

L'ARCHIVIO GUGLIELMI BALLEANI

CONSERVATO NELLA
BIBLIOTECA COMUNALE DI JESI

INVENTARIO

a cura di

ENRICA CONVERSAZIONI



CITTÀ DI JESI
BIBLIOTECA E ARCHIVIO STORICO COMUNALE
ASSESSORATO ALLA CULTURA

Il presente volume è stato realizzato con il contributo del
CENTRO REGIONALE PER I BENI CULTURALI

Fotografia:
UBALDO UBALDI - Jesi

In copertina:
STEMMA DELLA FAMIGLIA GUGLIELMI

Sono ormai trascorsi dieci anni dalla prima pubblicazione a stampa di uno dei più preziosi archivi di famiglie nobili acquisiti dalla Biblioteca, l'archivio Azzolino, pubblicazione che ha dato il via ad una collana dedicata al patrimonio archivistico dell'Istituto cittadino. Ad esso sono seguiti i volumi dedicati all'archivio della famiglia Colocci Vespucci ed all'archivio Pianetti. Oggi la collana si arricchisce di questa pubblicazione dedicata all'archivio della famiglia Guglielmi Balleani, con l'intento di favorirne una piena fruizione e valorizzazione.

Acquisito nel 1993 dalla famiglia, che con rara sensibilità aveva compreso il valore non solo privato della documentazione, l'archivio Guglielmi Balleani, a completamento del lavoro di riordino ed inventariazione curato dalla dott.ssa Enrica Conversazioni, vicedirettrice della Biblioteca e dell'Archivio storico, è oggi aperto al pubblico e consultabile da quanti per ricerche storiche nei campi più vari hanno necessità di risalire alle fonti documentarie; una mostra, a corredo, ne delinea anche visivamente sia la ricchezza e preziosità dei materiali che il ruolo della famiglia che lo ha prodotto.

L'Amministrazione comunale, che ha investito risorse per l'acquisto e la valorizzazione di tale fondo, ha continuato in questi anni una politica di costante attenzione in questo settore: ha infatti acquisito altri archivi di storia locale, trovando, nei possessori di tali fondi, una attenzione e disponibilità a cogliere il valore pubblico di questi beni; una disponibilità, osiamo credere, meritata a motivo di una cura di questo patrimonio culturale che non si ferma alla mera custodia, ma si dilata ad interventi a catena che consentono il riordino, la consultabilità, lo studio e la promozione del bene acquisito.

Consapevoli dell'importanza e del valore del patrimonio entrato a far parte dei beni culturali della città, intendiamo pertanto esprimere un vivo ringraziamento alla famiglia Baldeschi Balleani, a quanti hanno reso possibile il presente volume e la mostra documentaria e particolarmente al Centro dei Beni Culturali della Regione Marche, i cui contributi si sono rivelati determinanti per la realizzazione della presente pubblicazione, che ci auguriamo sia di ulteriore stimolo ad altre acquisizioni.

L'Assessore alla Cultura
Giovanni Mantovani

La Biblioteca Planettiana, continua, con questa collana di volumi dedicati agli inventari degli archivi posseduti, ad evidenziare la pluralità dei servizi culturali che è chiamata ad offrire alla città, al territorio e ad ambiti sovraregionali. La doppia anima dell'Istituto, infatti, se da un lato è volta a promuovere la cultura contemporanea non solo attraverso la fruizione del materiale librario posseduto, ma anche attraverso l'informazione bibliografica in linea e la promozione di attività culturali per favorire la lettura, dall'altro non può esimersi dal far emergere la memoria e la storia locale anche attraverso una acquisizione ed adeguata conservazione di fondi librari ed archivistici, accompagnata da una facilitazione della ricerca storica e da uno studio e valorizzazione.

Il versante degli archivi si rivela particolarmente strategico al riguardo e denso di una sua peculiarità, poiché, per l'unicità dei materiali conservati nei fondi archivistici, è strumento principe della ricerca e della documentazione particolarmente sulla città e sul territorio e si pone con una specifica valenza quantitativa e qualitativa all'interno del patrimonio dell'Istituto. La concentrazione di archivi infatti, che si è venuta costituendo nel tempo, a partire dall'Archivio storico del Comune e ad un primo nucleo dell'Archivio Pianetti donato dalla famiglia nel 1906, si è ampliata negli ultimi cinquant'anni in modo considerevole con attenzione non solo ad archivi di altri Enti, quali gli Istituti Riuniti di beneficenza di Jesi, ma comprendendo anche vari archivi di famiglie nobili locali pervenuti alla Biblioteca attraverso varie forme di acquisizione (dono, deposito o acquisto). Durante la direzione del Prof. Edoardo Pierpaoli sono entrati nell'istituto prestigiosi archivi, a cominciare dall'archivio Ubalдини, acquistato dalla proprietaria Marchesa M. Cristina Pini Colocci Vespucci dalla Cassa di Risparmio di Jesi e donato nel 1956; nel 1976 viene completata l'acquisizione dell'archivio Pianetti, di notevole dimensione e senza precedenti operazioni di scarto operate dalla famiglia; alcuni anni dopo si attiva una sinergia di interventi tra il Comune e l'associazione culturale "Centro Studi Jesini", che porta ad un progetto di inventariazione dell'archivio Pianetti, la cui realizzazione fa emergere la rilevanza culturale di questo archivio, sia per il vasto arco di tempo che abbraccia l'attività della famiglia, sia per le famiglie confluite, sia per il prestigio e le cariche pubbliche ricoperte dai membri della famiglia in ambito non solo locale. A questo nucleo archivistico si aggiunge nel 1985 la donazione dell'archivio Azzolino, sempre di proprietà dei Pianetti, grazie all'imparentamento nel 1859 di Vincenzo con Virginia Azzolino, oltre all'archivio della famiglia Nappi. Questi tre nuclei archivistici, per volontà della stessa Marchesa, vengono a costituire, insieme alla antica e preziosa libreria della Famiglia Pianetti, un inscindibile complesso bibliografico-documentario che sta al cuore dei fondi antichi della Biblioteca e ne motiva l'intitolazione dell'intera struttura culturale, che viene denominata Planettiana. Sempre nel 1985, a seguito della acquisizione, da parte del Comune di Jesi, del palazzo abitato dalla famiglia Colocci, entra nella Biblioteca anche l'archivio di questa nobile dinastia, che vanta tra i propri antenati l'umanista Angelo (1474-1549), il patriota Antonio (1821-

1908) ed Adriano (1855-1941); tale fondo ben si collega alla presenza di un fondo di manoscritti provenienti dalla antica libreria Colocci, oggi smembrata e dispersa, acquisiti dall'Istituto grazie alla sensibilità culturale della Cassa di Risparmio di Jesi.

La ricchezza di questa concentrazione di fondi archivistici porta alla attivazione di figure professionali specifiche, che vengono previste in dotazione all'Istituto ai livelli più alti: viene inserita nella pianta organica della Biblioteca una figura di ottavo livello con diploma specifico in Archivistica, paleografia e diplomatica, mentre la figura del Direttore dell'Istituto deve essere fornita di diploma di specializzazione in biblioteconomia o di diploma di archivistica, paleografia e diplomatica, a sottolineare la distinzione di metodologia nella gestione del materiale documentario.

A partire dal 1988, proseguendo le linee precedentemente tracciate e nell'ottica di una maggior conoscenza ed apertura alla città ed al territorio del bene archivistico posseduto, prende corpo la volontà di far conoscere ad ampio raggio questi archivi attraverso un progetto che faccia compiere ad ogni fondo documentario un ciclo completo: partendo dalla acquisizione del bene, si procede al suo riordino ed inventariazione, si approntano precisi e corretti strumenti di fruizione, facendo poi conoscere ad ampio raggio la ricchezza del materiale attraverso la pubblicazione dell'inventario e la promozione di una mostra documentaria, che, partendo dalla storia della famiglia, ne evidenzia la qualità e la ricchezza. Così avviene per l'Archivio Azzolino, che, al termine di un qualificato lavoro di riordino, gode nel 1988 di una mostra e della pubblicazione dell'Inventario a cura della Vicedirettrice Enrica Conversazioni. A conclusione della presentazione, scritta dall'allora Assessore alla cultura Prof. Enrico Ciuffolotti, si formulava un auspicio: "Io spero che l'iniziativa abbia il successo che merita e ripaghi il grande lavoro speso per realizzarla: certamente il successo andrà misurato sulla partecipazione del pubblico, ma anche sulla possibilità di acquisire, con l'esempio dell'archivio Azzolino, altri archivi di nobili famiglie jesine, che, riuniti, riordinati e riproposti agli studiosi dall'istituzione pubblica, potrebbero divenire un grande patrimonio storico d'insieme della nostra città." A questa prima pubblicazione di un inventario d'archivio segue nel 1990, a due anni di distanza, la mostra e la pubblicazione dell'inventario dell'Archivio Colocci, cui farà seguito nel 1995 la pubblicazione dell'inventario dell'Archivio Pianetti, a cura di Elena Federici, edito dalla Regione Marche nella collana sui fondi storici nelle Biblioteche marchigiane. Se quindi si è inteso perseguire con costanza il binario intrapreso, parallelamente fruttuosi si sono rivelati gli effetti di questa politica culturale auspicati dal prof. Ciuffolotti e marcati dalla Biblioteca, poiché la sensibilità dei possessori di archivi privati nei confronti della Planettiana ha portato ad un ulteriore incremento degli archivi delle famiglie nobili: nel 1993, grazie a consistenti finanziamenti regionali destinati alla Biblioteca, si è potuto procedere all'acquisto dell'Archivio Guglielmi Balleani, con l'impegno alla pubblicazione dell'inventario, impegno onorato con il presente volume, mentre nel 1995 è stato depositato in Istituto l'archivio privato della nobile famiglia Rocchi Camerata. Nel 1996 infine sono entrati in Biblioteca due preziosi archivi che documentano l'attività di due tipografi jesini: in deposito l'archivio della tipografia Diotallevi e per acquisto l'archivio della tipografia Flori. Tali acquisizioni, corredate da torchi, punzoni, matrici, caratteri e vari attrezzi tipografici, si sono posti a valida premessa per la costituzione a Jesi di un museo dell'arte tipografica, legittimato dal primato che vanta Jesi per l'avvio dell'"ars artificialiter scribendi" nelle Marche.

Se la consistenza attuale del patrimonio archivistico posseduto dalla Planettiana

costituisce un primato a livello regionale, altrettanto può dirsi della fruizione e della consultazione per studi e ricerche, come è emerso da una recente indagine condotta dalla Soprintendenza archivistica per le Marche. Si tratta ormai di un pubblico ampio e diversificato: dagli insegnanti dei vari ordini di scuole che aiutano i ragazzi ad accostarsi agli archivi per leggere alla fonte la storia della città, dei monumenti, dei personaggi più significativi, agli studenti universitari che trovano, dietro incoraggiamento dei professori universitari, ampia messe di materiale inedito per tesi di laurea spesso degne di pubblicazione; dai ricercatori che giungono dall'Italia e dall'estero agli studiosi ed appassionati di storia locale che, attorno alla rivista dell'Istituto, «Biblioteca aperta», o stimolati da progetti editoriali di respiro, finanziati in questi ultimi anni dagli Istituti di credito locale e/o promossi dalle Istituzioni culturali della città, sostanziano di veridicità storica e di documentazione rigorosa ed attendibile i propri studi.

La sostanziosa crescita del patrimonio archivistico comunale se da un lato conferma la via intrapresa, dall'altro lato impone una maggior messa a fuoco delle ulteriori potenzialità della struttura e dei conseguenti necessari adeguamenti per ciò che concerne gli spazi, le risorse finanziarie e umane, al fine di fornire ai cittadini un servizio culturale sempre più efficace.

* * *

La presente pubblicazione, quarto volume di inventari d'archivio finora pubblicati, ha anche un altro significato per la città di Jesi.

Se infatti guardiamo questo lavoro sotto un'altra angolazione e ripercorriamo, proprio grazie alle carte di questo archivio, la storia della famiglia ed il suo apporto nel corso dei secoli alla cultura locale e nazionale, vediamo che questo fondo documentario si pone come prezioso simbolo e sigillo di una ricchezza e molteplicità di beni librari-archivistici da questa posseduti, che val la pena qui solo di tratteggiare, rimandando le attuali ricerche avviate ad un successivo e più approfondito studio.

Va infatti a merito degli antenati di questa nobile famiglia locale la generosità culturale mostrata sullo scorcio del secolo XVII, quando il conte Settimio Balleani aveva dato disposizioni testamentarie, affinché i volumi facenti parte della propria libreria venissero destinati alla città; si trattava, come risulta dagli antichi inventari, di circa cinquecento volumi, per la maggior parte afferenti al diritto, che, oltre a servire al giudice della città, avrebbero dovuto essere utilizzati dai "poveri desiderosi di imparare, senza alcuna spesa dal Comune". Le vicende che sono seguite negli anni successivi, non ultima una incertezza deleteria nel decidere l'acquisto di opere che nel frattempo si erano numericamente ridimensionate, determinarono una mancata acquisizione di tale libreria, che avrebbe potuto costituire la data di nascita della Biblioteca pubblica della città; si dovrà attendere il lascito testamentario di Monsignor Giuseppe Pianetti, per avere ai primi del Settecento una biblioteca privata "ad uso pubblico", e soprattutto la donazione della libreria del Marchese Angelo Ghislieri nel 1859 per fondare l'Istituto bibliotecario comunale.

Questo primo nucleo di libreria privata, ritornata alla famiglia tramite il fratello Niccolò, si incrementa progressivamente, per essere poi incluso nell'eredità che riceve Gaetano Guglielmi nel primo Settecento in quanto erede dei beni di Casa Balleani. Alla metà del secolo la libreria raggiunge una consistenza di circa ottocento volumi, come appare dall'"Indice dei libri fatto l'anno MDCCLVIII", che contiene quei de'

Guglielmi Balleani, e della Signora Contessa Manuzi esistenti nella camera dello studio del Sig. Conte Gaetano Guglielmi Balleani 1758".

Ma è soprattutto alla fine del secolo che la biblioteca di famiglia si arricchisce di volumi di notevolissimo valore, quando la moglie di Niccolò, Sperandia Guarnieri, eredita, insieme ad altri beni, le due librerie possedute ad Osimo e a Venezia dal patrizio osimano Aurelio Guarnieri Ottoni. Le origini della libreria osimana affondano le loro radici nello spirito da collezionista di Stefano Ottoni, che la fonda nel XV secolo, ma è soprattutto con il conte Aurelio che non solo viene arricchita con passione e competenza, ma diventa centro di interessi culturali di appassionati ed eruditi; la biblioteca viene visitata e frequentata non solo dagli studiosi locali, ma da personaggi celebri, come Tommaso Moro, che così la descriveva: "Chiunque intento si è fatto a dar un'occhiata alla sua libreria (...) ha dovuto confessare, che trovavasi in essa una collezione abbondantissima di opere molto belle e pregiate (...) di numerosa scelta di libri rari e pregievoli in ogni materia di sacra e profana erudizione, oltre a vari ancora di lingue straniere". Il recente studio della Corradini⁽¹⁾ sulla biblioteca di Aurelio Guarnieri evidenzia la passione bibliofila con cui questi costruisce, o meglio incrementa e conserva questa libreria, non limitandosi agli interessi culturali del ceto aristocratico al quale apparteneva, ma aprendosi alle nuove ventate illuministiche d'oltralpe; una biblioteca che spaziava dalla storiografia alla matematica, all'astronomia, con una spiccata propensione per l'archeologia e l'epigrafia, dal mondo classico ai letterati del Cinque e Seicento, senza trascurare testi del vicino Oriente. Lo stesso Tommaso Moro ci attesta quanto questi libri fossero prestati a conti, marchesi e abati: "aveva dato disposizione di tenere un registro in cui i frequentatori scrivevano la data, loro generalità e i fascicoli e i codici che consultavano, con la data di restituzione del materiale, fatta dal custode archivista".

Del valore pubblico di questa libreria era ben consapevole lo stesso conte Aurelio, che così si esprimeva con l'erudito abate Lancellotti: "la mia biblioteca, che alla fine del conto regalerò forse alla mia patria"⁽²⁾. Le due librerie vengono trasportate nel 1793 nella villa Balleani a Fontedamo, dove viene allestita una nuova libreria, che sia atta ad accogliere i nuovi volumi, come attestano le spese sostenute nel 1794.

Se gli inventari presenti in archivio consentono di ricostruire virtualmente i tesori librari di questa eccezionale collezione ereditata dal conte Aurelio, l'inventario del 1811, compilato in morte di Sperandia Guarnieri, per la precisione e completezza del redattore ci consente di avere una precisa descrizione dei contenuti di tale patrimonio librario, che merita uno specifico studio in altra sede, volto ad evidenziare più dettagliatamente il valore e la peculiarità di questa ricca raccolta libraria, che veniva custodita alle porte della città di Jesi.

Basti in questa sede ricordare, a simbolo del valore della libreria, alcuni prestigiosi codici in essa contenuti, che, diversamente da quanto è accaduto per la raccolta nel suo complesso, sono ora state rese dalla famiglia di pubblica consultabilità. Ci riferiamo particolarmente ad alcuni preziosissimi manoscritti notificati nel marzo 1933: Le "Tusculanae Disputationes di Cicerone", che si ritiene sia stato postillato dal Petrarca, due testi di retorica in scrittura beneventana e carolina dei secc. XI e XII e soprattutto il cosiddetto "Codex Aesinas 8", ora conservati presso la Biblioteca Nazionale di Roma, che li ha acquistati nel 1995 esercitando il diritto di prelazione. Tra questi il "Codex Aesinas" è particolarmente prezioso: scritto nell'arco di alcuni secoli e portato nel 1455 in Italia dal monastero di Hersfeld da Enoch da Ascoli, dietro richiesta di Niccolò V, entrò in possesso di Stefano Guarnieri nel 1456; fu scoperto

da Cesare Annibaldi nel 1902, allora bibliotecario dell'Istituto comunale di Jesi, che ne fece oggetto di pubblicazioni. Per il suo contenuto, tra le opere figura il più antico manoscritto della "Germania" e l'archetipo dell'"Agricola" di Tacito, destò l'interesse dello stesso Hitler, che cercò di acquisirlo tramite Mussolini nel 1936. Questo codice, infatti, viene considerato l'archetipo delle edizioni umanistiche più autorevoli, quali quelle dei manoscritti Toletanus 49.2 e dei due Vaticani Latini 3429 e 4498.

* * *

Se l'aver virtualmente tratteggiato per sommi capi i contorni di questa prestigiosa biblioteca ci ha consentito di documentare una presenza culturale così significativa nel contesto locale, ciò sottolinea maggiormente quanto precedentemente espresso circa il valore dell'archivio di famiglia, che, acquistato dal Comune di Jesi nel 1993 e conservato ora presso la Biblioteca Planettiana, resta nel tempo a testimoniare la complessità dei beni culturali archivistici ed anche librari prodotti dalla Casa Baldeschi Balleani nel corso dei secoli.

Grazie alla sensibilità culturale dell'Amministrazione comunale, ma anche a quella della Regione Marche, con i contributi della quale è stato possibile sia l'acquisto sia ora la pubblicazione dell'inventario, e soprattutto grazie alla disponibilità della famiglia, si è così potuto far sì che un bene archivistico legato alla storia della città e del territorio possa essere conservato, fruito e valorizzato nei luoghi dove è stato prodotto: ciò sia per ciò che concerne l'archivio Guglielmi Balleani, che è ora presso la Planettiana, sia per l'archivio Guarnieri, già di proprietà della famiglia, ed ora presso la Biblioteca "Cini" di Osimo.

I documenti dell'archivio Guglielmi Balleani, riordinati con competenza dalla dottoressa Enrica Conversazioni, Vicedirettrice della Biblioteca e Archivio Storico, vengono finalmente restituiti ad una piena fruizione, attraverso la pubblicazione di questo ultimo inventario, che affianca una mostra, ospitata nel Palazzo Baldeschi Balleani, volta a far luce sulle vicende e sui personaggi più significativi della famiglia detentrica di tale archivio.

Sono pertanto doverosi e sentiti i più vivi ringraziamenti agli Enti precedentemente citati, tra i quali sento il dovere di annoverare la Soprintendenza archivistica per le Marche, nella persona del dott. Mario Vinicio Biondi, per la costante attenzione alle iniziative della realtà culturale jesina; un ringraziamento particolare al Conte Giovanni Baldeschi per la piena disponibilità mostrata nella realizzazione di questa ultima iniziativa culturale della Biblioteca, ai colleghi della struttura che in vario modo hanno profuso il loro impegno, alla dott.ssa Loretta Mozzoni, direttrice della Pinacoteca Civica, e non da ultimo all'architetto Stefano Santini, per la cura dell'immagine e dell'allestimento della mostra documentaria; infine al Sig. Cori delle Arti Grafiche Jesine, per la realizzazione tipografica del volume, che tramanderà nel tempo questo lavoro editoriale dell'Istituto alle soglie del terzo millennio.

La direttrice della Biblioteca e Archivio Storico

Rosalia Bigliardi Parlapiano

(1) A. Corradini, *la Biblioteca di Aurelio Guarnieri Ottoni ricostruita attraverso carteggi e manoscritti*, in "Atti e memorie della Deputazione di Storia Patria per le Marche", 98 (1993), Ancona, 1995.

(2) R. Bigliardi Parlapiano, *Le collezioni librerie all'origine delle Biblioteche pubbliche delle Marche*, in *La cultura nelle Marche in età moderna*, a cura di V. Angelini e G. Piccinini, ed. Motta, 1996.

INTRODUZIONE

L'archivio gentilizio Guglielmi Balleani è stato acquistato dal Comune di Jesi nel 1993 dalla famiglia che lo conservava in alcuni locali dell'antico palazzo di residenza, sito in prossimità della cattedrale; da quella data esso è collocato presso la Biblioteca Comunale.

Insieme all'archivio, che già alla fine del '700 fu ordinato da Niccolò Guglielmi Balleani, che provvide anche alla stesura di un "indice delle scritture", venne consegnato anche l'inventario manoscritto compilato da Giovanni Annibaldi nel 1893 a conclusione del lavoro di riordinamento a lui commissionato l'anno precedente dal conte Aurelio Guglielmi Balleani. Come giustamente egli scrisse nella prefazione all'inventario, l'archivio può considerarsi l'insieme di più archivi poiché, come spesso accade per gli archivi privati, anche in questo, a seguito di imparentamenti ed eredità, è confluita documentazione prodotta da altre famiglie.

Il primo nucleo documentario attiene ai Guglielmi, antica e nobile famiglia originaria di Siena, un ramo della quale si stabilì a Jesi nella seconda metà del secolo XV. Fra i suoi rappresentanti più significativi, vanno ricordati Gio. Ludovico senior (1586-1638) e Gio. Ludovico junior (1651-1717), che esercitarono la carriera forense, mons. Antonio (1680-1766), arcivescovo di Urbino dal 1739, e il cardinale Pier Girolamo (1694-1773) che ricoprì importanti cariche ecclesiastiche. Gio. Ludovico Guglielmi junior nel 1675 sposò Camilla Galvani i cui interessi patrimoniali hanno reso necessario unire le scritture della propria famiglia a quelle del marito. Gaetano Guglielmi (1691-1782) nel 1715 sposò Virginia Manuzi che ha aggiunto nell'archivio domestico la documentazione di un'altra nobile e antica famiglia jesina. Gaetano, nel 1716, fu nominato erede da Niccolò Balleani, ultimo rappresentante dell'antica famiglia jesina, a condizione di assumerne cognome e stemma. Dopo il matrimonio, nel 1754, del figlio di Gaetano, Niccolò (1723-1800), con Sperandia Guarnieri di Osimo, si è aggregata la documentazione di quella famiglia e di altre collaterali: Ottoni, Compagnoni, Marefoschi. Per quanto riguarda in particolare quest'ultimo nucleo, esso è stato acquistato dal Comune di Osimo per il notevole interesse che la documentazione riveste per quel territorio. Va comunque sottolineato che molte scritture riguardanti la famiglia Guarnieri sono presenti anche in altre sezioni dell'archivio rimasto a Jesi.

Al momento della consegna il materiale documentario inventariato da Annibaldi, era raccolto in buste numerate 1-354, 371-450, mentre le buste 355-370 erano state volutamente lasciate vuote dall'archivista per futuri ritrovamenti di materiale documentario. Attualmente alcune di esse, 355-363, sono state utilizzate per collocare i documenti consegnati dalla famiglia, ma non inventariati, per cui ora restano vuote soltanto le buste 364-370; mancano invece le buste 91-118, contenenti i documenti della famiglia Guarnieri, che, come si è detto, sono stati acquistati dal Comune di Osimo. All'atto della consegna risultavano mancanti anche alcuni fascicoli descritti da Annibaldi, ed in particolare tutta la busta 176, contenente documentazione riguardante la fortezza maggiore di Ancona.

Oltre alla documentazione raccolta nelle buste e descritta nell'inventario di Annibaldi, la famiglia ha consegnato anche 249 registri relativi all'amministrazione delle aziende agricole per il periodo dalla metà dell'800 alla metà di questo secolo, e due registri del protocollo generale della corrispondenza dal 1888 al 1899.

Purtroppo mancano i registri di amministrazione dei secoli precedenti, che Annibaldi, nella prefazione al suo inventario, dice essere collocati non in archivio, bensì nelle "stanze dell'agenzia". Sempre nell'inventario, a fianco di questa specificazione, si trova il seguente appunto datato 1932 e siglato A.B.: "ora si sono riuniti alla Biblioteca". Considerato ciò e risaputa la dispersione subita dalla ricchissima biblioteca della famiglia, non resta che arguire che i registri di amministrazione più antichi, abbiano subito la stessa sorte della biblioteca.

Riguardo all'attuale lavoro di riordinamento, che ha portato alla stesura del presente inventario, esso è innanzitutto partito dal presupposto di non alterare la disposizione data da Annibaldi alla documentazione, anche se questa, come ebbe a scrivere egli stesso, non è molto rigorosa, per cui è frequente trovare documenti inerenti una stessa pratica disposti in buste non consecutive. Per questo motivo si è posta molta attenzione nel descrivere più dettagliatamente le singole unità archivistiche costituite in massima parte, almeno per la documentazione più antica (secc. XVII-XVIII), da fascicoli fisicamente ripiegati in due e legati, recanti nel verso, di pugno di Niccolò Guglielmi Balleani, un titolo e la vecchia collocazione. Si è trattato innanzitutto di sciogliere i numerosi fascicoli e di esaminare e descrivere minutamente la documentazione spesso assai eterogenea, che Annibaldi si era limitato ad elencare riportando il titolo esterno senza aprire i fascicoli, titolo che spesso si riferiva al contenuto del documento esterno e non a quello di tutto il fascicolo. Comunque, a parte il lavoro di descrizione dettagliata delle singole unità archivistiche, queste hanno mantenuto la stessa posizione e numerazione data da Annibaldi: buste e fascicoli ordinati all'interno di serie e sezioni; locuzioni, queste due ultime, che, nel rispetto della terminologia archivistica, si è ritenuto opportuno invertire, definendo sezioni quelle che Annibaldi chiama serie, e, viceversa, serie quelle da lui definite sezioni, senza per questo variare l'attribuzione della documentazione.

La sezione prima è costituita da quelli che Annibaldi chiama archivi ereditati, ognuno dei quali costituisce una serie; così all'interno della prima sezione, la serie prima è intitolata Guglielmi Galvani, la seconda Balleani, la terza Manuzi, mentre la serie quarta, Guarnieri e famiglie aggregate, è oggi conservata presso la Biblioteca Comunale di Osimo.

La seconda sezione inizia con Gaetano Guglielmi che, come si è detto, ebbe in eredità tutto l'asse della Casa Balleani a condizione di assumerne il cognome, per cui con lui inizia il ramo della famiglia Guglielmi Balleani. Questa sezione, pertanto, è distinta in tante serie quanti furono i primogeniti Guglielmi Balleani, raccogliendo anche i documenti che riguardano mogli, fratelli, sorelle e collaterali.

La terza sezione è distinta in due serie di miscellanea: la prima, intitolata Guglielmi Balleani, è costituita da documentazione più strettamente domestica, analoga o complementare a quella contenuta nelle altre sezioni, probabilmente sfuggita nei precedenti lavori di inventariazione; la seconda serie miscellanea è caratterizzata da documenti di interesse non propriamente familiare, ma prodotti dall'attività pubblica e professionale dei vari membri della famiglia; cosa per altro assai frequente per gli archivi privati. In questo senso l'attività forense dei due Gio. Ludovico Guglielmi, senior e junior, ha fatto confluire in archivio documentazione relativa ad interessi e cause di persone e famiglie diverse, delle quali essi curarono, quali procuratori o amministratori, gli interessi. Antonio Guglielmi, arcivescovo di Urbino, ha raccolto nel suo archivio documentazione inerente la

diocesi e la chiesa metropolitana di quella città. Tra i numerosi incarichi ricoperti, ebbe anche quello di commissario per il riattamento delle strade consolari, conferitogli da papa Clemente XII, per cui numerosissimi sono i documenti riguardanti l'argomento. Il card. Pier Girolamo Guglielmi fu uditore della nunziatura di Napoli ed inviato del papa alla corte di Torino, esperienze di cui resta memoria nella sezione a lui dedicata. Gaetano Guglielmi Balleani fu procuratore legale del Comune di Jesi nella causa "Aesina collectarum", contro il contado, della quale resta ricca documentazione, comprendente anche memorie e copie di atti dalla fine del '500, che costituisce un ricco complemento di quella conservata negli archivi pubblici. Il figlio di Gaetano, Gio. Ludovico (1718-1801), con la carica di castellano della fortezza maggiore di Ancona, ha prodotto documenti e carteggi riguardanti la città ed il porto. Guglielmo Guglielmi Balleani (1756-1831), figlio di Niccolò e di Sperandia Guarnieri, fu colonnello della guardia urbana di Jesi, attività di cui resta memoria sia riguardo alla sua istituzione che al funzionamento.

Nell'archivio Guglielmi Balleani, come in tutti gli archivi gentilizi, un posto di rilievo occupa la documentazione raccolta per dimostrare l'antichità e la nobiltà della stirpe. Questa finalità ha portato vari membri della famiglia a produrre copie di documenti da archivi pubblici e notarili, spesso di città diverse da quella della residenza abituale; per cui in questo caso non mancano documenti tratti dall'archivio storico di Siena, donde erano originari i Guglielmi, con numerose notizie storiche della città, delle sue magistrature e anche del palio. Numerose sono pure le memorie e le notizie storiche relative alle famiglie collaterali, delle quali era indispensabile provare la nobiltà, per dimostrare la completezza della propria. Le notizie al riguardo erano sempre corredate da alberi genealogici e stemmi, spesso eseguiti con cura calligrafica, e a volte commissionati anche a pittori di professione. Al fine di sottolineare anche visivamente il proprio "status", i Guglielmi Balleani, come altre famiglie nobili, posero molta attenzione e cura alla propria residenza, sia a quella di città, situata in prossimità della cattedrale, sia al villino di campagna, detto di Fontedamo. Soprattutto a partire dal '700, la famiglia investì parti notevoli del proprio patrimonio per il loro ampliamento ed abbellimento, sia strutturale che decorativo, non esclusi gli arredamenti, commissionando i lavori a pittori, scultori, ebanisti, arredatori, spesso fatti appositamente venire da altre città. In questo caso l'archivio domestico si rivela un osservatorio privilegiato per la storia dell'arte locale, più di qualsiasi altra fonte pubblica; come lo è pure per la storia sociale che emerge dalla lettura dei numerosi contratti matrimoniali e dotali, delle scritture inerenti monacazioni e rinunce al patrimonio, dei testamenti ed inventari dei beni ereditari, che spesso costituivano il pomo di lunghe discordie patrimoniali, della corrispondenza domestica.

E' da sottolineare, inoltre, la valenza dell'archivio per la storia economica del nostro territorio, dovuta alla presenza della documentazione attinente alle aziende agricole della famiglia, sia a Jesi che ad Osimo, alla bachicoltura, all'organizzazione del lavoro e al funzionamento della filanda a Fontedamo, alla coltivazione e lavorazione del tabacco.

Un posto notevole occupano le fonti iconografiche: disegni, mappe, piante, progetti architettonici, fatti eseguire direttamente o acquisite a vario titolo dalla famiglia. Si citano, solo per fare alcuni esempi: il disegno acquerellato della facciata principale del palazzo della Signoria di Jesi, prima ed al momento del crollo della torre, avvenuto nel 1657 quando Ascanio Balleani ricopriva la carica di prio-

re nel magistrato cittadino; la veduta dell'abbazia di Chiaravalle, del cui commendatario, card. Neri Corsini, mons. Antonio Guglielmi fu vicario nel 1734; il progetto dell'apparato decorativo per la facciata del palazzo a Roma di Pier Girolamo Guglielmi, in occasione della sua nomina a cardinale nel 1759; le numerose piante del porto e della fortezza maggiore di Ancona, di cui Gio. Ludovico Guglielmi Balleani fu castellano alla fine del '700.

Da quanto accennato, si può arguire che l'archivio domestico offre un insostituibile strumento di ricerca storica soprattutto per quegli ambiti: sociale, di costume, privato, familiare, per i quali spesso le fonti documentarie pubbliche sono assai avare.

Enrica Conversazioni

INVENTARIO

ABBREVIAZIONI

c., cc. = carta, -e
c.s. = come sopra
fasc., fasc. = fascicolo, -i
ms., mss. = manoscritto, -i
orig., origg. = originale, -i
perg., perg. = pergamena, -e
quad., quadd. = quaderno, -i
reg., regg. = registro, -i
s.d. = senza data
sec., secc. = secolo, -i
s.n. = senza numerazione
vol., voll., = volume, -i

SEZIONE I - ARCHIVI EREDITATI

SERIE I - GUGLIELMI GALVANI

1

1552-1728

- 1) Nobiltà della famiglia Guglielmi originaria di Siena: memorie e copie di documenti antichi attestanti la nobiltà; 1552, attestato del comune di Jesi; 1727-1728, alcune lettere a Gaetano Guglielmi Balleani; lettere di Ninetta di Leuclos al marchese di Sevigne (esercitazioni di traduzione dal francese?).

- 2) Cinzio Guglielmi (1611-1649), di Gio. Ludovico e Vittoria Honorati: 1643, patente di nomina a capitano della Compagnia di 200 Fanti; metà sec. XVII, missioni compiute dal capitano Cinzio, ruolo di soldati, interessi con la Camera Apostolica.

- 3) Gio. Ludovico Guglielmi (1586-1638), di Pier Girolamo e Delia Manuzi: 1635, lettere del vescovo di Jesi Tiberio Cenci; 1636, lettere di Zenobio Manuzi; 1638 ago.16, testamento e memoria delle varie stesure; 1638, spese per la malattia, la morte e il funerale; 1638, ricevute del vescovo Cenci; 1648 mar.15, copia del testamento di Vittoria Honorati, vedova di Gio. Ludovico.

- 4) Canonico Angelo Guglielmi (1584-1646), di Pier Girolamo e Delia Manuzi: 1602-1618, ordini sacri e uffici capitolari (tra cui tre bolle del 1612, perg.); 1615-1627, alcune ricevute; 1630-1643, scritture relative alla carica di succollettore degli Spogli: 1634, istruzioni per i succollettori apostolici (a stampa), 1638-1639 (con allegati dal 1611), processo davanti al commissario degli Spogli di Jesi; ricevute e corrispondenza da Roma; 1646, minuta del testamento; 1646, spese per il funerale e per celebrazione di messe.

- 5) Canonico Lorenzo Guglielmi (1620-1657), di Gio. Ludovico e Vittoria Honorati: 1639,1649,1651,1655, alcune ricevute e note di spese.

- 6) Scipione Guglielmi (1610-1668), di Gio. Ludovico e Vittoria Honorati: 1638, diploma di prima tonsura clericale; 1644,1657, alcune ricevute e note di spese; 1668, spese per il funerale e per messe celebrate.

- 7) Gio. Ludovico Guglielmi (1651-1717), di Scipione e Isabella Simonetti: memorie dei legati pii istituiti con testamento dal nonno Gio. Ludovico; 1671, ricevute per Isabella Simonetti Guglielmi, madre e curatrice di Gio. Ludovico; 1695, composizione con la Fabbrica di S. Pietro per i frutti del legato pio a favore dei Camaldolesi di Massaccio, istituito dal nonno Gio. Ludovico col testamento del 1638.

2

1593-1684

- 1) Gio. Ludovico Guglielmi sen.: 1604-1631, debiti del capitano Sicinio Manuzi, 1624, mandato della Camera Apostolica contro Sicinio, ricevute per pagamenti fatti da Gio. Ludovico anche per spese per il funerale di Sicinio.

- 2) Vari Guglielmi: 1612-1669, ricevute del canonico Angelo, di Gio. Ludovico sen., Scipione, Isabella Simonetti, Vittoria Honorati, moglie di Gio. Ludovico sen., Gio. Ludovico jun.

- 3) Gio. Ludovico Guglielmi sen.: 1624, due lettere del capitano Niccolò Bisaccioni a Gio. Ludovico del quale era debitore e altra scrittura relativa.

- 4) 1624-1663, terre dei Guglielmi a Belvedere: copia del contratto di acquisto da parte di Gio. Ludovico sen.; estratti catastali delle terre di Gio. Ludovico e del

can. Angelo e poi di Scipione, figlio di Gio. Ludovico; 1663, mandato inibitorio della C.A., relativo alle terre (perg.).

- 4 bis) Canonici Angelo e Lorenzo Guglielmi: 1593-1614, ricevute dei pagamenti delle rate di pensione sul canonicato della cattedrale di Jesi dovute da Angelo e dal suo antecessore; 1612, scritture relative al subentro di Angelo al can. Agostino dell'Homo del quale assume anche i pesi gravanti sul canonicato; 1612-1630, ricevute rilasciate da Mattia Nisi ad Angelo per pagamenti c.s.; 1620-1628, ricevute e note di spese di Angelo in funzione del canonicato; 1632-1657, spese e ricevute di Lorenzo relative alla sua funzione di canonico (libretto e alcune cc. sciolte).

- 5) Canonico Lorenzo Guglielmi, succollettore degli Spogli: 1655-1656, «Processo dello Spoglio di don Benedetto Paolucci già pievano di S. Maria del Piano» (filza).

- 6) Ricevute unite al fasc. 2/2.

- 7) Canonico Lorenzo Guglielmi, succollettore degli Spogli: 1655-1657, Roma, lettere del tesoriere a Lorenzo relative alla sua carica.

- 8) Canonico Lorenzo Guglielmi, commissario, e Scipione Guglielmi, depositario degli Spogli di Jesi per la Camera Apostolica: 1655-1657, scritture relative alle cariche esercitate, entrate e uscite delle pievi di S. Maria del Piano e Poggio S. Marcello, frutti spettanti alla C.A., minute di scritture del processo degli Spogli del pievano di S. Maria del Piano e di Poggio S. Marcello, ricevute dei pagamenti fatti a favore della C.A. da Lorenzo commissario e da Scipione depositario degli Spogli di Jesi.

- 9) Canonico Lorenzo Guglielmi: 1653, lettera di nomina a procuratore e sindaco del convento di S. Francesco di Jesi dell'ordine Minori Osservanti; 1654-1656, spese e ricevute per pagamenti fatti con quella carica; 1657, «Saldo de' Padri Zoccolanti per l'amministrazione del can. Lorenzo Guglielmi» dopo la sua morte.

- 10) 1642-1654, 1680, 1684, ricevute varie.

- 11) 1642-1643, processo per gli Spogli di don Giulio Leoni, pievano di Monte Roberto (1 fasc.); 1643, inventario dei beni di mons. Ciampoli, governatore di Jesi, spese da lui fatte e rendimento dei conti; 1655, impegno di Lorenzo di rendere un buon servizio in qualità di succollettore degli Spogli.

3

prima metà sec. XVII

- 1-14) Ricevute per il pagamento dei frutti di censo (anche del pittore Antonino Sarti), memorie di rogiti, lettere relative (14 fasc.).

4

1613-1680

- 1) 1628-1650, ricevute per pagamento frutti di censi a favore di Cesare Boni da parte di Francesco Benigni con la sicurtà di Gio. Ludovico sen., poi di Angelo, poi di Lorenzo Guglielmi.

- 2) 1622-1627, ricevute dei PP. Carmelitani delle Grazie per pagamenti fatti da F. Benigni per nolo di magazzino; 1630, 1633, 1634, ricevute dei PP. di S. Domenico per pagamenti fatti da Gio. Ludovico Guglielmi e F. Benigni per nolo di fornace; 1631-1641, «Conti delle monache di S. Chiara circa il censo che avevano con i Guglielmi e Benigni e anche per la fornace che da dette monache fu annolata ai predetti».

- 3) 1629-1647, ricevute di Bernardo Marchetti per pagamenti di frutti di un censo

accollato da F. Benigni con la sicurtà di Gio. Ludovico, poi Angelo, poi Lorenzo Guglielmi.

- 4) 1621-1629, «Interessi propri di Francesco Benigni»: ricevute per frutti di censi.
- 5) 1633-1651, 1633, imposizione di censo da parte di F. Benigni, con la sicurtà di Gio. Ludovico Guglielmi sen., a favore di Tarquinio Migliore e ricevute di pagamento di frutti del censo da parte di F. Benigni e Gio. Ludovico, poi Angelo, poi Lorenzo Guglielmi.
- 6) 1628-1647, contratto di affitto della selva di Gangalia tra il comune di Jesi e Gio. Ludovico Guglielmi sen. e F. Benigni, ricevute dei pagamenti, divergenze insorte tra le parti, memorie, stime della casa Guglielmi a Gangalia.
- 7) 1622-1645, polizze, conti, ricevute, lettere relativi agli interessi dell'abbazia di Chiaravalle e del suo affitto a Gio. Ludovico Guglielmi e F. Benigni.
- 8) 1620-1642, polizze, conti ricevute di grano e denari relativi al possedimento di Gangalia affittato a Gio. Ludovico Guglielmi e F. Benigni.
- 9) 1620-1646, interessi vari tra Gio. Ludovico Guglielmi e F. Benigni: polizze, conti, ricevute.
- 10) 1613, copia del testamento di Franciolino Niger di Belvedere; 1621-1660, alcune lettere di affari ad Angelo, Scipione e Lorenzo Guglielmi, conti e ricevute.
- 11 e 11 bis) 1620-1642, conti, ricevute, legna venduta nel possedimento di Gangalia.
- 12) 1629, 1659, 1669, alcune sentenze in cause tra i Guglielmi e Cecilia Santi.
- 13) 1637, 1666, debito di Gio. Ludovico e F. Benigni a favore dei Pianetti, pagato da Scipione; credito dei Guglielmi contro Benigni.
- 14) Alcune scritture riguardanti interessi dei Galvani: 1626, mandato del vicario generale del vescovo di Jesi; 1657, ricevuta per pagamento frutti di censo da parte di Angelo Galvani; 1680, polizza di affitto del campo degli Aroli a Monsano, di Elisabetta Colocci Galvani; s.d., disposizioni statutarie.

5

1661-1728

- 1) 1670-1692, conti e ricevute per il grano dato in elemosina alla chiesa di S. Pietro da Gio. Ludovico Guglielmi; 1681-1716, polizze di affitto, ricevute, lettere di Gio. Ludovico Guglielmi.
- 2) 1707-1728, «Ricevute delle monache Guglielmi» di pagamenti fatti a loro favore dal padre Gio. Ludovico e dal fratello Gaetano.
- 3) Soprattutto 1684-1692, memoriali, scritture, accuse e difese, lettere circa il processo in S. Consulta contro l'avv. Gio. Ludovico Guglielmi per aver patrocinato pro e contro nella stessa causa e per abusi commessi nella carica di vice giudice di Jesi e di avvocato della Comunità.
- 4) 1681, nota di libri presi in prestito da Gio. Ludovico Guglielmi da Vincenza Salvoni Angelita.
- 4 bis) 1697-1698, «Esina frumenti», causa tra Gio. Ludovico Guglielmi e Giuseppe Massi.
- 5) 1688-1703, legato istituito da Anna Galvani Ricci, contemplante, tra l'altro, il diritto di nominare doti da parte di Elisabetta moglie di Angelo Galvani.
- 6) 1710, 1715, 1716, divergenze tra Gio. Ludovico Guglielmi e Guido Ottaviano Ubaldini a causa della rimessa per carrozze in piazza S. Agostino, che Ubaldini aveva in affitto dai Guglielmi.

- 7) 1661-1716, osteria di Castelplanio affittata da Gio. Ludovico Guglielmi a Domenico Signoretti ed altri: lettere, conti, ricevute, inventari, polizze, divergenze.
- 8) 1697-1719, entrate e uscite a grani di vari possedimenti terrieri dei Guglielmi (reg. di cc. 1-56 poi s.n., contenente molte cc. sciolte).

6

1650-1871

- 1) 1650, «Nota acconci dati alla Sig. Isabella Simonetti moglie di Scipione Guglielmi»; 1651, polizza matrimoniale; 1687, testamento di Isabella; 1687-1718, conti e ricevute per la soddisfazione dei legati pii da lei istituiti.
- 2) 1718, testamento di Giovanna Battista Campelli ved. di Tommaso Bagnolini (tra gli eredi: Antonio, Gaetano, Pier Girolamo e Giuseppe figli di Gio. Ludovico Guglielmi); 1722, apertura del testamento, inventario dei beni ereditari; 1722-1745, soddisfazione dei legati pii, ricevute, conti relativi all'eredità; contiene anche: 1871, «Reclamo della Curia intorno alla Cappellania Bagnolini e notizie date con osservazioni in risposta al conte Aurelio Balleani».
- 3-3 bis) 1678-1734, eredità di Stefano Cerioni che con testamento del 1696 istituì erede universale Gio. Ludovico Guglielmi con usufrutto della vedova Giovanna Battista Muccetti: apertura del testamento, elenco e descrizione dei beni ereditari, questioni riguardanti l'usufrutto della vedova di Cerioni; 1678, polizza matrimoniale di Stefano Cerioni e Giovanna Battista Muccetti; 1703, atto di transazione tra la vedova e Gio. Ludovico Guglielmi; 1704-1734, soddisfazione legati pii istituiti da Cerioni ed assolti da Gio. Ludovico.
- 4) 1701-1723, eredità di Bernardina Sartorelli che istituì erede universale Gio. Ludovico Guglielmi: testamento, inventario dei beni ereditari, spese per il funerale, adizione alla sua eredità, pagamento dei debiti e legati, soddisfazione delle messe e dell'annua prestazione promessale in vita da Gio. Ludovico ed altre ricevute.

7

1583-fine sec. XVII

- 1-2) Ultimi decenni sec. XVII (con memorie dalla fine del XVI sec.), «Esina relevationis indemnitas», lunga causa davanti alla Sacra Rota iniziata per le disposizioni testamentarie (1583) di Sante Vecchi e Cleofe Cisci Vecchi (1604) contemplanti un lascito per l'edificazione a Jesi di un monastero femminile, con la fideiussione dei Colini, Galvani e Bonafede; causa che continua con gli eredi di questi e coinvolge anche Camilla Galvani, moglie di Gio. Ludovico Guglielmi jun.: scritture processuali (mss. e a stampa), lettere a Gio. Ludovico ed al suo legale a Roma Alberico Arzilli, memoriali, note di spese per la causa (2 grossi fasc.).

8

1592-1688

- 1-2) Idem c.s. (2 fasc.).
- 3) 1623, stessa causa, processo Colini-Galvani contro Bonafede (copia del 1683, grosso fasc.); 1643-1644, Roma, lettere di Luca Rossi ad Orazio Colini, riguardanti la causa; copie di atti precedenti (a partire dal 1592); 1682-1684, 1686-1688, Roma, lettere di Alberico Arzilli a Gio. Ludovico Guglielmi, riguardanti la causa.

9

1565-1731

- 1) Soprattutto 1682-1684, lite relativa ad alcuni censi imposti agli inizi del '600

da Bernabeo Piissimi con la sicurtà dei Galvani; lite che va avanti per molti anni interessando anche Camilla Galvani moglie di Gio. Ludovico Guglielmi jun.: lettere a Gio. Ludovico dai procuratori legali a Macerata.

- 2) 1682-1688 (con copia di documenti del 1565 e 1657), causa tra Camilla Galvani Guglielmi e Bartolomeo Cugini per un terreno con casa enfiteutici posti in Jesi, contrada Cava.

- 3) 1704-1706, spese per il funerale di Camilla Galvani Guglielmi, ricevute per messe in suffragio.

- 4) Seconda metà sec. XVII, causa tra Gio. Ludovico Guglielmi ed Elisabetta Galvani, da una parte, e i coniugi Piera e Tiburzio Tiberini, dall'altra, per un terreno con casa a Castelplanio.

- 5/1) 1604-1731, scritture riguardanti un terreno al Verziere, di proprietà della mensa vescovile; nel 1596 il vescovo di Jesi, Gabriele Del Monte, per migliorarne la coltivazione lo diede in enfiteusi con beneplacito papale (1604, bolla originale di Clemente VIII), ed in enfiteusi arrivò ai Guglielmi; nel 1731 fu restituito alla mensa vescovile: rogiti, memorie, attestati, ricevute per il grano consegnato alla mensa.

- 5/2) 1616-1676, scritture riguardanti un terreno a Jesi al piano di S. Domenico, dato in enfiteusi dal monastero di S. Caterina di Tolentino ai Galvani: contratti e ricevute di prodotti agricoli.

- 6) 1686-1688, causa tra Camilla Galvani Guglielmi, proprietaria del terreno alla Cava, e i Berni, affittuari del mulino posto in quel terreno, i quali negavano l'acqua del vallato, che di solito veniva data per i terreni enfiteutici alla Cava; contiene anche disegno di Porta Valle col mulino, gli orti ed il borgo di S. Alò.

- 7) Ultimo ventennio sec. XVII (con memorie e copie di rogiti dal 1590), «Esina domus», causa tra Camilla Galvani Guglielmi e Giuseppe Maria Mosconi per una casa enfiteutica in contrada le Botteghe.

10

1628-1723

- 1) 1636-1663, lettere a vari Guglielmi e ricevute di Francesco Cancellotti, ed altri della famiglia, relative alla dote di sua moglie Fiordemonte Guglielmi, figlia di Gio. Ludovico sen. e Vittoria Honorati.

- 2) 1636, contratto matrimoniale tra Fiordemonte e Francesco Cancellotti di Recanati; 1636-1663, scritture riguardanti la dote.

- 3) 1672, 1676, 1686, lettere di Maurizio Cancellotti a Gio. Ludovico Guglielmi a Roma riguardanti acquisti di gioielli e vestiti, con alcune ricevute e note di spese.

- 4) 1643-1652, causa tra i Galvani-Salvoni e i Colini per un possedimento in contrada Maccarata: 4 mandati (pergg.), note di spese per la causa, ricevute.

- 5) 1656-1676, ricevute varie della famiglia Galvani (vacchetta legata in perg.).

- 6) 1664, 1705-1723, scritture riguardanti questioni di confine di terreni di Luigi Marcelli Flori e Gio. Ludovico Guglielmi: lettere di L. Marcelli Flori a G.L. Guglielmi, polizze, perizie, attestati.

- 7) Seconda metà sec. XVII, appunti di amministrazione e alcune memorie di nascite e morti dei figli di Gio. Ludovico Guglielmi (quad. e cc. sciolte).

- 8) Seconda metà sec. XVII, causa tra i Tosi-Pellegrini e i Colini ed interessi dei Guglielmi nella causa.

- 9) Prima metà sec. XVII, causa Guglielmi-comunità del Massaccio.

- 10) 1628-1629, alcune ricevute di pagamento di spese per la causa Guglielmi-Cecilia Santi.

11

fine sec.XVI-seconda metà sec.XVIII

- 1) Fine sec.XVII-inizi sec.XVIII, «Salari vecchi sodisfatti», elenco di robe consegnate ai servitori (reg. e cc. sciolte).
- 2) Prima metà sec.XVII, lite tra Guidobaldo Ripanti e i Guglielmi per un credito di Guidobaldo.
- 3) Fine sec. XVI-1667, censo a favore di Orazio Antici contro Antonio Fabbri, poi passato ai Guglielmi che comprarono dal Fabbri un possedimento a Belvedere.
- 4) 1672-1697, entrate a grano dei vari possedimenti dei Guglielmi con alcune lettere relative indirizzate a Gio. Ludovico (reg. contenente molte cc. sciolte).
- 5) 1605-1655, pagamenti, da parte dei Galvani, dei canoni di terreni che tenevano in enfiteusi (piccolo reg. legato in perg. scritta).
- 6) 1669-1677, ricevute di pagamenti di frutti di censi fatti da Angelo Galvani (piccola vacchetta di cc. 60 legata in perg.).
- 7) Prima metà sec. XVII, scritture e lettere riguardanti la causa Guglielmi-Cecilia Santi.
- 8) Seconda metà sec.XVIII, causa Gio. Ludovico Guglielmi-Giovanni fornaio di Matelica.
- 9) Prima metà sec.XVII, ricevute dei pagamenti dei frutti di censo fatti da Gio. Ludovico Guglielmi a favore di Cecilia Santi.

12

1589-1686

- 1) Prima metà sec.XVII, censo di scudi 495 a favore di Angelica Grazioli ceduto alle Baldassini e pagamenti dei frutti; obbligo dei Guglielmi a favore dei Colini di pagare detti frutti e pagamenti effettuati.
- 2) Famiglia Galvani: 1614-1621, entrate e uscite diverse (libretto); prima metà sec. XVII e 1670-1676, ricevute per pagamenti di frutti di censi (5 libretti); 1674-1677, entrate e uscite del possedimento del Massaccio (2 libretti).
- 3) 1685-1686, ricevute dei pagamenti fatti da Gio. Ludovico Guglielmi nella sua carica di abbondanziero della comunità di Jesi.
- 4) 1589-1665, eredità di Marco Fabbri di Belvedere, suo fidecommesso, suoi interessi nei quali subentrarono i Guglielmi.
- 5) 1625-1651, ricevute degli Amatori e di Marcantonio Pianetti per pagamenti dei frutti del censo contro Antonio Fabbri, fatti dai Guglielmi.
- 6) Prima metà sec.XVII, «Indice di vari interessi della sezione Guglielmi» (libretto).
- 7) 1633-1669, lite Guglielmi-Cecilia Santi.
- 8-10) Prima metà sec. XVII, idem c.s. (3 fasc.).

13

sec.XVII-inizi sec.XVIII

- 1-9) Contratti, memorie, lettere, scritture processuali, inventari ecc., relativi alla lunga causa Guglielmi-Cecilia Santi iniziata a seguito dell'acquisto di un possedimento a Belvedere (9 fasc.).

14

1588-inizi sec.XVIII

- 1) 1588-1631,1638,1645, «Altro libro di censi di Casa Galvani»: memorie di nascite, matrimoni, morti, rogiti, entrate e uscite, imposizione ed estinzione di censi (quad.); contiene anche: 1594-1602, minuta di polizza matrimoniale tra Gio. Niccolò Galvani e Caterina Fiasconi e ricevute dei pagamenti della dote; 1638, minuta del testamento di Gio. Niccolò Galvani; 1645, minuta del testamento di Caterina Galvani (cc. sciolte).
- 2) Fine sec.XVI-inizi sec.XVIII, «Libro di censi e di entrata di Casa Galvani cominciando dal 1621»: memorie di rogiti, entrate e uscite varie, imposizione ed estinzione di censi (reg. legato in perg. scritta, contenente numerose cc. sciolte e frammenti di altri regg.).
- 3) 1617-1630, ricevute per pagamenti di frutti di censi da parte di Gio. Niccolò Galvani.
- 4) Fine sec.XVI-fine sec.XVII, «Libro di censi ed altri interessi di Casa Galvani», numerose memorie di rogiti divisi per notaio: contratti di compravendita, imposizione ed estinzione di censi, matrimoniali, testamenti, liti (reg. contenente molte cc. sciolte, quadd. e fasc.).

15

1616-1724

- 1) 1684-1724, entrate Guglielmi soprattutto per vendita di prodotti agricoli (2 quadd. e cc. sciolte).
- 2) 1668-1687, «Libro di entrata di Casa Guglielmi tenuto dalla S.ra Isabella Simonetti Guglielmi dopo la morte di Scipione suo marito»: entrate per vendita di prodotti agricoli (reg.).
- 3) 1668-1687, «Libro di esito di detta Casa tenuto da detta Signora sino al 1687»: uscite varie (reg. con alcune cc. sciolte).
- 4) 1616-1663, frammenti di scritture riguardanti alcuni interessi tra Gio. Ludovico Guglielmi, i Nobili e i Ripanti; 1624,1629,1638-1639,1686,1688, interessi di Gio. Ludovico Guglielmi relativi all'acquisto di una terra con casa a Maiolati, dei Barbetta; lite seguitane e concordia.
- 5) 1622-1630, permuta di una terra con casa di Antonio Fabbri a Belvedere, con una casa, di proprietà del capitolo della cattedrale di Jesi, in via Posterna: contratti, memorie, lite; contiene anche un breve del 1623 ed una bolla del 1627 di Urbano VIII relativi alla questione (2 pergg.).

16

1577-primo quarto sec.XVIII

- 1) Fine sec.XVII-inizi sec.XVIII (con copie e memorie di atti dal primo quarto del sec.XVII), «Aesina census», causa tra Gio. Ludovico Guglielmi e i Bosi per una proprietà terriera a Belvedere (si riallaccia agli interessi ed alla causa contro Cecilia Santi, Fabbri e Colini) (mss. e a stampa).
- 2) Seconda metà sec.XVII-inizi sec.XVIII, «Subastazione a favore di Angelo Colocci per s. 490 del predio in contrada Pozzo spettante al Massucci».
- 3) Soprattutto fine sec.XVII-inizi sec.XVIII, lettere e ricevute varie di Gio. Ludovico Guglielmi.
- 4) Seconda metà sec.XVII, «Exina census», causa Scipione Guglielmi-Honorati per un censo di 1180 scudi.

- 5) Soprattutto seconda metà sec. XVII, «Altri conti tra i Guglielmi a causa di detto censo e suoi frutti»: lettere, ricevute, conti.
- 6) Primo quarto sec. XVIII (con copie di atti dagli inizi del sec. XVII), pagamenti dei debiti in soddisfazione del prezzo del terreno del Fabbri comprato dai Guglielmi; copie dei pagamenti registrati nei libri «specchi» del comune di Jesi.
- 7) Seconda metà sec. XVII, lettere e scritture riguardanti gli interessi tra i Guglielmi e gli Honorati per il censo di 1180 scudi.
- 8) Fine sec. XVII, ricevute, conti, note di lavori e di spese di Gio. Ludovico Guglielmi.
- 9) Soprattutto seconda metà sec. XVII-inizi sec. XVIII, lettere riguardanti gli interessi di Gio. Ludovico Guglielmi con i Raffaelli di Cingoli; estratti catastali riguardanti varie persone (Giovanni Ferretti, Tommaso Mannelli ed altri); minute di polizze, memorie di rogiti, note di spese, ricevute.
- 10) 1577-1675, ricevute, appunti di amministrazione, memorie di rogiti; in particolare si notano: 1614, atto di donazione di Attilio Guglielmi; 1668, inventario fatto da Gio. Ludovico Guglielmi sen. dell'eredità del padre Scipione; 1675, iniziazione della dote di Delia Manuzi (perg.).

17

inizi sec. XVII-inizi sec. XVIII

- 1) Inizi sec. XVII-inizi sec. XVIII, estratti di certificati di nascita e morte, polizze, cause, attestazioni, elenchi di spese, lettere varie relative ai Guglielmi.
- 2) Fine sec. XVII-inizi sec. XVIII, lettere a Gio. Ludovico Guglielmi, ricevute, minute di partite del catasto rurale (quad.), memorie di rogiti.
- 3) Seconda metà sec. XVII-inizi sec. XVIII, «Informazione circa due pretesi crediti del Pianetti», note di spese per cause, ricevute, note di spese varie.
- 4) 1648, 1660-1662, alcune ricevute per il pagamento di spese di Scipione Guglielmi per la lite con i Frezzotti, Salvoni, Ripanti.
- 5) Seconda metà sec. XVII, interessi vari di Gio. Ludovico Guglielmi con i Benvenuti di Belvedere e i Baldassini.
- 6) Seconda metà sec. XVII, interessi di Pier Tommaso Guglielmi, detto Barabà, di Maiolati (non ha nulla a che fare con i Guglielmi di Jesi).
- 7) Sec. XVII, «Romana pecuniaria», causa Fossi-Guglielmi contro i Rossi di Belvedere.
- 8) Prima metà sec. XVII, interessi dei Guglielmi riguardanti due possedimenti a Belvedere: polizze, lettere, memorie di rogiti.
- 9) Prima metà sec. XVII, «Romana pecuniaria», causa Fossi-Guglielmi contro Luca Rossi di Belvedere; lettere ad Angelo Guglielmi ed Isabella Simonetti riguardanti gli interessi e la causa per i possedimenti a Belvedere.
- 10) 1632-1680, rogiti, attestazioni, estratti di partite catastali, causa tra Gio. Ludovico Guglielmi jun. ed Eleonora Ferretti Ghislieri, figlia ed erede di Alessandro Ferretti anch'egli proprietario a Belvedere.
- 11) 1633-1640, interessi circa un censo riguardante Gio. Ludovico Guglielmi, Leandro Honorati, Pier Simone Giovannini ed altri.
- 12) 1695-1706, «Esina retractus», causa tra Niccolò Filippo Massi e il monastero femminile di S. Annunziata di Jesi.

18

fine sec. XVI-fine sec. XVII

- 1) Ultimo quarto sec. XVII, causa tra Gio. Ludovico Guglielmi jun. ed Eleonora Ferretti a motivo di un terreno dei Giovannini a Belvedere comprato nel 1633 da

- Gio. Ludovico Guglielmi sen. e da Alessandro Ferretti; obblighi e censi derivati-
ne, che portarono alla causa: scritture processuali, conti e perizie, corrispondenza
tra Gio. Ludovico jun. e i procuratori della causa a Roma, memorie di vari rogiti.
- 2) Ultimo quarto sec. XVII, causa Gio. Ludovico Guglielmi jun.-Baldassini sem-
pre a motivo del terreno comprato dai Giovannini di cui i Baldassini erano creditori:
scritture processuali, corrispondenza con i procuratori, memorie e copie di rogiti,
note di spese.
 - 3) 1662, lite tra Baldassarre ed Angelo Galvani per l'immissione nella proprietà
dei beni del nonno Baldassarre sen.; 1663, alcune ricevute dei pagamenti per le
spese della causa.
 - 4) 1615-1636, alcune ricevute per frutti di censi pagati da Gio. Niccolò Galvani
a Laura Firmani in Salvoni e a Fiore Salvoni in Nolfi.
 - 5) 1635,1636,1658,1668, alcune ricevute per frutti di censi pagati dai Galvani ai
priori della compagnia del Sangue Giusto di Jesi.
 - 6) 1647-1684, ricevute per frutti di censi pagati da Angelo Galvani a Gio. Ludovico
Guglielmi.
 - 7) 1631, atto di concordia tra Antonio Camerata e Baldassarre Galvani.
 - 8) Fine sec. XVI-seconda metà sec. XVII, ricevute, polizze, mandati della Came-
ra Apostolica riguardanti vari membri della famiglia Galvani.
 - 9) 1628-1658, ricevute di suor Teresa Galvani, monaca a Rocca Contrada, per
pagamenti di interessi ereditari; 1622-1676, ricevute di vari membri della famiglia
Galvani per pagamenti di dazi e collette.
 - 10) Fine sec. XVII, alcune scritture e ricevute relative alla dote a favore di Vit-
toria di Carlo Grassi di S. Maria Nuova, istituita in vigore del testamento di Anna
Galvani.

19

1618-inizi sec.XVIII

- 1) 1618-1676, ricevute varie di vari membri della famiglia Galvani.
- 2) Seconda metà sec. XVII, «Auximana legati», causa tra Gio. Ludovico Guglielmi
e Francesco Simonetti per il legato testamentario di Barbara Simonetti, nonna
materna di Gio. Ludovico.
- 3) Fine sec. XVII (con copie e memorie di rogiti dalla fine del sec. XVI), «Esina
pecuniaria», causa tra Camilla Galvani e Baldassarre Galvani per la divisione del
patrimonio.
- 4) Soprattutto seconda metà sec. XVII, «Esina extinctionis census», causa tra i
Galvani ed i Pianetti.
- 5) Seconda metà sec. XVII-inizi sec. XVIII, «Esina successionis», scritture e let-
tere riguardanti la causa tra Camilla Galvani Guglielmi (moglie di Gio. Ludovico)
e gli Stracca di Ancona per l'eredità di Cornelia Stracca, madre di Camilla, che
sposò prima Teodoro Galvani, padre di Camilla, poi Antonio Francesco Stracca.

20

seconda metà sec.XVI-primò quarto sec.XVIII

- 1) Idem c.s.
- 2) Ultimo quarto sec. XVII, «Aesina emphiteusis», «Aesina immissionis et
divisionis», «Aesina bonorum», causa tra Camilla Galvani Guglielmi e Baldassarre
Galvani (mss. e a stampa).
- 3) Fine sec. XVII, lite tra Camilla Galvani Guglielmi e Baldassarre Galvani a

motivo di un legato; alla lite non seguì la causa in quanto si giunse alla concordia nel 1691.

- 4) Seconda metà sec. XVII, altra causa tra Camilla Galvani Guglielmi e Baldassarre Galvani per interessi su certe terre in contrada Maccarata.

- 5) 1606-1682, testamenti, divisioni, inventari di beni ereditari di vari membri della famiglia Galvani.

- 6) Soprattutto seconda metà sec. XVII, scritture varie esibite per le cause riguardanti sempre gli interessi di Camilla Galvani Guglielmi e Baldassarre Galvani: testamenti, contratti, polizze, attestazioni, due mandati della Camera Apostolica (2 pergg.).

- 7) Seconda metà sec. XVII (con memorie di rogiti dalla fine del sec. XVI), interessi di Camilla Galvani e lite con Baldassarre Galvani, col Catoli e col Bonafede.

- 8) Ultimo quarto sec. XVII-primò quarto sec. XVIII (con copie di rogiti della seconda metà del sec. XVI), inventari, enfiteusi, rinuncia di beni ereditari, liti riguardanti la famiglia Galvani.

- 9) 1662, «Sentenza e laudo del card. Cibo, vescovo di Jesi, dato li 2 maggio 1662, nella quale si dice spirato il fideicommissò di Gio. Niccolò Galvani».

- 10) Fine sec. XVII, alcune memorie di rogiti riguardanti il patrimonio Galvani ed in particolare Camilla Galvani.

21

1565-1774

- 1) Ultimo quarto sec. XVII (con copie di atti dagli inizi del sec. XVII), numerose scritture riguardanti varie cause di Camilla Galvani Guglielmi, relative al suo patrimonio, soprattutto contro Baldassarre Galvani.

- 2) Ultimo quarto sec. XVII, scritture, note di spese e giustificazioni di Camilla Galvani Guglielmi nelle cause contro Baldassarre Galvani.

- 3) 1620-1657, copie del 1662 di testamenti, polizze matrimoniali di membri della famiglia Galvani, esibite per la causa tra Elisabetta e Baldassarre Galvani.

- 4) 1677, copia del processo «Extimazione bonorum» tra Camilla e Baldassarre Galvani (2 quadd.).

- 5) Ultimo quarto sec. XVII, «Ristretto della lite con li Galvani. Pro Jo. Lud. Guglielmi et Camilla Galvana eius uxore contra Baldassarre Galvani».

- 6) 1653-1685, ricevute rilasciate ad Angelo e Gio. Ludovico Guglielmi per il pagamento dei frutti del censo del legato pio a favore della cappellania di S. Filippo di Macerata ed estinzione del medesimo nel 1685.

- 7) Memorie del legato perpetuo a favore della chiesa di S. Floriano istituito da Gio. Niccolò Galvani con testamento del 1565; 1627-1636, ricevute di pagamento; 1774, memorie del medesimo.

- 8) 1661-1676, alcune ricevute rilasciate ad Angelo Galvani per il pagamento dei frutti di un censo.

- 9) 1638-1648, idem c.s. per un altro censo.

- 10) 1623-1629, alcune ricevute rilasciate a Gio. Niccolò Galvani da Scipione Baldassini per il pagamento dei frutti di un censo.

- 11) 1635-1661, alcune lettere e ricevute riguardanti un censo dei Galvani nei confronti di Federico Mengacci del collegio degli avvocati e procuratori.

- 12) 1662-1674, alcune ricevute rilasciate ad Angelo Galvani da Gio. Battista Franciolini per il pagamento dei frutti di un censo «imposto dalla b.m. di Teodoro Galvani a favore di Annalisa Fiasconi madre di Gio. Batt. Franciolini».

- 13) Soprattutto 1680-1684, «Esina divisionis», causa relativa alla divisione patrimoniale tra Baldassarre Galvani e Camilla Galvani Guglielmi: stime, perizie, memorie.

22

1594-ultimo quarto sec.XVII

- 1) Seconda metà sec. XVII, «Esina legatorum», causa tra Camilla Galvani Guglielmi e Baldassarre Galvani: copie di atti, minute di scritture, note di spese per la causa.

- 2 e 3) Ultimo quarto sec. XVII, «Esina fructuum seu damnorum», causa c.s.: sommari della causa, minute di scritture, lettere, note di spese per la causa.

- 4) Seconda metà sec. XVII (con copie di atti della prima metà del sec. XVII), varie cause patrimoniali dei Galvani: minute, sommari di processi, copie di contratti, conti, memorie.

- 5) Ultimo quarto sec. XVII (con copie di atti dagli inizi del sec. XVII), «Aesina pretense restitutionis dotis» e «Aesina pecuniaria», causa tra Camilla Galvani Guglielmi e Baldassarre Galvani per la dote di Caterina Fiasconi, moglie di Gio. Niccolò Galvani sen., costituita con polizza del 29 novembre 1594.

23

1592-1694

- 1) Ultimo quarto sec. XVII (con copie di atti dagli inizi del sec. XVII), «Esina census», «Esina pecuniaria», causa tra Camilla Galvani Guglielmi e Baldassarre Galvani.

- 2) Ultimo quarto sec. XVII, «Esina pretensa contributionis», causa c.s.: scritture per la causa, stime di beni, memorie di contratti.

- 3) Ultimo quarto sec. XVII (con copia di atti dagli inizi del sec. XVII), «Esina iurispatronatus», causa Camilla Galvani Guglielmi-Gio. Francesco Rossi contro Baldassarre Galvani ed Ubaldo Ubaldi per una cappellania istituita nel 1605 da Anna Galvani nell'altare del Sangue Giusto nella parrocchia di S. Niccolò di Jesi.

- 4) Seconda metà sec. XVII, «Esina bonorum», «Esina manutentionis», causa Camilla Galvani Guglielmi-Boni contro Baldassarre Galvani per questioni insorte dopo la vendita nel 1653 di una terra, in contrada Maccarata, dei Galvani ai Boni.

- 5) 1694 (con memorie di atti dagli inizi del sec. XVII), «Esina damnorum», causa tra Camilla Galvani Guglielmi e Baldassarre Galvani per i danni e la restituzione degli interessi della possessione alla Maccarata e dell'orto alla Cava.

- 6) 1630-1654, ricevute rilasciate ai Galvani per pagamento frutti di censo.

- 7) 1592-1639, alcune scritture, tra cui quattro mandati della Camera Apostolica, relative a censi dei Galvani.

- 8) 1631-1646, credito di Angelo e Baldassarre Galvani nei confronti di Federico Mengacci di Mondolfo: appunti, conti, alcune lettere ed un «instrumentum decreti» della Camera Apostolica.

- 9) 1625-1658, nota di censi ed altri interessi del canonico Desiderio Galvani, soddisfazione dei legati pii ed altri pagamenti fatti dai suoi eredi dopo la sua morte; anche un mandato della Camera Apostolica del 1625.

- 10) 1630-1631 (con memorie di atti dal 1613), alcune scritture e lettere riguardanti censi del Filippucci e del Ferri, di Macerata, nei confronti dei Galvani.

- 11) 1665-1676, ricevute rilasciate ad Angelo Galvani per pagamenti di frutti di censi.

- 12) 1630-1642, inventario della dote concessa da Caterina Galvani alla sua domestica e ricevute per il pagamento della medesima.
- 13) 1686, «Camerinen. beneficii», causa relativa al giuspatronato istituito con testamento dal medico Gio. Giacomo Baldini di Apiro (alcuni fogli a stampa).

24

1541-1717

- 1) Ultimo quarto sec. XVII (con memorie di atti dagli inizi del sec. XVII), «Esina fideicommissi, manutentionis, bonorum, pecuniaria, successionis, pretense dotis», cause Camilla Galvani Guglielmi-Baldassarre Galvani.
- 2) 1634, 1676-1691, cause c.s. (fasc. a stampa).
- 3) 1675-1677, «Esina emphyteusis», causa c.s.
- 4) Ultimo quarto sec. XVII (con allegati dal 1541), cause c.s. con molti allegati: elenchi di beni, ricevute, lettere, memorie di rogiti e 1541, contratto di acquisto di una terra a S. Maria Nuova da parte di Gio. Niccolò Galvani (perg.).
- 5) Ultimo quarto sec. XVII, cause c.s. e «Esina attentatorum» tra Camilla Galvani Guglielmi e Ferdinando Ricci.
- 6) 1680-1717, ricevute rilasciate a Gio. Ludovico Guglielmi per il pagamento degli uffici nell'altare di S. Francesco della chiesa di S. Floriano, dovuti dalla moglie Camilla Galvani.
- 7) 1677-1680, alcune scritture, conti e ricevute relative ad una lite tra Camilla Galvani Guglielmi e Gio. Battista ed Ippolito Mezzalancia.
- 8) 1638-1680, ricevute rilasciate ad Angelo Galvani per il pagamento di frutti di censo a favore del monastero di S. Chiara e rogiti di imposizione ed estinzione del censo.
- 9) Fine sec. XVII (con memorie di atti dalla metà del sec. XVII), «Esina census», causa Baldassarre Galvani-Honorati.
- 10) Ultimo quarto sec. XVII, «Esina fideicommissi», causa Camilla Galvani Guglielmi-Gio. Batt. Stracca.

25

1571-1710

- 1) 1621-1667, ricevute e attestazioni di soddisfazione di legati pii dei Galvani presso varie chiese di Jesi.
- 2) 1637-1652, ricevute rilasciate ad Angelo Galvani per pagamento frutti di censo.
- 3) 1623-1667, conti e ricevute per pagamento frutti di censo da parte di Angelo Galvani.
- 4) Ultimo quarto sec. XVII, «Esina attentatorum», causa Camilla Galvani Guglielmi-Ferdinando Ricci.
- 5) 1664-1678, ricevute rilasciate ad Angelo Galvani per pagamento frutti di censo a Carlo Gentiloni.
- 6) 1658, note di spese per il funerale di Teodoro Galvani e ricevute dei pagamenti anticipati da Angelo Colocci e da recuperare dall'eredità di Teodoro; 1659-1685, ricevute di Angelo Galvani.
- 7) 1639-1683, ricevute varie dei Galvani.
- 8) 1641-1677, ricevute per pagamenti frutti di censi, fatti da Angelo Galvani agli Honorati.

- 9) 1678-1691, conti e ricevute diverse di Gio. Ludovico Guglielmi e di sua moglie Camilla Galvani.
- 10) 1675, matrimonio Gio. Ludovico Guglielmi-Camilla Galvani: nota dell'acconcio di Camilla, note di spese, lettere dei fornitori a Gio. Ludovico, elenchi di gioielli e di doni.
- 11) Seconda metà sec. XVII, lite tra Camilla Galvani Guglielmi e gli Stracca a motivo del mulino Franciolini.
- 12) 1645-1682, «Pro Guglielmis et Galvanis contra Ghisilerios. Pro defensione predii Galvani in contrada il Piano di S. Domenico»: memorie (un solo foglio).
- 13) 1646-1669, ricevute per pagamento frutti di censo, fatti da Angelo Galvani a Gabriele di Francesco.
- 14) 1640-1681, ricevute rilasciate dai PP. di S. Floriano ad Angelo Galvani poi a Gio. Ludovico Guglielmi per pagamento di frutti di censo.
- 15) 1648-1672, ricevute per pagamenti vari fatti da Angelo Galvani.
- 16) 1633-1659, ricevute per pagamento di frutti di censo, fatti da Angelo Galvani.
- 17) 1661-1667, ricevute rilasciate dai PP. di S. Luca ad Angelo Galvani per pagamento di frutti di censo.
- 18) 1681-1685, ricevute rilasciate a Gio. Ludovico Guglielmi per pagamento di frutti di censo contro il fu Teodoro Galvani.
- 19) 1571-1574, polizze e pagamenti relativi all'acquisto di casa e terreni da parte di Teodoro Galvani da Cesare e Bonifacio Ursili.
- 20) 1710, «Ristretto della vita della Sig.ra Camilla Galvani Guglielmi, mia [di Gaetano Guglielmi] amatissima genitrice scritta da un religioso Cappuccino» (libretto di pp.53).

26

1654-1719

- 1) 1689-1719, testamento di Elisabetta Colocci ved. di Angelo Galvani, madre di Camilla moglie di Gio. Ludovico Guglielmi; inventari dei beni ereditari, corrispondenza relativa all'eredità, scritture riguardanti la lite tra Camilla e Baldassarre Galvani a motivo dell'eredità, ricevute rilasciate a Gio. Ludovico per celebrazioni di messe per l'anima di Elisabetta.
- 2) Fine sec. XVII-inizi sec. XVIII, «Spese per l'eredità della Sig.ra Elisabetta Galvani».
- 3) Interessi di Elisabetta Galvani: 1678-1683, note di spese varie di casa; 1678-1689, ricevute per pagamenti di collette; 1678-1689, «Entrate et uscite de' grani, mosto et altri brastimi»; 1686-1689, «Spese quotidiane»; 1686-1689, «Entrata et uscita de' grani, mosto et altro» (5 libretti).
- 4) Interessi di Baldassarre Galvani: 1666-1680, ricevute varie (2 libretti, cc. sciolte, frammento di reg. legato in perg. scritta); contiene anche: 1671, «Inibitio dotis» della Camera Apostolica.
- 5) 1654, causa Camilla Galvani Guglielmi-Pianetti contro Baldassarre Galvani a motivo di censi (fasc. a stampa in triplice copia).

27

1480-sec.XVII

- 1) 1480-1626, contratti di compravendita di case e terreni soprattutto di Gio. Nicolò Galvani; 1592, due dispense di Clemente VIII relative ai matrimoni

Baldassarre Galvani-Fiordemonti e Gio. Niccolò Galvani-Caterina Fiasconi; 1605, esenzione dalle tasse per Teodoro Galvani che aveva dodici figli (37 pergg.).
- 2) Sec. XVII (con memoria di alcuni rogiti della fine del sec. XVI), «Libro d'istromenti e di censi da Casa Bagnolini» (reg. legato in perg., molto lacero per l'umidità).

28

1632-1809

- 1) 1632, 1657, 1667, tre diplomi di aggregazione ad ordini religiosi di Tommaso ed Ippolito Bagnolini; 1663-1686, lettere varie a Tommaso Bagnolini; 1663-1700, alcune ricevute, conti ed appunti di Tommaso Bagnolini.
- 2) Ultimo quarto sec. XVII-inizi sec. XVIII, entrate e uscite, memorie di rogiti, appunti di amministrazione di Casa Bagnolini (2 libretti molto laceri per l'umidità).
- 3) 1659-1715, alcune lettere e ricevute varie di Tommaso Bagnolini.
- 4) 1658-1703, «Ricevute del Camerlengo di collette pagate dalla Casa Bagnolini» (1 libretto).
- 5) 1660-1684, lettere varie a Tommaso Bagnolini; 1679-1717, ricevute varie dei Bagnolini; 1684, copia del testamento di Camilla Ventroni ved. di Giuseppe Bagnolini; 1684, polizza di censo di Laura Elisabetta Cima a favore di Giuseppe e Tommaso Bagnolini.
- 6) 1658-1666, benseruiti, lasciapassare, nomina a commissario dei fraudi del sale per la città di Jesi, di Tommaso Bagnolini.
- 7) 1651-1702, conti e appunti vari di Casa Bagnolini (2 libretti molto laceri).
- 8) 1634-1700, lettere, ricevute, note di spese, polizze varie di Tommaso Bagnolini.
- 9) 1675, nota di gioielli ed abiti avuti in dote da Giovanna Battista Campelli, moglie di Tommaso Bagnolini; 1682, assegni di beni di Tommaso Bagnolini; 1705-1722, alcune lettere e ricevute di pagamento di Giovanna Battista.
- 10) 1656-1691, lettere varie di Tommaso Bagnolini; 1657-1722, ricevute varie, note di spese di Tommaso e di sua moglie Giovanna Battista; 1689, testamento di Tommaso (due copie molto lacere).
- 11) 1657-1720, note di spese, di robe, ricevute, polizze, lettere di Tommaso Bagnolini.
- 12) 1722-1809, «Cappellania Bagnolini», istituita nell'altare di S. Biagio al Duomo da Giovanna Battista Bagnolini, morta nel 1722 (libretto).

29

1583-1713

- 1) 1669-1713, diplomi di «figliolanza», aggregazione a vari ordini religiosi di Gio. Ludovico Guglielmi e sua famiglia; 1676, diploma dottorale di Gio. Ludovico; oroscopi vari per Gio. Ludovico.
- 2) Sec. XVII, poesie latine e italiane di Gio. Ludovico Guglielmi (libretto, filza e cc. sciolte).
- 3) Sec. XVII, poesie latine ed italiane, componimenti per nozze e dottorati, alcune dedicate a Gio. Ludovico Guglielmi.
- 4) 1629, «Compra de' beni del q. Sig. Francesco Manuzi fatta dai Guglielmi per s. 2000 a subasta, come in questa copia del processo di concorso» (reg. mutilo in fine, legato in perg.).

- 5) 1586-1703, polizze, estimi catastali, ricevute di pagamenti relativi a terreni acquistati dai Guglielmi a Belvedere e Maiolati.
- 6) 1583-1708, memorie di nascite, di rogiti vari, di vendite, di pagamenti, note di spese, assegni di beni dei Guglielmi (reg. e cc. sciolte).

30

1583-1758

- 1) 1583-1758, «Compre, vendite e censi Guglielmi. Rinunzie delle figlie del Sig. Gio. Lud. Guglielmi, monache, ed altri contratti e scritture per circa un secolo e mezzo» (reg. legato in perg. e numerose cc. sciolte).
- 2) 1687-1704, entrate e uscite a prodotti agricoli e spese dei Guglielmi tenute da Camilla Galvani, moglie di Gio. Ludovico (2 regg.); 1702-1705, spese di casa (quad.).
- 3) Seconda metà sec. XVII-inizi sec. XVIII, «Libro di censi del Sig. Ludovico Guglielmi Giuniore e di altri estinti, e che più non serve» (reg. e numerose cc. sciolte).

31

prima metà sec. XVII-1716

- 1) 1685-1716, note di spese e di lavori vari fatti da Gio. Ludovico Guglielmi (reg. e numerose cc. sciolte).
- 2) 1698-1716, entrate a prodotti agricoli di Gio. Ludovico Guglielmi.
- 3) Prima metà sec. XVII, memorie, polizze, ricevute e scritture relative all'acquisto del possedimento detto il Palazzetto a Maiolati, fatto da Gio. Ludovico Guglielmi sen. nel 1631.
- 4) 1637-1659, scritture processuali, certificazioni, lettere, due decreti riguardanti reati (risse e ferimenti) commessi da Scipione e Cinzio, figli di Gio. Ludovico Guglielmi sen.; editto a stampa con taglia per l'omicidio del can. Lorenzo Guglielmi.
- 5) 1671-1672, «Spese fatte dal S. Gio. Lodovico Guglielmi in Roma» (vacchetta).
- 6) 1695-1713, spese sostenute da Gio. Ludovico Guglielmi per le figlie Ludovica Camilla, Teresa, Vittoria, Isabella, monache a S. Anna.
- 7) 1710, spese sostenute da Gio. Ludovico Guglielmi nella fabbrica fatta vicino l'osteria di Castelplanio.

32

1603-1720

- 1) 1626, 1627, 1670-1675, 1700, interessi riguardanti un possedimento alla Sterpara, del Micucci di Rotorscio, acquistata dai Guglielmi nel 1627.
- 2) 1647-1689, copia di contratti di compravendita, estimi catastali riguardanti possedimenti dei Guglielmi a Jesi, Staffolo, Belvedere, Maiolati, San Marcello.
- 3) 1603-1720, estimi catastali, perizie, polizze, ricevute riguardanti la possessione dei Guglielmi alla Sterpara.
- 4) 1620-1675, memorie e copie di rogiti esibiti per una causa di Gio. Ludovico Guglielmi, iniziata in seguito all'acquisto di alcuni beni di Francesco Manuzi.
- 5) 1648-1674, censo di Carlo Pellegrini a favore del can. Desiderio Galvani.
- 6) 1697, sottoscrizione di denaro da parte dei Guglielmi Balleani, Franciolini e Salvoni per l'introduzione a Jesi della religione dei Padri Pii Operai (poche cc.).
- 7) 1692-1695, alcune lettere, conti e ricevute di Gio. Ludovico Guglielmi per calcina.
- 8) 1645-1669, alcune scritture e ricevute riguardanti i pagamenti fatti da Gio.

Ludovico Guglielmi in seguito al fallimento di Moscatelli, camerlengo di Jesi, per il quale erano stati condannati al risarcimento della comunità i magistrati dell'epoca Scipione e Cinzio Guglielmi.

- 9) 1621-1638, polizze di credito a favore di Gio. Ludovico Guglielmi, Sicinio Manuzi, Francesco Benigni ed altri.

- 10) 1677-1690, polizze coloniche, stime di bestiame, conti colonici dei vari possedimenti di Gio. Ludovico Guglielmi.

- 11) 1631-1684, alcuni conti e ricevute di grano di Gio. Ludovico Guglielmi.

- 12) Fine sec. XVII-inizi sec. XVIII, polizze e note di spese per varie fabbriche di Gio. Ludovico Guglielmi a Jesi, Belvedere, S. Maria Nuova.

- 13) 1707-1708, «Denari resi al Sig. Taddeo Guglielmi da Gio. Ludovico Guglielmi».

- 14) 1702-1708, Roma, lettere di affari di Antonio Conti a Gio. Ludovico Guglielmi.

- 15) 1701-1702, alcune polizze di vendita e conti relativi ad una terra di Maiolati venduta da Gio. Domenico Mancina a Gio. Ludovico Guglielmi.

33

1582-1718

- 1) 1582-1590, «Ricevute di Pier Girolamo Guglielmi a favore di Francesco Manuzi per la dote di Delia»; 1616-1635, ricevute del can. Angelo e di Gio. Ludovico Guglielmi; 1653, 1658, «Ricevuta e quietanza di Biagio Savi sopra l'eredità di Giovanna sua sorella [serva di Isabella Balleani]»; 1655-1690, ricevute varie di Gio. Ludovico Guglielmi per i procuratori delle cause.

- 2) 1669-1680, alcune note di spese e ricevute riguardanti gli «interessi di Margarita e Domenico Fianchetta di Serra S. Quirico passati per mano della S.a Isabella Guglielmi».

- 3) 1677, «Istrumento di quietanza fattomi dal Sig. Taglioni»; 1677-1678, Roma, lettere di affari di Bartolomeo Taglioni a Gio. Ludovico Guglielmi.

- 4) 1683-1684, «Pagamento di deposito di s. 65 fatto dal S. Gio. Ludovico Guglielmi li 9 feb. 1684. Rogito Michelinì».

- 5) Prima metà sec. XVII, alcune polizze e conti colonici dei Galvani; fine sec. XVII-1718, polizze coloniche, dare e avere per vendita di bestiame dei coloni di Gio. Ludovico Guglielmi.

34

fine sec. XVI-inizi sec. XVIII

-«Interessi di Belardina Sartorelli donataria di Girollama Bonnimandi che risguardano la Casa Guglielmi come herede e per il contratto vitalizio rog. dal Rosati», interessi di alcune famiglie di Montalboddo, in particolare per una proprietà a Filetto di Senigallia: numerosi rogiti, ricevute di pagamenti, liti per le divisioni, lettere all'avv. Gio. Ludovico Guglielmi relative alla causa (7 fasc. e 3 quadd.).

35

1648-1730

- 1) 1648-1698, note di spese, ricevute, alcune attestazioni soprattutto di Gio. Ludovico Guglielmi.

- 2) Seconda metà sec. XVII-inizi sec. XVIII, ricevute soprattutto di Lorenzo, Scipione, Gio. Ludovico Guglielmi per pagamenti di collette e dazi a camerlinghi ed esattori (piccolo reg. e numerose cc. sciolte).

- 3) 1691-1718, ricevute per pagamenti fatti da Gio. Ludovico Guglielmi per gli alimenti delle figlie educande.
- 4) 1706-1712, «Ricevute de' denari spesi per Margarita Pesciani che se bene mi son stati restituiti, tuttavia è bene di conservarle perché furono utilizzate per la lite col S. Ferdinando Colini in Rota di Macerata»; anche conti e lettere da Macerata di Domenico Lori a Gio. Ludovico Guglielmi, relativi alla causa.
- 5) 1684-1730, note di lavori e di spese varie e lettere relative, di Gio. Ludovico Guglielmi.

36

inizi sec.XVII-inizi sec.XVIII

- 1-6) Fine sec. XVII-inizi sec. XVIII (con numerose memorie di atti dagli inizi del sec. XVII), «Esina census», causa, discussa a Roma e a Macerata, tra Gio. Ludovico Guglielmi e i Bosi iniziata in seguito all'acquisto nel 1622, da parte dei Guglielmi, di un possedimento di Antonio Fabbri a Belvedere, sulla quale erano stati imposti dei censi (6 fascc.).

37

inizi sec.XVII-inizi sec.XVIII

- 1-3) Idem c.s. (3 fascc.).

38

inizi sec.XVII-inizi sec.XVIII

- 1-5) Idem c.s. (5 fascc.).

39

fine sec.XVI-1710

- 1) Idem c.s.
- 2) 1674-1688, «Processo di subastazione delle ragioni litigiose...» nella causa Massucci-Gasparini-Guglielmi.
- 3) Fine sec. XVII (con memorie di atti dalla fine del sec. XVI), cause diverse dei Guglielmi contro Bosi, Massucci ed altri.
- 4) Fine sec. XVII-Inizi sec. XVIII, sommario della causa Guglielmi-Colini.
- 5) Fine sec. XVII-inizi sec. XVIII, causa monastero di S. Anna-Cicconi, patrocinata dall'avv. Gio. Ludovico Guglielmi.
- 6) Seconda metà sec. XVII (con copie e memorie di atti dal primo quarto del sec. XVII), causa Gio. Ludovico Guglielmi-M.Maddalena Rossi: scritture, corrispondenza, attestazioni, note di spese.
- 7) Fine sec. XVII-inizi sec. XVIII (con memoria di atti dalla prima metà del sec. XVII), causa Ricci-Paci, patrocinata dall'avv. Gio. Ludovico Guglielmi.
- 8) 1659-1710, «Scritture nella lite fra Scipione Guglielmi e Gio. Batt. Ricci a causa della moglie della torre, e accordo seguito».

40

inizi sec.XVII-1688

- 1) Seconda metà sec. XVII (con copie e memorie di atti dal primo decennio del sec.), causa Ludovico Guglielmi-M. Maddalena Rossi a seguito dell'acquisto di un possedimento con casa a Belvedere: scritture, sommari, calcoli, attestati, corrispondenza.
- 2) 1686-1688, «Esina pretense manutentionis», causa Guglielmi-Colocci per i

danni provocati dall'acqua nei terreni confinanti tra loro, alla Sterpara: perizie, calcoli, corrispondenza, concordia.

- 3) Seconda metà sec. XVII, interessi di varie persone delle quali Giuseppe Balleani, agente in Roma di mons Galli, vescovo di Ancona, era procuratore, in particolare di Carlo Felice Silvestri di Cingoli, di mons. Galli, dei Simonetti: corrispondenza relativa, anche dei fratelli di Giuseppe, Settimio e Ascanio, conti, ricevute, ecc.

- 4) 1680 mar.16 e 1682 feb.27, due mandati di inibizione della Camera Apostolica a favore di Isabella Simonetti Guglielmi (pergg.).

- 5) 1666-1671, causa Palmerini-Arseni, patrocinata dall'avv. Gio. Ludovico Guglielmi (quadd. laceri per l'umidità).

- 6) 1636,1656, lite Guglielmi-Honorati per un censo di s. 1180 ceduto nel 1636 da Adriano Honorati a Gio. Ludovico Guglielmi: scritture, lettere, conti.

41

1589-inizi sec.XVIII

- 1) Seconda metà sec. XVII, «Esina seu Auximana successionis», causa Guglielmi-Simonetti per l'eredità di Barbara Silvestri (moglie di Federico Simonetti, madre di Isabella madre di Gio.Ludovico Guglielmi): scritture per la causa, copia di rogiti, corrispondenza tra Gio. Ludovico e il suo legale, memorie, ecc.

- 2) Fine sec. XVII-inizi sec. XVIII, «Esina Pontis», causa tra Jesi e San Marcello per il rifacimento di un ponte il cui cattivo stato aveva procurato danni anche nei possedimenti di Gio. Ludovico Guglielmi: sommari, memoriali, corrispondenza con i legali di Gio. Ludovico, copie di atti dell'archivio di Jesi riguardanti le spese per la manutenzione dei ponti a partire dalla fine del '500 e copia del breve di concordia del 1589 tra Jesi e contado.

- 3) Prima metà sec. XVII, liti riguardanti interessi di varie persone: canonici e presbiteri della cattedrale di Jesi, Fabio Galvani, Artemisia Onofri, Piersimone Nobili, Maurizio Salta.

- 4) Seconda metà sec. XVII (con copie e memorie di atti dalla fine del sec. XVI), interessi intercorsi tra Baldassini, Pellegrini, Ubaldini e Guglielmi.

- 5) Seconda metà sec. XVII, «Scritture iuris, decisioni e fondamenti per far vendere li beni baronali e non baronali de' marchesi, conti et altri titolati in vigore della bolla di Clemente VIII, non ostante qualsivoglia fideicommisso e da valersene per ricuperare dagli Ubaldini conti (che oppongono il fideicommisso) il pagato per loro nel censo di sc. 200 in sorte estinto alli PP. di S. Filippo».

- 6) 1690-1691, «Rilevazione d'indennità promessa da Gio. Lod. Guglielmi al vicario Perozzi per D. Gio. Batta Rossi» (poche cc.).

- 7) Fine sec. XVII (con memorie di atti dagli inizi del sec.), causa Pesciotti-confraternita della Morte di Jesi, patrocinata dall'avv. Gio. Ludovico Guglielmi (fasc. lacero per l'umidità).

42

prima metà sec.XVII-1718

- 1) Fine sec. XVII (con copie di atti dalla prima metà del sec.), causa Stefano Cerioni-conservatorio delle Convertite di Jesi, patrocinata dall'avv. Gio. Ludovico Guglielmi, per un legato istituito con testamento da Francesca M. e Margherita Galvani.

- 2) Fine sec. XVII (con copie e memorie di atti dagli inizi del sec.), causa Gio. Ludovico Guglielmi, Magnoni di Castebellino-Benigni di Monsano, per un censo.

- 3) 1715-1716, interesse circa una certa partita di grano venduta da Gio. Ludovico Guglielmi a Giacomo Andrea Manci, abbondanziere di Serra S. Quirico.
- 4) Seconda metà sec. XVII (con copie e memorie di atti dalla fine del sec. XVI), causa Gio. Ludovico Guglielmi-Baldassini, Ferretti per un terreno a Belvedere venduto nel 1633 da P. Simone Giovannini ad Alessandro Ferretti e a Gio. Ludovico Guglielmi: scritture, conti, corrispondenza.
- 5) 1703-1718, note di spese, ricevute, lettere di Camillo Barzoni, da Roma, a Gio. Ludovico Guglielmi, lettere da Roma di Gaetano Guglielmi al padre Gio. Ludovico, lettere di Barzoni a Gaetano.

43

fine sec.XVI-1721

- 1) Seconda metà sec. XVII-inizi sec. XVIII, scritture varie riguardanti in particolare: divisione dei pesi camerale tra Jesi e le comunità di Belvedere e Maiolati, tabelle dei pesi camerale, copie di brevi papali, copia del 1654 di antichi documenti dell'archivio comunale di Jesi, lite Gio.Ludovico Guglielmi-Boni, lettere a Gio. Ludovico.
- 2) Fine sec. XVII-inizi sec. XVIII, «Esina attentatorum» e «Esina Manutentionis», causa Gio. Ludovico Guglielmi-Boni per i danni subiti nel terreno di Gio. Ludovico in contrada Maccarata, confinante con quello dei Boni: scritture, lettere, conti, attestati.
- 3) 1708-1721, divergenze tra la comunità di Belvedere e i Guglielmi per il pagamento delle collette: lettere a Gio. Ludovico e a Gaetano, conti, estimi.
- 4) 1670-1683, causa Isabella e Gio. Ludovico Guglielmi-Tiburzio e Piera Tiberini per una possessione con casa a Castelplanio.
- 5) Seconda metà sec. XVII, «Esina pretensi Salviani», causa Girolamo Fiasconi ed altri eredi di Gio. Bartolomeo Cugini-Angelo Colini: appunti e conti (poche cc.).
- 6) 1681-1718, «Senogalliensis seu esina donationis», causa Bernardina Sartorelli e Gio. Ludovico Guglielmi-Boscarini, per una proprietà nel territorio di Senigallia: scritture e corrispondenza.
- 7) 1695 (con memorie di rogiti dal 1666), acquisto della rimessa per carrozze in piazza S. Agostino da parte di Gio. Ludovico Guglielmi.
- 8) Fine sec. XVII (con memorie di rogiti dalla fine del sec. XVI), «Esina successionis», «Esina census super legatis», lunga causa per motivi ereditari tra Colini-Bosi e i Masucci.

44

fine sec.XVI-1748

- 1) Seconda metà sec. XVII (con copie di atti dalla fine del sec. XVI), credito di Gio. Ludovico Guglielmi e di altri nei confronti del Moscatelli.
- 2) Fine sec. XVII-inizi sec. XVIII, lite tra Gio. Ludovico Guglielmi e i Berni, mugnai, circa la fabbrica sul fiume.
- 3) 1676, lite tra Gio. Ludovico Guglielmi e i Ceccarelli di Cupramontana (poche cc.).
- 4) 1661,1691.1696,1701, note di spese per cause, appunti, alcune lettere (frammenti di poche cc.).
- 5) Fine sec. XVII (con memoria di atti dagli inizi del sec.), «Per il Bonafede contro il monastero di S. Chiara. Nota che li Guglielmi hanno alcuni crediti contro Sicinio Manuzi» (un solo foglio).

- 6) 1706, «Pro J.L. Guglielmo contra Josephum Benvenutum», «Accordo di differenze fra il S. Gio. Lod. G. e Giuseppe Benvenuti di Belvedere» (poche cc.).
- 7) Fine sec. XVII-inizi sec. XVIII, interessi vari di Gio. Ludovico Guglielmi a Jesi e Belvedere, lite con i Mezzalancia (frammenti).
- 8 e 9) Fasc. mancanti.
- 10) Fine sec. XVII, appunti vari di diritto dell'avv. Gio. Ludovico Guglielmi (frammenti).
- 11) Seconda metà sec. XVII-inizi sec. XVIII, cause Ricci-Paci e Lucci-Ricci.
- 12) 1729-1748 e s.d., cause diverse non riguardanti i Guglielmi, per la quasi totalità svolte fuori Jesi (a stampa).

45

1655-1713

- 1) 1655 mag.-lug., Roma, lettere di Annibale Simonetti alla sorella Isabella, madre di Gio. Ludovico Guglielmi, riguardanti l'affare del censo contro Luca Rossi.
- 2) 1678-1679, Roma, lettere di Antonio Corradini a Gio. Ludovico Guglielmi, riguardanti la causa tra la moglie Camilla Galvani e il fratello Baldassarre.
- 3) 1685, Fabriano, alcune lettere di Luca Maffoli a Gio. Ludovico Guglielmi relative a certa partita di grano.
- 4) 1685-1702, Roma, lettere a Gio. Ludovico Guglielmi riguardanti cause ed affari, soprattutto dagli agenti Antonio Corradini ed Alberto Arzilli; contiene anche in fine: «Devotione efficacissima per ottenere la grazia di guarire dalla pellagra».
- 5) 1689-1713, varie città, ma soprattutto Cingoli, Fabriano, Perugia, Camerino, Roma, lettere a Gio. Ludovico Guglielmi da diversi.
- 6) 1664-1697, soprattutto Fabriano, lettere a Gio. Ludovico Guglielmi da Silvestro Maffoli, Germanico Corradini ed altri relative a grano venduto, più ricevute, polizze e conti relativi.

46

1674-1690

- 1) 1678-1689, Roma, lettere a Gio. Ludovico Guglielmi dal procuratore Antonio Corradini riguardanti cause e note di spese relative.
- 2) 1679-1683, soprattutto Roma, lettere a Gio. Ludovico Guglielmi riguardanti affari e cause, soprattutto da Antonio Corradini.
- 3) 1674-1678, Roma, lettere a Gio. Ludovico Guglielmi riguardanti le cause della moglie Camilla Galvani, soprattutto dal procuratore Ottaviano Moriconi.
- 4) 1690, Senigallia, alcune lettere di Alberto Arzilli a Gio. Ludovico Guglielmi.
- 5) 1680-1683, Roma, lettere di Antonio Corradini a Gio. Ludovico Guglielmi relative a cause.

SERIE II - BALLEANI

47

1451-1696

- 1) 1451 sett.6, Benvenuto di Pietro da Visso, abitante a Macerata, vende ad Onofrio di Venanzo da Poggio San Marcello una casa a Jesi posta nella parrocchia di S. Martino (perg.); 1498 ott.15, testamento di Venanzo di Onofrio di Jesi (perg.); 1499 apr., testamento di Nicolò di Onofrio (perg. molto scolorita nella parte superiore e tagliata in fine); 1591-1597, supplica, ricevute e attestazioni di Desiderio Balleani e di suo nipote Giacomo; 1620 ago.26, diploma di «Familiare» rilasciato a Gregorio Balleani dal camerario di S.R.E. card. Pietro Aldobrandini (perg., sigillo pendente entro custodia); 1640 giu.16, diploma di laurea di Giuseppe Balleani rilasciato dall'Università di Fermo (quad. in perg., sigillo pendente entro custodia); 1658 set.27, licenza di porto d'armi rilasciata dalla C.A. a Giuseppe Balleani (perg.); 1675-1694, 7 brevi papali indirizzati a Niccolò Balleani per godere di una pensione ecclesiastica (pergg.); 1696 ott.16, diploma di aggregazione di Niccolò Balleani e sorelle alla compagnia di Gesù, rilasciato dal preposto generale della società (perg.).

- 2) 1611 gen.1, Roma, lasciapassare con porto d'armi di Gregorio Balleani soldato della compagnia del capitano Nicolò Colocci; 1619 mar.27, Jesi, facoltà concessa a Gregorio Balleani di riscuotere il sussidio del quattrino a libra di carne di Poggio S. Marcello; 1626, Macerata, tre lettere a Gregorio Balleani e ricevuta per le spese fatte nella Rota di Macerata; 1631 nov.6, lettera di Bernardo Marchetti a Gregorio Balleani.

- 3) 1631-1636, ricevute per i pagamenti della decima da parte di Gregorio Balleani; 1644-1647, note di spese, ricevute dei pagamenti fatti da Gregorio Balleani a nome di Fabrizio Carrafa «maestro di campo» in Jesi; lettere da Roma del Carrafa a Gregorio relative alla sua permanenza a Jesi.

- 4) 1642, certificato di battesimo di Desiderio Balleani, figlio di Gregorio, nato il 10 marzo 1626; 1649, Perugia, tre lettere di Desiderio, frate agostiniano, al padre Gregorio.

- 5) 1643-1664, lettere diverse soprattutto di Giuseppe Balleani, da Roma, al padre Gregorio e alla madre Isabella Silvestri.

- 6) 1585-1597, «Libro dell'amministrazione de' beni de' figli del q. Gio. Pietro Balleani fatta da Desiderio Balleani loro zio»: entrate, uscite ed anche memorie di rogiti ed interessi patrimoniali di anni precedenti (reg. legato in perg. di codice, lacerato nel dorso, contenente alcune cc. sciolte).

- 7) 1581-1612, memoria di censi e pagamenti dei relativi frutti a favore dei Balleani (reg. legato in cuoio contenente alcune cc. sciolte).

- 8) 1602-1615, «Libretto di frutti di censi riscossi dalla Casa Balleani, e di diverse spese da Lei fatte» (piccolo reg. legato in perg. di codice).

48

1578-1682

- 1) 1582-1646, «Libro de' censi attivi e passivi del Sig. Gregorio Balleani ed altre sue memorie» (piccolo reg. legato in perg. contenente alcune cc. sciolte).

- 2) 1581-1631, «Censi attivi Balleani»: imposizione di censi a favore dei Balleani, con relativo rogito, e pagamenti dei frutti (reg. di cc. 97 con rubricella all'inizio).

- 3) 1578-1643, «Libro di memorie de' censi antichi ed istrumenti vecchi di Casa Balleani e de' battesimi dei figli del Sig. Gregorio e prima dei figli del Sig. Desiderio Balleani...» (reg. di cc. 99 con rubricella a c. 12 v.); contiene anche: 1587 ott.17, impegno di matrimonio di Gio. Andrea Franciolini a sposare Virginia, figlia di Gio. Piero Balleani; 1594 mar.23, quietanza della dote di Virginia.
- 4) 1580-1638, «Memorie de' censi attivi di Casa Balleani...»: imposizione di censi, con relativi rogiti, e pagamenti dei frutti (reg. di cc. 97 con rubricella all'inizio); contiene anche: 1642-1650, «Libro di ricevute di fra' Desiderio» (piccolo quad.).
- 5) 1580-1681, vari contratti di acquisto ed enfiteusi di terreni e case da parte dei Balleani: casa sotto S. Luca, in contrada Fiorenzuola, terreni a Mazzangrugno, Fontedamo, contrada le Forche Vecchie, Piano della Pera (12 tra quadd. e fascc. contenenti anche varie cc. sciolte).
- 6) 1609-1624, «Libro dove è notato l'istrumento della compra fatta della possessione di mr. Agostino Ricci dalla Sig. Piera Paola Balleani l'anno 1612. Cioè al Piano detto Fontadamo»: vari rogiti relativi a: 1612 nov.22, acquisto della proprietà di Agostino Ricci in contrada Fonte di Porta Adamo da parte di Pierpaola Rocchi ved. di Desiderio Balleani; imposizione di censi a favore di Pierpaola e del figlio Gregorio (reg. legato in perg.); contiene anche: seconda metà sec. XVII, «Votum decisivum Camerinensis cessionis census» (4 cc.).
- 7) 1620-1639, date di nascita dei figli di Gregorio Balleani (c. lacera).
- 8) 1597-1666, diversi contratti riguardanti acquisti, ma soprattutto imposizione di censi da parte dei Balleani (i rogiti sono numerati 1-29 e preceduti da un elenco dal quale risultano mancanti i nn.13,18,19,24,26).
- 9) 1658, «Deposizioni di tre testimoni circa la fonte di Porta Adamo, che spetta liberamente alli Sig.ri Balleani, come fatta da loro autori»; 1681-1682, alcune lettere alla congregazione del Buon Governo circa l'uso della piazza davanti casa Balleani e della fonte di Porta Adamo.

49

1358-seconda metà sec.XVII

- 1) 1638-1646, «Esina emphiteusis», causa tra il vescovo di Jesi e la città e popolo di Jesi; contiene anche antiche copie di rogiti dal 1358 riguardanti beni del vescovo dati in enfiteusi, numerose memorie di rogiti, suppliche al papa da parte della città di Jesi, ricevute dei pagamenti fatti da Gregorio Balleani, depositario dei denari della causa, alcune lettere, 1646, breve originale di Innocenzo X della concordia tra il clero e la comunità di Jesi (perg.).
- 2) 1636-1637,1645, «Nota de' grani che si compreranno per servitio dell'abbondanza», firmato Gregorio Balleani abbondanziere (2 quadd.).
- 3) 1636-1637, «Nota de' grani che per l'abbondanza si daranno alli fornari per virtù de' bollettini», firmato c.s. (quad., filza e alcune cc. sciolte).
- 4) 1644-1651, entrate e uscite dell'abbondanza di Jesi, conti, ricevute, revisione dei conti di Gregorio Balleani abbondanziere, alcune scritture circa la causa tra la comunità di Jesi e gli eredi di Gregorio per la gestione del suo ufficio, 1651, monitorio (perg.) con inibizione della C.A. al governatore di Jesi affinché non si ingerisca nella revisione dei conti dell'amministrazione fatta da Gregorio (2 regg., quad., filza e cc. sciolte).
- 5) 1649-1652, entrate e uscite varie di casa registrate da Isabella Silvestri dopo la morte (4 set.1649) del marito Gregorio Balleani (piccolo reg. di cc. 66); 1653-1654, «Note delle spese fatte nella causa della Comunità» (2 cc.).

- 6) Seconda metà sec. XVII, promemoria di Ascanio Balleani dei giorni in cui si dovevano celebrare uffici per l'anima dei morti di famiglia e per altre offerte votive (piccolo quad.).
- 7) 1649-1652, entrate e uscite varie di casa...(piccolo reg. copia del 49/5)
- 8) 1658-1665, idem c.s., ma solo uscite (reg. di cc. 71).

50

1582-1690

- 1) 1652-1657, entrate a prodotti agricoli (cc. 20) e 1653-1657, riscossione ed estinzione di censi (cc. 6) (piccolo reg.).
- 2) 1653-1657, uscite varie di casa (piccolo reg. di cc. 50).
- 3) 1657-1665, entrate a vari prodotti agricoli e alcune assegni di prodotti di Ascanio e fratelli Balleani (reg. di cc. [8],21).
- 4) 1666-1671, uscite varie (cc. 3), 1666-1676, entrate varie (cc. 7) del possedimento di S. Maria Nuova (quad. scritto da ambo le parti).
- 5) 1663-1678, «Entrata [a prodotti agricoli] pervenutami in mano della possessione del Sig. Cap. Nicolò Salvone»; nel verso: 1662-1680, uscite per la stessa possessione (fasc.).
- 6) 1666-1675, entrate a prodotti agricoli e frutti di censi (34 cc.), nelle ultime 4 cc.: entrate e uscite dello «zio Manuzio» (reg.).
- 7) 1666-1674, uscite varie di casa (reg. di cc. 78).
- 8) 1582-1690, imposizione, estinzione e riscossione di frutti di censi, con memorie dei relativi rogiti, della famiglia Balleani (reg. di cc. 70 legato in perg. contenente numerose cc. sciolte).
- 9) Seconda metà sec. XVII, «Libro de' censi dotali della Sig.ra Isabella Balleani con le note de' pagamenti de' frutti, et alcune estintioni della sorte» (reg. di cc. 66 contenente numerose cc. sciolte).

51

1664-1686

- 1) 1664-1682, uscite per i salariati (servitori di casa e delle possessioni), entrate e uscite a vari prodotti agricoli delle varie possessioni (reg. contenente anche alcuni quadd. e varie cc. sciolte).
- 2) 1677-1682, «Rincontro de' bestiami» (quad.).
- 3) 1675-1686, entrate a prodotti agricoli (reg. di cc. 44 contenente anche alcuni quadd. e cc. sciolte).
- 4) 1675-1684, «Uscita della Casa scritta dalla Sig.ra Isabella Balleani» (reg. di cc. 80 poi s.n.).
- 5) 1672-1685, entrate e uscite a prodotti agricoli e bestiame; nel verso: seconda metà sec. XVII, «Segreti buonissimi...»: alcune memorie e ricette varie (reg. e alcune cc. sciolte).

52

1649-1703

- 1) 1651-1677, «Riscosso dei censi della Sig.ra madre [Isabella Silvestri Balleani]. Ascanio Balleani» (quad.).
- 2) 1658-1683, «Entrata ed esito de' grani. Compra e vendita de' bestiami» (reg. scritto da ambo le parti contenente anche alcune cc. sciolte).
- 3) 1678-1693, dare e avere dei coloni (cc. 30); nel verso: 1682-1685, entrate a

prodotti agricoli (poche cc.) (reg. scritto da ambo le parti contenente anche alcune cc. sciolte).

- 4) 1675-1686, grano raccolto e venduto a Jesi (reg. scritto da ambo le parti).
- 5) Entrate e uscite a prodotti agricoli (reg. contenente anche alcune cc. sciolte).
- 6) 1686-1690, uscite varie di casa e dei possedimenti di Ascanio Balleani (reg. contenente anche alcune cc. sciolte); contiene anche: 1659 set.12, mandato ad istanza del marchese Andrea Corsini contro Felice Zucchetta di Ameria per il pagamento di 1200 scudi (perg.).
- 7) 1649-1703, «Nota de' censi estinti et accollati e legati arbitrarij sodisfatti dal Sig. Nicolò Balleani erede beneficiato della bo. me. del Sig. Ascanio Balleani in Jesi 1694» (quad. e cc. sciolte).
- 8) 1685-1686, uscite varie di casa e delle possessioni (piccolo reg.).
- 9) Fine sec. XVII, inventario di libri e scritture relativi a vari interessi dei Balleani, con rubricella all'inizio e memorie di numerosi rogiti (frammento di reg.).

53

fine sec.XVI-1717

- 1) 1652-1685, «Spese diverse per bisogni della mia Sig.ra madre [Isabella Silvestri Balleani]» (quad.).
- 2) 1675-1677, entrate e uscite a prodotti agricoli (quad.).
- 3) 1696-1717, dare e avere dei coloni (quad.).
- 4) 1694-1717, dare e avere a prodotti agricoli (quad. e varie cc. sciolte).
- 5) 1601, copia del testamento di Desiderio Balleani; 1649, tre copie del testamento di Gregorio Balleani; 1687-1692, copie del testamento e dei legati lasciati da Settimio Balleani, tra cui quello della sua libreria lasciata alla città di Jesi per uso pubblico, e l'altro alla S. Casa di Loreto; liti seguite a motivo dei lasciti; 1688-1689, estimo dei beni dei Balleani; 1694, copie del testamento di Ascanio Balleani e nota dei censi estinti ed accollati e legati sodisfatti da Niccolò Balleani erede di Ascanio.
- 6) 1687-1716, «Libri di spese giornaliere di Casa Balleani» (2 quadd.).
- 7) Soprattutto 1688-1689, eredità del fu Settimio Balleani passata ai fratelli Giuseppe, Ascanio, Niccolò; stato dell'eredità, stime e perizie dei beni mobili ed immobili.
- 8) Seconda metà sec. XVII, censo a favore di Isabella Silvestri Balleani contro Antonio Piccini di Monte Novo: contratti e corrispondenza relativi.
- 9) Seconda metà sec. XVII, interessi dei Balleani con i Creps di S. Maria Nuova, riguardanti in particolare la proprietà alla Maccarata: polizze, contratti vari, dare e avere.
- 10) Seconda metà sec. XVII, memorie e appunti di Ascanio Balleani: bozza del suo contratto matrimoniale con Margherita Angelica Franciolini, note biografiche sul card. P. Matteo Petrucci, appunti tratti da libri e dai registri delle riformanze di Jesi.
- 11) Seconda metà sec. XVII, memorie di rogiti di acquisto dei beni Balleani dalla fine del '500 e relative partite ed estimi catastali; conti colonici e ricevute varie.

54

fine sec.XVI-1713

- 1) 1613-1706, «Circa il fosso per l'acqua fra li Sig. [Gregorio] Balleani e Mistura nella contrada Port'Adamo e Camerata»: attestati e scritture per la lite.

- 2) 1619-1661, contratto matrimoniale di Isabella Silvestri con Gregorio Balleani, restituzione della dote, amministrazione del patrimonio dopo la morte (1649) di Gregorio.
- 3) Seconda metà sec. XVII, censo a favore di Isabella Silvestri Balleani contro Lavinia Paoli, Sebastiano Fiordemonti e i Magnoni di Castellsellino: contratti, polizze, conteggi, lettere, memorie, relativi alla lite.
- 4) Prima metà sec. XVII (con alcune copie di contratti della fine del sec. XVI), scritture relative all'attività di Giuseppe Balleani quale amministratore del duca Strozzi: testamenti ed interessi di Clarice Medici Strozzi, Pietro, Leone, Gio. Battista Strozzi.
- 5) Seconda metà sec. XVII, polizze di compravendita di grano ed altri prodotti agricoli, diversi conti dei lavoratori dei Balleani.
- 6) Soprattutto seconda metà sec. XVII, interessi dei Balleani con Biagio Savi: polizze, contratti, lettere, entrate e uscite.
- 7) 1605, «De gl'obbligati per la fabrica del monastero delle monache di S. Anna»; 1647, impegno di Gabriele Ripanti nei confronti di Gregorio Balleani; 1653, causa pro Gio. Batt. Rapa contro gli eredi del marchese Marzio d'Ugno di Campo di Giove (due copie); 1658, perizia di una terra dei Balleani a Colognola di Cingoli; 1659-1660, attestazioni dei coloni delle monache di S. Chiara di Jesi.
- 8) 1649, 1660, censo imposto da Antonio Michelangeli, fornaio di Jesi, a favore dei fratelli Balleani.
- 9) 1659-1672, ordini sacri conferiti a Giampaolo Cerioni del Massaccio, dipendente di casa Balleani.
- 10) Seconda metà sec. XVII, alcune lettere ai Balleani, scritture relative a vari interessi dei Nobili, Salvoni, Ricci.
- 11) 1624-1692, bandi mss. del governatore di Jesi relativi ai danni arrecati nella proprietà dei Balleani a Mazzangrugno.
- 12) 1713, «Poliza fra il S. Niccolò Balleani e Giovanni Sforza per un certo sciacquarolo che questo voleva fare vicino alla casa Balleani».

55

1613-1702

- 1) 1613-1659, alcune scritture relative agli interessi per un censo tra i Nisi di Maiolati, i Colini e Orazio e Pier Tommaso Guglielmi.
- 2) 1691-1702, «Scritture, lettere e minute dell'istrumento che si stipulò in Recanati adì 2 nov. 1697...Sig.ri Confalonieri cederno le collette del censo e terre ad istanza di Mons. Gherardi vescovo di Recanati...».
- 3) Ultimo quarto sec. XVII, alcuni contratti, polizze e conti di Ascanio Balleani; 1685-1686, Camerino, lettere di Giovanni Pezzoli ad Ascanio, relative a certe forniture di seta; 1691-1693, lettere, note di spese, conti, relativi alla costruzione della chiesetta, voluta da Ascanio, nel possedimento di Mazzangrugno.
- 4) Seconda metà sec. XVII, contratti, polizze, note di spese, conti, relativi al debito del cappellano Domenico Rossi nei confronti di Ascanio Balleani.
- 5) 1651-1693, elenco di polizze, soprattutto coloniche, di Niccolò Balleani.
- 6) 1662-1676, alcune polizze di debito a favore di Ascanio Balleani.
- 7) 1664, atto di concordia nella lite tra Giovanna Battista Balleani in Nobili e Marcantonio Nobili per la restituzione della dote.
- 8) 1668-1682, interessi di Ascanio Balleani con Lodovico e Cristoforo Gobbi; soprattutto 1670-1673, Roma, lettere ad Ascanio, note di spese, conti e ricevute.

- 9) Vari Balleani: 1626, contratto e due lettere a Gregorio; 1668, inventari dei beni di Giuseppe a Roma; 1668-1688, ricevute, conti, polizze di Ascanio e fratelli; 1679, minuta della polizza matrimoniale di Ascanio con Giovanna Giorgini; s.d., estratti catastali dei beni rustici di Giuseppe e memoria di rogiti di imposizione di censi. Altri: 1618, testamento di Luzio Melchiorri; 1650, 1688, contratto Ubaldini-Galvani Colini; 1658, testamento ed inventario dei beni di Pier Francesco Bonafede; 1670, eredità di Francesco Magagnini; 1671, polizza matrimoniale Angela Tittarelli-Domenico Morese; 1671, copia di breve di Clemente X indirizzato a Giuseppe Greppi; 1675, polizza matrimoniale Giulio Nobili-Chiara Giorgini; s.d. memoria di rogiti di imposizione di censi, «Minuta instr. pacis», «Minuta d'un instrumento di compra di stabbile», «Particula Statuti civitatis Esii circa dote».
- 10) 1679-1682, alcune lettere, ricevute, attestazioni, relative agli interessi di Ascanio Balleani con Giuseppe Ruggeri.

56

1586-1707

- 1) Seconda metà sec. XVII, alcune scritture relative ad un censo imposto nel 1586 da Alfonso Mari di Monte Filottrano a favore di Desiderio Balleani.
- 2) Fine sec. XVII-inizi sec. XVIII, memorie di rogiti di imposizione di censi, nota dei debitori dei Balleani, atto di procura di Gio. Ludovico Guglielmi a favore di Niccolò Balleani, contratto di retrovendita di censo contro Magagnini (frammenti).
- 3) 1658, certificato di battesimo, avvenuto nel 1587, di Giulio Sacchetti di Firenze; 1678, certificato di battesimo di Settimio, figlio di Gregorio Balleani e di Isabella Silvestri, nato il 21 settembre 1627; 1666-1686, attestazioni, dichiarazioni e ricevute a favore di Settimio Balleani.
- 4) 1685-1687, corrispondenza, conti, ricevute relativi al forno del pane vanale del comune di Jesi, amministrato da Ascanio Balleani tramite il fornaio Gio. Battista Morganti.
- 5) Seconda metà sec. XVII, alcune ricevute, conti, elenchi di beni di Santa Cruciani serva dei Balleani.
- 6) 1620-1681, interessi delle famiglie Savi, Novelli, Pianetti, Balleani, circa una proprietà a Tabano: rogiti, testamenti, polizze matrimoniali, imposizione ed estinzione di censi, inventari di beni, concordia e transizione.
- 7) Ultimo quarto sec. XVII, lite tra i Balleani e Sebastiano Danti per una casa posta in vicolo Fiorenzuola; 1707, note di spese, ricevute, corrispondenza, ordini relativi al passaggio a Jesi delle truppe dell'armata imperiale.
- 8) Seconda metà sec. XVII, entrate e uscite, note di spese varie, ricevute di Ascanio Balleani nella sua carica di depositario della compagnia della SS. Concezione di Jesi (4 piccoli quadd. e poche cc. sciolte).

57

metà sec. XVII-prima metà sec. XVIII

- 1) 1662-1679, interessi e liti della famiglia Salvoni contro Fulgenza Ripanti: soprattutto lettere di Niccolò Salvoni, da Milano, ad Ascanio Balleani.
- 2) Seconda metà sec. XVII-prima metà sec. XVIII, contratti, lettere, ricevute, conteggi relativi ad un censo di scudi 1000 imposto da Giuseppe Balleani a favore di Giuseppe Salvatori di Mondolfo.
- 3) 1681-1761, polizza di affitto di una proprietà di Gio. Ludovico Guglielmi, sita

in contrada l'Osteria della Chiesola, ai Signoretti di Maiolati; conti e lavori fatti dai Signoretti.

- 4) Metà sec. XVII, spese minute giornaliere sostenute a Roma da Giuseppe e fratelli Balleani.

- 5) 1685-1716, crediti ed interessi di Settimio Balleani a Roma, legato pio da lui istituito nella chiesa di S. Andrea della Valle, alcune lettere e procure, fedeli di morte e di sepoltura di Isabella Silvestri Balleani e dei suoi figli Giuseppe, Settimio ed Ascanio.

- 6) 1694, inventario dei beni ereditari di Ascanio Balleani (fasc. di cc. 50).

58

1623-1713

- 1) Seconda metà sec. XVII, vendita della proprietà dei Vadi a Maccarata ad Ascanio e fratelli Balleani: polizze, stime, lettere, ricevute.

- 2) 1659-1713, numerose polizze di credito a favore soprattutto di Ascanio Balleani.

- 3) Soprattutto 1678-1682, interessi circa la vendita di una proprietà dei Creps a S. Maria Nuova: contratti, conti, ricevute di pagamenti.

- 4) 1623, 1672, interessi tra i Balleani e gli Ubaldini per la casa in via Fiorenzuola; 1626-1678, interessi Amici-Honorati; 1644-1677, conti tra Antonio, fornaio di Jesi, e Ascanio Balleani; 1651-1669, eredità di Antonio Gigli; 1663, «scritture estratte ad istanza di Ginevra Rocchi ne' gli Amatori...contro Francesco Magagnini»; 1676, rimborso spese fatte da Settimio Balleani nella causa «Esina collectarum».

- 5) 1671-1689, affitto di beni della comunità di Agugliano da parte di Ascanio Balleani.

59

fine sec. XVI-1723

- 1) 1641-1667, «Libretto di censi a favore di Francesco Bernardini» (piccolo quad.).

- 2) 1649-1657, alcune polizze di credito a favore di Antonio Michelangeli ed Antonio Fiori per dazi e gabelle.

- 3) 1636-1723, interessi e lite dei Balleani contro i Tiraboschi di Senigallia: contratti e lettere.

- 4) 1609-1680, interessi e lite tra Ascanio Balleani e i Creps di S. Maria Nuova per la proprietà a Maccarata: polizze, contratti, attestati, estratti di partite catastali, perizie.

- 5) Soprattutto ultimo quarto sec. XVII, interessi vari di Ascanio Balleani, anche con mercanti ebrei: lettere, conti, polizze, note varie.

- 6) Soprattutto 1675-1682, interessi e lite tra Ascanio Balleani e gli Armellini di Ancona, imparentati coi Carrara di Jesi: lettere ad Ascanio, polizze, conti.

- 7) 1664-1679, interessi di Ascanio Balleani con Marcantonio Nobili: conti, ricevute, polizze.

- 8) Soprattutto seconda metà sec. XVII, lettere, ricevute, conti, memorie varie riguardanti in particolare Ascanio Balleani.

- 9) Seconda metà sec. XVII (con memorie di atti dalla fine del sec. XVI), interessi di Ascanio Balleani con diverse persone: lettere, conti, polizze, ricevute, note di spese, memorie di rogiti.

- 10) 1665-1676, interessi di Ascanio Balleani con Rocco Fanti e Carlo Servi di Cerreto: lettere, polizze, conti, ricevute.

- 11) 1690-1710, «Contro il Sparapani debitore del [Niccolò] Balleani della metà del frutto dell'Ufficio di attergatore».
- 12) 1671-1681, interessi di Ascanio Balleani con mercanti ebrei di Ancona e Senigallia per l'acquisto di vari generi, in particolare di pelli di montone e di perle: lettere, ricevute, conti.

60

1596-inizi sec. XVIII

- 1) 1596-1621 e ultimo quarto sec. XVII, interessi dei Balleani circa la proprietà acquistata dai Creps a S. Maria Nuova: contratti, polizze, calcoli di dare e avere, partite catastali.
- 2) 1653-1685, interessi per un censo tra i Balleani e Lattanzio Paoli.
- 3) Ultimo quarto sec. XVII (con copie di atti del 1629-1630), interessi tra Ascanio Balleani e Cinzio Colini.
- 4) 1653-1673, interessi tra i Balleani e Lattanzio Paoli, Pianetti, Fiordemonti ed altri.
- 5) Ultimo quarto sec. XVII, credito di Isabella Balleani nei confronti di Girolamo Ferri, detto Gramaccione, carcerato.
- 6) Seconda metà sec. XVII-inizi sec. XVIII, vari interessi dei Balleani col capitano Desiderio Salvoni, in particolare per un censo a favore di Isabella Balleani.
- 7) 1600, certificato di morte di Desiderio Balleani, stilato nel 1642; 1629, certificato di battesimo di Ascanio Balleani, stilato nel 1677; 1649, testamento di Gregorio Balleani; 1679, 1690-1707, memorie di contratti vari riguardanti soprattutto Ascanio.
- 8) Soprattutto metà sec. XVII, interessi di varie persone: polizze, conti, ricevute, lettere ad Ascanio Balleani ed inoltre copia del contratto matrimoniale tra Anna Maria Balleani e Baldassarre Galvani.
- 9) 1669-1681, polizze di credito a prodotti agricoli a favore di Ascanio Balleani, ricevute, dare e avere a prodotti agricoli.

61

1550-1695

- 1) 1668-1670, «Conti di negozi Balleani col Persichetti e vendite di entrate Balleani».
- 2) 1550-1645, interessi di Pierpaola Balleani e Gregorio Balleani a Belvedere: attestati, conti di dare e avere, copie di rogiti.
- 3) 1550, atto di procura a favore di Gio. Pietro Balleani; fine sec. XVI, «Sententia in causa pretense fracte fideiussionis», riguardante Nicola, Gio. Pietro, Desiderio Balleani; soprattutto seconda metà sec. XVII, interessi dei Balleani coi Creps di S. Maria Nuova: memoria di rogiti di imposizione di censi; possedimenti dei Balleani; spese per il funerale di Isabella Balleani e Settimio Balleani.
- 4) Fine sec. XVII, interessi tra Niccolò Balleani, Petronilla Cruciani Polidori, Ottavia Pianetti.
- 5) 1641-1678, interessi dei Creps di S. Maria Nuova.
- 6) 1674-1695, conti e ricevute relativi ad interessi tra i Balleani e il canonico Mauruzi di Fabriano.
- 7) Soprattutto seconda metà sec. XVII, credito contro i Menchetti di Montalboddo a favore di don Bernardino Uccellini, con la sicurtà di Giuseppe Balleani: lettere a Giuseppe ed Ascanio, polizze, conti, ricevute.
- 8) 1656, «Circa li denari da me [Giuseppe Balleani] riscossi per le monache con-

vertite di Jesi dall'heredità del card. Cenci pagati con ordine del Sig. Marchetti e riportatane quietanza dalle monache con instrumento».

- 9) 1661-1668, interessi di mons. Cini, vescovo di Macerata, amministrati da Giuseppe Balleani: conti di dare e avere, mandati di pagamento.

- 10) 1621-1713, polizze coloniche di locazione di proprietà dei Balleani.

- 11) 1600-1684, interessi per censi a favore dei Balleani contro i Lutiani di Rosora: memorie di rogiti, scritture per la lite, corrispondenza, conti.

- 12) 1679-1693, «Interessi del s. Ascanio Balleani col Francescotti, che rimane suo debitore di s. 13,80»: lettere e conti.

62

1573-1695

- 1) Metà sec. XVII, interessi tra il can. Angelo Ripanti, Giulio Romiti, Giuseppe Balleani; seconda metà sec. XVII, conti agricoli vari, memorie, lettere.

- 2) 1573-1659, «Instrumenti in publica forma di interessi diversi non concernenti la Casa Balleani»: testamenti, polizze dotali, attestazioni, ecc. (copie autentiche della metà del sec. XVII) riguardanti Angelo Ferretti di Ancona, Lorenzo e Jacopo Fiasconi, Galvani, Fiordemonti, Marchetti di Jesi, Caprari di S. Maria Nuova.

- 3) 1657, divergenza insorta tra il governatore di Jesi e Ascanio Balleani, Giulio Silvio Grizi, Basilio Colocci priori all'epoca del crollo della torre del palazzo del governo; contiene anche disegno (ad inchiostro acquerellato) della torre del palazzo prima e dopo il crollo; seconda metà sec. XVII, lite tra Ascanio Balleani e i Salvoni: lettere, memorie, conti, minute.

- 4) 1687-1688, lite per un censo tra Ascanio, Settimio, Niccolò, Giuseppe Balleani e i Bonafede (poche cc.).

- 5) Seconda metà sec. XVII, «Scritture nell'affare tra il Sig. Ascanio Balleani e Fiorano Cruciani»: lettere ad Ascanio, polizze, conti, memorie (cc. lacere per l'umidità).

- 6) 1687-1691, «Esina testamenti», controversia con la Fabbrica di S. Pietro per l'eredità di Settimio Balleani (lascito della sua libreria al comune di Jesi): elenco di libri, lettere di Niccolò Balleani, da Roma, ad Ascanio.

- 7) 1689 mag.5, 1690 set.1, due brevi di Innocenzo XI e di Alessandro VIII con composizione e conferma della medesima relative alla suddetta controversia per l'eredità di Settimio (quad. in perg.).

- 8) s.d. [post 1687], «Esina legati. Pro Communitate contra R. Fabrica S. Petri. Discursus in congressu», relativo sempre all'eredità di Settimio (un solo foglio).

- 9) Fine sec. XVII, eredità di Settimio: stime patrimoniali, particola del testamento, stato dell'eredità, corrispondenza relativa.

- 10) 1680-1695, idem c.s.: lettere, stime, inventario dei libri della biblioteca di Settimio, atto di composizione nella lite contro la Fabbrica di S. Pietro.

- 11) 1693-1695, interessi e concordia tra Niccolò Balleani e Pietro Francesco e Domenico Botta di Milano: contratto e corrispondenza.

63

1688-1724

- 1) 1688-1717, conti di entrate e uscite, per prodotti agricoli, tenuti da Margherita Franciolini ved. di Ascanio Balleani e moglie, in seconde nozze, di Gio. Ludovico Guglielmi, lettere al cognato Niccolò Balleani (quadd. e cc. sciolte).

- 2) 1694-1724, vendita di grani: polizze, lettere a Gio. Ludovico Guglielmi, conti.

- 1) Soprattutto seconda metà sec. XVII, «Interessi fra i Balleani e il Cruciani, Polidoro Polidori, Eraclia di Petronilla, ed altri»: vari contratti, conti, note di spesa, lettere, scritture per cause.
- 2) Fine sec. XVI-prima metà sec. XVII, «Lite ad istanza di Porzia, Giovanna, Vittoria figlie ed eredi di Gio. Andrea Franciolini, contro il Sig. Gregorio Balleani e Piera Paola sua madre per il rendimento dei conti dell'amministrazione tenuta dal S. Desiderio Balleani, padre di detto Gregorio dei beni di dette Franciolini e scritture concernenti questa amministrazione»: fasc. del processo, testamenti, attestazione di rogiti vari, note di entrata e uscita, note di spese, ricevute.
- 3) Fine sec. XVI-fine sec. XVII, vari interessi patrimoniali degli Ubaldini, Bonafede e Balleani: testamenti, inventari di beni, contratti vari, memorie di rogiti, scritture per liti, lettere a Giuseppe ed Ascanio Balleani.
- 4) 1648, copia pubblica del processo criminale contro Lucillo di Lucillo servitore di Gregorio Balleani per aver rotto i confini in una proprietà in contrada Forche Vecchie confinante con una proprietà di Emilio Ripanti (fasc. di cc. 49).
- 5) 1711-1720, Cingoli, contenzioso tra la marchesa Cornelia Nembrini e l'affittuario del mulino Pier Nicola Morici: soprattutto lettere a Gaetano Guglielmi Balleani, elenchi di terre della Nembrini, conti del grano.
- 6) 1602-1692, interessi dei Balleani con Stefano Fabbri, Isabella Stonga e Cristoforo Giovannini di Belvedere: contratti, lettere, attestazioni.
- 7) 1644-1655, «Fogli concernenti una compagnia d'ufficio spettante per la metà a Giuseppe Balleani»; 1675-1693, conti, ricevute, lettere di Ascanio Balleani (cc. lacere per l'umidità).

- 1) 1650 e s.d., «Differenza tra i PP. dell'Oratorio di Jesi e i Balleani per i beni comprati dal Creps» (poche cc.).
- 2) 1685-1691, lite tra Ascanio Balleani e Chiara Ridolfi (2 fogli).
- 3) Fine sec. XVII, interesse e lite tra i Balleani e i Mencarelli per un censo (poche cc.).
- 4) 1680-1683, interessi tra Settimio Balleani e Carlo Maria Pianetti per una proprietà a Maccarata: soprattutto lettere di Settimio alla madre Isabella.
- 5) 1671-1682, «Aesina simulationis contractus», lite tra i Balleani e Sebastiano Danti per la casa in vicolo Fiorenzuola.
- 6) 1689, «Vendita fatta al Mencarelli della casa enfiteutica alla valle per s. 200 dal S. Ascanio Balleani».
- 7) 1695-1696, causa tra Niccolò Balleani e Lucantonio Magagnini a motivo della vendita di certo grano.
- 8) 1662-1663 e s.d., «Aesina lucri dotalis», interessi dotali e lite per il matrimonio tra Anna Maria Balleani di Gregorio e Baldassarre Galvani: lettere, note di spese per il matrimonio, estratti dagli statuti di Jesi riguardanti la dote.
- 9) Metà sec. XVII, divergenza tra la comunità di Jesi e gli eredi di Gregorio Balleani che nel 1648 aveva ricoperto la carica di depositario dell'abbondanza, per la gestione dell'amministrazione dei grani e del forno della comunità.
- 10) 1680-1683, composizione delle differenze tra i fratelli Balleani e Carlo M. Pianetti per una proprietà a Tabano (poche cc.).

- 11) 1689-1692, lite tra Ascanio Balleani e Uguccioni, camerlengo di Jesi, per la tassazione dei buoi utilizzati in agricoltura: lettere del procuratore di Ascanio, nota di spese per la causa, sentenza della Sacra Rota di Macerata a favore di Ascanio.
- 12) 1686-1687, divergenza relativa ai rifornimenti annonari nel periodo giugno-agosto 1686 quando Ascanio era nel magistrato di Jesi.
- 13) 1674-1713, vertenza Balleani-Colocci per la casa in via Fiorenzuola; cappellanie istituite da Niccolò Balleani nell'altare di S. Biagio della cattedrale di Jesi; concordia Vadi-Balleani per la proprietà alla Maccarata; pianta dei possedimenti a Fontedamo (disegno ad inchiostro acquerellato).

66

fine sec.XVI-1694

- 1) 1674-1682, conti colonici (2 cc.); 1687, memoriale alla congr. del Buon Governo per lo sgravio delle collette nella proprietà alla Maccarata (3 cc.); 1694, «Conto saldato tra il S. Nicolò Balleani e il Sig. Avv. Guglielmi» (1 c.); s.d., pianta dei possedimenti agricoli Fiasconi-Melchiorri (disegno ad inchiostro acquerellato).
- 2) Seconda metà sec. XVII (con copia di atti dalla fine del sec. XVI), causa Balleani-Salvoni per interessi patrimoniali: testamenti, divisioni patrimoniali, donazioni, contratti matrimoniali, alberi genealogici dei Salvoni, corrispondenza e scritture per la causa.
- 3) Idem c.s. con l'aggiunta della causa Balleani-Ferdinando Colini.
- 4) Fine sec. XVII, causa Giampaolo Cerioni-eredi di Tommaso Moreschi, patrocinata dall'avv. Gio. Ludovico Guglielmi.

67

seconda metà sec.XVI-fine sec.XVII

- 1) Fine sec. XVII, causa Ascanio Balleani-Angelo Felice Uguccioni, camerlengo di Jesi, patrocinata dall'avv. Gio. Ludovico Guglielmi (minuta, 2 cc.).
- 2) Seconda metà sec. XVII, causa Balleani-Sebastiano Danti.
- 3) Seconda metà sec. XVII, cause varie: Balleani-Ubaldini, Pellegrini-Rossi, Balleani-Sebastiano Danti, Balleani-Uguccioni, Balleani-Bonafede, Balleani-PP. Oratorio, Balleani-Vadi, Balleani-Mencarelli, Balleani-Salvoni.
- 4) 1680-1683, causa Balleani-Sebastiano Danti.
- 5) Seconda metà sec. XVII (con copie di atti dalla seconda metà del sec. XVI), causa Balleani-eredi di Alfonso Mari di Montefilottrano.
- 6) 1675-1686, interessi di don Gio. Paolo Cerioni, cappellano della cattedrale di Jesi, relativi all'amministrazione dell'eredità di don Polidoro Personabili.
- 7) 1681-1685, «Sopra il legato delle gioie ed abiti fatto dal Sig. Ascanio Balleani alla Sig.ra Margherita Franciolini»: soprattutto lettere di Gio. Battista Rota, da Ancona, ad Ascanio.
- 8) 1655-1662, «Esina dotis pro Joanna Bap.ta Baleana contra Marcum Antonium de Nobilibus» (filza).

68

1649-1665

- 1) 1649-1665, idem c.s.
- 2) 1662, processo, su mandato della congr. del Buon Governo, davanti al governatore di Jesi, ad istanza della comunità di Jesi contro Marcantonio Nobili, sempre per la dote di Giovanna Batt. Balleani.

- 3) 1650, inventario fatto su mandato del vescovo Tiberio Cenci in casa dei Nobili, sempre per la lite per la dote di Giovanna Batt.
- 4) 1651-1652, «Aesina manutionis. Pro D.na Johanna Bap.ta Balleana de Nobilibus contra Marcum Antonium filium», processo delle parti (fasc. di cc. 93,[6]); 1652-1663, scritture relative alla causa (cc. sciolte).
- 5) 1650-1663 (con copie di atti dagli inizi del sec.), causa c.s.: lettere, fedeli, rogiti, stime, inventari.

69

sec.XVII

- 1) 1656-1663, causa c.s.
- 2) Prima metà sec. XVII, causa Gregorio Balleani-Luca Rossi per un censo; 1655-1656, causa Magagnini-Agabiti.
- 3) Seconda metà sec. XVII (con memorie di atti dalla prima metà del sec.), causa per gli interessi di Settimio Balleani, Biagio Savi, Creps e Carlo M. Pianetti.
- 4) Seconda metà sec. XVII, «Esina pecuniaria», causa Balleani-Pianetti.
- 5) Seconda metà sec. XVII, «Differenze tra i Balleani e Pianetti e scritture tra Biagio Savi e Giovanna Novelli».

70

1642-1740

- 1) Ultimo quarto sec. XVII-primò quarto sec. XVIII, interessi e differenze tra i Tiraboschi di Senigallia, di cui i Balleani erano creditori, e i Nembrini di Ancona: rogiti stipulati a Senigallia, attestazioni, conti, lettere a Gaetano Guglielmi Balleani, scritture per la causa Balleani-Nembrini, Tiraboschi.
- 2) Ultimo quarto sec. XVII, interessi c.s. con maggior riferimento ai Balleani: rogiti, memorie, stime, lettere ad Ascanio Balleani.
- 3) 1683-1684, 1716-1724, lettere di affari ad Ascanio Balleani, don Taddeo Guglielmi, Gaetano Guglielmi Balleani, soprattutto da Donato e Leonardo Nembrini.
- 4) 1672-1740, causa Balleani-Nembrini: scritture per la causa, corrispondenza, memorie.
- 5) Soprattutto seconda metà sec. XVII, interessi di Ascanio Balleani con Domenico Rossi.
- 6) 1642-1681, interessi vari dei Balleani coi Colini e Salvoni: rogiti, memorie, lettere.
- 7) 1681, 1693, causa Niccolò e Ascanio Balleani-Niccolò Salvoni e Ambrosio Venanzo Botta (poche cc.).
- 8) Seconda metà sec. XVII, interessi e causa Balleani-Ottavia Pianetti (minute).
- 9) Fine sec. XVII-inizi sec. XVIII, differenze tra il colono dei Balleani a Fontedamo e al Piano e il parroco di S. Lucia e di S. Maria del Piano.

71

1623-1717

- 1) Ultimo quarto sec. XVII (con copie di atti dal 1630), causa Ascanio Balleani-Onofrio Confalonieri di Recanati: rogiti, corrispondenza, memorie, scritture per la causa, minute.
- 2) 1649-1672, interessi vari di Giuseppe Balleani: entrate del possedimento di Fontedamo, estimi catastali, lettere a Giuseppe, minuta dell'atto di donazione del fratello Ascanio, ricevute.

- 3) 1679-1683, causa Balleani-Vincenzo e Tommaso Salvoni: spese sostenute a Jesi e a Roma.
- 4) Seconda metà sec. XVII-inizi sec. XVIII, ricevute varie dei Balleani.
- 5) 1668,1672, tre mandati di procura di Ascanio Balleani per esigere le doti delle monache di Albano.
- 6) 1669-1717, note di spese, ricevute, conti vari di Niccolò Balleani.
- 7) Seconda metà sec. XVII-inizi sec. XVIII, polizze, ricevute, conti vari dei Balleani.
- 8) 1623-1627,1648, attestati di soddisfacimento di legati pii istituiti da Pierpaola Balleani e soddisfatti dal figlio Gregorio.
- 9) 1662-1681, «Ricevuti di collette et altri pesi che sono nelle terre da me compre dal cap. Nicolò Salvoni e fratelli. Jo Ascanio Balleani» (piccolo quad.).
- 10) 1664-1695, ricevute delle collette di Ascanio Balleani; 1676-1679, spese varie giornaliera; 1687-1688, macinato (3 piccoli quadd.).
- 11) 1663-1700, «Libretto di ricevute delle sorelle monache Balleani» (piccolo quad.).

72

1649-1692

- 1) 1649-1650, ricevute per soddisfacimento legati pii istituiti da Gregorio Balleani.
- 2) 1649, note di spese per il funerale di Gregorio Balleani; 1651, idem per il figlio Desiderio.
- 3) 1655-1657, alcune ricevute per celebrazioni di messe ordinate da Isabella Balleani.
- 4) Soprattutto 1686-1692, ricevute per messe fatte celebrare da Ascanio Balleani in memoria della madre Isabella.
- 5) 1675, ricevute per messe fatte celebrare da Isabella Balleani per l'anima di Gio. Batt. Bartocci già servitore dei Balleani.
- 6) Ultimo quarto sec. XVII, conti colonici di Ascanio Balleani, note di spese fatte nei possedimenti, ricevute e annotazioni varie; 1680, Milano, lettere a Settimio Balleani relative agli interessi coi Salvoni.

73

1582-1736

- 1) 1651-1685, ricevute e conti vari dei Balleani.
- 2) 1681-1693, ricevute rilasciate ad Ascanio Balleani dai PP. di S. Luca e di S. Floriano per frutti di censi.
- 3) Fine sec. XVII-inizi sec. XVIII, «Libro contenente diversi pagamenti fatti da diverse persone» ai Balleani (quad. molto lacerato per l'umidità).
- 4) 1674-1698, ricevute varie a favore di Gio. Paolo e Stefano Cerioni.
- 5) Sec. XVII (con memoria di atti dal 1582), rogiti di acquisti dei Balleani, ricevute, entrate e uscite, alcune polizze, alcune lettere, certificati di battesimo.
- 6) Seconda metà sec. XVII, «Interessi di Maria di Luca da Sassoferrato e ricevute fatte al Sig. Gio. Paolo Cerioni».
- 7) Seconda metà sec. XVII, polizze, note di spese varie, conti, lettere di Ascanio Balleani.
- 8) 1694, note di spese e ricevute rilasciate a Gio. Ludovico Guglielmi per il funerale di Ascanio Balleani.

- 9) 1649-1667, note di spese, ricevute di Giuseppe Balleani, auditore del duca Strozzi, per interessi a Roma.

- 10) 1695-1736, «Ricevute delle collette e del taglione pagati dai Balleani per il predio Tiraboschi».

74

1648-1774

- 1) 1699-1774, ricevute per celebrazione di messe nella chiesa di S. Luca per soddisfacimento del legato pio istituito da Pierpaola Balleani (quad. e cc. sciolte).

- 2) 1686-1692, spese per il funerale di Isabella Silvestri Balleani morta il 30 giugno 1686 e ricevute per messe celebrate (piccolo quad. e cc. sciolte).

- 3) 1689-1690, spese per il funerale di Giuseppe Balleani morto il 5 ottobre 1689 e ricevute per messe celebrate (piccolo quad. e cc. sciolte).

- 4) 1663-1679, ordini di pagamento per Ascanio Balleani, depositario della compagnia della S.S. Concezione di Jesi, e relative ricevute (filza).

- 5) 1648-1649, ordini di pagamento per Gregorio Balleani, depositario dell'abbondanza di Jesi, e relative ricevute (filza).

- 6) 1694-1702, ricevute per messe celebrate in S. Chiara per il legato pio istituito da Ascanio Balleani (vacchetta e cc. sciolte); esposto delle monache al card. Petrucci, ristretto del memoriale e ricorso al papa da parte delle monache.

75

1653-inizi sec. XVIII

- 1) Soprattutto seconda metà sec. XVII, corrispondenza, memorie, note di lavori, minute, appunti vari.

- 2) Soprattutto fine sec. XVII-inizi sec. XVIII, note di spese, note di lavori vari, ricevute, in particolare di Niccolò Balleani, della moglie Margherita Angelica Franciolini e di Ascanio Balleani.

- 3) Idem c.s.

- 4) 1653-1654, spese per il funerale di Giovanna Savi, damigella di Isabella Balleani, e ricevute per la celebrazione di messe.

- 5) Soprattutto seconda metà sec. XVII-inizi sec. XVIII, note di spese, conti, ricevute, alcune polizze e lettere, soprattutto di Ascanio Balleani.

76

1654-1719

- 1) 1697-1718, conti e ricevute soprattutto di Niccolò Balleani e di Margherita A. Franciolini, in particolare per lavori fatti nella cappella di S. Biagio alla cattedrale e nell'altare a S. Agostino.

- 2) 1682-1709, alcune scritture riguardanti l'interesse del credito di Niccolò Balleani con mons. Flavio Ravizzi, governatore di Ancona.

- 3) Ultimo quarto sec. XVII, scritture per cause, polizze, conti vari; si notano in particolare: 1694, testamento di Ascanio Balleani, scritture relative alla sua eredità, numerose lettere di affari di Niccolò Balleani all'avv. Gio. Ludovico Guglielmi.

- 4) 1682-1718, alcuni conti e ricevute di Niccolò Balleani.

- 5) 1700-1719, interesse tra Niccolò Balleani e la Fabb. Apost. per un legato pio istituito nel testamento da Ascanio Balleani nella chiesetta di S. Maria delle Grazie nel podere di Mazzangrugno.

- 6) 1654-1695, note di spese e ricevute di Niccolò Balleani per vestiti e stoffe.

- 7) 1686-1717, ricevute per messe fatte celebrare da Niccolò Balleani per l'anima di vari familiari in chiese romane.
- 8) 1655-1717, note di spese per vestiti di Niccolò Balleani, maestro di camera del card. Marescotti.
- 9) Fine sec. XVII-inizi sec. XVIII, alcune note di spese e fogliettini con conti per argenti di Niccolò Balleani.

77

1668-1684

- 1) 1671,1674-1681,Roma, lettere, nella quasi totalità, di Settimio Balleani alla madre Isabella Silvestri, ed inoltre: 1668, breve di Clemente IX col permesso per Isabella Silvestri di entrare nel monastero di S. Chiara di Jesi e di S. Sperandia di Cingoli.
- 2) 1682-1684,Roma; lettere c.s. con diverse risposte della madre Isabella.

78

1658-1719

- 1) 1685-1686,Roma, idem c.s. relative soprattutto agli interessi coi Tiraboschi.
- 2) 1681,Jesi, lettere, nella quasi totalità, di Isabella Silvestri al figlio Settimio a Roma.
- 3) 1671-1684, lettere di diversi ad Ascanio Balleani e conti soprattutto per frutti di censo.
- 4) 1686-1687,Roma, lettere di Settimio Balleani al fratello Ascanio.
- 5) 1665-1676, lettere e conti di Ascanio Balleani relativi agli interessi con Domenico Rossi; 1680, «Inibizione dell'A.C.Met. vigore bulle Eugeniane a favore di Isabella e dei figli» (perg. e copia su carta).
- 6) 1678, corrispondenza tra Marc'Antonio Piccini di Monte Novo e Giuseppe, Ascanio e Niccolò Balleani, relativa all'accasamento di un componente della famiglia Franceschini di Monte Novo.
- 7) 1668-1689,Roma, lettere di Niccolò Balleani al fratello Ascanio relative a cose inviate da Roma.
- 8) 1665, lettere di Carlo Servi, fornaio, ad Ascanio Balleani relative ad interessi per il grano.
- 9) 1670, «Oblatione e sentenza per la subastatione di più stabili del Sig. Colini ad istanza del Sig. Claudi»; 1675-1676, corrispondenza con Ascanio Balleani relativa a trattative matrimoniali di una Claudi di Osimo.
- 10) (Poche lettere varie sparse): 1658,1662,1668,1671-1680, di Settimio Balleani al fratello Ascanio; 1671, una di Ascanio a Settimio; 1680-1682, di vari a Settimio; 1684, una di Settimio al cugino (?); 1719, una di Gio. Batt. Righi a (?); frammenti di lettere (solo il verso con il destinatario), soprattutto ad Ascanio.

79

1671-1704

- 1) 1687-1690, lettere di Ascanio al fratello Niccolò a Roma.
- 2) 1676,1679,1681,1686-1694,Roma, lettere di Niccolò al fratello Ascanio, anche con notizie dalla capitale.
- 3) 1671-1676, lettere a vari Balleani: Isabella, Ascanio, Giuseppe, Gio. Ludovico, relative a «diversi partiti di nozze per Ascanio», con notizie su varie fanciulle nobili da marito.
- 4) Idem c.s., relative in particolare alle difficoltà di concludere le trattative.

- 5) 1702, Napoli e 1703-1704, Messina, lettere di Scipione Cigala a Niccolò Balleani «con commissioni di riscuotere danari e mandarli con altre robbe commesse».

80

1694-1699

- 1) Lettere, nella quasi totalità, dell'avv. Gio. Ludovico Guglielmi e di Margherita Franciolini a Niccolò Balleani a Roma.

81

1677-1695

- 1) 1695, lettere di Margherita Franciolini a Niccolò Balleani a Roma.

- 2) 1682-1684, Tivoli, lettere del card. Marescotti a Niccolò Balleani, suo maggiordomo, a Roma.

- 3) 1677, lettere diverse dei Balleani: ad Ascanio, ad Isabella Silvestri, a Giuseppe.

SERIE III - MANUZI

82

secc.XVI-XVIII

- 1) Prima metà sec. XVII, contratti di compravendita (originali, copie e memorie) delle famiglie Guglielmi e Manuzi.
- 2) 1716-1721, esito a denaro di Camilla, Orsola e Flavia Manuzi (quad. di pp. 12).
- 3) Fine sec. XVII-metà sec. XVIII, interessi del can. Bernardino Manuzi: memorie di contratti e conti, e del padre Settimio.
- 4) Secc. XVI-XVIII, alberi genealogici, copie di certificati di nascita, memorie, riguardanti le famiglie Guglielmi, Galvani, Manuzi, Ricci e Balleani.
- 5) 1649, registrazioni della consegna dei grani agli abbondanzieri (quad.).
- 6) 1633-1635, ordini di Francesco Agostini a Clemente Manuzi per la consegna della legna di Gangalia.
- 7) Metà sec. XVII, memorie e ricevute di Ricciardo Manuzi (2 piccoli quadd. laceri per l'umidità).
- 8) 1619-1626, dichiarazioni di debito nei confronti del monte frumentario della confraternita di S. Rocco, di cui Francesco Manuzi era depositario.
- 9) Prima metà sec. XVII, ricevute di Francesco Manuzi e lite dei creditori dopo la sua morte.
- 10) 1625-1653, ricevute per frutti di censo imposto a favore di Galeotti di Macerata dal cap. Cirillo Manuzi con la sicurtà di Gio. Ludovico e Angelo Guglielmi; lettere, memorie di rogiti e conti relativi.

83

1585-1744

- 1) Seconda metà sec. XVII-1723, scritture riguardanti Ricciardo Manuzi e sua moglie Giovanna Batt. Campelli risposatasi, dopo la morte di Ricciardo, con Tommaso Bagnolini: copie di testamenti, di polizze matrimoniali, memorie di rogiti, conti.
- 2) 1729-1731, scritture e lettere relative al testamento di Cirillo Manuzi, morto il 29 agosto 1729, ed al legato pio da lui istituito e da soddisfare da parte delle sorelle Virginia, moglie di Gaetano Guglielmi Balleani, e Camilla, moglie di Tommaso Rocchi.
- 3) 1719-1744, testamento, note di spese, ricevute, adempimenti di legati, di Teresa Ricci in Manuzi.
- 4) Seconda metà sec. XVII, polizze, memorie di contratti, conti, ricevute di Ricciardo Manuzi e della prima moglie Diambra Pellegrini.
- 5) 1716-1722, ricevute e conti vari di Teresa Ricci in Manuzi.
- 6) Prima metà sec. XVII, contratti, scritture per liti, conti, testamento, di Piersimone Manuzi, figlio di Manuzio, nato nel 1585.
- 7) Fine sec. XVII-inizi sec. XVIII, scritture varie relative ad una lite per un censo.
- 8) Idem c.s.

84

metà sec.XVII-inizi sec.XVIII

- 1) Metà sec. XVII, copia di assegni di proprietà e di polizze del cap. Cirillo Manuzi.
- 2) Fine sec. XVII-inizi sec. XVIII, minute di scritture per una causa tra Virginia,

Orsola, Camilla, Flavia Zenobia Manuzi, figlie di Zenobio, morto nel 1711, e il loro zio can. Bernardino Manuzi.

- 3) Inizi sec. XVIII, «Stime de' periti [dei beni Manuzi] per la divisione tra le Sig.re Manuzi dopo la morte del can. Bernardino M.».

- 4) Inizi sec. XVIII, «Altre scritture intorno a dette divisioni, ossia tra il can. Manuzi e le sue nipoti».

- 5) Inizi sec. XVIII, «Giustificazioni di denari dati dalla Sig.ra Teresa [Ricci, ved. di Zenobio Manuzi] dai suoi genitori e spese da loro fatte per essa, che serviranno per rispondere al can. [Bernardino] se pretenderà di aver speso per la Sig. Teresa».

- 6) Inizi sec. XVIII, «Scritture nella lite pel rendimento de' conti chiesti dalle S.re [Manuzi] al Sig. can. Bernardino Manuzi loro zio».

85

1608-1763

- 1) 1608-1627, copia di contratti e conti relativi agli interessi di Francesco Manuzi con gli Urbani per l'esito dei grani.

- 2) 1720, minute di stime di beni in occasione della divisione tra Virginia e Camilla Manuzi dopo la morte della madre Teresa Ricci.

- 3) Inizi sec. XVIII, «Scritture per le divisioni fra il can. Manuzi e sue Sig.re nipoti».

- 4) 1716-1724, ricevute per pagamenti fatti da Teresa Ricci Manuzi per tasse e per le figlie suore.

- 5) 1693-1719, «Libro della celebrazione delle messe per gli associati delle cento messe».

- 6) 1670-1724, ricevute per pagamento del livello di monache Paci e Ricci al monastero di S. Anna (libretto).

- 7) 1716-1723, ricevute delle badesse del monastero di S. Anna per pagamenti fatti da Teresa Ricci Manuzi per gli alimenti delle figlie monache.

- 8) 1716-1724, ricevute per pagamenti fatti da Teresa Ricci Manuzi per il livello della figlia suor Flavia Virginia Manuzi.

- 9) 1719, spese per la monacazione di Orsola Manuzi.

- 10) 1719-1724, alcune ricevute rilasciate a Teresa Ricci Manuzi per messe fatte celebrare in occasione della festività di S. Giuseppe nella chiesa della Morte.

- 11) Sec. XVII-inizi sec. XVIII, numerose memorie di rogiti riguardanti i Manuzi; 1721, varie stesure della polizza matrimoniale Camilla Manuzi-Tommaso Rocchi.

- 12) 1720, alcune scritture relative allo scarico delle acque in una possessione dei Manuzi in contrada Paradiso presso il convento di S. Francesco.

- 13) 1717, alcune scritture riguardanti il pagamento delle collette da parte del can. Bernardino Manuzi.

- 14) 1716-1718, alcune ricevute di pagamenti fatti da Teresa Ricci Manuzi a procuratori per spese per liti ed altro.

- 15) 1725-1726, memoria dell'imposizione di un censo da parte di Settimio Manuzi a favore dei Moreschi di S. Maria Nuova, e di altri contratti relativi al vincolo.

- 16) 1763, memoria dei debiti del can. Bernardino Manuzi nei confronti di Francesco Paci, pagati in parte dal medesimo can., in parte dalle nipoti Virginia e Camilla.

86

prima metà sec. XVII-1775

- 1) 1716-1717, altre scritture per la causa tra Teresa Ricci Manuzi ed il cognato can. Bernardino Manuzi.

- 2) Fine sec. XVII-inizi sec. XVIII, contratti di compravendita, matrimoniali, di divisioni patrimoniali, giustificazione per l'amministrazione tenuta dal can. Bernardino Manuzi, numerose memorie di rogiti notarili riguardanti la famiglia Manuzi per la stessa causa.
- 3) Inizi sec. XVIII, divergenze tra Zenobio ed il can. Bernardino Manuzi, da una parte, e gli Honorati dall'altra, a motivo di un possedimento a S. Maria Nuova.
- 4) 1740-1743, «Carte relative a don Bernardino Bruni che lasciò l'esecuzione testamentaria fiduciaria al can. Manuzi».
- 5) Prima metà sec. XVIII, pretese del can. Magagnini succeduto al can. Bernardino Manuzi dopo la sua morte.
- 6) 1747-1748, ricevute per pagamenti fatti dal can. Bernardino Manuzi per tasse e altro.
- 7) 1747-1748, alcune note di spese del can. Bernardino.
- 8) 1705-1775, legato pio istituito per testamento da Clemente Manuzi; soddisfazione di celebrazioni di messe nell'altare della natività nella chiesa della confraternita della Morte.
- 9) 1717-1748, ricevute dei camerlenghi per pagamenti di varie tasse da parte del can. Bernardino.
- 10) Prima metà sec. XVII, contratti ed interessi di Cirillo e Scipione Manuzi (quad.); 1727-1745, «Memorie della vendita della possessione di Mosciano a Fontalbino, della compra di case e di estinzioni de' censi fatte dal Sig. canonico [Bernardino] Manuzi» (quad. e cc. sciolte).

87

seconda metà sec. XVII-1752

- 1) Prima metà sec. XVIII, messe fatte celebrare dal can. Bernardino Manuzi per legati pii vari.
- 2) 1729-1739, «Pagamento del debito di scudi 100 prestati da Ercole Moriconi al can. Manuzi».
- 3) Seconda metà sec. XVII-inizi sec. XVIII, diverse notizie di matrimoni, di contratti di compravendita, di imposizione di censi, di rinunce al patrimonio, di donazioni, estratti catastali, due alberi genealogici, riguardanti la famiglia Manuzi.
- 4) 1747-1749, testamento del can. Bernardino Manuzi, conti, ricevute e spese per il suo funerale e per l'eredità.
- 5) 1748, copia pubblica dell'inventario dei beni del can. Bernardino Manuzi morto il 21 ottobre 1748 (quad.).
- 6) 1748-1752, spese per il funerale ed eredità del can. Bernardino.
- 7) 1716-1720, entrate e uscite a prodotti agricoli della famiglia Manuzi (reg. legato in perg.).

88

1638-1755

- 1) Fine sec. XVII-metà sec. XVIII, memoria delle disposizioni e legati ordinati da Virginia Ripanti Manuzi con testamento del 1695, e poi passati per eredità a Virginia e Camilla Manuzi.
- 2) 1743-1747, registrazioni di messe celebrate dal can. Bernardino Manuzi (piccola vacchetta).
- 3) 1713-1740, alcune polizze di credito del can. Bernardino.
- 4) Prima metà sec. XVIII, misure e stime di alcuni beni della famiglia Manuzi

e della casa ereditaria del can. Bernardino venduta a Giacomo Marcelli Flori.
- 5) 1713, contratto di vendita dell' «Ostaria dipinta» all'inizio del borgo S. Floriano, «in una delle quali camere si ha per certa tradizione che fosse trasportato il sacro corpo del glorioso S. Romualdo abbate, et è la medesima dove di presente si vede disegnata nel muro la santa immagine del santo», di proprietà del can. Bernardino Manuzi, ai PP. Camaldolesi della congregazione di Monte Corona, e per essi ai PP. di Massaccio.

- 6) Prima metà sec. XVIII: particola del testamento del cap. Cirillo Manuzi; memorie della malattia e morte del can. Bernardino; alcuni estratti di partite catastali dei beni Manuzi; note di spese e ricevute del can. Bernardino.

- 7) Prima metà sec. XVIII, stima di mobili, quadri, oggetti preziosi per la divisione tra il can. Bernardino e le sue nipoti.

- 8) 1718-1723, rogiti di rinuncia al patrimonio da parte di Orsola e Flavia Manuzi, monache, e loro dote monastica.

- 9) 1722-1749, vari contratti e scritture, relativi a divisioni patrimoniali tra le sorelle Virginia, Orsola, Camilla e Flavia Manuzi.

- 10) Metà sec. XVIII, memoria di un deposito di denari di Angela Lombardi presso Virginia Manuzi moglie di Gaetano Guglielmi Balleani.

- 11) 1755, «Istrumento di compera d'un censo di s. 100 et altro di s. 25 venduti alla Sig.ra Virginia mia consorte dalla congr. del B. Gesù di Jesi e successivamente estinti».

- 12) 1662-1680, alcune polizze e scritture relative al testamento di Andreana di Pietro Marchini di Jesi, di cui fu esecutore testamentario don Giampaolo Cerioni.

- 13) 1666-1683, interessi, contratti, ricevute di Ricciardo Manuzi.

- 14) 1705-1746, «Libro de' ricordi...scritto di carattere del Sig. Can. Manuzi»: memorie di rogiti, di dare e avere, ecc. (reg. e alcune cc. sciolte).

- 15) 1638-1639, «Testamento di Ugolino Ripanti e adizione della sua eredità fatta da Virginia Ripanti Manuzi sua figlia et erede con l'inventario in pubblica forma» (quad. legato in perg.).

- 16) 1672-1697, «Possessioni de' Sig. Manutij» e «Dare e avere e polizze con i coloni» (reg. di cc. 1-28, 1-75 e alcune cc. sciolte).

89

1601-1720

- 1) 1684, 1687, «Interessi di Gio. Paolo Cerioni che comprò la casa Paci».

- 2) 1652-1681, polizze e ricevute di Ricciardo Manuzi morto il 24 maggio 1682.

- 3) 1652-1681, ricevute per pagamento di frutti di censo dovuti da Ricciardo e Giacomo Manuzi ai PP. di S. Luca di Jesi.

- 4) 1678-1694, memoria di imposizione ed estinzione di censi e monitorio del 1682 (perg.).

- 5) 1666-1682, pagamenti fatti da Ricciardo Manuzi per la proprietà comprata dai Capogrossi ed altre scritture inerenti.

- 6) 1664-1681, «Libro de' pagamenti de' grani che si pagò alla Comunità di Jesi, delli affitti e donativi ch'io tengo. Clemente Manuti» (libretto).

- 7) Seconda metà sec. XVII, ricevute di pagamenti e memorie varie di Clemente Manuzi (libretto).

- 8) 1652-1720, lettere a Tommaso Bagnolini ed alla moglie Giovanna Batt. Campelli; 1659-1666, ricevute di Giuseppe Bagnolini; 1667, testamento di Clemente e Mar-

- gherita, figli di Licinio Manuzi; 1675, 1682, 1689, testamenti di Ricciardo Manuzi, Giuseppe Bagnolini, Tommaso Bagnolini; fine sec. XVII-inizi sec. XVIII, ricevute di pagamenti vari di Tommaso Bagnolini e della moglie Giovanna Batt. Campelli.
- 9) 1642, attestato della prima tonsura di Tommaso Bagnolini; seconda metà sec. XVII, lettere, ricevute, conti vari di Tommaso.
 - 10) Metà sec. XVII, divisione patrimoniale tra i fratelli Giacomo, Clemente e Ricciardo Manuzi; s.d., polizza dotale Ricciardo Manuzi-Diambra Pellegrini; 1649, diverse polizze matrimoniali Caterina Manuzi, di Sicinio-Francesco Salvoni; 1668, secondo matrimonio di Caterina Manuzi con Gio. Gregorio Nicolini di Poggio S. Marcello; 1672, testamento di Diambra Pellegrini Manuzi.
 - 11) 1601, nomina di Sicinio Manuzi a capitano di Jesi; fine sec. XVI-inizi sec. XVII, memorie di rogiti riguardanti Sicinio; 1628, stime di una casa e di una proprietà di Sicinio; 1638, due diplomi rilasciati dal vescovo di Jesi a Ricciardo Manuzi; seconda metà sec. XVII, polizze, ricevute, conti e scritture, riguardanti l'eredità di Diambra, moglie di Ricciardo.
 - 12) 1627-1681, copie di rogiti riguardanti pagamenti fatti da Giacomo e Clemente Manuzi ai Mezzalancia per l'acquisto di una proprietà in località S. Francesco, ricevute, lettere di Antonio Campelli al cognato Ricciardo Manuzi.
 - 13) 1673, ricevute per celebrazioni di messe per Diambra Pellegrini, moglie di Ricciardo.
 - 14) 1628-1682, testamenti, polizze, ricevute, rogiti, riguardanti vari membri della famiglia Manuzi, soprattutto Sicinio, Giacomo, Ricciardo, Clemente, Caterina.
 - 15) 1606-1682, polizze dotali, divisioni patrimoniali, inventario dei beni della chiesa di S. Pietro dopo la morte del parroco Giacomo Manuzi, ricevute di pagamenti, rogiti di compravendita riguardanti vari membri della famiglia Manuzi.

90

1588-1720

- 1/1) 1588-1693, memorie di rogiti, testamenti, ricevute e appunti di amministrazione dei Salvoni (famiglia della moglie di Sicinio Manuzi) e dei Manuzi (piccolo reg. legato in perg., contenente anche varie cc. sciolte).
- 1/2) 1595-1667, ricevute di Sicinio Manuzi, della moglie Vittoria Salvoni, dei figli Giacomo e Clemente (piccolo reg.).
- 1/3) Seconda metà sec. XVII, ricevute, memorie di rogiti, appunti di amministrazione di Ricciardo Manuzi (piccolo reg. e cc. sciolte).
- 2) Seconda metà sec. XVII, alcune scritture per la lite tra Ricciardo Manuzi e i Tonsi.
- 3) 1627-1628, contratti e scritture del cap. Sicinio Manuzi (cc. molto lacere per l'umidità).
- 4) Fine sec. XVI-inizi sec. XVIII, «Libro contenente diversi interessi della Casa Paci, di cui fu l'ultima la Sig.ra Piera Francesca Paci moglie di Giuseppe Ricci e madre della Sig.ra Teresa Ricci Manuzi» (reg. legato in perg. molto lacero per l'umidità).
- 5) 1720, Roma e Napoli, alcune lettere di Pier Girolamo Guglielmi al fratello Gaetano.

SERIE IV - GUARNIERI-OTTONI

91-118

La documentazione contenuta in queste buste è stata acquistata dal Comune di Osimo, ed attualmente è conservata presso la Biblioteca Comunale "Cini".

SEZIONE II - ARCHIVI DEI PRIMOGENITI
GUGLIELMI BALLEANI

SERIE I - GAETANO GUGLIELMI BALLEANI E FRATELLI, FIGLI DI GIO. LUDOVICO E DI CAMILLA GALVANI

GAETANO (1691-1782) E VIRGINIA MANUZI

119

fine sec.XVI-1776

- 1) 1691-1740, certificato di nascita, diploma di laurea e diplomi vari di Gaetano.
- 2) 1761, scritture relativa all'aggregazione di Gaetano alla nobiltà di Ancona e relativo diploma (quad. in perg. colorata, con sigillo pendente entro custodia).
- 3 e 5) Nobiltà della famiglia Guglielmi: attestati autentici, soprattutto del 1723-1737, di nascita, matrimonio, alberi genealogici, ricognizione di stemmi di varie famiglie imparentate, copie autentiche di antichi documenti attestanti la nobiltà della famiglia originaria di Siena; 1726, Siena, diploma, rilasciato dal collegio di balia, di aggregazione della famiglia Guglielmi al patriziato senese (perg. recante in alto immagine della Vergine, a sinistra stemma Medici, a destra stemma di Siena, sigillo pendente entro custodia); altri attestati del collegio di balia di Siena.
- 4) 1772, «Memoria intorno al patriziato in Siena accordato dall'Imperatore Francesco I alla nostra famiglia Guglielmi».
- 6) 1772, risposta di Clemente XIV alla lettera di buone feste scrittagli da Gaetano (breve in perg.).
- 7) 1770-1776, pratica di Gaetano per ottenere dall'imperatore il ciambellanato per suo nipote Guglielmo: corrispondenza, prove di nobiltà, copie di diplomi. La pratica non andò a buon fine perché nel frattempo quella corte decise di non concedere simili favori agli stranieri.
- 8) Sec. XVIII, notizie storiche di Siena e delle sue nobili famiglie, copie di antichi documenti tratti da archivi senesi; 1707, aggregazione di Gaetano alla confraternita di S. Caterina da Siena (fasc. e cc. sciolte).
- 9) Fine sec.XVI-inizi sec.XVIII, attestati di nobiltà, di cariche pubbliche ricoperte, estratti dalle riformanze dell'archivio di Jesi, notizie di nascite e morti, alberi genealogici, relativi alle famiglie Manuzi, Galvani, Ricci, Balleani.
- 10) Primo quarto sec. XVIII, «Nobiltà provata della famiglia Simonetti...per mostrare la nobiltà della Sig.ra Isabella Simonetti moglie del Sig. Scipione Guglielmi»: memorie, attestati, alberi genealogici, alcuni stampati.

120

1715-1783

- 1) 1717, «Spese fatte per il vitto nella malattia del Sig. Nicolò [Balleani], con ricevute de' denari dati a quest'effetto a Giuseppe Ricci».
- 2) 1718, 1728, 1773, note di patenti di luoghi di monte a favore di Gaetano (poche cc.).
- 3) 1716, codicilli del testamento di Niccolò Balleani, fratello di Ascanio; certificato di morte avvenuta a Roma il 30 dicembre 1717; iscrizione nella lapide sepolcrale nella chiesa di S. Lorenzo in Lucina a Roma; 1718, spese e pagamenti fatti per l'eredità; 1718, atto di procura di Gaetano, erede di Niccolò Balleani; 1723, 1726, alcune lettere a Gaetano; 1731, «Luoghi di Monti spettanti all'eredità Balleana».
- 4) 1724, giustificazioni inviate alla congregazione del S. Ufficio da Gaetano accusato di essere poco riverente nei confronti del governatore.
- 5) 1726, richiesta di Gaetano al papa per ottenere, come richiesto nel testamento

di Niccolò Balleani, di aggiungere al proprio cognome e stemma, quelli dei Balleani; chirografo pontificio di concessione (quad. in perg. con disegno dello stemma); note di spese per la pratica.

- 6) 1718-1720, Gaetano, in deroga al testamento di Niccolò Balleani, ottiene di abitare la casa paterna in piazza duomo anziché la casa Balleani in vicolo Fiorenzuola: suppliche di Gaetano al papa, scritture «Aesina derogationis» per la Segnatura di Grazia; due brevi di concessione (pergg.): 1719 di Clemente XI e 1722 di Innocenzo XIII, indirizzati al vescovo di Jesi; lettere e attestati.

- 7) 1750-1756, nobiltà dei due rami della famiglia Guglielmi di Jesi originaria di Siena: estratti di certificati di nascita, matrimonio, morte, parentele, lettere da Siena e Firenze a Gaetano relative al patriziato, regolamenti sulla nobiltà nel gran ducato di Toscana (a stampa).

- 8) 1731-1734, memoria del palio di Siena del 2 luglio, lettere da Siena a Gaetano, uno dei tre nobiluomini eletti per il palio del 1732; 1735-1736, lettere da Siena a Gaetano relative alla sua carica all'interno della confraternita per la festa di S. Caterina da Siena (29 aprile); 1772, lettera di avviso a Niccolò, figlio di Gaetano, eletto dal consiglio generale di Siena per il bimestre luglio-agosto 1772.

- 9) 1728, «Viaggio fatto da me Gaetano Guglielmi Balleani con la Sig.a Virginia Manuzi mia consorte, e Sig. Can.co Antonio mio fratello l'anno 1728, per risiedersi nel supremo Magistrato di Siena» (quad.).

- 10) 1715-1747, registrazione di nascite e morti dei figli, memorie di alcuni personaggi di famiglia; 1730, «Maceraten. exemptionis ob numerum filiorum», causa tra il conte Raimondo Bonaccorsi e il gabelliere di Macerata (4 fascc., 1 ms. e 3 a stampa); 1731, Roma, lettere a Gaetano relative alla pratica del privilegio per i 12 figli; 1731, privilegio camerale di esenzione dai pesi comunitativi concesso a Gaetano per i 12 figli (orig. in perg., più varie copie); 1735, 1749, diploma di prima tonsura dei figli Niccolò e Scipione; 1783, pratica di Niccolò, figlio di Gaetano, inoltrata alla congregazione del Buon Governo per ottenere l'esenzione dai pesi comunitativi in vigore del privilegio camerale del 1731.

121

1716-1776

- 1) 1716, testamento di Niccolò Balleani, con istituzione di primogenitura; 1718, inventario dei suoi beni ereditari; 1718, adizione all'eredità da parte dell'erede Gaetano Guglielmi (4 fascc. cuciti insieme a formare un vol.).

- 2) 1717-1773, «Memorie di Casa Balleani. Libro scritto dentro sei mesi dal giorno della morte di Niccolò Balleani con una piena descrizione di tutta la sua eredità...Si anderanno poi aggiungendo varie cose, et annotazioni secondo che accadranno per maggior notizie dei successori»: memoria della morte e sepoltura di Niccolò, copia del testamento e dell'inventario dei beni ereditari, elenchi di beni, di spese, memorie di rogiti relativi ai beni ereditari (reg. di cc. 114 con varie cc. in b., contenente alcune cc. sciolte).

- 3) 1717-1776, «Conti per l'eredità Balleana fatti del 1776» da Gaetano Guglielmi Balleani (copia del precedente, reg. di pp. numerate e scritte 199, poi in b.).

122

1717-1731

- 1) 1717-1718, «Spese e pagamenti fatti da Fabio Rosa in servizio della bo. me. dell'Ill. S. Nicolò Balleani nella sua infermità e dopo la di lui morte e per conto et

ordine dell'Ill. S. Gaetano Baleani et altri de' Guglielmi da Jesi»: note di spese, ricevute, corrispondenza tra Gaetano ed il suo agente Fabio Rosa.

- 2) 1717-1718, ricevute dei pagamenti fatti da Fabio Rosa in occasione della malattia e morte di Niccolò Balleani.

- 3) 1718-1731, «Filza de' pagamenti fatti da Fabio Rosa, agente del Sig. conte Gaetano Balleani in Roma, da gennaio 1718 a li 30 agosto 1731».

- 4) 1719-1724, Roma, lettere di Fabio Rosa a Gaetano, riguardanti gli interessi a Roma.

123

1681-1730

- 1) 1716-1732, conti saldati da Fabio Rosa e da Andrea Magini, agenti di Gaetano in Roma.

- 2) 1700-1715, «Memorie lasciate dalla bo. me. del Sig. Gio. Lod. Guglielmi per gl'interessi fra suoi figlioli concordati fra di loro amichevolmente»: ristretto del testamento di Gio. Ludovico, elenchi di spese, elenchi sommari dei beni Guglielmi, alcune lettere a Gio. Ludovico e a Camilla Galvani.

- 3) 1717 set. 18, testamento dell'avv. Gio. Ludovico Guglielmi; 1717-1718, ricevute per soddisfazione dei legati pii voluti nel suo testamento; 1729-1730, ricevuta di un lascito di Gio. Ludovico a favore dei Palestrini di Venezia.

- 4) 1681, polizza matrimoniale tra Ascanio Balleani e Margherita Franciolini; 1705, polizza matrimoniale tra Gio. Ludovico Guglielmi e Margherita Franciolini, vedova di Ascanio Balleani, dote di Margherita, note di spese fatte da Gio. Ludovico per Margherita; 1707-1717, causa «Aesina dotis», tra Luzio Franciolini, fratello di Margherita, e Gio. Ludovico per la restituzione della dote: memoriali, sommari, corrispondenza, relativi alla causa.

- 5) Primo quarto sec. XVIII, divisione patrimoniale tra i fratelli Antonio, Gaetano e Girolamo, figli di Gio. Ludovico morto nel 1717; 1718, divisione patrimoniale, inventari dei beni paterni e materni, entrate e uscite dei possedimenti colonici, elenchi di spese fatte dopo la morte di Gio. Ludovico.

124

sec. XVII-1771

- 1) 1719, «Aesina pecuniaria per il testamento di Nicolò Greppi [3 fogli a stampa], qui riportata perché nel testo sono contenute alcune lodi nei confronti del fu avv. Gio. Ludovico Guglielmi».

- 2) 1713-1716, note di spese e conti di Gio. Ludovico soprattutto per acquisti fatti nella fiera di Senigallia.

- 3) Fine sec. XVII-primi decenni sec. XVIII, estimi catastali dei beni Guglielmi, entrate e uscite delle proprietà agricole, divisioni patrimoniali tra gli eredi di Gio. Ludovico Guglielmi sen. e di Gio. Ludovico Guglielmi jun.: minute ed appunti.

- 4) 1711-1714, «Spese fatte da me Gaetano Guglielmi nella mia permanenza di anni tre e mezzo in Roma».

- 5) 1718-1721, monacazione di Lisabetta, figlia di Gio. Ludovico Guglielmi e di Camilla Galvani, nel monastero della SS. Trinità di Jesi: spese occorse, sua rinuncia al patrimonio a favore dei fratelli, estratto dagli statuti di Jesi riguardante le doti.

- 6) 1712-1737, assunzioni e salari di personale di servizio di Gaetano Guglielmi Balleani.

- 7) Fine sec.XVII, «Osservazioni in occasione dell'accasamento della Sig.ra Camilla Manuzi col Sig. Tommaso Rocchi».
- 8) 1720-1721, «Polizza con il can. Manutii che prende in affitto la metà della possessione ricaduta per morte di D. Taddeo Corradini, toccata poi in parte alla Sig.ra Camilla Rocchi» (3 cc.).
- 9) 1716-1719, «Polizza tra Teresa Ricci e Virginia [Manuzi] Balleani mia [di Gaetano G.B.] moglie e spese fatte del mio proprio per detta Sig.ra Virginia ascendenti alla quantità descritta in detta polizza».
- 10) 1714-1729, conti, soprattutto colonici, dei lavoratori di Virginia Manuzi Balleani.
- 11) 1728-1731, alcune ricevute dei pagamenti fatti da Gaetano per il palchetto a teatro; 1770-1771, lettera a Gaetano e memorie relative ai palchetti nel teatro di Jesi.
- 12) 1738-1739, «Passo accomodato et allargato vicino alla porta S. Fiorano sotto la casa del sig. Giacomo de Angelis detto Guancia Tromba» (foglio).
- 13) Sec.XVII, scritture (soprattutto minute, appunti, memorie di rogiti) riguardanti gli interessi dei Colini di Belvedere, dai quali Gio. Ludovico G. jun. nel 1695 comprò una casa a Belvedere.
- 14) 1726-1752, polizza di affitto di un campo vicino al mulino Franciolini di proprietà di Cornelia Nembrini di Ancona e di Gaetano G.B., e ricevute per il grano prodotto.
- 15) 1717-1718, testamento di Mariangela Barbaccia che nomina esecutore testamentario Gaetano G.B., elenco dei suoi beni, spese per il funerale, messe fatte celebrare da Gaetano in esecuzione alla sua volontà.
- 16) 1719, «Processi da me [Gaetano G.B.] resi alla Cancelleria Vescovile et ai banchi civili riguardanti le pretensioni che hanno i Guglielmi contro i Benigni...»: elenco di processi (3 cc.).
- 17) 1717-1723, note di spese sostenute dall'avv. Gio. Ludovico G. per una causa dei Camerata, e ricevute di rimborso spese (poche cc.).

125

1672-1737

- 1-7) 1672-1737, interessi relativi ad una proprietà nel territorio di Senigallia, iniziati nel 1672 con l'imposizione di un censo da parte di Ercole Tiraboschi a favore dei fratelli Giuseppe, Settimio, Ascanio e Niccolò Balleani; interessi ereditati da Gaetano G.B.: polizze, entrate e uscite della proprietà, memorie di rogiti, numerose lettere a Gaetano, lite tra Gaetano e Magnani, colono del possedimento (7 fasc., il 7° contiene 2 vacchette).
- 8) 1725, «Memoria della poca robba della q.m Angela, impiegata in suffragio della di lei anima da me Gaetano « (poche cc.).
- 9) 1718, Livorno, tre lettere di D. Girolamo Guglielmi a Gaetano G.B. riguardante il prestito di 6 scudi.
- 10) 1720-1721, modifiche murarie all'interno del palazzo priorale di Jesi: polizza col muratore Gaetano Famelume, attestati, notizie e memorie relative allo stato del palazzo, lite davanti la congr. del Buon Governo tra il magistrato di Jesi e Giacomo Ripanti, numerose lettere da Roma, relative alla lite, a Gaetano G.B.
- 11) 1722-1725, corrispondenza tra Gaetano G.B. ed il suo agente a Roma Lodovico Marchetti relativa alla causa contro i Colini.

- 12) 1683, due attestazioni relative ad un terreno dei Guglielmi alla Sterpara, confinante con quello degli Honorati; 1723, due lettere a Gaetano G.B. circa i confini di un suo terreno a Morro.

- 13) 1727-1736, «Morte di Caterina Andreola le di cui poche robbe ereditarie furono impiegate da me Gaetano G.B. per il funerale e messe per l'anima sua» (poche cc.).

126

1586-1731

- 1) 1726-1730, ricevute rilasciate a Gaetano G.B. da Gio. Marco Micciarelli per soddisfacimento del vitalizio a suo favore istituito con testamento da Teresa Ricci Manuzi (poche cc.).

- 2) 1651, 1653, 1674, 1676, 1730, interessi relativi al possedimento dell'osteria sotto Castelplanio, e terre annesse acquistate da Gio. Ludovico G. jun. al Servadei; divergenza circa l'appartenenza della vicina chiesetta al possedimento; dichiarazione di Gaetano G.B. di non aver alcuna pretesa sulla chiesa che viene acquisita da Gio. Batt. Franciolini.

- 3) 1586-1731, beni della mensa vescovile di Jesi dati in enfiteusi ai Galvani e passati poi per eredità a Gaetano G.B.: soprattutto «Esina renovationis Emphiteusis», causa tra Gaetano G.B. ed il vescovo di Jesi, ed inoltre contratti, lettere, memorie.

- 4) 1634-1731, «Esina bonorum», lunga causa tra i Balleani e i Mezzalancia per una proprietà a Mazzangrugno: scritture per la causa, corrispondenza, polizze, memorie.

127

1715-1763

- 1) 1729-1731, corrispondenza, monitorio della Camera Apostolica, scritture riguardanti la lite tra Gaetano G.B. ed i frati di S. Floriano per l'elevazione di un ponte tra la sua casa ed il convento, ponte che non fu realizzato.

- 2) 1730-1733, Ancona, lettere a Gaetano G.B. dalla zia Cornelia Nembrini Gonzaga e dal cugino Giampietro Querenghi, relative alla vendita di una carrozza antica.

- 3) 1731-1734, ricevuta dei pagamenti di una pigionante alla Maccarata (1 c.).

- 4) 1715-1753, censo di scudi 25.000 imposto dalla S. Religione di Malta a favore della primogenitura Balleani: rogiti, memorie, lettere a Gaetano G.B., note di spese.

- 5) 1732, alcune lettere a Gaetano G.B. e alcune perizie riguardanti il ponte del mulino della Torre, della comunità di Maiolati, confinante con i beni dei Guglielmi, che pretendeva fosse risarcito da Gaetano.

- 6) 1733-1744, «Memoria del testamento di Caterina Pellingotti che lasciò esecutrice testamentaria la Sig.a Virginia Manuzi Guglielmi Balleani mia [di Gaetano] consorte, ed assoluzione riportatane dal Commissario della Fabrica» (poche cc.).

- 7) 1734-1737, spese per il funerale di Antonia Sinachi, serva di Gaetano e Virginia, ricevute per adempimento delle sue volontà (poche cc.).

- 8) 1732-1736, permuta del terreno a Maccarata tra Gaetano G.B. e Cardolo M. Pianetti: polizze, perizie, estimi catastali.

- 9) 1734, 1735, alcuni appunti di Gaetano per memoria di legati da soddisfare (alcune cc.).

- 10) 1725-1755, «Memoria del deposito fatto appresso di me Gaetano Guglielmi Balleani senza istrumento né apoca da Maria Rosati ved. del q. Gio. Franceschini

e successivamente da me resole...e memorie di altri depositi restituiti»: lettere, appunti, attestati relativi.

- 11) 1736, nota delle cose lasciate in casa Guglielmi Balleani dalla defunta Francesca Borduli di Cingoli e restituzione alle sorelle: elenchi, ricevute, lettere a Virginia Manuzi G.B.

- 12) 1737, polizza di credito di Angelo Antonio Cotichelli a favore di Gaetano G. B. (foglio).

- 13) 1731-1741, spese sostenute da Gaetano per l'educazione dei figli Niccolò e Gio. Ludovico nel collegio di Prato: elenchi di spese, ricevute di pagamento, alcune lettere da Prato a Gaetano.

- 14) 1738, «Spese fatte da me Gaetano Guglielmi Balleani nella causa dei Rubboni per il distintivo della mostra rossa ottenuta a favore del Confaloniere contro il Magistrato del Contado...» (foglio).

- 15) 1744, vendita di grano di Gaetano: polizza, note di grano consegnato, lettere relative.

- 16) 1748-1752, spese sostenute da Gaetano per cause riguardanti il comune di Jesi e restituzione dei denari (poche cc.).

- 17) 1745-1746, «Almorò Albrizzi Veneto fondatore dello insigne universale Istituto Albriziano di scienze ed arti liberali»: corrispondenza con Gaetano; discorso relativo alla stampa delle città d'Italia e d'Europa, «Famiglie nobili di Consiglio residenti in Jesi», «Persone studioso o nate o dimoranti a Jesi», «9 aprile 1746: Confaloniere e Priori della regia città di Jesi ad Almorò Albrizzi» a cui viene regalata una medaglia d'oro per aver dato a Jesi un «quadro colla prospettiva, pianta e territorio di Jesi, colle arme di N.S. Benedetto XIV...», «S. Apollinare. Descrizione tratta dalla Storia Esina di Almorò Albrizzi...» (5 fogli a stampa); lettera a Gaetano con copia di risposta relativa ai disegni dei rami per l'opera «Storia Esina».

- 18) 1737-1747, «Memoria dei denari del Sig. D. Clemente Magini mio [di Gaetano G.B.] agente trovati nel tempo della sua morte e consegnati tutti interamente da me...» (poche cc.).

- 19) *Curriculum* di Gio. Ludovico Guglielmi Balleani figlio di Gaetano e di Virginia Manuzi, nato nel 1718; 1742-1747, tenente di sbarco delle galere pontificie; 1747-1763, castellano del porto maggiore di Ancona e cavaliere gerosolimitano: attestati, note di spese per le cariche, corrispondenza relativa.

128

1616-1781

- 1) 1748, alcune ricevute dei pagamenti dei frutti di censo imposto a favore dell'arciconfraternita della Dottrina Cristiana di Roma dal monastero delle Clarisse di Jesi dove suor Rosalba Clarice Guglielmi era abbadessa.

- 2) Soprattutto 1696-1748, interessi di Clemente Magini, agente di Gaetano G.B., relativi in particolare al possedimento in contrada S. Rocco, a Belvedere, lasciato in eredità dal Magini a Gaetano: memorie di rogiti, polizze, scritture per liti, testamenti.

- 3) 1746-1749, matrimonio di Caterina, figlia di Gaetano G.B., con Ercole Mastai Ferretti di Senigallia: dote di Caterina, rinuncia al patrimonio, polizza dotale, lettere a Gaetano.

- 4) 1718-1781, elenchi dei cavalletti per il grano; 1729, 1741, 1747, assegni di grano nel territorio di Jesi; 1752-1771, bozzi raccolti; 1763, editto sul commercio del vino a Jesi; 1766-1781, conti per la castellania di Ancona.

- 5) 1753-1762, matrimonio di Sperandia Guarnieri con Niccolò, figlio di Gaetano G.B., avvenuto nel 1754: polizza dotale, note di spese per il matrimonio, pagamenti della dote, corrispondenza relativa.
- 6) 1739-1765, Gaetano G.B., sindaco e procuratore nella città e diocesi di Jesi per la terra santa: nomina di Gaetano, corrispondenza relativa, conti, ricevute e saldi per la raccolta delle elemosine.
- 7) 1719-1768, interessi relativi al censo passivo di scudi 1.500 del can. Antonio Guglielmi, fratello di Gaetano, a favore dei Paci: polizze e ricevute dei pagamenti dei frutti.
- 8) 1757-1759, eredità di Settimia Corinaldesi, pigionante in una casetta dei Guglielmi Balleani a Fontedamo, la quale affidò a Virginia Manuzi G.B. le sue ultime volontà (poche cc.).
- 9) 1759 (con memorie di rogiti dal 1616), «Memoria del consenso prestato da me [Gaetano G.B.] alla svincolazione del censo di s. 100 estinto da Bernardino Mosconi...».

129

1715-1791

- 1) 1745-1753, «Spese nella causa con l'avv.to Colini e sentenza di Mons. Lercari in copia pubblica».
- 2) 1734-1759, rinuncia al patrimonio e monacazione delle figlie di Gaetano G.B., Camilla, Maddalena, Orsola, Flavia, Teresa, Anna e Delia, nei monasteri di S. Anna, S. Chiara e SS. Trinità; 1738-1739, «Lettere, ricevute e spese per Gio. Ludovico mio [di Gaetano] figlio».
- 3) 1724-1762, ricevute dei pagamenti di Gaetano per il legato istituito da Niccolò Balleani a favore di Domenico Antonio Belardinelli suo servitore.
- 4) 1762, permuta di alcuni terreni tra Gaetano G.B. e Tommaso Baldassini (poche cc.).
- 5) 1763, difesa di Luciano Tittani, colono di Gaetano G. B., accusato di tratta abusiva di bovini; 1715, 1744, copia e bando con i capitoli sull'estrazione di generi agricoli e di bovini.
- 6) 1766-1788, «Ricevute [dei pagamenti fatti da Gaetano G. B.] di Francesco Morelli, già cameriere di Mons. Antonio Guglielmi, arciv. di Urbino, del legato di s. 48 l'anno fattoli da detto Mons. ...».
- 7) 1763-1769, note di lavori e spese fatti per la «tedeschina», landò e diligenza di Gaetano G. B.
- 8) 1764-1765, «Notizie dei beni che la Camera Apostolica ha comprati dall'Imperatore allodiali della Casa Medici, posti nei territori di Senigallia, Pesaro, Urbino, Urbania per 240 m. di zecchini»: elenchi di beni e alcune lettere di Ercole Mastai Ferretti da Senigallia a Gaetano G.B.
- 9) 1744-1790, atti di procura di Gaetano G. B. e uno del figlio Niccolò fatti in diverse circostanze e per diversi oggetti.
- 10) 1766, spese fatte da Gaetano G. B. per la morte di Maddalena Moretti e ricevute per messe celebrate; s.d., diagnosi e cure mediche [per ?] del dott. Serafino Lucchini.
- 11) 1763, alcune scritture riguardanti Giuseppe Del Fante romano, licenziato dal servizio di cocchiere da Gaetano G. B.
- 12) 1762-1768, beneficio di S. Biagio a Montecarotto (poche cc.)

- 13) 1762-1774, alcune scritture relative alla nomina dei chierici titolari di due cappellanie di Gaetano G. B., una nell'altare di S. Biagio della cattedrale e l'altra nell'altare di S. Giovanni Battista.
- 14) 1768-1771, spese per la morte e il funerale di Virginia Manuzi, moglie di Gaetano G. B., avvenuta il 1 giugno 1768: uffici sacri in memoria, memorie della famiglia Manuzi, che si estinse con lei.
- 15) 1768, «Ricordo ai miei [di Gaetano] figli cav. Gio. Ludovico, Niccolò e Giovanni per dopo la morte mia», avvenuta il 13 gennaio 1782; 1791, celebrazioni di messe in memoria di Gaetano, fatte dai figli.
- 16) 1762, rinuncia di Gaetano alle cariche pubbliche nel comune di Jesi a favore del figlio Niccolò; 1765-1769, estrazioni di uffici comunali per Niccolò G. B. (foglio).
- 17) 1770, supplica alla S. Consulta e rescritto favorevole per alcuni contadini di Jesi arrestati per porto di armi (poche cc.).
- 18) 1767, memoria della morte e del funerale di Maddalena Giampieretti, serva di Gaetano G. B.
- 19) 1760-1767, «Memorie dei vacabili, censi e loro frutti».
- 20) 1739-1755, alcune note di spese, conti e lettera a mons. Antonio Guglielmi, arciv. di Urbino.
- 21) 1766-1767, messe celebrate in memoria di mons. Antonio Guglielmi per ordine di Gaetano G. B.
- 22) 1766, alcune lettere da Roma del card. Pier Girolamo Guglielmi al fratello Gaetano e conti in occasione della morte dell'altro fratello Antonio arciv. di Urbino.
- 23) 1738-1768, dare e avere, conti tra Gaetano G. B. ed il fratello card. Pier Girolamo.

130

1626-1782

- 1) 1746-1782, conti e note di spese di Gaetano G. B. per i figli Niccolò e Giovanni, col fratello card. Pier Girolamo, per il nipote Guglielmo, per il censo contro Gio. Batt. Caucci.
- 2) 1770-1771 (con memoria di rogiti dagli inizi del sec. XVIII), «Vari interessi delle monache di S. Anna», con lettere a Gaetano G. B.
- 3) 1662-1777, matrimonio di Francesca, figlia di Gaetano G.B., con Cesare Alberini di Spoleto, avvenuto nel 1744: polizze matrimoniali, alberi genealogici, testamenti di componenti la famiglia Alberini, lettere a Gaetano, soprattutto dalla figlia e dal nipote Lorenzo Alberini.
- 4) 1772, donazione del card. Pier Girolamo Guglielmi a favore del fratello Gaetano: rogito e corrispondenza.
- 5) 1728, spese fatte da Gaetano G. B. per la reintegrazione nella nobiltà di Siena e per il viaggio per andarvi; 1754, diploma di aggregazione al patriziato di Siena di mons. Pier Girolamo Guglielmi; 1772, «Spese fatte per la gita di Niccolò Guglielmi a Siena a risiedere nell'eccelso Senato...»: attestati, note di spese, lettere.
- 6) Soprattutto 1773, «Spese per dar la croce di S.to Stefano per giustizia a Guglielmo Guglielmi mio [di Gaetano] nipote...».
- 7) 1626-1772, vari contratti e scritture riguardanti la casa dei Balleani in vicolo Fiorenzuola, passata in eredità a Gaetano, e lite con i Calocci che possedevano in prossimità.

- 8) 1775-1778, note di spese, ricevute e corrispondenza di Gaetano G. B. con il nipote Guglielmo, studente a Macerata.
- 9) 1767-1777, Camilla Guglielmi Balleani, figlia di Niccolò di Gaetano: ricevute per gli alimenti nel monastero di S. Anna, rinuncia al patrimonio, spese per la monacazione, alcune lettere al nonno.
- 10) 1778, assegni ed estimi dei terreni di Gaetano G.B. a Belvedere, S. Marcello, Morro, Monsano, Castelplanio, Maiolati, Jesi.

131

sec.XVII-1795

- 1) 1717-1795, «Rinvestimenti di censi fatti per la primogenitura Balleani con licenza del papa, e svincolazione dei frutti di essi...».
- 2) 1769-1782, assegni di grano di Gaetano G. B.
- 3) 1717-1775, contratti di Gaetano G. B. per acquisto di terreni e case.
- 4) 1720-1781, note di spese e di lavori per ristrutturazioni di case a Jesi, e coloniche, di Gaetano G.B.
- 5) Secc.XVII-XVIII, memorie varie di rogiti, acquisti, debiti, beni, rendite, spese varie di Gaetano G. B., e memorie del testamento del fratello card. Guglielmi.
- 6) 1775-1785, «Carteggio per la riscossione del credito contro Pier Domenico di Ciriaco di Ancona...»: lettere a Gaetano G. B., una al figlio Niccolò; note di spese per la causa.

132

1570-1829

- 1) 1664-1829, «Ricevute de' canoni al capitolo della Cattedrale che si pagano ogni anno a Pasqua» (quad.).
- 2) 1709-1785, ricevute di spese e canoni per le sorelle e le figlie di Gaetano G. B., monache (19 piccoli quadd.).
- 3) 1698-1808, ricevute per pagamenti di canoni, collette, alimenti per monache di famiglia, soprattutto da parte di Gaetano G. B. e della moglie Virginia Manuzi (7 piccoli quadd. e cc. sciolte).
- 4) 1589-1776, memorie e ricevute del soddisfacimento del legato annuo perpetuo istituito da Gio. Ludovico Giusti con testamento del 1571 e passato poi per eredità a Virginia, moglie di Gaetano G. B. (4 quadd. e cc. sciolte).
- 5) 1695-1778, polizze di affitto e pagamenti di locazione di case a Jesi e circondario, di proprietà di Gio. Ludovico e Gaetano G. B.
- 6) 1636-1661, interessi tra Gio. Ludovico Guglielmi e gli Honorati per un prestito.
- 7) 1570-1713, «Interessi del S. Giuseppe Ricci avo materno della Sig. Virginia Manuzi ne' Guglielmi Balleani»: testamenti, elenchi di beni, contratti vari, scritture per liti patrimoniali, lettere all'avv. Gio. Ludovico Guglielmi.
- 8) [Sec.XVIII], alcune scritture ed estimi catastali relativi al fidecommesso di Roberto Ricci.
- 9) Seconda metà sec.XVIII (con memorie di rogiti dalla metà del sec.XVII), «Asse di Adriano Colocci, e notizie dell'avere delle famiglie Guglielmi di S. Agostino, Nobili del Domo, Mezzalancia».

133

seconda metà sec.XVII-1765

- 1) 1672-1736, calcoli relativi agli interessi tra i Balleani e i Tiraboschi.
- 2) 1722-1727, «Senogalliensis pecuniaria», causa Nembrini-Tiraboschi.

- 3) 1751-1765 (con memoria di rogiti dalla seconda metà del sec.XVII), interessi di Gaetano G.B. con i Franciolini per i terreni del mulino a Castelplanio.
- 4-5) 1672-1722, «Esina pecuniaria», causa Gaetano G.B.-Nembrini (2 fascc.).

134

1672-1755

- 1-3) 1672-1745, causa c.s. (3 fascc.).
- 4-6) Fine sec.XVII-inizi sec.XVIII, interessi Manuzi: contratti e lite tra il can. Bernardino Manuzi e le nipoti, figlie del fratello Zenobio, tra cui Virginia, moglie di Gaetano G.B., delle quali Bernardino era amministratore e curatore (3 fascc.).
- 7) 1750-1755, «Per li sig.ri priori Scipione Guglielmi, march.e Bernardo Pianetti, Gaetano G. B. di Jesi contro li Quattro del Castello di Belvedere del bimestre di mag. e giu. 1753 e il sig. Giuseppe Benvenuti esattore e camerlengo di detto luogo»: scritture, attestati, conti, corrispondenza.

135

seconda metà sec.XVII-1777

- 1-4) Primo quarto sec.XVIII, causa tra Gaetano G.B. e gli Honorati a seguito della decisione presa da Gaetano nel 1720 di elevare ed ingrandire la propria abitazione in piazza duomo, che confinava nel retro con quella degli Honorati che temevano di riceverne danno: scritture per la causa, perizie, lettere da Roma del procuratore di Gaetano, relative alla causa, note di spese, attestati (4 fascc.).
- 5) 1774-1777, «Tudertina impositionis», causa tra Gaetano G.B. e la comunità di Todi che pretendeva le collette sull'eredità del fratello, card. Guglielmi, per la badia dei SS. Vito e Pancrazio goduta dal card.: scritture mss. e a stampa, lettere a Gaetano, note di spese per la causa.
- 6) 1760, copia del mandato del governatore di Jesi a favore di Gaetano G.B. contro Agostino Lisi, economo deputato ai beni della famiglia Ghislieri (2 cc.).
- 7) 1730, «Scritture in occasione del preteso danno dato dalle vacche del Moscione», lite tra Gaetano G.B. ed il colono di Filippo Lavini: citazione e alcune lettere a Gaetano.
- 8) 1739-1740, lite Gaetano G.B., Gabriele Ripanti e altri contro Pietro Marotti riguardante accordi per la vendita del grano non rispettati: scritture relative, appunti, lettere a Gaetano.
- 9) 1717-1748, «Esina legati», lite tra Gaetano G.B. e i Franciolini per i lasciti a favore di Margherita Franciolini, fatti da Niccolò Balleani e Gio. Ludovico Guglielmi: scritture, memorie, ricevute, alcune lettere a Gaetano.
- 10) Primo quarto sec.XVIII (con copie e memorie di atti dalla seconda metà del sec.XVII), lite tra i Paci e i PP. del convento di S. Floriano a motivo dell'eredità di alcuni componenti della famiglia Paci; si pervenne a concordia nel 1727 anche per l'intervento di Gaetano G.B.

136

seconda metà sec.XVI-1761

- 1) 1728-1729, alcune scritture relative alla causa tra Bartolomeo Terosani, mercante a Jesi, ed il fisco per presunta irregolarità di pesi e misure; alcune lettere a Gaetano G.B. riguardanti la causa.
- 2) Soprattutto 1730-1736, «Senogalliensis pretense decime», pro i forestieri possidenti nel territorio di Belvedere, tra cui Gaetano G.B., contro il parroco di Bel-

vedere Marco Egidio Ferri: scritture per la causa, attestati, memorie, lettere a Gaetano.

- 3) Fine sec.XVII (con memorie di atti dalla seconda metà del sec.XVI), «Esina relevationis indemnitis», Colini e Galvani contro i Bonafede per un legato istituito con testamento del 1605 da Cleofe Cischi con la sicurtà di Colini, Galvani e Bonafede.

- 4) Primo quarto sec.XVIII (con memorie e copie di atti dalla fine del sec.XVI), «Esina pretensi legati et immissionis», Luca Antonio e Giacinto Ricci contro Giuseppe Ricci, nonno materno di Virginia Manuzi, per il legato istituito da Minerva Antici Ricci con testamento del 1606: scritture per la causa ed alcune lettere a Gaetano G.B.

- 5) 1739, «Sacra Congregatione Immunitatis. Esina Censurarum», causa tra il procuratore fiscale del governatore di Jesi e il procuratore fiscale del vescovo di Jesi: scritture (mss. e a stampa) e lettere da Roma di Gio. Batt. Candiotti a Gaetano G.B., relative alla causa.

- 6) Fine sec.XVII-inizi sec.XVIII (con memorie di atti dalla fine del sec.XVI), «Senogalliensis Fideicommissoris», causa tra la contessa Susanna Mannelli Pianetti e la contessa Maria Nicola Mannelli Vallemani per il fidecommesso di Flaminio Mannelli senior (Anna M. Mannelli moglie di Settimio Manuzi, nonni di Virginia Manuzi).

- 7) 1733, memoriale inviato da Paola Galvani, ved. di Ippolito Mezzalancia, alla Fabbrica di S. Pietro per il legato pio istituito dal marito: lettere relative da Roma a Gaetano G.B.

- 8) 1759-1761, divergenze circa il rifacimento delle strade urbane di Jesi: informazione e sommario inviati alla Congregazione del Buon Governo.

137 inizi sec.XVII-primò quarto sec.XVIII

-1-4) Primo quarto sec.XVIII (con memorie e copie di atti dagli inizi del sec.XVII), «Aesina Census» tra Gaetano G.B. e Francesco Colini: lunga causa iniziata nel 1622 a motivo di una proprietà a Belvedere venduta da Antonio Fabbri a Pier Girolamo Guglielmi: sommari, informazioni, corrispondenza, copia di rogiti (4 fasc.).

138 inizi sec.XVII-primò quarto sec.XVIII

-1-4) Idem c.s. (4 fasc.).

139 prima metà sec.XVIII

-1-4) Idem c.s. (2 fasc. e 2 voll.).

140 primò quarto sec.XVII-1768

-1-2) Idem c.s. (2 fasc.).

- 3) Prima metà sec.XVIII, ricorsi alla S. Consulta a favore di vari individui contro il fisco e curia laicale di Jesi; Gaetano G.B. avvocato dei poveri.

- 4) 1761, ristretto del testamento di mons. Antonio Fonseca, vescovo di Jesi; 1768, vertenza del vescovo Baldassini per l'eredità del suo antecessore.

- 5) Prima metà sec.XVIII (con copie di rogiti dal primò quarto del sec.XVII),

allegati relativi alla lunga causa tra i Guglielmi e Cecilia Santi (trattata anche in altre buste).

141

1747-1772

- 1) «Romana concursus & emphytheusis», lite per il patrimonio del m.se Gio. Batt. Caucci: creditori di Gio.Batt. Caucci, tra i quali Gaetano G.B., contro il figlio Giuseppe (grosso fasc.).

142

1747-1772

-1-4) Idem c.s. (4 fascc.).

143

1747-1772

-1-2) Idem c.s. (2 fascc.).

144

1747-1840

-1-3) Idem c.s.; contiene inoltre nel fasc. 2: 1776, atto di concordia nella causa Caucci; 1779, atto di aggiudicazione a Gaetano G.B. del palazzo Caucci a Roma posto presso la Chiesa Nuova; 1839-1840, scritture e corrispondenza relative alla causa tra Aurelio G.B. e i Caucci Molara per il palazzo a Roma (3 fascc.).

145

1709-1744

-1-17) Varie note di lavori, spese, ricevute di Gaetano G.B. (17 fascc.).

146

1744-1763

-1-22) Idem c.s. (22 fascc.).

147

1760-1776

-1-16) Idem c.s. (16 fascc.).

148

1681-1782

-1-5) 1776-1781, idem c.s. (5 fascc.).

- 6) 1769-1775, «Spese fatte per Guglielmo [figlio di Niccolò, nipote di Gaetano G.B.] entrato nel collegio Campana di Osimo li 4 novembre 1769, da cui tornò a casa li 28 agosto 1775»: note di spese e ricevute dei pagamenti fatti dal nonno Gaetano.

- 7) 1777-1778, note di spese e ricevute dei pagamenti fatti da Gaetano G.B. per la casa di Belvedere.

- 8) 1732-1739, ricevute dei pagamenti fatti da Gaetano G.B. a Giuseppe Ricci per il legato a suo favore istituito da Niccolò Balleani morto nel 1717.

- 9) 1718-1774, «Ricevuti per il giorno di S. Francesco a S. Fiorano» dei pagamenti fatti da Gaetano G.B. (quad.).

- 10) 1728-1781, ricevute dei pagamenti delle collette per i beni in Jesi di Gaetano G.B. (quad.).

- 11) 1728-1782, ricevute dei pagamenti delle collette per i beni a Maiolati e

Castelplano di Gaetano G.B. (2 quadd.); estimi catastali dei terreni a Maiolati; tabella delle collette della comunità di Maiolati; alcune lettere a Gaetano relative alle collette.

- 12) 1681-1726, lettere a Gio. Ludovico e a Gaetano G.B. relative in particolare alla causa contro i Nembrini.

- 13) 1717-1719, Roma, lettere a Gaetano G.B. dall'agente Fabio Rosa.

149

1720-1730

- 1) 1721-1724, corrispondenza di Gaetano G.B. con il procuratore a Roma, relativa alla lite con gli eredi di Cecilia Santi.

- 2) 1720-1721, 1725-1726, Roma, lettere di Francesco Colini a Gaetano G.B., relative alla causa contro i Colini.

- 3) 1720-1726, Roma, lettere a Gaetano G.B. soprattutto dal procuratore Ludovico Marchetti, sempre relative alla causa contro i Colini.

- 4) 1724-1730, Roma, lettere a Gaetano G.B. dall'agente Fabio Rosa.

- 5) 1725-1726, soprattutto Roma, lettere di diversi a Gaetano G.B.

- 6) 1726-1728, Siena, lettere di diversi a Gaetano G.B.

150

1730-1779

- 1) 1732, Senigallia, lettere a Gaetano G.B. relative all' «impiccio per i carri di Morro alla nostra strada aggiustato in utroque foro».

- 2) 1733-1735, truffa subita da suor Rosalba Clarice Guglielmi, sorella di Gaetano badessa del monastero di S. Chiara di Jesi, ad opera di un sedicente cav. Lucantonio de' Gregori Massimi Gaetani al quale fece un prestito di denari mai restituiti: lettere a Gaetano G.B. da varie parti d'Italia dove il Gregori aveva messo a segno analoghe truffe, memorie dell'accaduto, conti.

- 3) 1730, Senigallia, lettera di Lorenzo Franceschini Malatesta a Gaetano G.B.; 1735, Prato, lettera di Gio. Ludovico al padre Gaetano a cui confida di voler diventare cavaliere di Malta.

- 4) 1737-1748, corrispondenza di Gio. Ludovico col padre e con altri riguardante i suoi incarichi di cavaliere di Malta.

- 5) 1745-1755, Roma, lettere a Gaetano G.B. dai procuratori Ludovico Marchetti e Gio. Battista Candiotti, relative alla causa contro i Colini.

- 6) 1751-1779, Roma, lettere a Gaetano G.B. dai figli Scipione e Giovanni e da Domenico Pauli, relative in particolare alla lunga causa contro i Caucci, che terminò nel 1840; 1840, lettera a Giovanni Bellini, agente di casa Balleani, relativa alla causa.

151

1750-1781

- 1) 1752-1755, Roma, lettere di Giacomo Gregorio Vanni e di Giuseppe Gosciè a Gaetano G.B., relative alla causa «Esina collectarum» tra Jesi e contado.

- 2) 1750, 1754, 1766-1767, Roma, lettere a Gaetano G.B. dal figlio Giovanni.

- 3) 1768-1769, 1771, 1777-1780, soprattutto Roma, idem c.s.

- 4) 1758, Senigallia, «Carteggio sopra l'interesse Mastai a cagione della vendita e taglio d'una possessione in servizio del novo canale»: lettere di Ercole Mastai Ferretti a Gaetano G.B. e chirografo di Benedetto XIV per l'ampliamento della città di Senigallia (a stampa).

- 5) 1781, Ancona, lettera di Alessandro Nembrini Gonzaga a Gaetano G.B., riguardante la causa per il mulino Franciolini; 1786, intimazione ai proprietari del mulino Franciolini.

ANTONIO GUGLIELMI (1680-1766), ARCIVESCOVO DI URBINO

1701-1747

152

- 1) 1704, bolla di Clemente XI che nomina Antonio Guglielmi, fratello di Gaetano G.B., canonico della cattedrale di Jesi (orig. in perg. con bolla plumbea pendente).
- 2) 1732-1747, entrate e uscite a prodotti agricoli del can. Antonio G. (3 regg.).
- 3) 1716-1736, incarichi, licenze, nomine varie del can. Antonio G. tra cui: 24 dic. 1734, nomina a vicario generale dell'abbazia di S. Maria in Castagnola a Chiaravalle (perg. colorata).
- 4) 1722-1729, raccolta di denari e spese fatte dal can. Antonio G. per la festa del nome di Maria.
- 5) *Curriculum vitae* di Antonio G.; 1731, diploma di ammissione di Antonio nella società letteraria albriziana.
- 6) 1701-1737, note di spese, ricevute, lettere del can. Antonio G.
- 7) 1705-1706, memoria del testamento di Giacoma Peranzone, serva di Casa Guglielmi, morta nel 1705, che lasciò erede il can Antonio, e ricevute per soddisfazione dei suoi legati pii.
- 8) 1722-1723, spese per il funerale di Pier Francesca Paci Ricci, e ricevute per messe fatte celebrare dal can. Antonio G. per lei e per l'anima di Giuseppe Ricci.
- 9) 1702-1740, note di spese, ricevute, conti vari del can. Antonio G. ed alcuni anche del fratello mons. Pier Girolamo.
- 10) 1729, note di spese e ricevute dei pagamenti fatti dal can. Antonio G. in occasione della morte del cav. Francesco Saverio Franceschini Ettorri da Imola, giudice di Jesi.
- 11) 1719-1738, lettera patente di nomina del can. Antonio G. a sindaco e procuratore, a Jesi e sua diocesi, per la terra santa, corrispondenza e ricevute relative alla raccolta delle elemosine per la terra santa.
- 12) 1739, note di lavori, ricevute di pagamenti, corrispondenza in occasione della nomina di Antonio G. ad arcivescovo di Urbino.
- 13) 1719-1739, «Cattedratico et altre diverse ricevute del can. Antonio Guglielmi».

seconda metà sec. XVII-1738

153

- 1) 1704-1705, «Aesinae praecedentiae», causa davanti la congregazione dei Riti tra Antonio G., canonico della cattedrale di Jesi, e Francesco Nobili suddiacono: scritture (mss. e a stampa) e lettere all'avv. Gio. Ludovico Guglielmi.
- 2) Seconda metà sec. XVII-primo quarto sec. XVIII, interessi ed entrate varie del capitolo della cattedrale di Jesi.
- 3) Primo quarto sec. XVIII, «All'Ill.mo e Rev.mo Vescovo di Jesi per Antonio can. Guglielmi sopra l'intervento dei Preti alle Cappelle Pontificali».
- 4-5) 1734-1735, can. Antonio G., soprintendente al nuovo taglio e al riattamento della strada di Nocera: perizie, numerose lettere al fratello Gaetano, note delle spese sostenute.
- 6-7) 1733-1738, can. Antonio G., deputato al riattamento della strada Clementina

tra Serra S. Quirico e Fabriano: perizie, lettere ad Antonio, elenchi delle spese sostenute.

- 8) Prima metà sec.XVIII, carta del sistema viario tra la costa adriatica e Foligno (disegno ad inchiostro acquerellato).

154

1724-1766

- 1) 1724-1753, riattamento della strada consolare Clementina da Nocera a Jesi: perizie, riparto delle spese tra le varie comunità interessate, lettere di Antonio G. al fratello Pier Girolamo, depositario dei denari per quella spesa, ricevute dei pagamenti, copie di suppliche e ricorsi al papa, memorie, tabelle di entrate e uscite camerali e comunitative.
- 2) 1739 giu.22, 7 bolle di Clemente XII: una di nomina di Antonio G. ad arcivescovo di Urbino, le altre sei di annuncio della nomina al popolo, clero, capitolo della cattedrale, suffraganei della Chiesa di Urbino (origg. in perg., con bolle pendenti, in una, bolla mancante).
- 3) 1739 lug., breve di Clemente XII che nomina mons. Antonio G. assistente al soglio pontificio (orig. in perg.); lettera patente di mons. Antonio, eletto arcivescovo di Urbino e assistente al soglio pontificio, alla comunità, clero e diocesi di Urbino (2 copie a stampa).
- 4) 1739, 2 lettere e 3 composizioni poetiche in onore di mons. Antonio G. eletto arcivescovo di Urbino.
- 5) 1748 giu.13, supplica di mons. Antonio G. al papa a cui chiede di lasciare vacante la parrocchia del Pirlo per impiegarne le entrate per risarcire la medesima chiesa (foglio).
- 6) 1742, «Deposito di s. 1616 fatto da mons. Guglielmi arciv. di Urbino nel Monte di Pietà di detta città per interesse altrui» (2 cc.).
- 7) 1746,1753, due inventari delle suppellettili sacre della chiesa metropolitana di Urbino (2 quadd.); contiene anche: prospetto e pianta dell' «Ara dall'altare maggiore nella Metropolitana d'Urbino, dove si conserva il corpo di S. Crescentino martire protettore della città disegno del celebre architetto Alessandro Spechi...», firmati Michele Dolci (2 disegni ad inchiostro acquerellato).
- 8) 1740-1759, entrate per multe esatte dalla curia arcivescovile di Urbino e relative uscite impegnate per riattamento delle carceri del palazzo arcivescovile e per lo stipendio degli esecutori del tribunale ecclesiastico: supplica di mons. Antonio G. al papa, risposta, note di spese (quad. e cc. sciolte).
- 9) 1755, composizione di mons. Antonio G., arcivescovo di Urbino, con la R.C.A. circa la sua facoltà di testare e di disporre dei suoi beni; 1766 feb.7, due lettere a Gaetano G.B. di condoglianze per la morte del fratello Antonio; 1766 mar., polizza di vendita di bestiame appartenuto ai beni di mons. Antonio G., da parte del nipote Giovanni, figlio di Gaetano.
- 10) 1745-1766, due lettere di mons. Antonio al fratello Gaetano, note di spese fatte da Gaetano per Antonio, notizia della morte di Antonio avvenuta il 5 febbraio 1766.
- 11) 1765 ago.9,10, Roma, «Differenze fra li coniugi Almerici di Pesaro commesse a mons. Guglielmi arciv. di Urbino»: due lettere del card. Cavalchini e del card. de Rossi ad Antonio.
- 12) 1735-1739, scritture e conti della cartiera della cappella del SS. Sacramento di Urbino.

- 13) 1733-1743, «Liber sententiarum ab Ill.mo et R.vo D.no A. Guglielmi latarum ab anno 1733 die secunda martii usque ad diem 9 septembris 1743...» (vol.).

155

1739-1767

- 1) 1739-1741 «Libro di uscita del ministro di mons. Guglielmi arciv. di Urbino» (vol. di cc. 193 in gran parte bb.); contiene anche sciolti: 1741, entrata e uscita a denari dell'arcivescovato di Urbino (2 quadd.); 1766, «Colletta di Montemaggiore e Galere per i beni della mensa vescovile di Urbino»: corrispondenza tra l'esattore e Gaetano G.B.
- 2) 1751-1752, lite davanti alla congregazione dei Riti tra mons. Antonio G., arciv. di Urbino, e i dignitari e canonici della chiesa metropolitana di Urbino; lite vinta da Antonio e breve di Benedetto XIV (a stampa) confermativo del giudicato (scritture mss. e a stampa).
- 3) 1739-1758, «Spese fatte nel palazzo arciv. di Urbino, terreni e case coloniche da mons. Antonio Guglielmi».
- 4) 1756-1763, tabelle-bilanci delle entrate e uscite a denari della mensa arciv. di Urbino; 1762, testamento di mons. Antonio G.; 1766, note di lavori, di spese, ricevute dei pagamenti fatti da Giovanni G.B. dopo la morte dello zio, mons. Antonio.
- 5) 1744-1758, certificati medici di mons. Antonio G. e suppliche al papa per ottenere la dispensa dalla residenza di Urbino durante i mesi invernali, e di poter risiedere a Jesi.
- 6) 1742, scritture intorno alla diminuzione delle feste di precetto (mss. e a stampa); 1748 dic.7, lettera di mons. Antonio G. a [?]; 1753, tesi dogmatiche dedicate a mons. Antonio G., Jesi, Caprari (a stampa); 1766, relazione dell'infermità, morte e solenni esequie di mons. Antonio G., Jesi, Bonelli (2 copie a stampa); due orazioni funebri (ms. e a stampa).
- 7) 1766, funerale di mons. Antonio G.: note di spese, lettere al fratello Gaetano G. B., ricevute dei pagamenti.
- 8) 1766-1767 (con allegati dal 1739), transazione tra mons. Domenico Monti, arciv. di Urbino successore di mons. Antonio G., ed il fratello ed erede Gaetano G. B.: diversi inventari dei beni del palazzo arciv. di Urbino, entrate e uscite, pretese del successore di mons. Antonio sui suoi eredi, corrispondenza e scritture riguardanti la sua eredità.

156

1703-1744

- 1) Soprattutto 1739, memorie della nomina di mons. Antonio G. ad arciv. di Urbino, scritte dal fratello Gaetano, elenco di cose, di denari, di spese fatte per Antonio dai fratelli Gaetano e Pier Girolamo, lettere e copie di lettere ad Antonio, lettere di Antonio al fratello Gaetano, copia delle nomine papali di Antonio ad arciv. di Urbino e assistente al soglio pontificio.
- 2) 1703 apr.20, testimonianza del curato della parrocchia di Monte Carotto riguardante una causa civile tra gli Honorati ed il fiscale della Fabbrica apostolica; «Istruzione per li Vicarij Lateranensi» (foglio a stampa); 1708-1709, lettere ad Antonio G. relative alla sua carica di vicario del capitolo lateranense.
- 3) 1734-1736, lettere del card. Neri Corsini, commendatario dell'abbazia di S.

Maria in Castagnola di Chiaravalle, a mons. Antonio G. che ne era il vicario, e alcune note di spese per l'abbazia.

- 4) 1734-1738, lettere da Roma ad Antonio G., commissario del papa Clemente XII per la sistemazione della strada Clementina, relativi conti, note di spese e ricevute.

- 5) Sigilli di mons. Antonio G., arciv. di Urbino (3 a cera impressi, 1 a stampa); 1739, Urbino, lettere di Antonio G., eletto arciv. di Urbino, al fratello Gaetano; 1739, alcune lettere a Gaetano G. B. da diversi, sempre relative a mons. Antonio; 1739, note di robe mandate ad Urbino, e spese sostenute da Gaetano per Antonio.

- 6) 1740-1744, Urbino, lettere di mons. Antonio G. al fratello Gaetano.

PIER GIROLAMO GUGLIELMI (1694-1773), CARDINALE

157

1682-1772

- 1) *Curriculum* e memorie della vita e delle cariche di Pier Girolamo G., scritte dal fratello Gaetano; 1718-1772, interessi tra Gaetano e Pier Girolamo, corrispondenza e benefici, note di spese varie, regali fatti al card. Pier Girolamo nel suo primo viaggio a Jesi dopo la nomina cardinalizia, scritture e corrispondenza sulle pensioni del card. trasferite ai suoi familiari.

- 2) 1720 giu. 4 e 22, Roma, lettera del card. Paolucci al nunzio di Napoli e dell'agente Fabio Rosa a Gaetano G.B., relative all'assunzione di Pier Girolamo G. alla nunziatura di Napoli.

- 3) 1717-1764, polizze, corrispondenza ed interessi di Pier Girolamo col fratello Gaetano; nomine di Pier Girolamo a vari incarichi, in particolare: 1720 nunzio a Napoli, 1726 referendario della Segnatura di Grazia e Giustizia, 1759 cardinale, con varie memorie dell'elezione e note di spese sostenute; vari inventari di cose in uso a Pier Girolamo, scritture e corrispondenza relative alle cariche, elenco di benefici, sonetti e dedica a mons. Pier Girolamo (2 fogli mss. e disegnati).

- 4) «Memorie di mons. Guglielmi sopra gli abusi e disordini della Curia e Foro Romano per la sperienza avutane in dieci anni di M.te Citorio fra Uditorato di Seg.ra e Luogotenenza dell'A.C.» (quad.); discorso recitato da mons. Pier Girolamo a Roma il 22 dic. 1727 davanti a S.A.R. la gran principessa Violante di Toscana e l'elettore di Colonia; 1733, elenco e provenienza dei referendari della Segnatura dal 1682 al 1733, tra cui Pier Girolamo G. (foglio a stampa); 1754, idem dal 1692 al 1754 (opuscoletto a stampa).

- 5) 1723-1725, «Al Sig. Ab.te Pier Girolamo Guglielmi uditore della nunziatura di Napoli lettere diverse nella sua internunziatura per morte del nunzio mons. Vincentini» (vol. legato in perg. contenente alcune lettere sciolte).

158

1729-1755

- 1) 1731-1743, «Relazione della Segnatura di Giustizia, sua origine e giurisdizione e de' suoi referendari, di mons. Pier Girolamo Guglielmi» (quad.); contiene anche minute di lettere e memorie della Segnatura (cc.sciolte).

- 2) 1732-1746, «Materie spettanti all'Archiconfraternita di S. Caterina di Siena in Roma, a cui è ascritto M. Pier Girolamo Guglielmi»: elenco di zitelle concorrenti alle doti elargite dalla confraternita, conti della confraternita, suppliche di zitelle a Pier Girolamo depositario.

- 3) 1733, «Relazione del Tribunale della Segnatura e suoi Referendari» scritta da Pier Girolamo G. (quad. di cc. 35).
- 4) 1733-1734, «Beneficenze fatte dal sommo pontefice Clemente XII alla città di Jesi colla mediazione di mons. Pier Girolamo Guglielmi»: lettere del gonfaloniere e priori di Jesi a Pier Girolamo; 1748, «Coadiutoria del S. Antonio Guglielmi al priorato del S. Scipione suo zio ottenuta da mons. anzidetto»: lettere a Pier Girolamo; 1752,1754, «Beneficenze impetrate da mons. suddetto alla predetta città dalla clemenza di N.S. Benedetto XIV»: due lettere del gonfaloniere e priori di Jesi a Pier Girolamo e copia di breve di Benedetto XIV a Jesi; 1754, «Vescovato di Bagnorea a mons. Baldassini ottenuto come sopra»: copia di due lettere.
- 5) 1729-1736, alcune lettere e conti di Gio. Niccolò Checconi, segretario di mons. Pier Girolamo G.
- 6) 1739, riserva per mons. Pier Girolamo G. di una pensione di s. 50 su un canonicato della cattedrale di Jesi: una lettera della Dataria e alcune note di spese.
- 7) 1731, «Differenze della Sede Apostolica con il re di Sardegna»: istruzioni e memorie per mons. Pier Girolamo G., inviato del papa alla corte di Torino, due brevi di Clemente XII indirizzati al re e alla regina di Sardegna, quesiti, copie di lettere, cifrari, relazioni, corrispondenza relativa con mons. Pier Girolamo (vari quadd. e cc. sciolte).
- 8) 1732-1736, mons. Pier Girolamo G., esecutore testamentario del card. Prospero Marefoschi: memoria del testamento, ristretto dello stato ereditario, alcune lettere di Guarniero Marefoschi, fratello del card., a Pier Girolamo.
- 9) 1737, «Progetto di provvedimenti da prendersi in sollievo delle Comunità [dello Stato Pontificio], che si umilia da mons. Guglielmi all'E.mo sig. card. Riviera», sulla ripartizione dei pesi camerale (alcune cc.).
- 10) 1739 lug.21, Clemente XII conferisce a Pier Girolamo G. una pensione sulla prebenda canonica di Piermatteo Honorati, e avvisa alcuni arcivescovi e vescovi del conferimento (2 bolle origg. in perg.).
- 11) 1740, «Riflessioni economiche in sollievo dello Stato Ecclesiastico» scritte da Pier Girolamo G. (quad.); contiene sciolte: 1741, due minute di lettere.
- 12) 1740,1748,1749, tre lettere patenti di «fratellanze religiose» per Pier Girolamo, Antonio e Gaetano.
- 13) 1743,1755, «Interposizione di mons. Guglielmi per interessi della provincia della Marca, e di altri»: alcune lettere dei deputati della provincia della Marca a Pier Girolamo G., riguardanti la ripartizione dei pesi camerale.
- 14) 1743,1745,1747, deliberazioni della provincia della Marca (3 opuscoletti a stampa).
- 15) 1743, elenco di interdizioni ed ordini per la sicurezza sanitaria nel Mediterraneo (poche cc.).
- 16) S.d., «Sentimento di mons. Guglielmi in una causa del sig. card. Landi, richiesto da N.S.» (2 cc.).
- 17) S.d., capitoli per i tenenti ed affittuari della posta (4 cc.).
- 18) S.d., «Istruzione per i lazzaretti e loro ufiziali», «Proposizioni fatte fare dalla Sagra Consulta per il rispettabilissimo mezzo dell'E.mo sig. cardinale Riviera, e risposte de' Provisori alla Sanità di Ancona» (2 quadd.).
- 19) S.d., «Osservazioni della presente situazione dello Stato Eccl.ico con alcuni progetti utili al Governo civile ed economico per ristabilire l'erario della R. Cam. Ap. dalli passati e correnti suoi discapiti» (5 cc.).

- 20) 1744 gen.6, bolla di Benedetto XIV che crea Pier Girolamo G. canonico della basilica vaticana (orig. in perg. con bolla pendente).

- 21) 1744-1745, note di spese e ricevute dei pagamenti per l'emissione della suddetta bolla e per la presa di possesso del suddetto canonicato.

159

1714-1768

- 1) 1714, «Leges et institutiones Academiae Quirinae», Roma, tip.Cam.Apost. (stampa di pp. 17); 1718, diploma di associazione di Pier Girolamo G. all'accademia romana dei Quirini; 1753, «Raccolta di ciò che è stato scritto ne' giornali d'Europa della dissertazione sul commercio...», Roma, Pagliarini (stampa di pp. 8).

- 2) 1741-1755, lettere, minute di lettere e scritture per Pier Girolamo G., relative in particolare alla sua carica di assessore del S. Offizio.

- 3) 1751, «Lettera della Santità di...Benedetto papa XIV a monsignor Pier Girolamo Guglielmi assessore del Sant'Officio sopra l'offerta fatta dall'Avia Neofita di alcuni suoi nipoti infanti Ebrei alla fede cristiana» (stampa di cc. 40 in duplice copia).

- 4) 1752-1753, scritture relative al testamento ed all'eredità di Fabio Rosa che lasciò esecutore testamentario Pier Girolamo G.

- 5) 1756, «Biagio Rosati maestro di Posta sostenuto nell'ufficio mediante l'interposizione di mons. P. G. Guglielmi»: due lettere.

- 6) 1748-1755, «Memoria del testamento di Giacomo Carli morto a Parigi nel dicembre 1757, e del legato da lui fatto a favore di mons. P. Girolamo Guglielmi».

- 7) 1758 set.9, bolla di Clemente XIII che conferisce a mons. Guglielmi il priorato di S. Pietro in Copparo (orig. in perg. con bolla pendente).

- 8) 1731-1746, decisione della congregazione particolare relative a varie cause in cui prese parte mons. Pier Girolamo G. (5 opuscoli a stampa).

- 9) 1759, nomina di Pier Girolamo a cardinale: memorie, copie di lettere di congratulazioni e di risposte, note di spese occorse, note di benefici.

- 10) 1759-1768, lettere di felicitazione a Pier Girolamo G. eletto cardinale e di auguri di Natale; in particolare da sovrani e principi cattolici (14 origg. autografi con sigilli impressi, uno in perg. e sigillo pendente), due dal segretario della balia di Siena e copia delle stesse (2 quadd.).

- 11) 1759, «Distribuzione di mancie fatte alla famiglia di Sua Santità, et altri in occasione di essere stato promosso alla Sagra Porpora l'E.mo...card. Pier Girolamo Guglielmi li 24 settembre 1759 da Clemente XIII regnante» e nota di spese per spedizione di bolle e brevi riguardanti il cardinalato (quad.).

- 12) 1759-1761, «Soddisfazione dei debiti contratti dal cardinale Pier Girolamo G. in occasione della sua promozione alla Sagra Porpora».

- 13) Facciata del palazzo del card. Pier Girolamo G. a Roma (disegno ad inchiostro acquerellato).

160

1744-1768

- 1) 1759-1768, composizioni poetiche in onore dell'elezione a card. di Pier Girolamo G., e relazioni delle feste fatte a Jesi per l'occasione (opuscoli e cc. sciolte, mss. e a stampa).

- 2) 1761, «...Petro Hieronymo Guglielmio...Patres Minores Sancti Francisci Conventuales...offerunt...dogmaticas theses...», Jesi, Caprari (stampa).

- 3) 1761, attestazione di celebrazioni di messe per l'anima di Mattia Armani servitore di Pier Girolamo G. (foglio).
- 4) 1764 apr.9, bolla di Clemente XIII che concede a Pier Girolamo G. una pensione di s. 300 sulla mensa vescovile di Jesi (orig. in perg. con bolla pendente), copia della stessa e nota delle spese per l'emissione della bolla.
- 5) 1744-1764, note di spese, di lavori, ricevute varie di Pier Girolamo G.
- 6) 1766, «Pensione annua di s. 300 a favore del card. Guglielmi sopra la mensa arcivescovile di Ferrara»: estratto della bolla pontificia.
- 7) 1746-1762, scritture riguardanti l'abbazia di S. Pietro in Vincoli a Massa Lombarda conferita al card. Pier Girolamo G. dopo la morte del titolare card. Acciaioli, vescovo di Ancona.

161

1717-1776

- 1) 1743-1773, «Interessi fra il sig. card. Guglielmi e la sig.ra baronessa Anna Maria Alberici Testa Piccolomini»: polizze di debito del card. nei confronti della baronessa, note di spese, di oggetti, conti vari soprattutto in occasione del cardinalato, alcune lettere al fratello Gaetano.
- 2) 1767, «Santificazione di sei beati fatta da Clemente XIII nel 1767. Voti del card. Guglielmi».
- 3) 1771, attestazione della nomina del card. Guglielmi a protettore dell'arciconfraternita di S. Caterina da Siena in Roma (2 cc.).
- 4) 1772-1774, estratto del testamento del card. Guglielmi morto nel 1773; legati da lui istituiti e relative ricevute; memorie del funerale: note di spese, lavori fatti per la sepoltura e monumento funebre, disegno della tomba nella chiesa della SS.ma Trinità a Monte Pincio, lettere a Gaetano G.B.; uffici sacri ordinati a Jesi da Gaetano in suffragio dell'anima del card. e spese sostenute.
- 5) 1774, «Orazione funebre del...cardinale Pier Girolamo Guglielmi...recitata in Jesi nella chiesa di S. Maria delle Grazie...», Jesi, Bonelli (stampa di pp.22 in duplice copia).
- 6) 1776, «Memoria di s. 25 pagati del 1776 al card. Antonelli successore del card. Guglielmi nella badia di Collepepe di Todi per i danni pretesi da Antonelli nella chiesa...»: soprattutto lettere relative di Gio. Pietro Guglielmi al padre Gaetano.
- 7) 1717-1719, Roma, lettere a Gaetano G. B. soprattutto dal fratello Pier Girolamo.
- 8) 1718, morte di Giuseppe Guglielmi, fratello di Gaetano e Pier Girolamo, assassinato a Fermo dove studiava: memorie della morte, lettere di condoglianze a Gaetano, ricevute per messe celebrate.
- 9) Alcune memorie della famiglia Guglielmi e della morte dei fratelli Pier Girolamo, Antonio, Gaetano e di Scipione (2 cc.).

SERIE II - NICCOLO' GUGLIELMI BALLEANI E FRATELLI, FIGLI DI GAETANO E DI VIRGINIA MANUZI

NICCOLO' (1723-1800) E SPERANDIA GUARNIERI

162

1716-1809

- 1) Esercizi di traduzione dal latino e dal francese, di Niccolò (5 quad.).
- 2) 1744, diploma di laurea in diritto civile e canonico rilasciato dall'Università di Urbino (quad. in perg. legato in marocchino, con stemma Guglielmi e iniziali ornate a colori).
- 3) 1753-1785, diplomi, originali ed in copia, di Niccolò e di sua moglie Sperandia Guarnieri, con alcune lettere e scritture relative.
- 4) 1770, «Specchio dell'entrate che la casa Giacomini di Fano ricava dalle sue possessioni di campagna in generi diversi e corrisposte a denaro» (tabella).
- 5) 1778, assegni di terreni dei Guglielmi Balleani in vari distretti (quad.).
- 6) 1758-1777, «Estimo vecchio e nuovo della mia [di Niccolò] possidenza (1 c.); 1785, «Nota degli argenti» (4 cc.).
- 7) 1783, polizza di affitto dell'orto di Niccolò alla Cava (2 cc.).
- 8) 1781-1785, «Giornale per l'esito dalli 22 novembre 1781 a tutto li 31 dicembre 1785» (quad.).
- 9) 1758-1791, «Censi attivi contro la comunità di Jesi e di Senigallia»: memorie di rogiti di imposizione di censi a favore dei Guglielmi Balleani, note dei pagamenti dei frutti, alcune lettere relative a Niccolò (2 quad. con cc. sciolte allegate).
- 10) 1782-1796, dare e avere di Niccolò (quad.).
- 11) 1791 lug.3, Siena, lettera di felicitazioni della balia a Niccolò per la nascita del nipote.
- 12) 1783, copia di perizia riguardante una proprietà dei Guglielmi a S. Maria Nuova; 1798, «Estimo nuovo e vecchio del mio [di Niccolò] terratico» (poche cc.).
- 13) 1796-1797 (con copia di documenti dal 1770), «Romana Pecuniaria», causa tra Giuseppe Anastasio La Motte e i fratelli Niccolò e Giovanni Guglielmi Balleani per un lascito testamentario istituito dal card. Pier Girolamo Guglielmi a favore di Giuseppe Anastasio, figlio di un suo servitore: estratti del testamento del card., atto di transazione tra La Motte e i fratelli Guglielmi Balleani, note di spese per la causa, lettere relative di Giovanni al fratello Niccolò.
- 14) 1798-1799, «Memoria sopra l'affare dei s. 2.000 con l'ebreo Levi e compagni. Saldato».
- 15) 1798 (con copie di atti dal 1716), «Memorie circa il privilegio dei XII figli»: attestati di nascita, di battesimo, di morte, di esistenza in vita, di residenza e di professione di fede, dei figli di Niccolò, copia del privilegio dei 12 figli a lui concesso nel 1731.
- 16) 1791-1793, Firenze, lettere a Niccolò relative alla concessione da parte del gran duca di Toscana della «chiave di ciambellano granducale con la nappa d'oro».
- 17) 1783, lettera relativa al catasto vecchio e nuovo dei beni di Belvedere; 1793, «Nota degli argenti consegnati al castellano di Ancona...»; 1794, note di spese per la causa contro i fratelli Compagnoni Marefoschi; s.d.: elenco di nobili di varie città; «Annua entrata del cittadino Niccolò Guglielmi Balleani»; pro memoria di

un possedimento a Castelplanio; vari biglietti da visita di Niccolò e Gio. Ludovico (a stampa).

- 18) 1779-1791, interessi di Niccolò e del fratello Gio. Pietro relativi al palazzo di Roma presso la Chiesa Nuova: note di lavori e spese fatte per il palazzo, entrate e uscite, divisione e affitti del palazzo, atti di procura di Niccolò a favore del fratello Gio. Pietro dimorante a Roma, entrate e uscite di Gio. Pietro.

- 19) Inizi sec. XIX, «Sopra la successione del secondogenito di Casa Guglielmi Balleani»: relativo alle disposizioni testamentarie del 23 feb. 1791 di Caterina Guarnieri, madre di Sperandia, moglie di Niccolò.

- 20) 1783-1809, interessi vari di Niccolò e di suo figlio Guglielmo: polizze, attestati, minute di assegni ed estimi catastali, ricevute di pagamenti di tasse.

- 21) Fine sec. XVIII-inizi sec. XIX, memorie diverse di censi, livelli, note di beni enfiteutici di casa Guglielmi Balleani, minute di suppliche di Niccolò, memoria della vendita del mulino Franciolini, avere del cav. Giovanni, formulari per lettere diverse (quad.) e alcune lettere a Niccolò, disegno-schema per «gocciolatore del tetto».

163

1782-1811

- 1) 1782 dic., «Inventario delle robe della sellaria Guglielmi»; 1782 feb.13, «Giuramento prestato da me Niccolò Guglielmi per l'eredità Balleani come renunciario del primogenito»; 1800 ott.15, «Giuramento relativo alla primogenitura Balleani prestato dal cav. Guglielmo Guglielmi Balleani».

- 2) Fine sec. XVIII, ricorsi di Niccolò alla congregazione dell'annona relativi alla tassazione per provvista di grani.

- 3) 1790-1795, «Memoria della serie de' pagamenti fatti per li due palchetti all'ordine nobile e di uno all'ordine quarto del nuovo Teatro di questa città di Jesi come dalle ricevute».

- 4) 1792, tre licenze della Camera Apostolica, una per Niccolò, due per Sebastiano Valentini, per l'estrazione di grano.

- 5) 1797-1811, note di lavori, di spese varie, ricevute di pagamenti di Niccolò, di sua moglie Sperandia Guarnieri e del figlio Guglielmo.

- 6) Soprattutto 1783-1795, patrimonio Guarnieri: stato e conti dell'eredità Guarnieri, numerose note di spese per cause sostenute da Sperandia contro i Compagnoni Marefoschi, famiglia della madre Caterina, lettere relative a Sperandia ed al marito Niccolò.

- 7) 1796-1798, deposito di argenti di Niccolò e Sperandia presso la zecca pontificia per crearne un credito fruttifero: copia della polizza di deposito, nota degli argenti, alcune lettere da Roma a Niccolò dal fratello Gio. Pietro.

- 8) 1795-1798, pagamenti della dote di Tecla Marcolini, moglie di Guglielmo, figlio di Niccolò; note di lavori, di spese e ricevute per lavori nella cappella della Vergine delle Grazie, per la «nuova libreria», per lavori fatti nel possedimento di Belvedere (poche cc.).

- 9) 1798-1804, assegni di case a Jesi e Castelli, di noli, di censi, estimi di terreni, ristretti dello stato patrimoniale di Niccolò e figlio Guglielmo e corrispondenza relativa.

- 10) 1798-1799, richieste di Niccolò per la riduzione della tassa per il prestito forzoso, entrate e uscite del suo patrimonio, corrispondenza con l'amministrazione

ne del dipartimento del Metauro, lettere relative da Ancona del fratello Gio. Ludovico.

- 11) Soprattutto 1797-1799, prestito grazioso alle truppe francesi: elenchi di somministrazioni fatte da Niccolò, corrispondenza relativa, anche una lettera del comandante la piazza di Jesi, Molard e due del generale Brethon, assegni di beni e censi di Niccolò.

- 12) 1792-1793, regalie, ruoli e obblighi dei lavoratori di Niccolò (3 quadd.).

- 13) 1788-1794, «Libro mastro di dare e avere fra il conte Niccolò e contessa Sperandia col conte Gio. Pietro dall'11 luglio 1788 all'12 gennaio 1794» (quadd.).

- 14) 1789-1794, spese per salariati ed elemosine (piccolo reg. di pp. 100).

164

fine sec.XVI-1794

- 1) Soprattutto 1789-1791 (con copie di atti dalla fine del sec. XVI), «Auximana successione et immissionis», causa tra Sperandia Guarnieri Guglielmi Balleani e la madre Caterina Compagnoni Guarnieri, per l'eredità del patrimonio Guarnieri (scritture mss. e a stampa).

- 2) 1788-1793, interessi per il patrimonio Guarnieri tra Sperandia e sua madre Caterina Compagnoni e, dopo la morte di questa il 27 feb. 1791, divisione del patrimonio: bilanci, stime ed inventari, elenchi di robe provenienti da Venezia dove nel 1788 era morto Aurelio Guarnieri, fratello di Sperandia, minute di atti di procura, lettere relative a Niccolò dai fratelli Gio. Ludovico e Gio. Pietro.

- 3) 1788, «Inventario dei stabili mobili, ori, argenti e bestiami appartenenti all'eredità Guarnieri. Coll'aggiunta in fine de' beni e stabili spettanti alla eredità Hottoni»; 1791, «Aggiunta all'inventario del 1788»; «Inventario della biancheria spettante a Caterina Compagnoni Guarnieri» (vol. di cc. 156 poi s.n.).

- 4) Soprattutto 1788-1794 (con memorie di atti dalla metà del sec. XVIII), «Scritture appartenenti all'interesse Montevecchi colla cont.ssa Sperandia Guarnieri ne' Guglielmi riguardo all'eredità della cont.ssa Vittoria Montevecchi ne' Guarnieri [moglie di Aurelio Guarnieri sen., nonno di Sperandia]»: memorie, calcoli patrimoniali, corrispondenza relativa (quadd. e cc. sciolte).

165

1654-1794

- 1) 1789-1790, «Auximana successione» (a stampa), idem come 164/1.

- 2) 1789-1794 (con memorie di atti dalla metà del sec. XVII), «Mathelicen. manutentionis», «Scritture nella causa Ottoni fra la cont.a Sperandia Guarnieri Guglielmi e li fratelli Compagnoni Marefoschi Ottoni...», causa per il fidecommesso istituito nel 1654 da Rainaldo Ottoni di Matelica (mss. e a stampa).

- 3) 1770-1774, «Auximana seu Maceraten. praetensae immissionis», Aurelio Guarnieri contro Compagnoni Marefoschi, sempre per il fidecommesso di Rainaldo Ottoni.

166

fine sec.XVI-1794

- 1) 1790-1794 (con copie di documenti dalla fine del sec. XVI), «Mathelicen. manutentionis, seu immissionis», Sperandia Guarnieri Guglielmi Balleani contro i fratelli Compagnoni Marefoschi: scritture per la causa, copie di testamenti, di polizze matrimoniali, rinunce e divisioni patrimoniali, certificati di morte (mss. e a stampa).

- 2) 1790, copia dell'atto di donazione, del codicillo e del testamento di Caterina Compagnoni Guarnieri morta il 23 feb. 1791 (quad.).
- 3) 1781-1792, alcune scritture relative sempre all'eredità del patrimonio Guarnieri.
- 4) 1792 ott.27, copia semplice e copia pubblica dell'atto di transazione fra Sperandia e gli esecutori testamentari della defunta Caterina sua madre (2 quadd. e alcune cc. sciolte).

167

seconda metà sec.XVII-1813

- 1) Soprattutto 1788-1792 (con memorie di atti precedenti), interessi ereditari tra Sperandia Guarnieri e la madre Caterina dopo la morte del fratello Aurelio avvenuta a Venezia nel 1788: elenchi di beni da lui lasciati a Venezia e trasportati ad Osimo ed in Ancona, conti e bilanci della sua eredità per la divisione, estratti da statuti di varie città relativi alla successione ereditaria, corrispondenza relativa.
- 2) 1789-1790, interessi delle due sorelle di Sperandia, monache nel monastero di S. Niccolò di Osimo, per l'eredità Guarnieri: suppliche e memoriali al papa per l'incremento del loro livello, corrispondenza relativa.
- 3) 1758-1773 (con memorie di atti dalla seconda metà del sec.XVII), «Auximana praetensae circumscriptionis», divergenze tra Aurelio Guarnieri e l'accademia dei nobili ecclesiastici di Roma: conti, memorie e corrispondenza relativi.
- 4) 1790 feb.13, «Copia dell'istromento di transazione fatto in Roma tra quell'Accademia Ecc.ca e la cont.a Sperandia Guarnieri Guglielmi come erede della b.m. di Aurelio Guarnieri suo fratello».
- 5) 1795-1797, «Carteggio tenuto sopra l'affare del ponte conducente al molino Guarnieri, contrastata la riedificazione del medesimo dal Comune d'Osimo...»: informazioni, perizie, attestati, corrispondenza relativa con Niccolò Guglielmi Balleani.
- 6) 1791, «Stato attivo e passivo del patrimonio Guarnieri» (quad.).
- 7) 1793, «Stato attivo e passivo e divisione del patrimonio Guarnieri» (quad. di cc. 21 poi s.n.).
- 8) 1805-1811, entrate e uscite a prodotti agricoli e cose diverse di Sperandia (quad. di pp. 48).
- 9) 1811-1813, ristretti dei bilanci del patrimonio Guarnieri (poche cc.).
- 10) 1778-1798, alcuni estratti di certificati di battesimo e matrimonio di membri della famiglia Guarnieri, stime, divisioni, dare e avere dei beni patrimoniali Guarnieri, spettanti in particolare a Sperandia; contiene anche tre disegni, di cui due acquerellati, con la localizzazione dei possedimenti terrieri dei Guarnieri.
- 11) 1793,1809, due suppliche di Sperandia alla congregazione dell'Indice ed al papa per poter ritenere presso di sé i libri proibiti ereditati dalla sua famiglia, e relativa licenza.
- 12) 1791-1811, ristretto delle entrate ed uscite del patrimonio Guarnieri spettante a Sperandia, note di lavori e di spese varie.

168

seconda metà sec.XV-1811

- 1) Ultimo quarto sec. XVIII (con memorie e copie di atti dalla seconda metà del sec.XV), storia e prove di nobiltà della famiglia Guarnieri di Osimo e di famiglie affini, estratti di certificati di battesimo, copia di antichi documenti comprovanti

le cariche ricoperte da vari membri della famiglia, corrispondenza relativa, due alberi genealogici (uno in perg. colorata), uno stemma (a colori).

- 2) 1762-1764, «Ordine della Crociera conferito dall'Imperatrice Regina Apostolica alla contessa Sperandia Guarnieri Guglielmi li 3 maggio 1764 e prove di nobiltà delle famiglie Guarnieri e Guglielmi».

- 3) 1794-1799, note di spese varie di Sperandia (quad. legato in perg.).

- 4) 1758-1803, idem c.s. (6 quadd.).

- 5) 1788-1811, note di spese, ricevute appunti e memorie di amministrazione varie di Sperandia.

- 6) 1798-1808, 1798-1808, poche note di spese di Sperandia (quad. quasi totalmente b., varie cc. tagliate).

- 7) 1781-1810, inventari di oggetti vari spettanti a Sperandia (quad. e cc. sciolte).

169

1749-1784

-1-5) Note di lavori, di spese, ricevute di pagamenti, corrispondenza relativa, di Niccolò e Sperandia (5 fascc.).

170

1785-1794

-1-7) Idem c.s. (7 fascc.).

171

1795-1799

-1-5) Idem c.s. anche del figlio Guglielmo (5 fascc.).

172

1775-1799

- 1) 1775-1797, numerose lettere a Niccolò riguardanti in particolare la lite per la divisione del patrimonio Guarnieri; diverse lettere contengono anche scritture relative alla lite.

- 2) 1791, 1799, corrispondenza di affari tra i fratelli Niccolò, Gio. Ludovico e Gio. Pietro.

173

1791-1824

- 1) 1798-1799, lettere a Niccolò soprattutto dai fratelli Gio. Ludovico da Ancona e Gio. Pietro da Roma; 1795 mag.20, copia semplice del testamento di Niccolò, aperto il 27 ott. 1800 giorno della sua morte.

- 2) 1791-1824, partecipazioni di matrimoni e morti di diversi a Niccolò e a suo figlio Guglielmo (quadd. e cc. sciolte).

174

1732-1812

- 1) Sperandia Guarnieri Guglielmi Balleani: 1732 lug., fede di battesimo; esercizi letterari (2 quadd.); «Santi avuti con i motti per l'anno dai PP. Domenicani» (8 stampine con effigi di santi, 5 stampine con motti, 1 stampina con orazione); 1811 nov.25, minuta del testamento; 1811, spese per il suo funerale sostenute dal figlio Guglielmo; 1812, pagamenti e ricevute per i legati da lei istituiti.

- 2) 1748-1811, lettere a Sperandia da diversi.

- 3) 1754-1774, lettere a Sperandia dallo zio mons. Pompeo Compagnoni, vescovo di Osimo.
- 4) 1766-1774, lettere di tono ascetico a Sperandia da donna Felice Vittoria Fani.
- 5) 1788-1792, lettere a Sperandia da diversi e scritture relative all'eredità del patrimonio Guarnieri.

175

seconda metà sec.XVIII-1811

- 1-2) 1781-1811, lettere a Sperandia da diversi (2 fascc.).
- 3) Seconda metà sec.XVIII, minute di scritture relative a cause diverse patrocinate da Niccolò Guglielmi Balleani.

**GIO. LUDOVICO (1718-1801), CASTELLANO DELLA FORTEZZA
MAGGIORE DI ANCONA**

176

Busta mancante.

177

1756-1801

- 1-6) 1773-1801, copie di lettere scritte da Gio. Ludovico nella sua funzione di castellano della fortezza maggiore di Ancona (6 quadd.).
- 7) 1790-1795, alcune copie di lettere di Gio. Ludovico, pro memoria e ricevute, sempre relative alla fortezza (poche cc.).
- 8) 1788-1801, note e assegni di censi (2 fogli).
- 9) 1772-1773, «Inventario delle mobilie del palazzo in fortezza, e tutt'altro appartenente all'Ill.mo Sig. Castellano» (2 quadd.).
- 10) 1756, «Istruzioni per l'armamento della spiaggia», di Marc'Antonio Sperelli soprintendente generale delle spiagge dello Stato ecclesiastico sul mare Adriatico (quad.).
- 11) Appunti vari (di trigonometria, geometria, astronomia, balistica ecc.) di Gio. Ludovico castellano.
- 12) 1782, «Dare e avere de' coloni per il fattore» (quad. di cc.20).

178

1754-1800

- 1) 1780-1800, polizza di affitto, note di spese, di dare e avere, commissioni di Gio. Ludovico castellano.
- 2) Ultimo quarto sec.XVIII, vedute e piante del porto e della fortezza di Ancona, alcune anche di Malta e di Napoli, dei quartieri militari, di vari sistemi difensivi, pianta dell'assedio di Ancona dell'ottobre del 1799 (44 disegni ad inchiostro, la maggior parte acquerellati).
- 3) Schemi di albero genealogico dei Ferretti, di bombe (disegno ad inchiostro acquerellato), pianta di carro per cannoni (disegno a matita), 1798, istruzione sull'uso del varrocchio.
- 4) Schemi di carte geografiche, coste marine, fortezze, alcuni con legenda (20 disegni ad inchiostro, alcuni acquerellati).
- 5) 1772, «Capitoli e convenzioni sopra la custodia, cura e mantenimento dell'Ar-

mi esistenti nelle due armerie della fortezza e del presidio della città di Ancona» (quad.).

- 6) 1754-1797, note di spese e di lavori fatti per la fortezza di Ancona per conto della Camera Apostolica (4 quadd.).

- 7) 1786, «Caratazione delle casse, ruote etc. dell'artiglieria esistente nella fortezza maggiore di Ancona» (quad.).

- 8) 1783, 1790, 1791, memorie ed istruzioni per il porto di Ancona (2 quadd. e 4 cc.).

- 9) 1756-1773, copie di lettere spedite dalla fortezza (3 quadd.); 1794-1797, note di spese e conti della compagnia della fortezza di Ancona (2 quadd.).

- 10) 1788, «Ordinanze per li caporali di guardia e per le sentinelle tanto della fortezza, che della porta» (quad. di pp.31).

- 11) S.d., «Ordinanze per la fortezza d'Ancona» (quad. di pp. [2], 100, [5], tagliate le pp. 63-64, 87-88); a p. 46 contiene: «Segnali del monte per i bastimenti da guerra» (disegno ad inchiostro acquerellato)

- 12) S.d., licenza per porto di armi ad aiutanti dei bombardieri e fogli di congedo per militari della fortezza di Ancona (stampati in b.).

- 13) 1799 ott. e nov., relazioni sull'assedio di Ancona (8 cc.).

179

seconda metà sec.XVII-1801

- 1) Appunti vari di Gio. Ludovico, di geometria, pesi e misure, ricette ecc.

- 2) Fasc. mancante.

- 3) 1789-1793, alcune lettere, conti e ricevute, relativi alle spese per due detenuti nella fortezza di Ancona (poche cc.).

- 4) «Dimensioni delle imboccature del Porto di Civitavecchia» (2 foglietti laceri).

- 5) 1790-1791, ordini a Gio. Ludovico, castellano, di carcerazione e liberazione di detenuti nella fortezza di Ancona.

- 6) 1790, copia di supplica di Gio. Ludovico al papa, e di alcune lettere al fratello, riguardanti le necessità del porto di Ancona.

- 7) Seconda metà sec.XVII-primo quarto sec.XVIII, copia di scritture a sostegno delle ragioni per l'esonazione della fortezza di Ancona da dazi e gabelle.

- 8) 1794 giu., liste degli addetti alla guardia alla porta di Capo di Monte in Ancona (poche cc.).

- 9) 1794, «Processetto contro il vicecaporale Gio. Batt. Vellani» accusato di sodomia all'interno della fortezza di Ancona: interrogazione fatta da Gio. Ludovico castellano.

- 10) 1795, «Foglio informativo per gli ufficiali della guarnigione della Fortezza di Ancona...» (2 tabelle).

- 11) 1795 apr.-mag., «Memorie dell'accaduto per il consiglio di guerra tenuto in Fortezza il 18 maggio 1795», riguardante il caso di un disertore.

- 12) Fasc. mancante.

- 13) 1797, «Meridiana et orologio solare piantati alla Torre della piazza grande di Ancona...più costruzione della meridiana orizzontale e verticale e più costruzione della meridiana nel monastero di Offagna»: istruzioni per la costruzione, schemi e calcoli.

- 14) 1796-1797, ordini del delegato apostolico e dell'uditore della truppa di Ancona a Gio. Ludovico, relativi ai prigionieri della fortezza.

- 15) 1799, attestazione relativa ad una partita di grano di Gio. Ludovico, andata a male e al suo utilizzo (2 cc.).

- 16) 1796-1801, bandi, editti, proclami, notificazioni, avvisi, testi di trattati di pace ed armistizio, relazioni di avvenimenti, copia di motupropri, del periodo francese, austriaco e della Repubblica Romana, ordine di arresti domiciliari e di libertà per Gio. Ludovico da parte della municipalità di Ancona (59 stampati e alcuni mss.).

180

1705-1802

- 1) 1786-1797, interessi della commenda di S.M. Maddalena di Ancona amministrati da Gio. Ludovico per conto del commendator Francesco Staccoli: corrispondenza, note di spese e di lavori, dare e avere, ricevute di pagamenti; 1787-1796, alcuni attestati e ricevute varie di Gio. Ludovico; 1793-1795, interessi riguardanti l'eredità della fu contessa Silvia Coccapani Marcolini, amministrati da Gio. Ludovico; 1793-1796, interessi di Anna Nobili ved. di Pietro Mancinforte Sperelli di Ancona, di cui Gio. Ludovico era procuratore.

- 2) 1705-1796, interessi del priore don Cesare Nobili, ma soprattutto di don Ludovico Nobili, priore dell'ordine militare di S. Stefano, di cui Gio. Ludovico era procuratore: note di spese, ricevute di pagamento, testamento, note di spese per il funerale, eredità di don Ludovico Nobili.

- 3) 1762-1765, 1774, note di lavori, di spese, ricevute di pagamenti, per carrozze di Gio. Ludovico.

- 4) 1783, 1785, 1788, memorie e spese per alcuni viaggi di Gio. Ludovico.

- 5) 1797-1801, scritture relative all'acquisto all'asta pubblica del governo di Ancona, da parte di Gio. Ludovico, di un podere alle Palombare, appartenuto al soppresso convento dei PP. Agostiniani.

- 6) 1790, 1792, «Libro della spesa e cibaria per casa di sua eccellenza cavaliere Gulielmi castellano di Ancona» (2 quadd.).

- 7) 1796, richiesta di Gio. Ludovico al papa, e concessione di leggere i libri proibiti; 1797-1798, memorie varie dei suoi interessi all'epoca dell'invasione francese; 1798, minuta ed estratti del suo testamento; 1798, lettera al fratello Niccolò; 1799, polizza di affitto di un appartamento; 1799, «Nuova tariffa per le lettere della posta» (poche cc.).

- 8) 1801-1802, spese per il funerale di Gio. Ludovico morto in Ancona il 31 dicembre 1801, ricevute per messe celebrate in sua memoria e per soddisfazione dei legati da lui istituiti, da parte dell'erede Guglielmo, figlio del fratello Niccolò, «Indice dei libri ereditati dal fu cav. Gio. Ludovico Guglielmi».

181

1744-1768

-1-12) Note di lavori, di spese e ricevute di pagamenti fatti da Gio. Ludovico per la fortezza maggiore di Ancona (12 fasc.).

182

1769-1785

-1-20) Idem c.s. (20 fasc.).

183

1786-1795

-1-15) Idem c.s. (15 fasc.).

184

1766-1801

- 1-17) 1766-1801, idem c.s. ed inoltre (nei fascc. 14,16,17): 1798-1801, bilanci di dare e avere dei Mastai Ferretti di Ancona, di cui Gio. Ludovico G.B. era agente, note di lavori e spese varie, ricevute dei pagamanti fatti da Gio. Ludovico (17 fascc.).
- 18-19) 1801, bigliettini con registrazione delle imbarcazioni mercantili giunte al porto di Ancona con la località di provenienza, la merce trasportata ed il destinatario (a stampa).
- 20-21) 1794-1797, fortezza maggiore di Ancona: tabelle delle entrate e uscite, inventari vari, spese, ruoli, vestiari e compensi dei soldati, elenchi di disertori, ricevute e alcune lettere al castellano Gio. Ludovico (2 fascc.).

185

1622-1799

- 1) 1622-1663, Roma, lettere dei superiori ai castellani della fortezza maggiore di Ancona.
- 2) 1655-1693, Roma, idem c.s.
- 3) 1716-1740, Roma, idem c.s.
- 4 e 4 bis) 1741,1743, Roma, lettere di mons. Bolognetti, tesoriere generale, al castellano della fortezza maggiore di Ancona (2 fascc.).
- 5) 1744, Roma, lettere di mons. Gio. Francesco Banchieri, commissario generale del mare, al castellano della fortezza maggiore di Ancona.
- 6) 1745, Roma, idem c.s.
- 7) 1785-1792, ordini e regolamenti del commissario generale del mare.
- 8) 1731-1799, alcuni certificati di Gio. Ludovico, licenze, memorie, lettere.
- 9) 1747, Roma, lettere del commissario generale del mare a Gio. Ludovico Guglielmi Balleani castellano della fortezza dal 31 marzo del 1747.
- 10-12) 1748-1750, Roma, idem c.s. (3 fascc.).

186

1751-1760

- 1-10) Idem c.s. (10 fascc.).

187

1761-1770

- 1-10) Idem c.s. (10 fascc.).

188

1771-1777

- 1-7) Idem c.s. (7 fascc.).

189

1778-1785

- 1-8) Idem c.s. (8 fascc.).

190

1786-1790

- 1-5) Idem c.s. (5 fascc.).

191

1791-1794

- 1-2) 1791, Roma, idem c.s. (2 fascc.).

- 3) 1792-1793, Fermo, Assisi, Ancona, lettere diverse a Gio. Ludovico.
- 4-5) 1793-1794, Roma, lettere del commissario generale del mare al castellano Gio. Ludovico (2 fasc.).

192

1795-1796

- 1-2) Idem c.s. (2 fasc.).

193

1724-1801

- 1) 1797-1798, Roma, idem c.s. ed inoltre: Recanati, lettere di Traiano Montini, commissario di guerra, relative al compenso dei «giubilati» del presidio e fortezza di Ancona, note e compensi dei giubilati, ricevute dei pagamenti.
- 2) 1796-1798, note dell'artiglieria, munizioni e armi esistenti nella fortezza maggiore di Ancona prima e all'atto dell'arrivo dell'armata francese.
- 3) 1801, lettere familiari a Gio. Ludovico, soprattutto dal fratello Gio. Pietro da Roma.
- 4) 1746, diploma di laurea in «utroque jure» rilasciato dall'Università di Urbino a Giovanni (detto anche Gio. Pietro) Guglielmi Balleani, figlio di Gaetano e fratello di Gio. Ludovico (quad.).
- 5) 1760-1761, attestati, corrispondenza, spese, relativi all'assunzione della croce di Malta da parte di Giovanni.
- 6) 1787-1788, Roma, alcune lettere di Giovanni al fratello Niccolò, riguardanti la chiesa di Rosora e l'enfiteusi dei beni della mensa vescovile.
- 7) 1794-1801, conti di dare e avere relati agli interessi tra Giovanni, suo fratello Gio. Ludovico e il nipote Guglielmo (2 quadd.).
- 8) 1799 dic.12, copia di lettera della suprema giunta di governo, che nomina Giovanni reggente di giustizia e polizia; 1800 mar.14, copia di lettera di felicitazioni di Giovanni al neoletto papa Pio VII; 1800 mar.29, copia della risposta.
- 9) 1744 lug., diploma di laurea in «utroque iure» rilasciato dall'Università di Urbino a Scipione Guglielmi Balleani, figlio di Gaetano, nato il 9 nov. 1724, morto a Roma il 16 mag. 1764 (quad. in perg. legato in marocchino con impressioni in oro, sigillo cereo pendente entro custodia, stemma Guglielmi a colori ed iniziali ornate e colorate).
- 10) Memorie e note di spese di Gaetano: *curriculum vitae* di suo figlio Scipione; 1745-1763, «Spese per Niccolò e Scipione a Roma»; 1749, diploma di prima tonsura e lettera di presentazione del vescovo di Jesi, Antonio Fonseca, per Scipione; 1762-1764, spese per il canonicato in S. Pietro al Vaticano, conferito da papa Clemente XIII a Scipione; 1764, spese per il funerale di Scipione.

SERIE III - GUGLIELMO GUGLIELMI BALLEANI (1756-1831), FIGLIO DI NICCOLO' E DI SPERANDIA GUARNIERI, E TECLA MARCOLINI

194

sec.XVI-1821

- 1) 1769-1775, esercizi letterari, composizioni retoriche, appunti di logica e giurisprudenza di Guglielmo (7 quadd.).
- 2) Diplomi di Guglielmo: 1773, composizioni poetiche in occasione della sua nomina a cavaliere di Malta; 1778, diploma di laurea rilasciato dall'Università di Macerata (quad. in perg. con stemma Guglielmi Balleani a colori); 1804, diploma di nomina a colonnello di fanteria delle truppe pontificie; 1804, comunicazione della nomina a gentiluomo di camera del re di Etruria; 1815, due diplomi dell'accademia dell'Arcadia; 1818, lettera di nomina a ciambellano onorario della granduchessa di Toscana; 1825, diploma dell'accademia dei Disposti di Jesi.
- 3) 1771-1776 (con memorie e copie di documenti dalla fine del sec. XVI), pratica di Guglielmo per essere iscritto all'ordine di S. Stefano: prove di nobiltà, copie e memorie di antichi certificati e documenti provanti la nobiltà, alberi genealogici e stemmi (a colori).
- 4) 1771-1777 (con memorie e copie di documenti dal XVI sec.), idem c.s. per ottenere il ciambellanato imperiale.
- 5) 1800-1821 e s.d., convocazioni ed ordini del comune di Jesi per Guglielmo, alcune minute di lettere, crediti di Guglielmo, informazioni, appunti, osservazioni varie, minute del suo testamento.

195

1761-1830

- 1) 1776, note del corredo dato in dote a suor Angela Giuseppa Guglielmi Balleani, figlia di Niccolò, monaca nel monastero di S. Anna di Jesi; 1808, attestato di un religioso per Sperandia Guarnieri G.B.
- 2) 1777-1780, monacazione di Enrica Guglielmi Balleani, figlia di Niccolò, poi suor Giovanna Francesca, nel monastero Visitazione S. Maria di Offagna: note di spese, ricevute, rinuncia al patrimonio.
- 3) 1780-1782, monacazione di Isabella Guglielmi Balleani, figlia di Niccolò, nata l'11 lug. 1761, poi suor Angela M. Virginia, nel monastero salesiano di Offagna: note di spese, rinuncia al patrimonio, alcune lettere al padre e al nonno Gaetano; 1803, relazione della sua malattia e morte.
- 4) 1798-1799, ordini a Niccolò e Guglielmo per il prestito forzoso e per contribuzioni varie alle truppe francesi e alle autorità dei dipartimenti, assegni dei beni Guglielmi, ricevute, cambiali pagate, alcune lettere e scritture relative, numerosi assegnati del periodo della prima Repubblica Romana, poi fuori corso.
- 5) Soprattutto 1788-1798, rendite, rendiconti, estimi, assegni, contribuzioni, note di crediti diversi dei Guglielmi Balleani (tabelle, quadd. e cc. sciolte).
- 6) 1791-1795, memorie di contratti Niccolò G.B.-fratelli Mariotti; 1802 nov.16, minuta del testamento di Giovanni G.B.; 1802-1807, alcune lettere e copie di lettere di affari di Giovanni e Guglielmo G.B.; 1807, «Terratico ed estimo delle tre possessioni di Gangalia»; 1811 e s.d., alcune note di denari, censi, fatture, spese, dei Guglielmi Balleani.

- 7) 1799-1803, interessi diversi di Guglielmo G.B. relativi in particolare all'eredità dello zio Gio. Ludovico castellano della fortezza di Ancona.
- 8) 1798-1830, interessi diversi di Guglielmo G.B.: lettere di affari, attestati, atti di procura, note di censi ecc.
- 9) 1796-1805, assegni di beni patrimoniali dei Guglielmi Balleani e liquidazione delle spese sostenute per le somministrazioni alle truppe francesi ed imperiali.
- 10) Inizi sec. XIX, memorie, appunti vari, ricette ecc. di Guglielmo G.B. (3 quadd. in gran parte bb.).
- 11) 1813, 1818, convocazioni per il consigliere Guglielmo G.B. da parte del podestà di Jesi, del gonfaloniere e della deputazione teatrale.
- 12) 1805-1825, note di lavori, di spese, polizze di credito di Guglielmo G.B. e di sua moglie Tecla Marcolini.
- 13) Primo quarto sec. XIX, elenchi vari, in particolare: elenchi di mobili e suppellettili di varie case dei Guglielmi Balleani, «nota degli effetti rubati nel casino di Fontedamo», note di spese per viaggi, «nota de' quadri nella galleria all'appartamento Borgia», accademie tenute in varie case nobili di Roma ed elenco di artisti (pittori, architetti, incisori ecc.), appunti e memorie varie.
- 14) 1803-1823, passaporti di Guglielmo, di sua moglie e suo figlio, spese di viaggio, preghiere per i viaggiatori.
- 15) Sermoni per varie occasioni scritti da Guglielmo G.B.

196

1800-1830

- Rendite, rendiconti, bilanci, estimi, entrate e uscite a denari e prodotti agricoli, spese giornaliere, memorie di Guglielmo, Tecla Marcolini, Gaetano G.B. (quadd., tabelle, cc. sciolte).

197

1803-1834

- Note di spese, di lavori, assegni di case, giornali di spese, entrate e uscite, conti colonici, ricevute varie ecc. soprattutto di Guglielmo G.B. (quadd. e cc. sciolte).

198

1770-1830

-1-14) Note di spese, di lavori, conti e ricevute varie, appunti di amministrazione soprattutto di Guglielmo G.B. (14 fascc.).

199

1800-1805

-1-7) Idem c.s. (7 fascc.).

200

1806-1819

-1-9) Idem c.s. (9 fascc.).

201

1810-1815

-1-8) Idem c.s. (8 fascc.).

202

1798-1830

-1-13) Idem c.s. (13 fascc.).

LETTERE A GUGLIELMO GUGLIELMI BALLEANI

- 203** 1790-1802
- 1) 1790-1800, soprattutto dallo zio Giovanni da Roma e dallo zio Gio. Ludovico da Ancona.
- 2) 1801, dai familiari e dall'agente.
- 3) 1800-1802, Roma, dallo zio Giovanni.
- 4) 1802, dai familiari e dall'agente.
- 204** 1803-1804
- 1) 1803, idem c.s.
- 2) 1804, relative soprattutto alle cariche militari da lui ricoperte.
- 205** 1805-1806
-1-2) Idem c.s. (2 fascc.).
- 206** 1807
-1-2) Idem c.s. (2 fascc.).
- 207** 1808-1810
-1-4) Idem c.s. (4 fascc.).
- 208** 1811-1813
-1-3) Idem c.s. (3 fascc.).
- 209** 1814-1815
-1-3) Idem c.s. (3 fascc.).
- 210** 1815-1817
-1-3) Idem c.s. (3 fascc.).
- 211** 1818-1819
-1-2) Idem c.s. (2 fascc.).
- 212** 1819-1820
-1-2) Idem c.s. (2 fascc.).
- 213** 1821-1822
-1-3) Idem c.s. (3 fascc.).
- 214** 1822-1824
-1-3) Idem c.s. (3 fascc.).

- 215** 1824-1830
-1-3) Idem c.s. (3 fascc.).
- 216** 1775-1830
- 1) 1775, alcune lettere a Gaetano G.B. relative alla monacazione della nipote Enrica nel monastero delle Salesiane di Offagna, col nome di suor Giovanna Francesca; 1778-1828, lettere della suora alla madre Sperandia, al fratello Guglielmo, al nonno Gaetano.
- 2) S.d., lettere diverse a Guglielmo G.B.
- 3) 1800-1830, istanze diverse al medesimo.
- 217** 1802-1826
-1-2) Lettere a Guglielmo G.B. ed alla moglie Tecla da Francesco Cancellieri, agente in Roma (2 fascc.).
- 218** 1629-1835
- 1) 1800-1814, lettere diverse, la maggior parte di Giuseppe Piccini, amministratore in Matelica, a Francesco Bonetti, amministratore in Jesi dei G.B.
- 2) 1830-1831, lettere diverse all'amministratore Angelo Angeli.
- 3) 1629-1835, lettere diverse a diversi non dei G.B.
- 219** 1770-1797
- 1) 1770, «Moto proprio della Santità di...Clemente papa XIV per alcuni regolamenti e providenze sopra le milizie di Roma e dello Stato» (stampa di pp.14); 1788, copia di breve di papa Pio VI sull'istituzione della guardia urbana di Cesenatico; 1790, costituzione della guardia urbana di Jesi e nomina di Guglielmo G.B. a comandante in capo, da parte di mons. Gio. Batt. Bussi de Pretis, commissario generale delle armi pontificie; 1790-1796, Roma, lettere al comandante Guglielmo G.B. da mons. Bussi de Pretis.
- 2) 1788 lug.1, Ancona, notificazione della segreteria delle armi (foglio a stampa in duplice copia); 1795 ago. 18 e 28, Ancona, notificazione e regolamento del governatore generale di Ancona, riguardanti le assegni dei grani (fogli a stampa).
- 3) 1790-1797, lettere a Guglielmo G.B., in funzione della sua carica di comandante della guardia urbana di Jesi, dalle autorità superiori, soprattutto dal governatore di Jesi e dal suo luogotenente.
- 4) 1794-1796, Recanati, idem c.s., da Vincenzo Antici, pro governatore generale, e da Carlo Antici.
- 5) 1790-1796, Roma, idem c.s., dal card. Antici e da altri cardinali.
- 6) 1793-1796, Ancona, idem c.s., dal maggiore Miletto Miletto.
- 7) 1791-1794, Roma, idem c.s., da Giuseppe de Bonis.
- 8) 1791-1795, attestazioni-deposizioni di soldati della milizia urbana comandata da Guglielmo G.B.
- 9) 1792-1793, Roma, lettere c.s., dal comandante generale conte Enea Caprara.
-10-11) 1793-1797, castelli di Jesi e varie città delle Marche, idem c.s., da diversi (2 fascc.).

220

1793-1807

- 1) Fine sec.XVIII-inizi sec.XIX, milizie urbane di Jesi comandate da Guglielmo G.B.: capitoli, memorie, istruzioni, regolamenti, formazioni, regimi, ordini militari (mss. e a stampa); contiene anche due disegni a colori di paramenti militari.
- 2) 1793-1796, Roma, lettere a Guglielmo G.B., comandante delle milizie urbane di Jesi, da Pietro Gaddi, tenente generale comandante delle truppe pontificie.
- 3) 1807 (ma soprattutto s.d.), osservazioni, riflessioni, istruzioni, proposte di Guglielmo G.B., relative alle truppe provinciali da istituire dopo la soppressione delle milizie urbane.
- 4) 1804, lettere di congratulazioni a Guglielmo G.B. per la nomina a colonnello della truppa urbana di Jesi, e lettere per raccomandazioni.

221

1804-1805

- 1) 1804 mar.31-ago.14, lettere al colonnello Guglielmo G.B. dalla congregazione militare.
- 2) 1804 set.1-dic.29, idem c.s.
- 3) 1805 gen.2-mag.29, idem c.s.
- 4) 1805 giu.1-dic.28, idem c.s.

222

1804-1807

- 1) 1806 gen.1-giu.28, idem c.s.
- 2) 1806 lug.2-dic.20, idem c.s.
- 3) 1807, idem c.s.
- 4) 1804-1807, idem c.s. della commissione militare.

223

1804-1811

- 1) 1804-1806, lettere d'ufficio a Guglielmo G.B.
- 2) 1808-1811, idem c.s.
- 3) 1806-gen.3-mar.29, lettere del comando militare al colonnello Guglielmo G.B.
- 4 e 5) 1806, idem c.s. (2 fasc.).
- 6) 1804-1807, idem c.s.

224

1804-1805

- 1) 1804 mag.-dic., Ancona, lettere del maggiore Pichi al colonnello Guglielmo G.B.
- 2) 1805, idem c.s.
- 3) 1805 giu.26-set.25, lettere della congregazione militare al maggiore Pichi.
- 4) 1804, Ancona, lettere del maggiore Giamagli al colonnello Guglielmo G.B.
- 5) 1805, idem c.s.

225

1804-1807

- 1) 1804-1807, Ascoli, lettere di Luigi Bastoni al colonnello Guglielmo G.B.
- 2) 1804-1807, Ancona, lettere del maggiore Sturani al medesimo.
- 3) 1804, lettere dei capitani comandanti al medesimo.
- 4) 1804-1806, lettere, istanze ed altro al medesimo.
- 5) 1804-1807, lettere diverse al medesimo.

226

1804-1807

- 1) 1804-1807, idem c.s.
- 2) 1805-1807, idem c.s.
- 3) 1805-1807, idem c.s. relative al comando del 3° battaglione.
- 4) 1804-1807, «Comunità, personaggi e memorie»: copialettere del colonnello Guglielmo G.B. (vol.).
- 5) 1804-1806, «Ai Sig. Maggiori»: idem c.s. (vol.).

227

1804-1807

- 1) 1804-1808, «Militari e Presidi»: idem c.s. (vol.).
- 2) 1804-1807, «2° Battaglione»: idem c.s. (vol. scucito).
- 3) 1806-1807, «Lettere per i Sig. Maggiori e lettere comuni ai Sig.ri Maggiori medesimi»: idem c.s. (vol.).
- 4) 1804-1807, copialettere c.s. (cc.sciolte).
- 5) «Rispettosa memoria del colonnello ad istanza di parecchi signori ufficiali del 3° reggimento provinciale Marca alla Congregazione Militare» (vol.).

228

1805-1807

- 1) 1805-1807, «Lettere responsive del Comando generale» (vol.).
- 2) 1805-1806, «Lettere missive al Comando generale» (vol.).

229

1804-1809

- 1-8) Milizia provinciale della Marca di cui Guglielmo G.B. era colonnello: regolamenti, iscrizioni volontarie, ruoli e specchi di soldati, inventari di effetti militari, disposizioni della segreteria di Stato, memorie, riviste militari, spese e ricevute di pagamenti fatti da Guglielmo per le truppe (8 fasc.).

TECLA MARCOLINI (....-1824), MOGLIE DI GUGLIELMO GUGLIELMI BALLEANI

230

1751-1824

- 1-2) 1776-1785, esercitazioni scolastiche varie, soprattutto di lingua francese, copie di lettere della giovane Tecla (quadd. raccolti in 2 fasc.).
- 3) 1753, «3 maggio. Vigilia di S. Fiorano», elenco di alcuni nobili jesini senza alcuna specificazione (1 c.); 1781, «Conto delli sig. rev. canonico Scudellari e cavaliere Guglielmi» (1 c.); 1792, minuta di polizza riguardante il patrimonio G.B.; 1793, «Nota delle gioie e denaro ritrovato alla defonta sig. cont.ssa Silvia Coccapani ne' Marcolini»; 1795, capitoli di concordia tra Camillo Marcolini Ferretti, zio di Tecla, e Tecla Marcolini G.B.
- 4) Ultimo decennio sec.XVIII, patrimonio della famiglia Marcolini: pro memoria, perizie patrimoniali, minuta di contratto di transizione tra Camillo Marcolini fu Pietro Paolo e Silvia Coccapani ved. di Gio. Gastone Marcolini, madre di Tecla.
- 5) S.d., appunti di un viaggio a Roma e a Napoli, di Tecla (piccolo quad.).
- 6) 1751-1795, patrimonio Marcolini, si notano in particolare: 1751, testamenti di Pietro Paolo M. e di sua moglie Francesca Ferretti; 1786, capitoli matrimoniali

Tecla M.-Guglielmo G.B.; 1786-1795, conti patrimoniali, scritture nella lite tra l'amministratore del patrimonio M. e Niccolò e Guglielmo G.B., per la dote spettante a Tecla, e lettere relative a Niccolò dal fratello a Roma, rinuncia fatta da Giuditta M. a favore di suo zio Camillo M., quietanza rilasciata da Tecla allo zio Camillo per il pagamento della dote.

- 7) 1816-1824, note di lavori e di robe di Tecla e funzioni religiose in occasione della sua morte avvenuta nel 1824.

- 8) Appunti, elenchi, note di biancheria, pro memoria ecc. di Tecla.

231

1780-1816

- 1) 1803, diploma della croce stellata conferita a Tecla dall'imperatrice M. Teresa d'Austria: originale (incisione), varie copie autentiche e alcune lettere relative; 1803-1809, elenchi di dame insignite della croce stellata; 1808, ordine delle autorità a Tecla di deporre le decorazioni rilasciate da potenze straniere.

- 2) 1814-1815, «Libretto d'entrata ed esito della possessione in contrada Monticelli...spettante a...Tecla G.B.» (quad.); 1818, «Entrata ed esito d'una possessione spettante a...Tecla Marcolini G.B.» (quad.).

- 3) 1800-1816, note di lavori, di spese e ricevute varie di Tecla.

- 4) 1780-1790, lettere a Tecla da vari familiari.

- 5) 1791-1800, idem c.s. e da amici.

- 6) 1801-1804, idem c.s. e da agenti.

232

1805-1816

-1-4) Lettere a Tecla da familiari, agenti e vari (4 fascc.).

233

1817-1821

-1-5) Idem c.s. (5 fascc.).

234

1821-1824

-1-5) Idem c.s. (5 fascc.).

SERIE IV - GAETANO GUGLIELMI BALLEANI E FRATELLI, FIGLI DI GUGLIELMO E DI TECLA MARCOLINI

GAETANO (1791-1830)

235

1804-1830

- 1) Esercitazioni e compendi scolastici (11 quadd.).
- 2) 1804 e s.d., due diplomi di aggregazione di Gaetano a congregazioni religiose; 1821, diploma della croce stellata di Angela Rangoni Honorati, suocera di Gaetano; 1825, diploma di Gaetano, socio dell'accademia dei Disposti di Jesi.
- 3) 1820-1821, capitoli e corrispondenza relativi al matrimonio di Gaetano con Anna Honorati, figlia di Giuseppe Erasmo ed Angela Rangoni.
- 4) 1821 set., partecipazioni di Guglielmo G.B. per il matrimonio del figlio Gaetano.
- 5) 1817-1826, entrate e uscite dei beni rustici di Gaetano (10 piccoli quadd. contenenti alcune cc. sciolte).
- 6) S.d., «Piano per l'erezione d'una Accademia d'Agricoltura in Jesi compilato da un membro della Società Georgica di Treja» (quad.); s.d., «Sulla necessità d'istituire in Jesi un'accademia agraria. Discorso»; 1830 giu.15, diploma di aggregazione di Gaetano alla società georgica di Treja.
- 7) 1828-1830, ricevute varie di Gaetano.
- 8) [1830], «Distinta degli effetti rinvenuti nella camera del fu sig. conte Gaetano» morto il 10 ott. 1830 (foglio).
- 9) S.d., divisione delle botti di Jesi e di Osimo.

236

1804-1830

- 1-5) Lettere a Gaetano G.B. da familiari, agenti e vari (5 fasc.).

NICOLA (1801-1834)

237

1816-1835

- 1) 1833-1834, mensili del bestiame venduto e comprato, spettante a Nicola.
- 2) 1832-1833, giornale di cassa del fattore di Nicola.
- 3) 1833-1834, idem c.s.
- 4) 1828-1832, note di spese e ricevute di Nicola (poche cc.).
- 5) 1835 e s.d., inventari dei beni ereditari di Nicola, morto nel 1834 (2 quadd.).
- 6) 1834, «Nota degli spogli [vestiario] del fu sig. conte Niccola G. Balleani».
- 7) 1816,1823,1824,1826,1829, ma soprattutto 1830-1831, lettere a Nicola da diversi.
- 8) 1831-1834 e s.d., idem c.s.

AURELIO (1793-1812), GIANGASTONE (1794-1834) E VIRGINIA (1789-....)

238

1789-1841

- 1) 1812, note di spese e ricevute per la malattia e morte di Aurelio, figlio secondogenito di Guglielmo G.B.

- 2-3) Inizi sec. XIX, esercitazioni scolastiche di grammatica, retorica, letteratura latina e italiana, storia sacra, di Giangastone (9 quadd.).
- 4) 1821 mag.2, «Copia della sentenza pronunciata dal tribunale di Macerata sulla gradazione de' creditori verso il sig. Agostino Amici di Monte Sanpietrangeli, tra i quali Giangastone G.B. e la madre Tecla Marcolini G.B.» (quad.).
- 5) 1818-1823, «Amministrazione del sig. conte Giangastone Guglielmi»: denari da lui ricevuti (quad.).
- 6) 1834, testamento di Giangastone morto in Osimo il 27 dic. 1834; 1835, ricevuta per il lascito alla sorella Virginia; 1835, pagamento della tassa di successione da parte di Anna Honorati cognata di Giangastone.
- 7,8,9) 1834-1841, elenchi, perizie, divisione dei beni ereditari di Giangastone (3 fasc.).
- 10) 1815-1825, alcune lettere, nota di biancheria, tabelle di entrata e uscita, estratto catastale di beni, di Giangastone.
- 11) Corredo di battesimo di Virginia, nata il 25 nov. 1789, di quando era educanda nel monastero della SS. Trinità di Jesi; informazioni sul patrimonio di vari pretendenti al matrimonio con Virginia; 1810, minute del contratto matrimoniale con Benedetto Carradori: il matrimonio non seguì con lui, ma con Carlo Bourbon del Monte di Ancona; 1814, corredo nuziale e dote di Virginia; 1820, sentenza nella causa tra Virginia ed il marito Carlo Bourbon.
- 12) Primo quarto sec.XIX, «Il codice contiene: 1° il quadro degli avvenimenti politici accaduti sotto Napoleone [storia generale, probabilmente copiata da qualche libro]. 2° Alcune poesie di autori diversi. La prima è un sonetto della marchesa Virginia G.B.» (vol. in gran parte b.).

ANNA HONORATI, FIGLIA DI GIUSEPPE ERASMO E DI ANGELA RANGONE

239

1655-1862

- 1) 1655, «Nel presente libretto da me Girolamo Rigoni agente di mons. Ill.mo vesc. Honorati in M.Carotto si annotarono l'entrate de' grani, biadi e legumi che si haveranno in parte e si riscoteranno da lavoratori di detto mons. in questo presente anno 1655» (quad.); 1815, «Apoca privata di colonia da ridursi ad atto pubblico...», riguardante possedimenti di Erasmo Honorati (fasc.), 1838-1839, «Inventario del bestiame...di proprietà di Anna Honorati» e note e mensili di entrata e uscita a prodotti agricoli; 1842-1862, «Generi esistenti nel magazzino e dispensa di proprietà di...Anna Honorati che si vendono e consumano nel corrente anno...» (18 fasc.).
- 2) 1830-1856, lettere di affari ed avvisi ad Anna Honorati G.B.; 1834-1836, minute di scritture e di corrispondenza riguardanti la divisione dei beni patrimoniali di Anna Honorati (due volte vedova: di Gaetano G.B. e di Nicola G.B.), dopo la morte del cognato Giangastone G.B.
- 3) 1847, mandati di consegna ai coloni dei generi dei magazzini di Anna.
- 4) 1830-1832, entrate e uscite a prodotti agricoli appartenenti ad Anna (quad. con alcune cc. sciolte).
- 5) 1836, «Giornale di cassa di entrata ed esito dei beni siti in Jesi di proprietà della sig.ra Anna Honorati Michelowschi».
- 6) 1837, idem c.s.

- 240** 1836-1850
-1-14) 1836-1838,1842-1850, mensili del bestiame venduto e comprato, del vino consumato, di spese diverse (14 fascc.).
- 241** 1851-1857
-1-7) Idem c.s. (7 fascc.).
- 242** 1858-1862
-1-5) Idem c.s. (5 fascc.).
- 243** 1831-1837
- 1) 1831 ago.-dic., giornale e stato di cassa (quadd.).
- 2) 1832, entrate e uscite (piccolo reg.).
- 3 e 4) 1832-1833, giornale e stato di cassa (quadd.).
- 5 e 6) 1836-1837, recapiti (note di lavori, di spese, conti ricevute vari) (2 filze).
- 244** 1842-1845
-1-4) Recapiti c.s. (4 filze).
- 245** 1846-1849
-1-4) Idem c.s. (4 filze).
- 246** 1822-1854
- 1-4) 1850-1854, idem c.s. (4 filze).
- 5) 1822-1836, note di spese varie di Anna Honorati G.B. (piccolo reg.).
- 247** 1855-1858
-1-4) Recapiti c.s. (4 filze).
- 248** 1834-1862
-1-2) 1859-1860, idem c.s. (2 filze)
- 3) 1862, lettere riguardanti l'eredità di Anna Honorati G.B. per la divisione tra i figli e per l'adempimento dei legati da lei istituiti.
- 4) 1862 mag.-dic., recapiti relativi ai beni spettanti all'amministrazione dell'eredità della defunta Anna Honorati G.B.
- 5) 1834-1836, alcune lettere dell'agente Vincenzo Cancellieri ad Anna.
- 6) 1835-1861, lettere di Anna all'agente Giovanni Bellini.

SERIE V - AURELIO GUGLIELMI BALLEANI E FRATELLI, FIGLI DI GAETANO E DI ANNA HONORATI

AURELIO (1826-1908) E GAETANO (1831-1858)

249 1831-1870

- 1) Esercizi letterari e scientifici di Aurelio (piccoli quadd. e cc. sciolte).
- 2) 1836-1866, diplomi di aggregazione di Aurelio ad ordini ed accademie.
- 3) Prima metà sec.XIX, numero, superficie, estimo, ubicazione dei fondi della famiglia G.B. (frammenti).
- 4) 1831, giornale di entrata e uscita; 1832, alcune note di spese e di raccolta di prodotti agricoli; 1833, descrizione dei fondi dei G.B.; 1834, prospetti di entrata e uscita relativi alla primogenitura G.B.; 1836, elenco di spese di Anna Honorati (frammenti).
- 5) 1831-1870, conti dei noli e dei canoni.
- 6) 1844, stime dei fondi da acquistare.
- 7 e 8) 1832-1833, giornali di cassa (2 fasc.).
- 9 e 10) 1838-1839, mensili delle spese diverse, movimento del bestiame, rendita a bozzoli e a mosto.

250 1831-1869

- 1 e 2) 1840-1841, mensili c.s.
- 3) 1850, giornale di cassa.
- 4) 1856 gen.-set., giornale di cassa per le amministrazioni della primogenitura G.B.
- 5) 1832-1869, note e prospetti di prodotto a mosto.
- 6) 1831-1840, bollettini del prodotto ad olio.

251 1841-1864

- 1-3) Bollettini c.s. (3 fasc.).

252 1834-1850

- 1-15) Mensili del bestiame venduto e comprato spettante ad Aurelio G.B. (15 fasc.).

253 1851-1869

- 1-11) Idem c.s. (11 fasc.).

254 1831-1847

- 1-22,24) Anni 30 e 40 sec.XIX, conti correnti con i coloni di Aurelio G.B. (23 quadd., manca il n° 23).
- 25-27) 1831-1847, «Regalie de' coloni a polli e ova» (quadd.).

255 1831-1869

- 1) 1836-1839, «Conto corrente cogli inquilini di case urbane, affittuari d'orti e canonisti di case».

- 2) 1850-1869, «Conti fra l'agenzia di Jesi e quella d'Osimo e giornali dell'agenzia in questa di Jesi» (pochi fogli).
- 3) 1865-1869, conti con il magazziniere Luigi Frattesi.
- 4) 1847-1852, regalie dei coloni (piccolo reg.).
- 5) 1841-1843, «Generi che si ricevono dalli coloni di Casa Balleani in Jesi» (reg.).
- 6) 1843, «Generi diversi raccolti in diverse colonie annotati dai fattori» (reg.).
- 7) 1833-1851, note di fascine vendute.
- 8 e 9) 1866,1868, «Ova e polli che si ricevono dai coloni» (2 piccole vacchette).
- 10 e 11) 1831-1844, ordini al magazziniere di consegnare generi ai coloni (2 fasc.).

256 1843-1867

- 1) Ordini c.s.

257 1831-1845

- 1-21) Spese giornaliera di cucina e consumo di generi di dispensa (21 pezzi tra piccoli regg. e vacchette).

258 1842-1857

- 1-11) Idem c.s. (11 piccoli regg.).

259 1857-1868

- 1-9) Idem c.s. (9 pezzi tra piccoli regg. e tabelle).

260 1861-1867

- 1-9) 1861-1863,1867, idem c.s. (9 pezzi tra quadd. e fascetti).

261 1835-1871

- 1) 1854, «Spese a fabbroferraio» (2 quadd.).
- 2) 1857, «Spese pel viaggio a Roma» (piccolo reg.).
- 3) 1857-1858, «Registro di tutti i lavori di campagna eseguiti dagli entroscritti giornalieri per le piantagioni da farsi» (piccolo reg.)
- 4) 1869-1870, «Spese per la costruzione della fornace» (piccolo reg. con alcune cc. sciolte).
- 5) 1866, «Entrata avutasi dal conte Aurelio denunziata per la tassa di ricchezza mobile in Jesi ed altrove» (tabelle).
- 6) 1835,1851-1871, avvisi per il pagamento di tasse comunali, prediali ecc. (cc.sciolte).

262 1838-1839

- 1-2) Recapiti spettanti all'amministrazione della primogenitura G.B. (2 filze).

263 1840-1841

- 1-2) Idem c.s. (2 filze).

264	1842-1843
-1-2) Idem c.s. (2 filze).	
265	1844-1845
-1-2) Idem c.s. (2 filze).	
266	1846
- 1) Idem c.s. (filza).	
267	1847
- 1) Idem c.s. (filza).	
268	1848
- 1) Idem c.s. (filza).	
269	1849
- 1) Idem c.s. (filza).	
270	1850
- 1) Idem c.s. (filza).	
271	1851
- 1) Idem c.s. (filza).	
272	1852-1853
-1-2) Idem c.s. (2 filze).	
273	1854-1855
-1-2) Idem c.s. (2 filze).	
274	1856-1857
-1-2) Idem c.s. (2 filze).	
275	1859
- 1) Recapiti dell'amministrazione di Aurelio G.B. (filza).	
276	1860
- 1) Idem c.s. (filza).	
277	1861
- 1) Idem c.s. (filza).	

- 278** 1862
- 1) Idem c.s. (filza).
- 279** 1863-1864
- 1) 1863, idem c.s. (filza).
- 2-3) 1863-1864, recapiti per i beni dell'eredità materna (2 filze).
- 280** 1864
- 1) Idem c.s. (filza).
- 281** 1865
- 1) Idem c.s. (filza).
- 282** 1866-1867
-1-2) Idem c.s. (2 filze).
- 283** 1868
- 1) Recapiti dell'amministrazione di Aurelio G.B. (filza).
- 284** 1869
- 1) Idem c.s. (filza).
- 285** 1834-1850
- 1) 1834-1840, «Mensili del bestiame venduto e comprato spettante ai fratelli Aurelio e Gaetano G.B.»
- 2) 1841-1850, idem c.s.
- 286** 1834-1857
- 1) 1851-1857, idem c.s. Seguono: 1834-1837, conti con i coloni (8 quadd.).
- 287** 1834-1840
- 1) 1834, recapiti relativi all'eredità di Giangastone G.B. lasciata ai nipoti Aurelio e Gaetano (filza).
-2-4) 1835,1839-1840, «Recapiti appartenenti ai beni delli Sig.ri conti Aurelio e Gaetano» (3 filze).
- 288** 1841-1843
-1-3) Idem c.s. (3 filze).
- 289** 1844-1845
-1-2) Idem c.s. (2 filze).

290	1846-1847
-1-2) Idem c.s. (2 filze).	
291	1848-1849
-1-2) Idem c.s. (2 filze).	
292	1850
- 1) Idem c.s. (filza).	
293	1851-1852
-1-2) Idem c.s. (2 filze).	
294	1853-1854
-1-2) Idem c.s. (2 filze).	
295	1855-1858
-1-3) 1855-1858, idem c.s. (3 filze).	
- 4) 1858, «Recapiti de' beni spettanti in società alle quattro amministrazioni cioè conte Aurelio, contessa Tecla, Edvige e la loro madre pel 1858 in cui ereditarono per la morte del conte Gaetano» (filza).	

TECLA ED UBALDO BALDESCHI

296	1836-1854
-1-18) Mensili del bestiame venduto e comprato spettante a Tecla G.B. sorella di Aurelio e Gaetano (18 fasc.).	
297	1835-1869
-1-2) 1855-1856, idem c.s. (2 fasc.).	
-3-6) 1857-1860, idem c.s. anche del marito conte Ubaldo Baldeschi (4 fasc.).	
- 7) 1863-1869, idem c.s. e spese relative ai beni in Serra dei Conti e in Montecarotto. Seguono: 1835-1840, conti tra i coloni e la contessa Tecla (8 quadd.).	
298	1834-1839
-1-2) 1834-1835, 1839, recapiti di Tecla G.B. (2 filze).	
299	1840-1842
-1-3) Idem c.s. (3 filze).	
300	1843-1845
-1-3) Idem c.s. (3 filze).	

301	1846-1848
-1-3) Idem c.s. (3 filze).	
302	1849-1851
-1-3) Idem c.s. (3 filze).	
303	1852-1854
-1-3) Idem c.s. (3 filze).	
304	1855-1860
-1-6) Idem c.s. (6 filze).	
305	1861-1866
-1-6) 1861-1866, idem c.s. (6 filze).	
- 7) 1866, entrata di Tecla G.B. denunciata per la tassa sulla ricchezza mobile (fasc.).	
306	1856-1862
-1-7) Recapiti di amministrazione del conte Ubaldo Baldeschi, marito di Tecla (7 filze).	
307	1863-1869
-1-4) 1863-1866, idem c.s. (4 filze).	
-5-7) 1867-1869, recapiti spettanti all'amministrazione dei coniugi Ubaldo Baldeschi e Tecla G.B. (3 filze).	

AMMINISTRAZIONE DELL'AGENTE GIOVANNI BELLINI

308	1831
- 1) Recapiti dell'amministratore Giovanni Bellini (fasc.).	
309	1832
- 1) Idem c.s. (fasc.).	
310	1833
- 1) Idem c.s. (fasc.).	
311	1834
- 1) Idem c.s. (fasc.).	
312	1835-1836
-1-2) Idem c.s. (2 fascc.).	

313	1836-1837
- 1) 1836, idem c.s. (filza).	
- 2) 1837, «Amministrazione dei beni spettanti al primogenito Balleani» (filza).	
- 3) 1837, recapiti dei fratelli Aurelio e Gaetano G.B. (filza).	
314	1837-1838
- 1) 1837, recapiti di Tecla G.B. (filza).	
- 2) 1838, «Recapiti relativi all'amministrazione dei beni posti in Jesi» (filza).	
315	1838
- 1) Recapiti (filza).	
- 2) Note di spese diverse (filza).	
316	1839
- 1) Recapiti della parte attiva (filza).	
- 2) Ricevute diverse (filza).	
317	1840
- 1) Recapiti della parte attiva (filza).	
- 2) Recapiti della parte passiva (filza).	
318	1841
- 1) Recapiti (filza).	
319	1842-1847
-1-4) Idem c.s. (4 filze).	
320	1848-1850
-1-2) Idem c.s. (2 filze).	
321	1851-1853
-1-3) Idem c.s. (3 filze).	
322	1854-1857
-1-4) Idem c.s. (filze e cc. sciolte).	
323	1858-1861
-1-4) Idem c.s. (filze e cc. sciolte).	
324	1862-1870
-1-8) Idem c.s. (filze e cc. sciolte).	

CORRISPONDENZA DI AMMINISTRAZIONE

325 1843-1868

- 1) 1845-1868, lettere di vari ad Aurelio G.B.
- 2) lettere, circolari, avvisi comunali, governativi, della Cassa di Risparmio, del teatro Concordia, dell'accademia dei Disposti, della Società Agraria Jesina, ai fratelli G.B.
- 3) 1843-1857, lettere di Aurelio G.B. al suo agente Giovanni Bellini.

326 1855-1869

- 1) 1858-1869, idem c.s.
- 2) 1867, 1868 e s.d., alcune istanze ad Aurelio G.B.
- 3) 1855-1869, lettere di Lucia Spalletti, moglie di Aurelio G.B., all'agente Giovanni Bellini.

327 1843-1858

- 1) S.d., esercizi letterari di Gaetano G.B. (quadd.) e, 1857, suo passaporto per Firenze.
- 2) 1843-1857, lettere di Gaetano G.B. all'agente Giovanni Bellini.
- 3) 1852-1858, lettere diverse e suppliche a Gaetano G.B.
- 4) S.d., divisione di generi di abbigliamento di ? (un solo foglio).

328 1844-1869

- 1) 1844-1869, lettere di Tecla G.B. all'agente Giovanni Bellini.
- 2) 1856-1869, lettere di Ubaldo Baldeschi al suddetto.

329 1835-1869

- 1) 1836, lettere di Romano Michelowski al suddetto.
- 2) 1863, movimento del bestiame di Edvige Michelowski.
- 3) 1845-1869, lettere della suddetta all'agente Giovanni Bellini.
- 4) 1835-1840, lettere di Vincenzo Cancellieri al suddetto.
- 5) 1840-1861, Roma, lettere dell'agente Francesco Scola al suddetto.

330 1826-1835

- 1-2) Lettere diverse all'agente Giovanni Bellini (2 fasc.).

331 1836-1837

- 1) 1836, pagamento della tassa di successione da parte dei fratelli Bellini, tra cui Giovanni, per l'eredità del padre.
- 2-3) 1836-1837, lettere diverse all'agente Giovanni Bellini (2 fasc.).

332 1838-1839

- 1-2) Idem c.s. (2 fasc.).

333	1840-1841
-1-2) Idem c.s. (2 fascc.).	
334	1842-1843
-1-2) Idem c.s. (2 fascc.).	
335	1844
- 1) Idem c.s. (fasc.).	
336	1845
- 1) Idem c.s. (fasc.).	
337	1846-1847
-1-2) Idem c.s. (2 fascc.).	
338	1848
- 1) Idem c.s. (fasc.).	
339	1849
- 1) Idem c.s. (fasc.).	
340	1850
- 1) Idem c.s. (fasc.).	
341	1851
- 1) Idem c.s. (fasc.).	
342	1852
- 1) Idem c.s. (fasc.).	
343	1853
- 1) Idem c.s. (fasc.).	
344	1854
- 1) Idem c.s. (fasc.).	
345	1855-1856
-1-2) Idem c.s. (2 fascc.).	
346	1857-1858
-1-2) Idem c.s. (2 fascc.).	

347	1859
- 1) Idem c.s. (fasc.).	
348	1860
- 1) Idem c.s. (fasc.).	
349	1861-1862
-1-2) Idem c.s. (2 fascc.).	
350	1863-1864
-1-2) Idem c.s. (2 fascc.).	
351	1865-1866
-1-2) Idem c.s. (2 fascc.).	
352	1867-1870
-1-4) Idem c.s. (4 fascc.).	
353	1859-1870
-1-4) Lettere e carte di amministrazione dell'agente Giovanni Bellini viste dal notaio Bartoloni per gli effetti dell'inventario dopo la sua morte avvenuta nel marzo del 1870 (4 fascc.).	
354	1877-1881
-1) Corrispondenza dell'agente Domenico Manzini (fasc.).	

MATERIALE DOCUMENTARIO NON INVENTARIATO DA GIOVANNI ANNIBALDI

Dopo la busta 354 l'archivista Giovanni Annibaldi ha lasciato vuote 16 buste, numerate 355-370, in previsione di futuri reperimenti di materiale documentario. Oggi in alcune di queste buste (355-363) sono stati collocati i documenti che seguono, consegnati dalla famiglia e non inventariati, per cui attualmente risultano vuote le buste 364-370.

355

sec.XII-1784

Probabilmente il materiale che segue è stato raccolto e prodotto da Gianfrancesco Lancellotti nel corso delle sue numerose ricerche storiche e genealogiche, i cui lavori preparatori sono in gran parte confluiti ad Osimo insieme all'archivio Guarnieri, dove a tutt'oggi è conservata una sezione a lui intitolata.

- 1) «Archivio Ripanti. XVII Libro di memorie della città di Jesi», con memorie e copie di documenti, riguardanti Jesi, dalle origini al 1784 (vol. di cc. 172; all'inizio un foglietto con un appunto di Annibaldi: «Memorie raccolte da Ippolito Colocci»).
- 2) «Archivio Ripanti. XVIII Memorie 1160-1391», contiene: ultimo quarto sec. XVIII, corrispondenza tra l'abate Gianfrancesco Lancellotti, i Ripanti e i Guarnieri di Osimo, relativa a ricerche storiche su Jesi e genealogiche sulla famiglia Ripanti (vol. di cc. 132 con indice all'inizio).
- 3) «Archivio Ripanti. LX Notitiae historicae, genealogicae etc.», contiene: secc.XVI-XVIII, opuscoli (mss. e a stampa) di vari autori, tra cui Giulio Cesare Tosi e Ippolito Colocci, e argomenti, e alcune lettere (vol. di 178 pezzi tra cc. e fasc. con indice all'inizio).
- 4) «Archivio Ripanti. LXXVIII Aesii notitiae mss. 1748 etc.», contiene: seconda metà sec.XVIII, copie di documenti antichi riguardanti Jesi e varie famiglie nobili (fasc. di cc. 92 con indice all'inizio).

356

sec.XVII-inizi sec.XIX

- 1) Sec. XVIII, prove di nobiltà di Guglielmo G.B. di Niccolò per ottenere l'iscrizione all'ordine cavalleresco di S. Stefano (vol. di cc. 127, v. anche busta 194/3).
- 2) Sec. XVIII-inizi sec.XIX, «Memorie di Casa Guglielmi, Galvani, Manuzi e Balleani. Le memorie di Casa Balleani sono poi anche in libro a parte più diffusamente»: memorie di nascite, morti, matrimoni, monacazioni, contratti (vol. di cc. 124 più alcune cc. sciolte, con indice in fine).
- 3) Secc.XVII-XVIII, «Formularium Civile»: contratti, processi e sentenze (vol. di cc. 87 più diverse cc. sciolte).
- 4) 1797, «Indice delle scritture esistenti nel credenzone chiuso del cammerino dell'archivio delle scritture» (piccolo vol.).
- 5) Sec.XVIII, «Indice delle scritture poste sopra il credenzone e dentro le due credenzette sotto i libri nella camera dello studio» (piccolo vol.).
- 6) Sec.XVIII, rubrica con indice di libri.
- 7) Sec.XVIII, «Raccolta di antiche medaglie fatta da me A. Guarnieri» (piccolo vol. in gran parte b.).

357

seconda metà sec.XVII-1808

- 1) Seconda metà sec.XVII, entrate e uscite varie di Ascanio Balleani (vol. in gran parte b.).
- 2) 1804-1808, copialettere di Gerolamo Stelluti Scala di Fabriano relative alla sua carica di comandante della terza compagnia-primo battaglione del terzo reggimento per le Marche (vol. scritto a metà).

358

sec.XVII-1915

- 1) Fine sec.XVIII-inizi sec.XIX, suor M. Teresa Guarnieri: scritture riguardanti la cappella di S. Raffaele nella clausura di S. Niccolò di Osimo e i quadri fatti eseguire per la cappella.
- 2) 1813, testamento di Marianna Guarnieri a favore del nipote Giangastone G.B.; 1833-1834, alcune lettere a Giangastone; 1836, testamento del fu Giangastone.
- 3) 1833-1834, alcuni contratti di Anna Honorati G.B.; 1836-1856, vari conti e ricevute; 1836, contratto di matrimonio con Romano Michelowski; 1845, 1846, 1855, alcune lettere ad Anna; 1853, corrispondenza col comune di Montecarotto e di Serra dei Conti.
- 4) 1862, 1872-1896, lettere varie ad Aurelio G.B. ed alla moglie Lucia Spalletti; 1864, numero della Gazzetta di Milano; 1870, versi di Aurelio per la lapide funeraria dell'amministratore Giovanni Bellini; 1876, diploma; 1877, documenti relativi alla decorazione di III classe dell'ordine reale della corona di Prussia; 1896, 1897, 1905, corrispondenza e note di spese per richiedere prove di nobiltà; 1906-1907, suppli- che al conte Aurelio; 1908, ricevute diverse per legati istituiti da Aurelio.
- 5) 1908, 1911, 1915, inventari vari del palazzo G.B. in Jesi ed Osimo.
- 6) 1908, amministrazione della contessa Lucia Spalletti G.B.
- 7) 1793, supplica di due monache al papa.
- 8) Fine sec.XVIII, eredità di Silvia Coccapani Marcolini consegnata al cav. Gio. Ludovico G.B.
- 9) 1801, ricevute di Sperandia Guarnieri G.B.
- 10 e 11) Memorie del mulino dei Guarnieri ad Osimo ed altre cc. riguardanti i Guarnieri.
- 12) Alcuni componimenti poetici mss.
- 13) Componimenti poetici per nozze ed altri stampati.
- 14) Sec.XVII, memorie di Marco Aurelio Ripanti e di Zenobio Manuzi.
- 15) Inizi sec.XIX. «Ristretto del ristretto dell'informativo processo di Fellonia in Macerata ed altri luoghi»: riguarda la Massoneria (quad.).

359

1945-1946

- Giornali e periodici vari, anche inglesi ed americani.

360

sec. XVIII

Materiali bibliografici mss:

- 1) «Ordine che si tiene nel dar la croce di San Giovanni Gerosolimitano» (pp. 19).
- 2) «Il dramma intitolato Il Conclave» (cc. s.n.).
- 3) «Civilis Instituta» (pp.252 poi s.n.).
- 4) «Institutionum imperialium...advocati Joannis Antonij Calvucci» (cc. s.n.).

- 5) «De coadiutore» (cc. s.n.).
- 6) «Lettere preliminari sopra la geografia ad uso di piccole fanciulle» (cc. s.n.).
- 7) «Vita della nobile e pietosa dama Camilla Galvani Guglielmi, 1730» (pp. 88).
- 8) «Collectanea variarum legum et theoricarum» (cc. 173).

361

sec.XVIII

Idem. c.s.:

- 1) «Aritmetica, algebra, geografia e nautica, più notizie diverse e piacevoli» (pp. 204).
- 2) «Octo libri Phisicorum...» (pp. 313).
- 3) «Ordinaria scilicet de collatione et imputatione» (pp. 174).
- 4) «De corpore inanimato» (pp. 136).
- 5) «Copia d'avvisi ideali del Sig. Girolamo Gigli» (cc. s.n.).
- 6) «Le monarchie de' Caldei, de' Babilonesi, degli Assiri, de' Persiani e de' Greci» (cc. s.n.).
- 7) «Poesie di diversi autori fiorentini» (pp. 326).

362

sec.XVIII

Idem c.s.:

- 1-3) Teologia, Logica, Filosofia (3 voll.).
- 4-5) «Institutionum Civiliu liber» (2 voll.).
- 6) «Liber primus de institutionibus Iustiniani...» Napoli, 1717 (cc. 95).

363

1557-1761

Materiali bibliografici a stampa:

- 1) «Vicennalia Brixiensia...cardinalis bibliothecarii Angeli Mariae Quirini...Gottingae, [1748]».
- 2) «L'avarchide di Luigi Alamanni...tomo II». Bergamo, P. Lancellotti, 1761.
- 3) «Commentarius Pauli Manutii in epistolas M. Tullii Ciceronis...Venetiis, [Aldus], 1557».
- 4) «M.T. Ciceronis Tusculanarum quaestionum ad Marcum Brutum liber primus. Romae, apud Aloysium Zannettum, 1604».
- 5) «Breve relazione dell'insigne vittoria riportata...da' Cattolici nella Germania...l'anno 1620. Roma, Chracas», s.d.

364-370 (buste vuote).

SEZIONE III - MISCELLANEA

SERIE I - MISCELLANEA GUGLIELMI BALLEANI

371

1654-1835

- 1) Seconda metà sec.XVIII-prima metà sec.XIX, vari elenchi di parenti nobili dei Guglielmi Balleani, Honorati, Marcolini, Bourbon del Monte di Ancona e di altri ed un elenco del 1786 delle famiglie nobili di Jesi.
- 2) Sec. XVIII, «Bullae et epistolae brevium Pontificum», regesti di pergamene dell'archivio comunale di Jesi (2 quadd.); «Nota dei libri contenuti nella raccolta intitolata *Scriptores rerum italicarum del Muratori*» (quad.); «Ex Tom. XVIII Matthei de Grifonibus *Memoriale Historica*» (quad.).
- 3) 1802-1803, vari inventari dei beni a Roma di Gio. Pietro G.B., morto nel dicembre 1802, con «Pianta del quarto abitato dal defonto cavaglier Guglielmi, nel primo appartamento del palazzo posto nello stradone della Chiesa Nuova, e rivolta verso la strada del Pellegrino, li 28 dicembre 1802».
- 4) 1654-1794, memoria di rogiti riguardanti il patrimonio degli Ottoni-Guarnieri (1 c.); 1802 set.18, «Scrittura privata fra Sperandia Guarnieri Guglielmi Ottoni e il figlio Guglielmo G. Balleani concernente la cessione dell'usufrutto dei beni Ottoni esistenti in Matelica e Serra dei Conti»; 1804 feb., «Matelica. Copie dell'assegne d'intavolazione dei beni soggetti a vincolo di fideicommisso ordinato da Rinaldo Ottoni»; 1811 dic.4, copia semplice del testamento di Sperandia Guarnieri, figlia di Guarniero, ved. di Niccolò G.B.
- 5) 1811 dic.11, «Inventario degli effetti mobili lasciati dalla Sig. contessa Sperandia Guarnieri ne' Balleani» (reg. di cc.86).
- 6) 1811 dic.11, «Inventario degli effetti mobili ed immobili lasciati in Osimo dalla S.a contessa Sperandia Guarnieri ne' G. Balleani» (fasc.).
- 7) 1811, «Spoglio dei due inventari della fu Sig. contessa Sperandia fatti in Jesi ed Osimo nel 1811» (tabelle); 1816, «Rendiconto finale dei redditi...spettanti all'asse ereditario Guarnieri di Osimo...» (tabella).
- 8) 1803-1807, «Informazioni di diversi collegi di educazione cioè di Roma, Siena, Perugia, Modena e Parma. In quest'ultimo il cav.G.G.Balleani pose ad educare i figli Gaetano, Niccolò e Giangastone».
- 9) 1807, lettere all'abate Gio. Antonio Baffi, precettore dei figli di Guglielmo G.B. e lettere a Guglielmo con informazioni sul Baffi, e alcuni sonetti.
- 10) 1814, «Pro memoria sull'acquisto dei terreni spettanti già al convento di S. Agostino di Castelfidardo fatto già da Guglielmo G.B.».
- 11) 1803-1822, memorie domestiche e di spettacoli teatrali a Jesi e in altre città.
- 12) 1823-1824, polizze matrimoniali e dotali di Elisabetta e Lucia Pellegrini.
- 13) Certificato di morte di Guglielmo G.B., avvenuta ad Osimo l'11 agosto 1831, ed inventario dei suoi beni.
- 14) 1831, «Inventario di tutti i capitali della b.m. Sig. Cav. Guglielmo G.B. esistenti nei circondari di Jesi e Belvedere, compilato dal notaro jesino Luigi Santarelli» (reg.).
- 15) 1831, «Spoglio de' tre inventari fatti a Jesi, Osimo, Senigallia relativamente ai beni mobili e stabili della nobile casa G. Balleani redatti dal notaio Santarelli» (reg.).
- 16) 1835, «Denunzia de' beni ereditati dal fu conte Giangastone G. Balleani [morto il 27 dic.1834] ad effetto di iscriverli agli eredi» (piccolo reg.).

- 17) 1835, «Numerazione e divisione della biancheria delli Sig.ri conti Aurelio e Gaetano G.Balleani e Sig.ra contessa Tecla G.B.» (piccolo reg.).
- 18 e 19) Fasc. mancanti.

372

1778-1885

- 1) Inizi sec. XIX, copia di lettere ed esercizi epistolari [di ?] (6 quadd.); contiene, sciolta, lettera del 28 set. 1778 ad Aurelio Guarnieri Ottoni a Venezia.
- 2) 1827-1830, consulti medici per la malattia agli occhi di Guglielmo G.B.
- 3) 1801-1809, «Editto del 1801 sul regolamento della intavolazione ed assegni per l'intavolazione del sig. conte Guglielmo G.B.».
- 4) 1801-1821, polizze varie e ricevute di Guglielmo G.B. e di sua moglie Tecla.
- 5) 1810-1826, «Carte relative ai beni della primogenitura e dotali della sig.ra march. Anna Honorati, extradotali della medesima»; contiene anche: 1810, minuta del testamento di Guglielmo G.B.
- 6) 1829 lug.25, «Copia delle deduzioni avanzate alla Delegazione allorché si ottenne di pagare la tassa fuocatico solamente nel luogo del domicilio dell'intera famiglia Guglielmi Balleani» (foglio).
- 7) 1829-1830, «Carte diverse relative ai crediti di casa G.B. contro il patrimonio Lateranense».
- 8) 1834-1837, polizze, conti, ricevute, corrispondenza con l'amministratore Giovanni Bellini, relativi ai Gasparri di Mazzangrugno, coloni di casa G.B.
- 9) 1836, «Stima di n° 8 predi di proprietà della nobil donna Anna Honorati in occasione del suo matrimonio col sig. Michelowski».
- 10) 1851-1852, causa tra Angela Rangone, ved. di Erasmo Honorati, tutrice della nipote Tecla G.B., e Giuseppe Gherardi per l'affitto di un orto con casa in contrada mura castellane di Jesi.
- 11) 1842-1885, ma soprattutto 1856-1861, polizze, perizie (minute ed originali), conti, corrispondenza, appunti dell'amministratore Giovanni Bellini.

373

1801-1881

- 1) 1858, testamento di Gaetano G.B., figlio postumo di Gaetano, morto a 26 anni il 17 mar. 1858; parere legale circa il suo lascito alla sorellastra monaca, Edvige Michelowschi; 1864, lettera relativa all'eredità.
- 2) 1822, «Minuta di lettera scritta a mons. Ranaldi sulle pretese del conte Depretis»; 1832, «Mandato contro l'inquilino Guizza...a favore de' pupilli Aurelio e Gaetano G.B.»; 1864, 1865, 1878, 1881, quattro sentenze in cause riguardanti Aurelio G.B., il suo amministratore e i coloni.
- 3) 1839, stime dei beni della famiglia Marazzani, posti in Senigallia (3 quadd. e una lettera a Giovanni Bellini).
- 4) 1807, 1823, due rogiti riguardanti un censo contro il Bellini della Valle di Arcevia (cc. dell'amministratore Giovanni Bellini).
- 5) 1843, scritture riguardanti Vittoria Bellucci di Jesi, morta nel marzo del 1843, la quale lasciò suo esecutore testamentario Giovanni Bellini: inventario dei beni ereditari, note di spese sostenute per la sua malattia, morte e funerale, ricevute per messe fatte celebrare da G. Bellini e dagli eredi.
- 6) 1830, processo verbale di sfratto di Camillo Zandri, dalla casa di proprietà di

Sabini Angelo, sita in piazza S. Luca, al quale intervenne Gaetano G.B. prendendo in consegna tutti i beni dello Zandri.

- 7) 1801, 1807 e s.d., tre lettere di Luigi Galvani riguardanti una sua vertenza legale.

- 8) 1808, «Poesie varie. Libro primo» di Guglielmo G.B.: componimenti poetici vari e per varie occasioni (vol.).

- 9) Idem c.s. (vol.).

- 10) Primo quarto sec. XIX, componimenti poetici vari di Guglielmo G.B. e di altri, a lui dedicati ed inviati (cc. sciolte).

374

1754-1856

- 1) 1812-1815, idem c.s. (vari quinterni cuciti insieme a formare un vol.).

- 2) Due sonetti (quad. in gran parte b.).

- 3) 1754-1856, componimenti poetici d'occasione: 1754, nozze Niccolò G.B.-Sperandia Guarnieri (piccolo quad. ms.); 1786, nozze Guglielmo G.B.-Tecla Marcolini (foglio a stampa) e alcuni versi dedicati a Tecla (foglietto ms.); 1811, nozze Giacomo Marcelli Flori-A.Lucrezia Ferretti (foglio a stampa); 1814, nozze Virginia G.B.-Carlo Bourbon del Monte (opuscolo a stampa); 1818, nomina di Annibale Grizi a canonico della cattedrale di Jesi (opuscolo a stampa); 1821, nozze Gaetano G.B.-Anna Honorati (numerosi opuscoli e fogli a stampa); 1856, nozze Tecla G.B.-Ubaldo Baldeschi di Perugia (numerosi opuscoli e fogli a stampa).

375

1738-1771

- 1) Nel dorso: «Prove di nobiltà delle famiglie Guglielmi, Balleani, Manutii, Compagnoni, Guarnieri. N° 34 Balleani», nella prima c.: «A n°2. Prove di nobiltà dei quarti paterni Guglielmi e Manuzi e materni Guarnieri e Compagnoni»: copie autentiche del 1771 di antichi documenti provanti la nobiltà delle famiglie (acquisite probabilmente da Guglielmo G.B. per essere ascritto all'ordine di S. Stefano), alberi genealogici e stemmi (a colori) (vol. di cc. 202 coperto in marocchino con impressioni in oro, contenente alcune cc. sciolte).

- 2) Nel dorso: «N° 35. Balleani», nella prima c.: «A n°1. Prove di nobiltà del nobile Gio. Lodovico Guglielmi cavaliere di Malta 1738» (vol. copia del precedente).

376

1613-1786

- 1) Soprattutto sec. XVIII, piante, prospetti, spaccati, particolari architettonici e costruttivi di edifici e chiese di varie città, inviati a Gio. Ludovico G.B., alcuni accompagnati da spiegazioni e didascalie, ma per la maggior parte senza indicazione di luogo e di titolo (74 disegni ad inchiostro e ad inchiostro e acquerello, ed una incisione). Si notano in particolare: 1613, «Pianta della chiesa di S. Pietro di Bologna fatta da Floriano Ambrosini» (incisione con legenda ms.); profilo del vallato di Jesi (schema ad inchiostro); «Pianta e prospetto d'un molino da macinare formento co' cavalli» (disegno ad inchiostro acquerellato); «Molle da carrozze copiate esattamente dalla carrozza dell'ill.mo Mario Falconieri venuta da Vienna» (2 disegni a colori); monastero e chiesa di S. Palazia, nuova chiesa parrocchiale di Castelvecchio.

- 2) 1785-1786, «Focolari dell'Ospedale de' Poveri di Genova, et altro del Mona-

stero di Tor di Specchi in Roma et altro focolare [del monastero] delle Barberine di Roma. Ossia modelli di cucine»: disegni, piante, schemi, con didascalie e spiegazioni, descrizioni, lettere, a Gio. Ludovico G.B., di Matteo Franzoni da Genova e di Ignazio Brocchi da Roma, relative alla costruzione di focolari da cucina.

377

1624-1738

- 1) 1624-1646, contratto di acquisto della casa in piazza S. Floriano, accollazione ed estinzione di censi da parte di Angelo, Giovanni e Ludovico Guglielmi.
- 2) Fine sec.XVII-inizi sec.XVIII, interessi della famiglia Filippi con la quale Gaetano G.B. permuto una casa in piazza S. Floriano, confinante con la sua, con un'altra casa a Porta Nuova: polizze dotali, di compravendita, imposizione di censi, note di spese per ristrutturare la casa, corrispondenza ecc.
- 3) 1708-1726, vari rogiti relativi alla permuta di cui sopra fatta da Gaetano G.B.
- 4) 1729-1734, polizze e conti per la fabbricazione di damaschi per la casa di Gaetano G.B.
- 5) 1729-1735, 1737, numerose lettere a Gaetano G.B. relative alla fabbricazione di damaschi, soprattutto da Bologna, dagli agenti Pietro Campori, Carlo Domeniconi, Carlo Antonio Gnudi.
- 6) 1735, alcune lettere e note di spese relative alla fabbricazione di arazzi; 1738, elenco di cristalli venuti da Murano.

378

1719-1854

- 1) 1723-1727, polizze e lettere di Giovanni Toschini, scultore di Ravenna, per i telamoni e l'edicola con la Madonna nella facciata del palazzo G.B., in piazza S. Floriano, corrispondenza relativa tra Gaetano G.B. e i suoi agenti.
- 2) 1719-1739, 1760, costruzione ed arredi del palazzo: note di spese, di giornate di lavoro dei vari artigiani, polizze, corrispondenza relativa.
- 3) 1845-1847, «Distinta delle spese e giornate fatte dall'ebanista Sistilli ed intagliatori» per mobili commissionati da Aurelio G.B.
- 4) 1854, «Spese sostenute per restaurare ed ammobiliare il Palazzo di abitazione del Sig. Cav. Aurelio Balleani e per acquisto di diversi effetti [mobili, pitture, guardaroba, dorature, intagli, tappezzerie, argenti, ori, marmi, porcellane, cristalli] come al presente squarcetto».
- 5) 1809, nuova casa di abitazione di Angelo Colocci al Duomo comprata dal cav. Guglielmo G.B.: 3 piante, 2 sezioni interne, 1 prospetto, firmati dall'arch. Giovanni Grilli (6 disegni ad inchiostro acquerellato).

379

metà sec.XVIII-1858

- 1) Villa dei Guglielmi Balleani a Fontedamo: metà sec.XVIII, alcune memorie relative alla villa; 3 prospetti delle entrate, due sono siglati F.M.A., 1809, prospetto della porta orientale, firmato Giuseppe Marini, prospetto orientale dell'ingresso, firmato Gio. Grilli, 1818, prospetto della chiesa della villa, firmato Giovanni Grilli (6 disegni ad inchiostro).
- 2) 1805 ott.29, menù ed invitati al pranzo nella villa di Fontedamo in occasione della visita di mons. Odescalchi, vescovo di Jesi (foglio).
- 3) 1810, spese per giornate di lavoro per scavare i fondamenti alla villa di Fontedamo.

- 4) 1818-1819, spese per giornate di lavoro per scavare il lago di Fontedamo.
- 5) 1853-1857: «Spese da muratore sostenute nella fabbrica del casino di Fontedamo...dal capomastro muratore Vigoni Pasquale» (reg.); «Recapiti per la manodopera da muratore occorsa nel casino di campagna di Fontedamo...» (filza).
- 6) 1853-1858, numerose note di lavori, di spese, ricevute, corrispondenza, relative ai lavori nella villa di Fontedamo.

380

1853-1859

- 1) 1853-1858, «Giornale di spese per la fabbrica del casino di Fontedamo allibrato nel 1857» (reg. contenente alcune cc. sciolte).
- 2) 1856-1859, «Giornale di tutte le spese incontrate per la formazione di un giardino e bosco inglese in Fontedamo...» (reg.).
- 3) 1856-1859, note di lavori, di spese, elenchi di piante, ricevute, riguardanti il giardino di Fontedamo.
- 4) 1857-1858, cambiali fatte e pagate per il giardino.
- 5) 1856-1859, lettere di Averardo Margheri, orticoltore di Firenze, al giardiniere ed all'agente del conte Aurelio G.B., relative all'acquisto di piante per il giardino.

381

1860-1869

- 1-8) RegISTRAZIONI delle giornate di lavoro e compensi per le attività nel giardino di Fontedamo e note degli addetti (8 tra fasc. e filze).

382

1720-1855

- 1) 1750,1758,1761, Camerino, 4 lettere a Gaetano G.B. dal pittore Domenico Luigi Valeri: tre riguardanti un quadro da lui fatto per Gaetano, con un appunto sulle misure ed il soggetto, una, con minuta di risposta di Gaetano, altro affare; 1735, due disegni di Domenico Valeri del ponte Clementino (inchiostro acquerellato).
- 2) 1812-1847: lettere, a Guglielmo G.B., dai pittori Luigi e Giovanni Lanci; distinta di lavori per pitture di Francesco Donnini; corrispondenza con l'agente Giovanni Bellini relativa a pitture.
- 3) 1815-1826, lettere, a Gaetano e Guglielmo G.B., dal pittore jesino Francesco Marvardi; 1855, lettera di L. Rocchegiani per raccomandare il figlio del pittore, Giulio.
- 4) 1786-1789, lettere, a Niccolò G.B., dal gioielliere di Pesaro Giacomo Scacciani relative alla lavorazione di gioielli acquistati dall'ebreo Salvatore della Ripa, ed elenchi di preziosi, note di lavori e spese, ricevute; 1802-1803, lettere a Guglielmo G.B. da orefici di Pesaro per lavorazione di preziosi, note di spese e ricevute; 1821, elenchi e note di spese per preziosi fatti per Guglielmo G.B.; contiene inoltre: 1720, ricevuta dell'arch. Francesco Ferruzzi per piante del palazzo di Jesi di Pier Girolamo G.; 1785, impegno di Michelangelo Matri per dipingere due ritratti (sovrani regnanti in Toscana) per Gio. Pietro G.B.; 1786, «Nota de' lavori [pitture] fatti nel palazzo di Niccolò G.B. per ordine di Guglielmo G.B.»; sec.XVIII, nota di preziosi; 1794,1803,1805, alcune note di spese varie di Sperandia Guarnieri Guglielmi.
- 5) 1820 lug.-set., alcune note di lavori e di spese fatte per ordine di Guglielmo G.B. per la fabbrica di Belvedere.

- 6) 1821-1822, note di lavori e di spese fatte per la casa colonica di proprietà della contessa Tecla Marcolini G.B. nella parrocchia di S.Lucia, con tre piante della casa.
- 7) 1822, palazzo di Guglielmo G.B. a Senigallia: note di spese, conti, ricevute, lettere alla moglie Tecla, relativi al restauro del palazzo.
- 8) 1803-1846, palazzo in Roma in via Larga presso la chiesa Nuova, e casa a Roma in via Urbana, di proprietà di Guglielmo, poi di Aurelio G.B.: bilanci delle entrate per gli affitti e delle uscite, polizze di affitto, note dei lavori fatti nei due palazzi, ricevute e lettere degli agenti.

383

1643-1858

- 1) 1842-1845, nota dei lavori, delle spese, alcune ricevute relative al restauro di palazzo Guglielmi a Roma in via Larga (quadd. e cc. sciolte).
- 2) 1858 ago.28, «Stima legale del palazzo Balleani posto sulla via Lata presso la piazza della Chiesa Nuova in Roma» (quad.), e prospetto principale e pianta del 2° piano nobile, firmati arch. Giuseppe Marini (2 disegni ad inchiostro acquerellato).
- 3) 1858 dic., licenza per Aurelio G.B. di alienare il palazzo in Roma (foglio).
- 4) 1792-1830, scritture relative al diritto di Sperandia Guarnieri G.B. di nominare alunni nel collegio Campana di Osimo, a seguito del testamento di Federico Campana del 1643, e ad altri benefici nella chiesa collegiata di Castelfidardo e di S. Maria Appare a Recanati: copie autentiche di documenti, lettere a Sperandia, al figlio Guglielmo e a Gaetano.
- 5) «Piante del Palazzo Caucci in Roma oggi Guglielmi», firmate arch. Nicola Forti (4 disegni ad inchiostro acquerellato).
- 6) Soprattutto sec.XVIII, piante e prospetti di edifici diversi, soprattutto case coloniche, dei Guglielmi Balleani, con alcune perizie; in gran parte senza alcuna indicazione (18 disegni ad inchiostro, alcuni acquerellati). Si notano in particolare: 2 piante del giardino in Jesi di Guglielmo G.B.; pianta e prospetto di una casa di campagna in contrada Fontedamo di Aurelio G.B.; contiene anche: «Giardino di casa Pianetti in Jesi, cura di S. Pietro, contrada la Valle, presso la chiesa di S. Bernardo».

384

1682-1842

- 1) 1682-1808, mulino Franciolini ed interessi della famiglia G.B. su di esso: polizze di affitto del mulino, polizze, conti e ricevute dei molinari, corrispondenza relativa con Gio. Ludovico G., col can. Antonio G., poi con Gaetano G.B., spese per il riattamento del mulino, perizie, inventario.
- 2) 1738-1842, rogiti vari riguardanti la famiglia G.B.: compravendita di terre e case, imposizione di censi, permuta, entiteusi, matrimonio, concordia, rinuncia al patrimonio (originali, copie autentiche, semplici, alcuni con allegati, riuniti in fasc., recanti ognuno sintesi del contenuto, numerati da Annibaldi 1-29; mancano i nn. 16,19,21).

385

1801-1820

- 1) Idem c.s. (57 fasc. recanti ognuno sintesi del contenuto).

- 386** 1821-1840
 - 1) Idem c.s. (fasc. numerati 1-49, mancano i nn. 26,44).
- 387** 1832-1891
 - 1) 1841-1891, idem c.s. (fasc. numerati 1-39, mancano i nn. 2,9,14,18,21,27,30-32,37).
 - 2) [1832-1834]-1856, estratti e certificati catastali dei G.B.
- 388** 1792-1866
 - 1) 1809-1865, iscrizioni, rinnovazioni, certificati dell'ufficio delle ipoteche di Ancona, riguardanti i beni dei G.B.
 - 2) 1792-1866, polizze di affitto e di disdetta di affitto di case e terreni dei G.B.
- 389** 1859-1869
 - 1) 1859-1869, bollettini dei prezzi dei bozzoli a Jesi.
 - 2) 1861,1863,1864,1867,1869, idem c.s. ad Osimo.
 - 3) 1864-1869, numeri sparsi di vari giornali di agricoltura, notiziari, istruzioni, volantini.
- 390** 1805-1870
 - 1) 1805-1869, scritture sparse di amministrazione: fatture, dare e avere degli amministratori, entrate e uscite a prodotti agricoli e varie, note di mobilio ecc.
 - 2) 1837-1870, stampati vari: opuscoli, avvisi, regolamenti, giornali.
- 391** 1862-1868
 - 1) 1862-1864, «Annali ed atti della Società di Agricoltura Jesina» (numeri sparsi).
 - 2) 1866-1868, «L'Esio. Giornale dell'Accademia Agrario-Industriale della Provincia d'Ancona con la sede in Jesi» (numeri sparsi).
- 392** 1867-1869
 - 1) «Giornale di Agricoltura del Regno d'Italia» (numeri sparsi).
- 393** 1864-1867
 - 1) «Giornale delle Arti e delle Industrie. Organo degl'interessi economici del Regno d'Italia» (numeri sparsi).
- 394** 1809-1870
 - 1) Bilanci e prospetti di entrata e uscita della famiglia (tabelle).
- 395** 1699
 -1-2) Repertori giuridici ad uso dell'avv. Gio. Ludovico Guglielmi (2 voll. di cc. 334 e 286).

396

sec.XVII

-1-2) Repertori di scritture legali di diversi avvocati in cause diverse, ad uso del suddetto avv. Guglielmi (2 voll. di cc. 495 e 233).

397

secc.XVIII-XIX

- Numerosi opuscoli di devozione (alcuni mss., la maggior parte a stampa, anche locale).

398

sec.XVIII-1870

- 1) idem c.s.

- 2) 1870, due numeri del Genio Cattolico, periodico di Reggio Emilia.

399

1499-1864

- 1) 1729-1839, oratori privati dei G.B. in città e a Fontedamo: 1729, breve di papa Benedetto XIII di concessione di un oratorio privato nel palazzo di città; 1734, approvazione del vescovo di Jesi, Fonseca, notizie sulla costruzione dell'oratorio con due schemi di disegni, sospensione della concessione; 1738, scritture, corrispondenza e suppliche al papa per il ripristino dell'oratorio; 1745, licenza per Gaetano G.B. di costruire la chiesetta a Fontedamo e obbligo di celebrare tre messe il 7 agosto festa di S. Gaetano; 1751, tabella dei giorni in cui non si può celebrare messa negli oratori privati (a stampa); 1765, estensione del breve del 1729, ottenuta da papa Clemente XIII; 1782, nota delle robe nella cappella domestica e nella chiesa di Fontedamo; 1839, impegno a celebrare messe nella chiesa di Fontedamo.
- 2) 1768-1830, annotazioni e ricevute per messe fatte celebrare da vari G.B., in varie chiese e per varie occasioni.
- 3) 1768-1770, memorie e corrispondenza circa la pensione di s. 300 del card. Guglielmi sul vescovado di Jesi, ceduta, con altra sul canonicato Honorati, a suo fratello Gaetano per riedificare la cappella dei G.B., dedicata a S. Gio. Battista, nella cattedrale di Jesi.
- 4) 1769-1772, costruzione della cappella dedicata a S. Gio. Battista nella cattedrale di Jesi: note di spese diverse, polizze con lo scalpellino Gio. Andrea Ascani e col pittore tedesco Gios. Degle, ricevute dei pagamenti fatti da Gaetano e Gio. Ludovico G.B., iscrizioni nelle lapide sepolcrali davanti all'altare di S. Gio. Battista, tre disegni della cappella.
- 5) 1779-1857, suppliche al papa, soprattutto di Gaetano G.B., poi Guglielmo, poi Aurelio, per concessione di indulgenze per i propri oratori privati, due brevi origg. di concessione: 1786 di Pio VI e 1852 di Pio IX; 1795, «Inventario delle chiese, cappellanie e fondi ad esse spettanti di nomina della Casa G.B. compresi i pesi di legati perpetui».
- 6) 1499-1864, beneficio nell'altare di S. Niccolò nella chiesa di S. Luca, giuspatronato della famiglia G.B. Si notano in particolare: 1499 apr.30, testamento di Nicolò d'Onofrio sopra l'erezione del giuspatronato (perg.); 1499 apr.-dic., compendio del testamento; 1499 dic.15, codicillo di Nicolò d'Onofrio (perg.); 1499-1553, «Inventario delle giustificazioni e scritture autentiche sopra il juspatronato»; 1534 mar.11, collazione della cappellania al chierico Giovanni Marri di Assisi (perg., sigillo pendente entro custodia); 1534 apr.28, concordia tra Nicolò, di Gio. Pietro

di Venanzio e il convento e Padri di S. Luca sopra l'assegnazione a loro fatta di due pezzi di terra per il giuspatronato (copia autentica del 1553); 1553 lug.3, attestazione del cancelliere del Comune di Jesi; 1553 ott.3, «Confirmatione della presentatione al jus patronato fatta in persona di Gio. Paolo di Nicolò di Gio. Pietro di Venantio» (perg.); 1642, copia del processo in curia episc. per la nomina dei rettori della cappellania (quad. di pp.24); 1666-1701, entrate e uscite del giuspatronato (piccolo quad.); 1672-1698, alcune note di spese e ricevute per la cappella; sec.XVII, «Misura fatta delle terre del beneficio di S. Nicolò al Poggio»; 1701-1864, altre scritture riguardanti il giuspatronato.

400

1649-1869

- 1) 1859, decreto del vescovo di Jesi per la traslazione, dalla chiesetta di Mazzangrugno alla parrocchiale, delle messe che si celebravano in quella; 1860, 1869, alcune copie di decreti vescovili fatti in occasione di visite alle chiese rurali di pertinenza dei G.B.

- 2) 1692-1816, ricevute per messe celebrate nella chiesetta Madonna delle Grazie, fatta costruire da Ascanio Balleani a Mazzangrugno (vacchetta, piccoli quadd. e cc.sciolte).

- 3) 1697-1781, chiesa di S. Pietro a Maiolati, dei G.B.: memorie, alcune polizze, ricevute per messe celebrate.

- 4) 1694-1791, scritture riguardanti le due cappellanie nell'altare di S. Biagio della cattedrale di Jesi, istituite nel 1696 da Niccolò Balleani: atti di istituzione, nota di lavori e spese dello scalpellino, richieste per riduzioni di messe, traslazione delle due cappellanie dall'altare di S. Biagio a quello di S. Gio. Battista.

- 5) 1696-1831, note di spese e ricevute per le due cappellanie di S. Biagio e per le messe celebrate (vol., 2 quadd. e cc. sciolte).

- 6) 1847-1863, alcune lettere dell'arciprete Francesco Tomassetti di Talamello, nel Montefeltro, ad Anna Honorati G.B., riguardanti un canone enfiteutico spettante a quella parrocchia.

- 7) 1649-1857, scritture relative alla chiesa rurale di S. Maria delle Grazie del Piano di Serra dei Conti, di giuspatronato dei G.B.

- 8) 1690-1729, scritture riguardanti la cappellania intitolata alla S. Vergine assunta in cielo, istituita da Isidoro Honorati nella chiesa di S. M. Maddalena, in Serra dei Conti.

- 9) Fine sec.XVII-inizi sec.XIX, note di messe fatte celebrare per la cappellania Bagnolini, di giuspatronato dei G.B.

401

1694-1810

- 1-9) Messe fatte celebrare nelle cappelle dei G.B. nella cattedrale di Jesi (9 vacchette).

402

1804-1869

- 1) 1804 feb.-dic., «Congregazione Militare 1804»: copialettere del colonnello Guglielmo G.B. (reg.); contiene sciolti: «Dipartimento del 3° Reggimento Provinciale della Marca. Anno 1804» (disegno ad inchiostro acquerellato); 1793 apr.9, prospetto e pianta di quartiere militare, firmato Giannicola Grilli (disegno ad in-

- chiostro); 1804,1806, due schemi di formazioni militari, fatti da Guglielmo G.B.
- 2) 1832-1869, distinta dei coloni, delle raccolte di grano e di altri cereali (tabelle).
- 3) 1828-1861, generi di magazzino venduti e depositati.

403 1823-1869
- 1) 1823-1869, stime, movimento, tasse del bestiame (tabelle).
- 2) 1831-1869, conti con i coloni (tabelle).

404 1836-1863
- 1) 1839, «Casa G. Balleani. Primogenitura. Distinta di tutti i prodotti di parte padronale» (reg.).
- 2) 1836-1863, «Seme de' bachi, incubazione e consegna fattane ai coloni e ai postaroli» (tabelle).

405 1839-1870
- 1) 1864-1870, idem c.s.
- 2) 1839-1868, «Seme de' bachi, bigattiera di Fontedamo» (tabelle).

406 1830-1870
- 1) 1830-1870, prodotto a bozzoli (tabelle e cc. sciolte).
- 2) 1842-1865, conto della foglia per i bachi (tabelle e cc. sciolte).
- 3) 1844-1867, «Elenchi di coloro che a loro conto cavarono la seta nella filanda di Fontedamo o la depositarono ne' magazzini del sig. conte Aurelio G.B.» (tabelle e bollettari).

407 1839-1863
-1-2) Filanda di Fontedamo: bozzoli acquistati, specifica dei giornalieri della bigattiera, elenco donne addette alla filatura della seta, consumo dei bozzoli, spese per il funzionamento della filanda (2 fasc. di bollettari, tabelle, quadd. e cc. sciolte).

408 1830-1870
- 1) 1847-1853, minute di istanze per la coltivazione del tabacco nelle tre amministrazioni G.B. (cc. sciolte).
- 2) 1830-1870, coltivazione tabacco: regolamento (a stampa), elenco coltivatori, raccolto, danni per grandine, assicurazione (tabelle e cc. sciolte).
- 3) 1832-1870, squarcetti dei salariati e dei pensionati (quadd.).
- 4) 1840, «Spese diverse sostenute insieme dalle tre amministrazioni G.B.» (reg. in gran parte b.).

409 1835-1870
- 1) 1840-1844, uscite della dispensa (reg.).
- 2 e 3) 1867, spese per cibarie (2 vacchette).
- 4) 1853-1854, «Giornale per le spese nella costruzione di una casa nel Piano di

Pellegrino in Fontedamo per la sola manodopera da muratore (reg. di poche cc. e varie cc. sciolte).

- 5) 1835-1856, patrimonio, rendite e dote di Tecla G.B. (tabelle e cc. sciolte).

- 6) 1856-1870, patrimonio e spese di Tecla e del marito Ubaldo Baldeschi (tabelle, filza e cc. sciolte).

410

1758-1830

- 1) Fasc. mancante.

- 2) «Cav. Guglielmi pit. 1779»: esercizi di disegno (soprattutto a matita) (reg. di cui 3 cc. sono state tagliate).

- 3) Inizi sec.XIX, esercizi vari di disegno (a matita e ad inchiostro), alcuni datati e firmati da componenti la famiglia G.B. (67 fogli di varie dimensioni, e quad. di pp. 16 alcune delle quali parzialmente tagliate).

- 4) Disegni diversi (17 fogli, frammenti).

- 5) 1758, «Indice de' libri G. Balleani e della sig. contessa Virginia Manuzi che sono nella stanza dello studio» (piccolo reg.).

- 6) 1774, «Indice di alcune scritture fatto dal conte Gaetano G.B. e dal figlio Niccolò» (piccolo reg.).

- 7) 1808-1830, «Inventario di atti notarili e di altre scritture concernenti la nobile casa G.B. fatto dal sig. conte Gaetano» (reg.).

- 8) «Rubricella di tutte le carte che esistono nelle buste riguardanti gl'interessi Balleani» (quad.).

- 9) 1797, «Indice delle scritture che si conservano in questo domestico archivio Guglielmi Balleani», fatto da Niccolò G.B. (reg. di cc.85).

SERIE II - MISCELLANEA DIVERSA

Gran parte della documentazione di questa serie è qui conservata a seguito delle cariche pubbliche ricoperte dai Guglielmi Balleani.

411

1361-1757

- 1) 1365-1623, atti riguardanti in particolare il territorio veneto (17 pergg.):
 - 1365 ott.3, Prosdocima, ved. di Cecco di Venzone, del castello di S. [?] rilascia ricevuta di pagamento a Giannicolò Rosso di S. Simeone.
 - 1428 gen.30, Niccolò Santucci da Montefilottrano, padre e amministratore di Bartolomea, vende a Giancristoforo di ser Antonio Gioiello la terza parte dei beni di Bartolomea, consistenti in case e terreni posti nel territorio di Filottrano per il prezzo di 20 fiorini.
 - 1487 mag.11, testamento di Giacomo Mencioni di Recanati.
 - 1499 giu.7, Castelfranco Veneto, Salvatore da Bergamo vende a Giorgio da Milano, fattore di Giovanni Leonzini veneto, un pezzo di terra posta nel Bergamasco per 33 lire.
 - 1517 giu.23, [?]. Notaio Filippo Cavaza (perg. illeggibile).
 - 1540 mar.13, mandato «Curiae causarum» della Camera Apostolica diretto a [?].
 - 1556 set.6, Francesco Pisani promette di pagare 400 ducati a Giacomo da Marostica.
 - 1558 mag.27, Venezia, dichiarazione di errore giudiziario nei confronti di Antonio Peranna livellario, insieme ai fratelli Rinaldo e Cesare di Bologna, di Francesco di Rinaldo, in prigione per debiti.
 - 1564 apr.12, presa d'atto della vendita all'asta di alcuni campi, fatta dal sopracastaldo Gianfrancesco Prioli a Giacomo da Marostica. Notaio del doge di Venezia.
 - 1567 lug.28, Villa borgo S. Marco, Isabella di Lorenzo rinuncia all'eredità a favore dello zio Gio. Batt. di Silvestro che promette di garantirle la dote nuziale.
 - 1577 gen.23, il camerlengo della Camera Apostolica ordina che tutte le rendite spettanti alla Camera siano esenti da tasse.
 - 1579 giu.5, «S. Victo Legazzani», contratto dotale e matrimoniale tra Agata, ved. di Giambattista Calegari, e Francesco di Bernardino Xochatti [?].
 - 1580 giu.23, Venezia, atto di quietanza tra Vincenzo Pisani e Zuane Giusti.
 - 1596 lug.8, Silvestro Pisani cede a sua sorella Zanetta la porzione dei beni della madre (famiglia Contarini), posti nel territorio di Treviso.
 - 1609 mag.16, Zostano [?], Emilio dal Castello, per soddisfare un debito, vende ad Alessandro di Grandi un pezzo di terra posta nelle pertinenze di Vicenza.
 - 1609 lug.21, sentenza «Curiae causarum» della Camera Apostolica nella causa tra Livia di Giacomo Leopardi, moglie di Alessandro Galli, e Bernardino e Pietro, figli ed eredi di Orazio Leopardi.
 - 1619 mag.2, Venezia, Prospero Biasi, nobile bresciano, vende a Paolo Bragadin alcuni campi presso Legnano al prezzo di 80 ducati.
- 2) 1361 dic.3, gli Jesini ricomprano i beni confiscati dal card. Egidio di Albornoz (copia autentica del 1430 ago.30, perg.).
- 3) 1719, «Discorso per levar dal bussolo i cittadini non abitanti» (copie di docc. estratti dall'archivio comunale di Jesi).
- 4) 1511-1674, atti riguardanti il territorio di Jesi (18 pergg.):

- 1511 nov.3, Jesi, Angelo Ripanti, vescovo di Jesi, rinnova l'enfiteusi di uno spazio in contrada S. Benedetto, a favore di Niccolò di Tommaso di Faenza.
- 1525 feb.24, Jesi, Vincenzo di Costantino Ricci vende a Ursilio di Giovanni Nobili di S. Marcello un pezzo di terra posta a Morro.
- 1529 mag.21, Jesi, Adriano Fusco, sindaco di Jesi, vende a Cesare Antici di Jesi, un pezzo di terra in contrada Boarda.
- 1530 feb.7, Jesi, Marzio Roberti di Jesi vende ad Ascanio Sinibaldo Carbini [?] un pezzo di terra posta a Belvedere.
- 1534, il vescovo di Jesi rinnova un'enfiteusi a favore di Antonio Ramondini (molto lacera).
- 1547 ott.24, Jesi, Rosello di Piernicolò Roselli vende a Salvone Giorgini un pezzo di terra in contrada «Cogniole».
- 1555 mag.13, abbazia S. Maria di Chiaravalle, Bernardino Manni di Pisa, procuratore del card. Ascanio Sforza, commendatario dell'abbazia, dichiara di aver ricevuto da Bartolomeo di Floriano di Jesi otto libre di cera per una casa che aveva in enfiteusi.
- 1558 ago.6, Jesi, Sante Mariani vende ad Oliviero di Marco una casa a Jesi in contrada gli Spiazzi per il prezzo di 130 fiorini.
- 1596 mag.1, lettera di papa Clemente VIII riguardante il testamento e l'eredità di Gio. Batt. Franciolini di Jesi (bolla perduta).
- [Sec.XVI], dichiarazione relativa alla vendita di una casa [?] (perg. illeggibile nella parte superiore che contiene la data).
- 1600 set.2, sentenza «Curiae causerum» della Camera Apostolica nella lite tra gli Agostiniani di Tolentino ed alcuni Jesini (quad. in perg., del sigillo pendente resta solamente parte della custodia).
- 1623 mar.12, bolla, e mandato di trasmissione della stessa, di papa Urbano VIII che concede a Simone Bernardini una pensione sopra i frutti della chiesa di S. Stefano di Maiolati (2 pergg.).
- 1638 ott.2, bolla, e mandato di trasmissione della stessa, di papa Urbano VIII che concede a Lorenzo Honorati il canonicato nella cattedrale di Jesi (2 pergg.).
- 1663 lug.24, Alderano Cybo, vescovo di Jesi, concede a Gio. Batt. Gigli la titolarità della cappellania dell'altare di S. Gio. Battista della cattedrale di Jesi (sigillo pendente entro custodia).
- 1671 mar.15, dispensa matrimoniale di papa Clemente X per Tommaso Bagnolini e Florida M. Bagnolini.
- 1674 gen.30, Lorenzo Cybo, vescovo di Jesi, concede a Paolo Cerioni la titolarità della cappellania del S. Giusto nella chiesa di S. Niccolò, e di quella di S. Gio. Battista nella cattedrale di Jesi (sigillo pendente entro custodia).
- 5) Sec.XVI, «Libro in cui si trovano raccolte molte notizie concernenti gl'interessi della Città con il suo Contado»: scritture per cause diverse tra Jesi e Contado (vol. di cc. 410, con rubricella all'inizio, e con didascalia di Gaetano G.B. che dice di aver confezionato il vol. in questo modo nel 1757).

- 1) «Informazione sopra il processo remissoriale fabricato a Macerata del 1569 ad istanza del Contado...», copia fatta da Gaetano G.B. nel 1751 (fasc.).
- 2) «Ristretto del processo remissoriale fabricato a Macerata del 1569 ad istanza della Comunità Università, et uomini del Contado di Jesi contro la Comunità Università, et uomini della città di Jesi», copia c.s. (reg.).
- 3) «Copia delle postille con sue annotazioni fatte al ristretto del processo fabricato a Macerata nel 1569 ad istanza del Contado contro la città di Jesi», copia c.s. (fasc.).
- 4) «Bolla sopra il governo della mag. et nobile città di Jesi et suo Contado», Jesi, Pietro Farri, 1595 (a stampa, cc. 25 e 1 c. ms., legatura in perg.); 1531, breve di papa Gregorio XIV al vescovo di Jesi (orig.); medesima bolla, edizione Jesi e Macerata, Michele Arcangelo Silvestri, 1702 (7 copie); contiene anche: 1732 apr.2, visita del governatore di Jesi alle carceri (foglio).
- 5) Cinque sigilli in ceralacca usati dalla comunità di Jesi nel 1750.
- 6) 1587, decreto di mons. Annibale de Grassi, commissario e visitatore della provincia della Marca (stampa s.n.t.); «Decretum de Flores» e conferma di Sisto V della concordia tra Jesi e Contado, Jesi, Pietro Farri, 1608; breve di concordia di Sisto V tra Jesi e Contado, Macerata, Silvestri, 1708 (2 copie); 2 cc. mss. riguardanti le gabelle.
- 7) «Copia della pianta fatta allorché si discorreva del fiume navigabile esistente in Segreteria Priorale» (disegno ad inchiostro).
- 8) 1604 lug.23, attestato del cancelliere di Jesi riguardante alcune tasse straordinarie.
- 9) 1609, alcune scritture, tra cui un monitorio (perg.), relative a differenze e composizioni tra Jesi e Contado.
- 10) Metà sec.XVII, «Per la comunità di Jesi contro il Marasca per sostenere l'esigenza del dominio sopra i forestieri non abitanti benché abbiano ottenuto la cittadinanza di Jesi» (poche cc.).
- 11) 1635, «Esina tracte pro Comunitate Esina contra episcopum esinum et eius clerum»: alcune scritture raccolte entro un foglio a stampa: «Diario romano dell'anno MDCLXII...».
- 12) 1686, scritture relative ad una causa, davanti alla congregazione dei Riti, tra la città di Jesi ed il vescovo per divergenze circa il cerimoniale nelle processioni.
- 13) 1655, alcune minute di scritture e lettere a Giuseppe Balleani dal gonfaloniere e priori di Jesi, per lo sgravio dei pesi pubblici.
- 14) 1672-1673, «Aesina contributionis», «Aesina repartimenti collectarum» ed altre scritture, memoriali, sommari, relativi alla causa tra città e contado.
- 15) 1686, «Esina Buxoli: pro civitate Esii contra doctores. Memoriale»: alcune scritture relative all'immissione di alcuni dottori di Jesi al grado del gonfalonierato.

- 1) 1671-1673, «Exina collectarum», causa tra i possidenti di Jesi e quelli del contado; figura la firma di Gio. Ludovico Guglielmi avvocato.
- 2) 1685-1686, «Esina buxoli», causa tra la comunità di Jesi e i dottori Fiorano Antonio Matoffi, Francesco M. Pieri e Ludovico Rosati, circa il diritto di essere inseriti nel bussolo del Magistrato; figura la firma c.s.
- 3-4) 1686-1694, «Esina frumentaria», causa tra la comunità e abbondanza di Jesi,

e Antonio Felice Uguccioni, abbondanziere nel 1686, e Luca Antonio Magagnini, suo fideiussore; figura la firma c.s. (2 fasc.).

415

sec.XVII-seconda metà sec.XVIII

- 1) Sec.XVII-inizi sec.XVIII, «Interessi diversi della comunità di Jesi in tempo della bo.me. Sig. Gio. Lud Guglielmi mio Sig. padre»: scritture diverse, memorie, copie di suppliche della comunità di Jesi alle autorità superiori, corrispondenza relativa alle controversie tra città e contado per il riparto delle tasse.
- 2) Inizi sec.XVIII, «Esina pretensa nobilitatis pro ill.ma civitate Esij contra Gaudentium et Petrum Matteum de Marcellis»: memoriale contro la pretesa di essere aggregati alla nobiltà jesina.
- 3) 1727, «Registro di vari fogli, e discorsi fatti in Roma per persuadere nostro Signore a concedere la franchigia nel porto d'Ancona per il libero commercio» (fasc. a stampa).
- 4) Primo quarto sec.XVIII, scritture, ristretti, minute, riguardanti l'abbondanza ed i forni di Jesi.
- 5) Prima metà sec.XVIII, «Informazione fatta per Pier Girolamo Guglielmi sopra lo stato della città di Jesi e suo contado...»: entrate e uscite della città, riparto tra città e contado, spese, tasse.
- 6) 1729, note di spese, entrate per i lavori di ampliamento dei tre archi del palazzo comunale, capitoli e polizza col muratore.
- 7) Ultimo quarto sec.XVII-primo quarto sec.XVIII, alcune scritture riguardanti l'«Enfiteusi delle terre della comunità di Jesi et altre cose della comunità particolarmente contro il tesoriere che voleva esigere un paolo di più a rubbio di grano all'imbarco».
- 8) Seconda metà sec.XVIII, «Interesse del monastero della SS. Trinità di Jesi ex persona della monaca Mezzalancia con gli eredi Mazzagalli e Giuseppe Marcelli Flori»: informazioni, sommari, lettere a Gaetano G.B.
- 9) Soprattutto 1730-1734, commercio dei grani nella provincia della Marca: memoriali, sommari, lettere a Gaetano G.B. e a Federico Simonetti di Osimo relative alla produzione ed esportazione dei grani in varie città della provincia.

416

fine sec.XVI-1711

- 1) 1655-1657, controversia tra città e contado circa la collocazione di una statua della Madonna di Loreto: copia di risoluzioni consiliari, lettere e minute di suppliche, anche al papa, dei priori di Jesi.
- 2) Fine sec.XVII-inizi sec.XVIII, «Aesina taxarum», causa tra la comunità di Jesi e Pier Francesco Briscoli, cancelliere criminale e appaltatore della cancelleria, per la riscossione delle tasse sui processi: scritture (mss. e a stampa), corrispondenza con gli avvocati, tra cui Gio. Ludovico Guglielmi, note di spese per la causa, informazioni, attestazioni, dei camerlenghi e massari dei castelli, circa i pagamenti fatti al cancelliere Briscoli, memorie circa l'istituzione da parte di Sisto V dell'ufficio tasse della cancellerie civile e criminale.
- 3) 1705, «Sopra la pertinenza alla comunità della strada a S. Maria del Piano»: memoriale e sommari (2 fasc. a stampa).
- 4) 1708 (con memorie di documenti dalla fine del sec.XVI), «Aesina transactus»,

controversia tra Jesi e San Marcello circa i trasatti dei proventi particolari (alcune scritture mss. e a stampa).

- 5) 1707-1709, lettere, memorie, note di spese, relative al passaggio delle truppe tedesche a Jesi.

- 6) 1710-1711, sindacato del bargello di Jesi Sante Turco Baroncelli; figura la firma di Gio. Ludovico Guglielmi avvocato.

- 7) Fine sec.XVII-inizi sec.XVIII (con memorie di documenti dalla fine del sec.XVI), «Interessi diversi della città che vanno anco a colpire nella lite magna»: lettere, minute di suppliche, memorie, relative all'imposizione, da parte della città, di varie collette a carico del contado; figura la firma c.s.

417

fine sec.XVI-1767

- 1) 1720-1767, numerose scritture riguardanti le strade urbane e rurali di Jesi, le due strade consolari ed il loro mantenimento: perizie, note di spese, corrispondenza con le autorità locali e centrali, contribuzione delle varie comunità interessate.

- 2-3) 1727-1730 (con memorie di documenti dalla fine del sec.XVI), «Esina nullitatis affictus gabellarum spine et foliette», causa della comunità di Jesi contro Vincenzo Ricci ed altri appaltatori della gabella del vino.

418

1732-1769

- 1) 1732, «Aesina repraesaliarum», causa tra la città di Jesi e Belvedere per il pagamento delle collette (poche cc.).

- 2) 1732-1769, «Aesina juris collectandi», causa tra la comunità di Jesi ed il marchese Fabio Colloredo per gli interessi su alcuni terreni enfiteutici dell'abbazia di S. Vittore di Cingoli, ma nel territorio di Jesi, sui quali quest'ultima voleva imporre collette: memorie, sommari, informazioni, corrispondenza anche con Gaetano G.B.

- 3) 1732-1733, informazioni e perizie relative alla demolizione degli archi posti fuori Porta Valle.

- 4) 1734, Acquisto, da parte della comunità di Jesi, di un terreno degli Ubaldini per modificare la strada dietro l'arco Clementino (poche cc.).

- 5) 1733-1734, costruzione dell'arco Clementino, per cui Gaetano G.B. era uno dei deputati addetti: polizze, perizie, relazioni, informazioni, note dei contribuenti alle spese, note di spese, ricevute.

- 6) Metà sec.XVIII, «Discorso per introdurre a Jesi l'arte della lana» secondo «l'ottimo pensiero di mons. ill.mo Guglielmi» (foglio).

- 7) 1735, «Ponte sotto la selvetta Ripanti detto del vallato sotto S. Francesco di Paola», Gaetano G.B. deputato al mantenimento della strada consolare Clementina: conti e misure dell'autore del disegno, arch. Arcangelo Vici, polizze coi muratori, conti e note di spese, ricevute.

- 8) 1734-1738, «Altre scritture per l'accomodamento della strada Clementina» ed anche per strade interne e rurali: perizie, note di spese, alcune lettere.

- 9) 1733-1735, rifacimento in pietra del ponte Clementino e riattamento strada consolare: informazioni, perizie, conti, corrispondenza, disegno-schema del ponte.

- 10) 1735, note di spese e ricevute dei pagamenti fatti da Gaetano G.B. deputato al rifacimento in pietra del ponte Clementino.

- 11) 1734-1735, polizze e rendimento dei conti di Gaetano G.B. deputato c.s.

- 12) 1736, «Spese fatte per l'apertura del nuovo alveo al corso dell'acqua e battuta di chiuse al ponte Clementino».
- 13) 1736, «Differenze insorte tra mons. vescovo e mons. Centini governatore nell'anno 1736 per causa della strada Clementina».

419

sec.XV-1748

- 1) Prima metà sec.XVIII, «Memorie per l'erezione d'un collegio in Jesi», di Scolopi, per l'educazione dei giovani, con le rendite superflue delle confraternite di città e diocesi: memorie, informazioni, entrate e uscite delle confraternite.
- 2) 1736-1741, acquartieramento delle truppe tedesche a Jesi: copia di risoluzioni consiliari e richieste alle autorità superiori al fine di evitarlo, reintegrazione delle spese sostenute, lettere relative a Gaetano, Antonio e Pier Girolamo.
- 3) 1737, causa davanti alla congregazione dei Riti tra i famigliari del vescovo di Jesi e quelli dei nobili jesini, per il cerimoniale nelle processioni: informazioni, lettere a Gaetano G.B. ed elenco delle spese per la causa.
- 4) Prima metà sec.XVIII (con memorie di documenti dal sec.XV), divergenze tra città e contado, in particolare: «Aesina habitus», causa dei rubboni davanti alla Consulta, sulla ripartizione degli oneri, sull'osservanza dei regolamenti per la presentazione dei pali: memoriali, informazioni, copie di antichi documenti riguardanti i rapporti tra città e contado, osservazioni, corrispondenza relativa anche con Gaetano G.B.
- 5) 1738-1739, ricorso alla congregazione del Buon Governo da parte dei contadini di Mazzangrugno circa la costruzione di un ponte (poche cc.).
- 6) 1739-1740, causa tra il comune di Jesi e don Donnino Caverni per trasgressione delle norme edilizie relative all'appoggio alle mura castellane: informazioni, memorie, copia di risoluzioni consiliari e di lettere.
- 7) 1740, «Discorsi circa il Monte di Pietà e Ospedale de' Proietti»: copia di proposte consiliari, alcune lettere, copia di due brevi riguardanti il Monte: di Paolo III del 1542 e di Gregorio XV del 1621; 1731, 1748, capitoli del Monte di Pietà di Ancona (2 opuscoli a stampa).
- 8) 1740, «Aesina venditionis piscium», divergenze tra la comunità di Jesi ed il governatore circa la vendita del pesce: memoriali e sommario (a stampa).
- 9) 1740 (con copia di documenti del sec.XVII), giurisdizione della comunità di Jesi in materia di grascie (poche cc.).

420

sec.XV-1753

- 1) 1740-1741, «Aesina venditionis piscium», causa davanti alla Consulta tra la città di Jesi, Gaetano G.B., Pietro Colocci, Piersimone e Innocenzo Nobili, contro il governatore di Jesi: memoriali, sommari, informazioni, dichiarazioni, corrispondenza relativa.
- 2) 1742, liquidazione, da parte di Gaetano G.B., delle spese occorse per la causa «Esina collectarum».
- 3) 1753, «Relazione del cav. Baldassini deputato a riconoscere la differenza fra il sig. cav. Ferranti e il molinaro della comunità» (4 cc.).
- 4-5) 1745 (con copie di documenti dell'archivio comunale, del sec.XV), «Porta di S. Agostino. Scritture, lettere sopra l'affare della riapertura della porta del chiostro de' Frati Agostiniani di Jesi seguita [...] mediante l'interposizione di mons. [Pier

Girolamo] Guglielmi auditore del S.O.»; contiene anche legenda di disegno (man-
cante) di Domenico Valeri.

- 6) 1733-1745, manutenzione della strada Clementina verso l'abbazia di Chiaravalle:
editti, perizie del fosso del Guardengo, divergenze tra i privati e la comunità in
merito alla sua manutenzione, lettere a Gaetano G.B.

- 7) 1746, minuta di risoluzione consiliare circa i capitoli per l'aggregazione alla
nobiltà di Jesi; 1762, «Consiglio sopra l'aggregazione delli Sig.ri Bernardino Mo-
sconi, Sante Campagnoli cittadini di Jesi».

- 8) 1747, «Sacra Congregazione Particulari...Aesina collectarum super pertinentia
bonorum. Pro civitate Aesina, ac in ea eiusque territorio possidentibus. Contra
comitatum eiusdem civitatis, & possidentes in eo», Roma, 1747 (a stampa, pp. 79).

421

metà sec.XVII-1757

- 1) 1745-1747 (con copie e memorie di documenti dalla metà del sec.XVII), «Esina
pretense restaurationis vie», causa tra il comune di Jesi e Bernardo Pianetti per
la manutenzione delle strade «costa di Rosato e Piaggie», e della Granita: memo-
riali, informazioni, perizie, attestati, note di spese, corrispondenza, anche con
Gaetano G.B.

- 2) «...Aesina collectarum super pertinentia bonorum: Pro comitatu Aesino, &
possidentibus in eo», Roma, 1747 (a stampa).

- 3) 1748-1757, costituzione di papa Benedetto XIV sul libero commercio nelle
province dello Stato Pontificio: 4 editti ed una lettera a Gaetano G.B.

- 4) 1747-1749, divergenze circa la divisione delle spese per la costruzione di un
ponte sopra il torrente Triponzio che divide il territorio di Senigallia da quello di
Morro d'Alba, e per il quale si chiedeva anche il contributo di Jesi che invece ne
fu esonerata dalla congregazione del Buon Governo: suppliche al comune di Jesi,
memoriali per la congr., attestati; contiene anche una mappa coi castelli di Jesi,
Ancona, Senigallia, con legenda (disegno ad inchiostro acquerellato uguale a quel-
lo conservato in A.S.C.J, misc.18).

- 5) 1748-1750, divergenze tra Jesi e contado, circa i titoli da usarsi da parte dei
rappresentanti di quest'ultimo negli atti pubblici e nella corrispondenza ufficiale:
copia di antichi docc. pubblici, descrizione degli stemmi dei castelli, informazioni,
elenco dei componenti il magistrato di città e del contado nel 1748 (foglio a stam-
pa), risoluzione del governatore di Jesi del 1750 (foglio a stampa in triplice copia).

- 6) «Cedula di moto proprio di...Benedetto XIV sopra l'estinzione, & abolizione
dell'uso del bollo sopra la carta da scrivere, e dell'appalto del provento del mede-
simo bollo», Roma, 1743 (a stampa, pp.16).

- 7) 1749-1750, «Aesina remotionis sollicitatoris», causa tra il comune di Jesi e
l'avv. Francesco Colini che aveva assistito il comune nella causa «Esina collectarum»,
con l'incarico di sollicitatore, che continuava a ricoprire, remunerato, anche dopo
la fine della causa.

422

1742-1752

- (Con copie e memorie di documenti antichi) «Aesina collectarum», scritture a
favore del contado (15 fasc. a stampa), «Sommario della scrittura, e risposta fatta
dall'avv.to Ludovico Franciolini al compendio istorico del contado del 1747» (fasc.
ms. e 3 quadd.).

423

metà sec.XVIII

-1-7) «Aesina collectarum», scritture e memorie riguardanti la causa, numerose copie di scritture pubbliche relative ai rapporti tra città e contado, corrispondenza riguardante la causa, anche con Gaetano G.B. (7 fasc.).

424

1589-1752

- 1) «...Aesina collectarum. Per l'ill.ma città di Jesi, e possidenti in essa, e suo territorio. Sommario grande», Roma, 1747, [all'interno del piatto anteriore:] «Fatica di Gaetano Guglielmi Balleani» (vol. a stampa di pp. 375, pp.376-407 mss., e numerose aggiunte, postille e allegati); contiene anche: 1708, copia del breve di Sisto V del 1589 della concordia tra città e contado (a stampa, pp. 10), memorie riguardanti lo stesso, e «Scritture impresse nella causa Aesina collectarum» divise tra quelle a favore della città e quelle a favore del contado.

- 2) 1748-1752, «Sopra la presentazione del pallio, et altre onorificenze della città»: informazioni, sommari, soprattutto «pro città», copie e memorie di antichi documenti provanti la supremazia della città sul contado, lettere di Giacomo Gregorio Vanni, procuratore di Jesi in Roma per la causa «Aesina collectarum», a Gaetano G.B. uno dei deputati di Jesi della congregazione sopra la causa (grosso fasc.).

425

1521-1747

-1-5) «Aesina collectarum» e cause collaterali tra città e contado: scritture (mss. e a stampa) con numerosi documenti allegati prodotti per le medesime (5 fasc.).

426

1748-1770

- 1) 1748-1750, «...Aesina collectarum. Per l'ill.ma città di Jesi, e possidenti in essa, e suo territorio. Sommario del discorso volgare, e calcoli dimostrativi», Roma, 1748 (a stampa, pp. 69, con appunti e aggiunte di Gaetano G.B.).

- 2) 1748-1770, «...Aesina collectarum. Per l'ill.ma città di Jesi, e possidenti in esso. Discorso volgare con calcoli dimostrativi per far conoscere, qual differenza passi tra lo stato economico immediato dopo il breve sistino, e lo stato economico presente», Roma, 1748 (a stampa, pp. 64, con appunti e aggiunte di Gaetano G.B.); contiene anche: 1770, «Discorso per riconoscere se compete o no alla città di Jesi di procurare la divisione della Borsa oggi comune col suo contado» (quad. ms.).

- 3) 1748-1752 (con copie e memorie di documenti antichi), scritture prodotte per la causa c.s., e numerose lettere relative, da Roma, a Gaetano G.B. e ai priori e gonfaloniere di Jesi (fasc.).

- 4) 1749 mag.17, «...Aesina collectarum per la città di Jesi contro il contado. Informazione per i sig.ri difensori con sommario» (ms.).

- 5) 1748-1752, «Copia pubblica del processo sopra i titoli, e sottoscrizioni dei contadisti fabricato avanti mons. Vinci governatore e giudice deputato dalla sag.a Consulta del 1748 al 1750» (ms., cc.29).

- 6) 1748-1752, «Copia pubblica del processo compilato avanti mons. governatore di Jesi tra la città di Jesi da una parte, e suo contado dall'altra sopra la presentazione del pallio e giuramento di fedeltà, e obediienza cominciato del 1748 e terminato del 1750 con il decreto favorevole alla città» (ms., cc. 60,[5]).

- 1) 1747, «Congressi di alcuni giovani a favore della città di Jesi contro il compendio storico di Curzio Bernabucci della villa, o castellare di Belvedere, che si stampò l'anno 1745, nella gran causa intitolata *Aesina collectarum*», Roma, stamp. C.A. (a stampa, pp. 147).
- 2) 1747, «...*Aesina collectarum super pertinentia bonorum. Pro Ill.ma civitate Aesina, ac in ea eiusque territorio possidentibus. Contra comitatum eiusdem civitatis, & possidentes in eo. Restrictus responsionis facti, et iuris in tertia propositione*», Roma, ex tip. C.A. (a stampa).
- 3) 1748, «...*Aesina collectarum. Pro Ill.ma civitate Aesij contra comitatum. Summarium informationis*» (ms., con indice all'inizio).
- 4) 1749, «...*Aesina collectarum super acquisitionibus factis, & oneribus superventis post breve sixtinum. Pro Ill.ma civitate Aesina, ac in ea, eiusque territorio possidentibus. Contra comitatum eiusdem civitatis, & possidentes in eo. Restrictus responsionis facti, & iuris cum summario in quarta propositione*», Roma, ex tip. C.A. (a stampa); contiene anche: 1751, «Memoriale pro faciliori cause studio. Typis Bernabò» (2 cc. a stampa).
- 5) 1749, «...*Aesina collectarum super acquisitionibus factis, & oneribus superventis post breve sixtinum. Pro Ill.ma civitate Aesina, ac in ea, eiusque territorio possidentibus. Contra comitatum eiusdem civitatis, & possidentes in eo. Restrictus facti, & iuris in quarta propositione*», Roma, ex tip. C.A. (a stampa).
- 6) 1749, «...*Aesina collectarum. Per l'Ill.ma città di Jesi. Contro il suo contado. Replica alla risposta data sotto il nome di Giacinto Fami. Typis Bernabò*» (a stampa).
- 7) 1749, «...*Aesina collectarum super acquisitionibus factis, & oneribus superventis post breve sixtinum. Pro Ill.ma civitate Aesina, ac in ea, eiusque territorio possidentibus. Contra comitatum eiusdem civitatis, & possidentes in eo. Replicatio cum summario*», Roma, ex tip. C.A. (ms. e a stampa).
- 8) 1750, «Memoria dell'involontario errore seguito nella stampa della sentenza della prima particolare congregazione deputata nella causa *Aesina collectarum*» (ms.).
- 9) 1749-1752, «*Aesina collectarum. Succinta relazione della serie del fatto, e delle sentenze, voti, ed altre risoluzioni emanate sino al presente giorno 13 aprile 1749*» (2 cc. a stampa), con alcune aggiunte sino al 1752 (mss.).
- 9 bis) 1750-1752, «*Aesina collectarum. Relazione cronologica della serie del fatto, decreti, voti, risoluzioni, sentenze, ed altre cose accadute in questa causa dall'anno 1400 sino a tutto l'anno 1750*», s.n.t. (a stampa); contiene anche: 1752, conferme della sentenza, Roma, tip. C.A. (2 cc. a stampa).
- 10) 1748, «...*Aesina collectarum. Pro Ill.ma civitate Aesii contra comitatum. Informatio pro dd. difensoribus 28 martii 1748*» (quad. ms.); contiene anche: «Osservazioni per li difensori della città di Jesi sopra l'informazione dei 28 marzo 1748-29 marzo 1748» (4 cc. sciolte).
- 11) 1751, «...*Aesina collectarum. Pro Ill.ma civitate Aesii, ac in ea eiusque territorio possidentibus. Contra comitatum eiusdem civitatis, & in eo possidentes. Responsio cum sommario ad memoriale pro dilatione*», Roma, ex tip. C.A. (a stampa).
- 12) 1752, «Alla sagra Congregazione Particolare deputata per l'illustrissima città di Jesi. Risposta alla contraria dimostrazione di fatto», Roma, tip. C.A. (a stampa).
- 13) 1752, 1755, elenchi del Magistrato della città e del contado, Jesi, Caprari (2 manifesti).

- 14) 1752, «Esina collectarum. Per la città. Replica e memoriale» (ms. e a stampa).
- 15) 1752, copia della suddetta replica (a stampa).
- 16) 1752 apr.28 e lug.21, copia di due motupropri di papa Benedetto XIV riguardanti la causa «Aesina collectarum»: indice di scritture riguardanti la causa, consegnate da Gaetano G.B. alla segreteria priorale di Jesi (ms. e a stampa, pp. [5],18,[5],12).
- 17) Soprattutto 1749-1753 (con copie di atti e con allegati, anche originali, più antichi), «Aesina collectarum»: memoriali, risposte, informazioni, calcoli, corrispondenza con Roma, anche lettere a Gaetano G.B. del procuratore a Roma (fasc., quadd. e cc. sciolte).

428

1738-1775

- 1) 1738, «...Per il Magistrato nobile della città di Jesi. Contro il Magistrato del contado. Memoriale di fatto col sommario» e «...Per il Magistrato nobile della città di Jesi. Sommario», s.l., tip. Mainardi (2 opuscoli a stampa).
- 2) 1748, «...Aesina collectarum. Per l'ill.ma città di Jesi, e possidenti in essa, e suo territorio. Sommario del discorso volgare, e calcoli dimostrativi», Roma, stamp. C.A. (a stampa, pp.69).
- 3) 1770, «Discorso per riconoscere se competa o no alla città di Jesi di procurare la divisione della borsa oggi comune col suo contado» (quad.ms.).
- 4) 1749, «...Aesina collectarum super acquisitionibus factis, & oneribus superventis post breve sixtinum. Pro ill.a civitate Aesina, ac in ea, eiusque territorio possidentibus. Summarium quartae propositionis», Roma, ex tip. C.A. (a stampa).
- 5) 1749, «Aesina collectarum. Succinta relazione della serie del fatto, e delle sentenze, voti, ed altre risoluzioni emanate sino al presente giorno 13 aprile 1749», s.n.t. (a stampa).
- 6) 1748-1751, stessa causa: sommari, informazioni, memorie, tabelle del contado, copie di atti pubblici (fasc. di scritture mss. e a stampa).
- 7) 1751, «...Aesina collectarum. Pro ill.ma civitate Aesina, ac in ea, eiusque territorio possidentibus. Contra comitatum eiusdem civitatis, & possidentes in eo. Restrictus facti, & juris in prima propositione», Roma, ex tip. C.A. (a stampa, pp.68).
- 8) 1751, «...Aesina collectarum super pertinentia bonorum in specie. Pro ill.ma civitate Aesina, ac in ea, eiusque territorio possidentibus. Contra comitatum eiusdem civitatis, & possidentes in eo. Restrictus facti, & juris super pertinentia bonorum in specie in prima propositione», Roma, ex tip. C.A. (a stampa, pp. 76 con annotazioni mss. di Gaetano G.B.).
- 9) 1750, stessa causa: minute e copie di memoriali e informazioni circa la partecipazione dei priori del contado alle congregazioni comunali, e memoria delle varie convocazioni negli ultimi 20 anni (mss.).
- 10) 1752, «Moti propri di...Benedetto XIV dei 28 aprile e 21 luglio 1752 a favore della città di Jesi et altri documenti in rapporto alla causa Esina collectarum, et alle cause di onorificenze della città sopra del suo contado» (ms. e a stampa di cc. 36, con indice).
- 11) 1752-1775, scritture varie sempre relative alle divergenze tra città e contado: copia del breve di Benedetto XIV del 1752, elenchi dei magistrati di città e contado, divisione delle spese tra città e contado, attestati, memorie.

- **12 e 14**) 1752 lug.21, «...Benedicti papae XIV...Motu proprio quaecumque eis extinguitur, perpetuum silentium imponitur, & eorumdem decretorum, declarationum, ac novarum concessionum executio decernitur», Roma, ex tip. C.A., 1752 e Jesi, ex tip. eredi Caetani Caprari, 1754 (2 opuscoli a stampa di pp. 12 ciascuno).

- **13**) 1752, «...Aesina collectarum. Pro ill.ma civitate Aesii, ac in ea eiusque territorio possidentibus. Contra comitatum dictae civitatis, ac in eo possidentes. Restrictus responsionis facti, & juris in secunda propositione», Roma, ex tip. C.A. (a stampa, pp. [2],36,[4]).

429

1749-1752

- **1 e 2**) Fasc. mancanti.

- **3**) 1749, «...Aesina collectarum super acquisitionibus factis, & oneribus superventis post breve sixtinum. Pro ill.ma civitate Aesina, ac in ea, eiusque territorio possidentibus. Summarium quartae propositionis», Roma, ex tip. C.A. (a stampa).

- **4**) 1750, «Aesina collectarum. Relazione cronologica della serie del fatto, decreti, voti, risoluzioni, sentenze, ed altre cose accadute in questa causa dall'anno 1400 sino a tutto l'anno 1750» (3 fogli a stampa, con allegata una lettera di Gaetano G.B. del 20 mag.1751).

- **5,7,8**) 1751, «...Aesina collectarum super pertinentia bonorum in specie. Pro ill.ma civitate Aesina, ac in ea, eiusque territorio possidentibus. Contra comitatum eiusdem civitatis, & possidentes in eo. Restrictus facti, & juris super pertinentia bonorum in specie in prima propositione», Roma, ex tip. C.A. (stampa, di pp. 76, in triplice copia).

- **6**) 1751, «...Aesina collectarum. Pro ill.ma civitate Aesina, ac in ea, eiusque territorio possidentibus. Contra comitatum eiusdem civitatis, & possidentes in eo. Restrictus facti, & juris in prima propositione», Roma, ex tip. C.A. (a stampa, pp. 68).

- **9 e 11**) 1750,1752, sentenza e conferma della stessa nella causa Aesina collectarum (fogli a stampa in più copie).

- **10**) 1752, «...Aesina collectarum. Pro ill.ma civitate Aesii, ac in ea, eiusque territorio possidentibus. Contra comitatum eiusdem civitatis, & possidentes in eo. Replicatio» (3 fogli a stampa).

- **12 e 14**) 1752, «Alla Sagra Congregazione Particolare deputata per l'illustrissima città di Jesi. Risposta alla contraria dimostrazione di fatto», Roma, stamp. C.A. (stampa in duplice copia).

- **13**) 1752, «...Aesina collectarum. Pro ill.ma civitate Aesii, ac in ea eiusque territorio possidentibus. Contra comitatum dictae civitatis, ac in eo possidentes. Restrictus responsionis facti, & juris cum summario in secunda propositione», Roma, ex tip. C.A. (a stampa con aggiunte mss. in fine).

- **15**) Fasc. mancante.

430

fine sec.XV-1765

- **1**) 1751, «Memoria per la dilatazione dei vallati di Jesi» (3 cc.).

- **2**) 1751-1752, «Per la città di Jesi contro i coloni dei novi poderi di Gangalia che non voleano pagare il taglione»: informazioni, attestati del cancelliere e dell'esattore comunale, perizie, alcune lettere, anche a Gaetano G.B.

- 3) 1752,1765, vendita, da parte del Comune, di terreni al Verziere per coprire le spese di riattamento del palazzo comunale: attestati e perizie.
- 4) 1751-1756 (con memorie di atti pubblici della metà del sec.XVII), «Aesina praetensae reintegrationis ad nobilitatem. Pro civitate Aesii contra Dominicum Irondini»: sommari, informazioni, attestati, lettere a Gaetano G.B.
- 5) 1752-1754, «Proibizione di dar la pasta al pesce nel fiume e vallati di Jesi»: copia di risoluzione del consiglio comunale di Jesi e due bandi del governatore e del vescovo di Jesi (a stampa).
- 6) 1752-1753, informazione e perizia per il riattamento della strada di Porta Nuova su istanza di Francesco Paci (poche cc.).
- 7) 1754-1756 (con memoria di atti pubblici dalla fine del sec.XV), «Esina pretensi molendini pro civitate Esii contra Nicolaum Antonium Amadio», di Maiolati, che pretendeva di fabbricare un mulino a grano nel territorio di Jesi: informazioni, sommari, copia di suppliche, note di spese per la causa, lettere, a Gaetano G.B., dai legali a Roma, 1727, editto del prefetto del Buon Governo riguardante i mulini (a stampa).
- 8) Soprattutto 1752-1755 (con allegati dalla fine del sec.XVII), crediti della città nei confronti del contado, e riparto delle tasse e spese: informazioni, calcoli, sommari, memorie.
- 9) 1752-1754 (con copie e memorie di atti dalla fine del sec.XV), istanza avanzata al papa dal magistrato di Jesi circa le competenze dell'ufficio del consolato: memoria dell'istituzione dell'ufficio, ristretto dei capitoli del console, copie di suppliche al papa, attestazioni, corrispondenza anche con Gaetano G.B., 1754, motuproprio di papa Benedetto XIV a favore di Jesi (a stampa).
- 10) 1754, sindacato di mons. Concetto Vinci, governatore di Jesi: proteste nei suoi confronti da parte di vari cittadini, nota dei pagamenti da lui fatti, sentenza, corrispondenza relativa con Gaetano G.B.
- 11) 1755 (con copie e memorie di antichi documenti dell'archivio comunale): «Sac. Rituum Congregatione. Esina pro civitate Esii contra PP.MM. Conventuales civitatis Esine denominatos PP. S. Floriani», «Sopra il luogo dovuto all'immagine di S. Floriano».
- 12) 1753-1756, «Alla Sagra Cong. del Buon Governo per i possidenti nel territorio di Jesi ricorrenti per far mettere la colletta sopra i censi, come seguì del 1755» (poche cc.).
- 13) 1756, «Memoria per obligar tutti a macinare nei molini nel territorio esino» (poche cc.).
- 14) 1753-1756, alcune scritture relative alle divergenze circa il riattamento del ponte della Scarpara in territorio di confine tra Jesi, Cingoli, Osimo.
- 15) 1756 (con memoria di antichi documenti dell'archivio comunale), «Dominio della città di Jesi sopra il suo contado. Memorie per i confini con lo Staffolo».
- 16) 1758, «Trattato di commercio fra la S. Sede, e la Lombardia austriaca» (a stampa, pp.[2],4,[1]); «Tariffa del dazio del Ponte di Lagoscuro ridotta secondo il trattato di commercio segnata A» (a stampa, pp.16); «Tariffa della gabella grossa di Cremona ridotta...segnata B» (a stampa, pp.[2],2); «Tariffa di Viadana...segnata C» (a stampa, pp. [2],6); «Tariffa di Borgoforte Serravalle, ed altri luoghi...D» (a stampa, pp. [2],15).
- 17) 1758-1760, Alcune scritture relative al prestito di s. 20 della Comunità al macellaro Gio. Batt. Olivieri.

- 18) Metà sec.XVIII: «Circa il riparto dei forestieri»; «Per la città di Jesi contro il sig. Gio. Batt. Grazia», di Pesaro, che possedeva beni nel territorio di Jesi, per il pagamento delle tasse; «Per collettare gli ecclesiastici».

431

1750-1764

- (Con copie e memorie di antichi documenti dell'archivio comunale), cause collaterali a «Aesina Collectarum», in particolare: «Aesina pertinentiae» tra i possidenti non abitanti nei castelli e quelli abitanti nei castelli e città, contro gli ecclesiastici di Belvedere: minute, scritture per le liti (mss. e a stampa), corrispondenza relativa con Gaetano G.B.

432

seconda metà sec.XV-1776

- 1) 1754-1759 (con copie e memorie di atti pubblici dalla metà del sec.XVII), causa «Aesina Viarum» davanti la congregazione del Buon Governo, tra la comunità di Jesi e Gabriele Ripanti, Gaspare Bernardo Pianetti, Adriano Colocci, ed altri adiacenti alle strade urbane, per la contribuzione pel loro mantenimento: informazioni, memoriali, sommari, perizie, note di spese pel riattamento, copia di risoluzioni dei consigli di Jesi, corrispondenza tra i priori e gonfaloniere di Jesi, Gaetano G.B., e il procuratore della causa a Roma.
- 2) 1760-1761, causa «Esina super causa pretensis disputationis», sempre per il riattamento delle strade urbane, tra la Comunità e i deputati al riattamento: memoriali, informazioni, sommari, revisione delle spese sostenute per il riattamento.
- 3) 1760, «Per provvedere di difensore i poveri carcerati»: alcune scritture per la congregazione del Buon Governo.
- 4) 1762, alcune scritture relative al reperimento dei finanziamenti per il riattamento della strada Clementina.
- 5) 1763, «Forni et abbondanza. Risposta al ricorso 15 luglio 1763»: riguarda l'affitto dei pubblici forni (foglio).
- 6) 1760, tassa fissa dei prezzi del pesce stabilita dal consiglio generale di Jesi (bando a stampa in triplice copia); 1764, «Per la comunità di Jesi contro l'apertura del macello fatta dalli Ecclesiastici».
- 7) 1764, causa «Aesina repartimenti», causa tra città e contado per la divisione delle spese fatte nel 1757 e 1758 per la spedizione contro i malviventi: memoriali, elenchi di spese, copia di notizie inviate alla congregazione del Buon Governo, lettere da Roma a Gaetano G.B., deputato a seguire l'affare.
- 8) 1764, «Memoria per i ponti sopra i fossi di Mazzangrugno e Maccarata» (2 fogli).
- 9) 1765, capitoli di enfiteusi del terreno della Comunità, detto la Coppetella, e richieste di rimborso dei danni subiti per l'inondazione del fiume (poche cc.).
- 10) 1765, «Visita del magistrato ai macelli, forni, pizzicarie»: sulla locazione del bollo di pesi e misure (poche cc.).
- 11) 1767 (con memorie e copie di atti dalla seconda metà del sec.XV), «Notizie diverse circa le valche del sig. Ripanti e valche della Comunità»; 1775, perizia di Saverio Sirotti della zona delle valchiere di Ripanti e Colocci, con piantina (disegno ad inchiostro acquerellato).
- 12) 1764-1776, risistemazione dei vallati di Jesi ad uso dei mulini: memoriali per la congregazione del Buon Governo, perizie, corrispondenza con i periti idrostatici

interpellati e con Gaetano G.B., copia di risoluzioni prese dal consiglio di Jesi, obblighi dei conduttori dei pubblici mulini.

433

1742-1772

- 1) 1754-1756, «A mons governatore di Jesi per il popolo e possidenti di Maiolati», riguardante il pubblico palazzo di Maiolati: risoluzioni del consiglio di Maiolati, lettere dei Quattro al governatore di Jesi, perizie del palazzo, anche di Arcangelo Vici.
- 2) 1761, «Memoriale del popolo di Maiolati al papa per la collettazione sopra l'estimo ecclesiastico in sgravio del laico» (poche cc.).
- 3) 1762-1765 (con copie e memorie di antichi documenti dell'archivio comunale), «Scritture nella causa della colletta contro gl'ecclesiastici per rimborsare l'Abbondanza»: sommari, informazioni, tabelle, note di spese per la causa, lettere da Roma a Gaetano G.B. ed ai priori di Jesi.
- 4) 1765-1766, «Aesina collectae super refectiois pontis per la comunità di Jesi contro il clero secolare e regolare della stessa città», causa per il rifacimento del ponte sul fiume Esino e del mulino della Torre: sommari, memoriali, informazioni, estratti di risoluzioni consiliari, spese sostenute per il ponte e per il mulino, lettere da Roma a Gaetano G.B.
- 5) 1764-1766, 1772, «Esina gabelle vini», tra la comunità di Jesi e il capitolo della cattedrale sul pagamento della tassa della foglietta: informazioni, sommari, memoriali, alcuni editti, lettere a Gaetano G.B.
- 6) 1742-1767, «Abbondanza sodisfatta dalla comunità di Jesi di tutti i suoi crediti comprese le prestanze per i macelli»: elenco dei prestiti a vario titolo fatti dall'Abbondanza (poche cc.).
- 7) 1756-1767, divergenze tra la comunità di Jesi e Francesco Mazzarini e figli, amministratore della tassa della foglietta.

434

metà sec.XV-1777

- 1) 1720-1733, 1768-1770, «Per le comunità della Provincia della Marca contro la rev. Cam Apostolica», per il riparto delle spese per le guardie alle coste marine in periodi di emergenza sanitaria dovuta a sospetti contagi: sommari, ristretti, memoriali, elenchi di spese sostenute da Jesi, corrispondenza relativa anche con Gaetano G.B.
- 2) 1762-1770, divergenze per la gabella del vino tra la comunità di Jesi e quella di Poggio S. Marcello, contro Vincenzo Mencarelli, conduttore della gabella, e i monaci camaldolesi di Cupramontana: sommari, informazioni, memorie, corrispondenza, del procuratore della causa, con Gaetano G.B.
- 3) 1770-1771, «Per la comunità e popolo di S. Ippolito castello della diocesi di Fossombrone e per le confraternite del SS. Rosario e di S. Giuseppe», circa l'istanza di ritenere nella chiesa di S. Ippolito il SS. Sacramento: informazioni, copia di suppliche al papa, attestati riguardanti la chiesa, lettere a Gaetano G.B.
- 4) 1771, «Alla santità di papa Clemente XIV. La città di Jesi, e per lei il suo magistrato, sull'affare di Chiaravalle»: copie di suppliche al papa e sommario con memoria di antichi documenti dell'archivio comunale, provanti la giurisdizione di Jesi sull'abbazia di Chiaravalle.

- 5) S.d., «Risposta al memoriale dato dalli abitanti nel castello di Belvedere...», circa la manutenzione della strada Clementina (2 fogli).
- 6) Seconda metà sec.XVIII (con memorie di documenti dalla metà del sec.XV), «La comunità di Maiolati contro i monaci del Massaccio a motivo d'un molino a grano detto di maltempo».
- 7 e 8) 1773-1777 (con memorie e copie di documenti dalla metà del sec.XVI), «Esina gabelle carnis», tra le comunità di Jesi e Belvedere, e i PP. Minori Osservanti Riformati di Jesi e di Belvedere, che pretendevano l'esenzione dalla gabella: informazioni, sommari, calcolo, attestati, lettere relative anche a Gaetano G.B. (2 fasc.).

435

1572-1801

- 1) 1780, 1782 e s.d., relazioni, memoriali, informazioni sui pubblici mulini di Jesi (9 fasc. a stampa).
- 2) 1801, ordine dei priori e gonfaloniere di Jesi di requisizione di cavalli per il comando francese, e risposta del comune di Belvedere di non poterlo eseguire.
- 3) Fine sec.XVI-inizi sec.XVII, capitoli della confraternita dei Sacconi.
- 4) 1572-1676, ricevute di pagamenti vari, fatti da vari membri della famiglia Bugatti di S. Maria Nuova (2 piccoli regg. e alcune cc. sciolte).
- 5) 1673-1693, note di spese varie fatte dai PP. Predicatori del Duomo di Jesi.
- 6) 1708-1719, memorie dell'istituzione e capitoli della confraternita del Gonfalone [di Montecarotto?] e note di entrate e uscite.
- 7) 1718-1719, visita pastorale del vescovo di Jesi, Francesco Antonio Giattini: capitoli delle confraternite della Morte e del Sacramento, note generali per le regole di tutte le compagnie laicali.
- 8) 1717, copia del diploma di marchese del S.R. Impero rilasciato a Cardolo M. Pianetti.
- 9) Metà sec. XVIII, «Propositioni di chiese vescovili, et abbadi concistoriali».
- 10) 1726, 1729, «Memoria del testamento del conte Guido Ubaldini rogato da Ottaviano Laurenti li 16 set. 1726 e 1729», «Memoria della disposizione del conte Guido Ubaldini intorno alla sua contea, alla quale vanamente fui chiamato anch'io Gaetano».
- 11) 1729, «Stato della Camera Apostolica rappresentato al sommo pontefice Benedetto XIII nel principio dell'anno 1729».
- 12) 1728-1741, collegio Cicognini di Prato: lettere dei figli di Gaetano G.B., informazioni e notizie del collegio, saggi letterari (a stampa).
- 13) Sec.XVIII, «Discorso per l'Università dei studj in Jesi».
- 14) [1733-1734], «Esina Fabrice. Pro ecclesia Cathedrali contra priorem, et alios canonicos eiusdem ecclesie».
- 15) 1733-1739, scritture relative alla ristrutturazione della cattedrale di Jesi.
- 16) Sec.XVII, «Documenti sopra la qualità e natura della tenuta chiamata signoria di Rocca S. Vicino e Macere» (copie del XVIII sec.).
- 17) 1736, «Numero delle anime dello Stato Pontificio nell'anno 1736».

436

1651-1790

- 1) 1735-1744, scritture riguardanti l'acquisto di un terreno degli Ubaldini per la costruzione del nuovo ospedale diocesano, e la transazione dell'ordine dei Fatebenefratelli subentrati alla confraternita di S. Lucia nella gestione dell'ospedale.

- 2) 1741, «Urbinateen.»: processo per stupro ai danni di M. Orsola De Luca (a stampa).
- 3) 1742, «Obligo dei PP. Benefratelli per lo Spedale di Jesi».
- 4) 1749-1753, «Risoluzioni per ritrar frutto dai terreni incolti della città di Jesi et altri interessi diversi della città»; s.d.: discorso per la venuta di mons. Locatelli, governatore di Jesi; «Capitolo del barbiere e cavasangue»; «Editto del card. camerlengo che impartisce per un anno una gabella alla città di Roma e suo distretto»; «Informazione del sagro Monte di Pietà di Urbino»; «Stradone del Verziero»; «Mura della città».
- 5) 1752-1753, «Osservazioni sopra la lettera del padre D. Mauro Sarti intorno alla lapide trovata al Massaccio».
- 6) 1754, «Editto per il mantenimento della strada che conduce a Loreto e Macerata» (a stampa).
- 7) 1718,1755, memorie della chiesa di S. Maria del Portone e spese per il suo riattamento.
- 8) 1759-1762, causa tra la confraternita del SS. Sacramento di Jesi e don Lucantonio Balducci.
- 9) 1758-1790 e s.d., scritture varie di Niccolò G.B.: 1758, «Esina successione pro d. canonico Jacobo de Nobilibus contra eius nepotes»; 1783, perizia per una casa di Niccolò; 1787, imposizione di tasse a Belvedere e S. Marcello; 1790 mar.13, minuta di verbale del consiglio comunale; s.d.: perizia di gioielli; scritture riguardanti lo statuto di Fano, i mulini, la gabella della carne.
- 10) 1764, «Conto di funzioni e spese sodisfatte al Belli procuratore di Jesi a tutto settembre 1764», e lettere a Gaetano G.B.
- 11) 1764-1771, «Collegio de' dottori [avvocati, procuratori, notai] e tasse che volevano ingiustamente alterare».
- 12) 1768,1773-1778 e s.d. varie: 1768, minute di suppliche di Gaetano G.B. al papa, relative all'acquisto di un botteghino della casa Ripanti in piazza S. Floriano, con due piantine ed un prospetto, ed altre cc. relative; 1773, «Locazione d'una porzione della casa Fonseca...per il cav. Giovanni [Guglielmi]»; 1775, informazione per le monache della SS. Trinità di Jesi; 1775, causa Giuseppe Greppi-G.B. Ferri; 1776, memoria del chirografo pontificio del 7 agosto, circa le spese per le guardie alla spiaggia del mare Adriatico per i sospetti di contagio; 1776, istruzione circa l'«Abito per i cavalieri di S. Stefano»; 1777, memoria del teatro di Jesi; 1778, minuta di supplica di Niccolò G.B.; s.d.: «Per l'erezione della assemblea» dei cavalieri di S. Stefano di Pisa; alcune memorie di casa G.B.
- 13) 1776, «Mazzo di lettere [da varie città a Gaetano G.B.] sul pagamento del dazio della carne tanto dei laici che delli ecclesiastici».
- 14) 1778-1779, «Riflessioni intorno al nuovo catasto con altri fogli ed editto dell'e.mo Casali prefetto del Buon Governo».
- 15) 1651-1773 e s.d., 1651, copia di lettera del card. C. Panfilì sull'estrazione dei vini; 1667, «Bando sopra la libertà del vendere e trasportar vini» (copia ms.); prima metà sec.XVIII, polizze di affitto e conti relativi all'orto in contrada la Cava, di Gaetano G.B.; 1741, copia di contratto matrimoniale Ripanti-Zambeccari; 1741, «Gabella del passo a Chiaravalle» (3 bandi a stampa); 1753, «...Pene stabilite nei capitoli del danno dato»; 1756, estimi ecclesiastici e laici; 1756, «Contra castrum Rosorij super titulo quatuor»; 1764, «Decretum Senogallien. beatificationis, & canonizationis...P. Angeli Antonii Sandreani...» (foglio a stampa); 1765, «Copia

dello spropiamento del fu fra Vittorio Rocchi defonto in Jesi li 30 ottobre 1765»; 1766, «Crediti di me Gaetano G.B. contro la comunità di Jesi»; 1766, dare e avere del camerlengo di Jesi; 1767, memoria del contratto di transazione tra i figli di Tommaso Guglielmi; 1768, «Strada di Maiolati»; 1772, stime dei possedimenti di Teresa Ubaldini Casini; 1773, «...Per la conservazione della strada Clementina»; s.d., «Sopra i contratti delle donne» e «Conto del fornaro».

437

fine sec.XVI-1816

- 1) 1630-1730 (con memorie di rogiti dalla fine del sec.XVI), lite che coinvolge la chiesa di S. Maria dell'Olmo di Jesi e vari soggetti tra cui d. Taddeo Guglielmi, a causa di un censo: «Libro [di entrate ed uscite] di d. A. Giacomo Petrucci rettore della chiesa della Madonna dell'Olmo» (vol. in gran parte b., parzialmente lacero per l'umidità), informazioni, copia e memoria di rogiti, corrispondenza dei procuratori con Taddeo G., Guglielmo G. e Gaetano G.B.

- 2) 1749-1802, chiesa di S. Floriano: 1749, leggenda di S. Floriano e memoria del trasporto dei suoi resti in sagrestia all'epoca del rifacimento della chiesa; 1751, consegna delle chiavi dell'urna a nobili di Jesi, tra cui Gaetano G.B.; 1752-1759, restauro dell'urna e dell'altare di S. Floriano: descrizione della chiesa e delle modifiche, polizza con lo scalpellino Andrea Ascani, note di lavori, di spese e ricevute, pianta e spaccato della cisterna rinvenuta nelle fondamenta dell'edificio (disegno ad inchiostro acquerellato, identico a quello conservato in Biblioteca); 1802, ricollocazione dei resti di S. Floriano nel suo altare, dopo la dispersione avvenuta all'epoca dell'invasione delle truppe francesi.

- 1652-1816, miscellanea, si notano in particolare: 1652, «Dote e panni che si danno alle monache di S. Chiara...»; 1710, «Canonum censure que in synodo enunciantur»; 1750, sommario delle indulgenze concesse dai sommi pontefici (a stampa); 1758, 1777, «Sopra mons. Honorati», e relazione delle feste fatte in Jesi per la nomina di Bernardino Honorati a cardinale; 1775, notizie del p. Francesco Ripanti e del p. Crescenzo Grizi da Jesi, con lettera a Gio. Francesco Lancellotti (quad.); 1779-1816, «Cardinali dell'ordine de' vescovi» (quad.); 1807, ristretto del testamento del card. Guido Calcagnini, vescovo di Osimo; ed inoltre: copie di lettere, relazioni di fatti accaduti, fac simili per lettere, profezie, preghiere, allegoria della vita e della morte (incisione).

438

prima metà sec.XVIII-1853

- 1) Prima metà sec.XVIII, miscellanea, si notano in particolare: «Inventario dei mobili portati da mons. Fonseca nel suo vescovato di Jesi» (2 cc.); capitali di varie famiglie nobili di Jesi; minuta di rogito di composizione dotale Lucrezia Paci-Francesco Mistura; 1725, minuta del testamento di mons. Carlo M. Pianetti, vescovo di Larino; 1729-1731, assegni di grano delle principali famiglie di Jesi; patrimonio ed entrate e uscite delle confraternite di S. Lucia e della Morte, di Jesi e Monsano, delle monache di Massaccio, del conservatorio della Purificazione, del monastero dell'Annunziata di Jesi; memoria dello stato economico della S. Sede.

- 2) Veduta dell'abbazia di Chiaravalle e delle case e terreni contigui (disegno ad inchiostro acquerellato).

- 3) S.d., «Riflessioni di mons. segretario del Buon Governo in occasione della bolla di Benedetto XIV sopra la riforma dei giudici e dei tribunali di Roma» (quad.).

- 4) 1768, beni di Filippo Domenico Antinori da Firenze, posti nel territorio di Jesi: ricognizione, stima, piantina, lettera a Gaetano G.B.
- 5) S.d., «Titolario per i potentati e principi assoluti ed altro per ogni ceto di persone» (quad.).
- 6) S.d., «Progetto umiliato dalla s. Congr. del B. Governo al papa Pio VI», sul risanamento dell'erario camerale (reg. di cc. 54 poi s.n.).
- 7) 1783, «Risposta all'ab. Tondini per alcune censure da lui date alla città di Jesi e sul ceto nobile», Macerata, B. Capitani (a stampa, pp. 38,[2]).
- 8) S.d., «Ordo servandus in tradendis coronis aureis quae donantur a capitulo S. Petri de Urbe sacris imaginibus beatae Mariae Virginis...», s.n.t. (stampa, di pp. 6, in duplice copia).
- 9) 1793, «Scritture sopra la caccia de' palombacci fra [Sperandia G.B. e] sig. Garofani e il sig. Polidori».
- 10) 1826, «Commissariato sanitario di Magnavacca. Registro dei legni mercantili approdati [e sortiti] al porto di Magnavacca» (2 tabelle).
- 11) Fine sec.XVIII, regole del barometro, del gioco di tre sette Lucchino, del sette e mezzo, dell'oca.
- 12) 1793, riforma delle leggi dell'accademia dei Disposti (manifesto); 1803-1824, trattenimenti letterari tenuti nel seminario di Jesi e di Senigallia (3 quadd. e 2 manifesti); 1821, regolamento del ginnasio di Jesi (manifesto); 1824, due accademie letterarie tenute dai Disposti nella sala comunale (2 manifesti).
- 13) 1831-1840, «Libro dell'introito ed esito del monastero o conservatorio di S. Maria Maddalena Penitente di Jesi» (reg. di pp.32).
- 14) 1837-1853, note di spese varie, di lavori, ricevute, riepiloghi, rendiconti dell'amministrazione del convento delle Penitenti.

439

metà sec.XVI-1780

- 1) Metà sec.XVI-seconda metà sec.XVIII, spoglio dei libri dei battesimi, matrimoni, morti, delle pergamene e dei registri dell'archivio comunale e notarile di Jesi, e dell'archivio dei PP. Domenicani, soprattutto in relazione alla nobiltà delle principali famiglie jesine: annotazioni di Gaetano G.B. (quadd. e cc. sciolte).
- 2) 1742-1780, miscellanea di diverse materie riguardanti interessi di privati, tra i quali i Guarnieri, e cose pubbliche (35 fasc. con indice all'inizio).

440

sec.XVI-1860

- 1) Ultimo quarto sec.XVIII, «Indice dei libri proibiti e sospetti del fu sig. conte Aurelio Guarnieri diretti alla sig.ra contessa [Sperandia Guarnieri] Guglielmi a Jesi» (3 quadd.).
- 2) Secc.XVI-XIX, miscellanea di carte e appunti sparsi, si notano: sec.XVI, notizie, memorie e albero genealogico dei Bisaccioni; 1628-1637, alcune ricevute e conti di Gregorio Balleani; 1788, fogli e schema relativi alla rinnovazione del vallato di Jesi; 1789, lotteria di Bologna del 15 luglio; 1818, iscrizioni ipotecarie a carico di Leandro Mazzagalli di Recanati; 1860, rapporto sulle operazioni eseguite nel fiume Esino; s.d.: scritture riguardanti il cambio; «Riflessioni sopra le ricchezze», e «Componenti pastorali rappresentati dai tre fratelli Guglielmi Balleani sotto i nomi di Tirsi, Dorino ed Elpino»; ricorso a causa dell'alluvione del fiume; elenco di notai che hanno rogato a Jesi; schema di albero genealogico dei Pianetti; notizie

e albero genealogico degli Ubaldini di Jesi; «Progetto di granaio ad uso inglese» (schema).

-3-5) 1824, Guglielmo G.B. condeputato del ginnasio di Jesi: elaborati scritti per gli esami di grammatica, retorica e filosofia degli alunni del ginnasio, e proposte per erogare premi ai migliori, al fine di rendere la scuola comunale più competitiva rispetto a quella del seminario (3 fasc.).

- 6) Primo quarto sec.XIX, alcune esercitazioni retoriche senza firma (poche cc.).

- 7) 1814-1815, due novelle tradotte dal francese da Lucrezia Rospigliosi Ripanti (2 quadd.).

- 8) Primo quarto sec.XIX, «Entretiens amusens», dialoghi in francese su varie materie, senza firma (9 quadd.).

- 9) Primo quarto sec.XIX, appunti di filosofia, aritmetica, geometria, trattatino di giurisprudenza agraria con tavole di agrimensura (6 piccoli quadd. e alcune cc. sciolte).

441

sec.XIII-metà sec.XIX

- 1) Secc.XIII-XVI, estratti da antichi documenti dell'archivio comunale di Jesi: bolle e brevi papali, catasti, contratti del Comune, sindacati, cause ecc. (quad.).

- 2) Fine sec.XVIII-primo quarto sec.XIX, scritture di Giovanni Bellini, amministratore dei G.B.: minute di stime e perizie di fondi rustici di vari, soprattutto ad Arcevia, appunti e problemi di agrimensura.

- 3) S.d.: «Variazioni per clavicembalo sopra la prima contradanza del ballo Il noce di Benevento composte da Francesco Pollini...» (spartito ms.); «Variazioni del duetto Là ci darem la mano nell'opera il Don Giovanni per clavicembalo o forte piano del sig. abate Gelinek. In Vienna presso Artaria Comp.» (spartito a stampa); «Variazioni per piano forte sopra il duetto di Mozart Là ci darem la mano. Composte da...Carlo E. Soliva», Milano, Ricordi (spartito a stampa); (altro frammento di spartito a stampa senza frontespizio).

- 4) 1798-1820 e s.d., avvisi ed inviti per spettacoli vari al teatro Concordia di Jesi (25 volantini a stampa).

- 5 e 6) Metà sec.XIX, regole e appunti per cose varie e sul modo di fare la cioccolata ed il pane di «Majorica» (poche cc.).

- 7) Inizi sec.XIX, diagnosi e prescrizioni mediche varie (poche cc.).

442

1740-1860

- 1) 1740-1804, encicliche papali, motupropri, brevi, editti, regolamenti, su diverse materie, Roma, tip.C.A. (16 opuscoli a stampa).

- 2) 1795-1860, editti, notificazioni, indulti, inviti sacri, lettere pastorali, quasi tutti del vescovo di Jesi (a stampa); contiene anche: 1814, copia di lettera di Pio VII ai sudditi; 1818, «Copia di lettera d'Ancona»; 1825, copia di circolare del delegato apostolico; 1827, circolare della segreteria di Stato; 1848, «Indirizzo. Agli elettori del collegio di Jesi» (foglio a stampa).

- 3) 1793-1821, relazioni e notizie da varie città riguardanti in particolare le vicende napoleoniche e i successivi avvenimenti: contiene anche: 1793-1794, «Sommario ed estratti di documenti i di cui originali esistono nelle mani del governo svedese», riguardante i rapporti tra la corte di Napoli e quella di Svezia per l'affare del barone D'Armfelt (a stampa, pp.31).

443

1756-1870

- 1) 1800-1814, editti, avvisi, proclami, decreti, di sovrani stranieri (mss. e a stampa); 1817, motuproprio dell'imperatore Ferdinando III sul ripristino dell'ordine di S. Stefano.
- 2) 1798, bandi, editti, notificazioni, di autorità locali e francesi, e discorsi e composizioni per festeggiare la proclamazione della Repubblica Romana (20 manifesti e 5 opuscoli a stampa).
- 3) 1840-1870, miscellanea di argomento agrario-economico-finanziario, dell'amministratore Giovanni Bellini (fogli, avvisi, opuscoli a stampa).
- 4) 1756-1815, orazioni funebri e per varie occasioni, panegirici, in onore di vari personaggi (quad.ms. e 10 opuscoli a stampa).

444

1683-1867

- 1) 1683-1838 e s.d., relazioni, racconti storici, discorsi accademici, dissertazioni di vario argomento locale, sacro e profano (18 tra fogli ed opuscoli stampati soprattutto a Jesi ed in altre città marchigiane).
- 2) 1723-1867 e s.d., idem c.s., ma a carattere non locale (14 opuscoli a stampa ed alcuni frammenti).

445

1697-1819

- 1) 1745, «Institutionum canonicarum liber primus [-quartus]» (2 voll. mss.).
- 2) «Capita constitutionum Basilicae principis apostolorum...», Roma, 1697; «Avvertimenti morali alle persone coniugate...», Roma, 1729; «Il sacro rito della canonizzazione...», Roma, 1807; «Histoire amoureuse del Gaules», Liegi, s.d. (4 opuscoli a stampa).
- 3) 1759, «Designatio dierum...», s.n.t.; Diario romano per l'anno 1763, Roma; Giornale astrometeorologico per l'anno 1790..., Venezia; Giornale per l'anno 1819, s.n.t. (3 opuscoli ed 1 foglio a stampa).

446

1716-1826

- 1) Fine sec.XVIII-primo quarto sec.XIX, composizioni poetiche varie perlopiù anonime, inviate a Guglielmo G.B. (quadd. e cc.sciole mss.).
- 2) 1716-1826, idem c.s. (opuscoli e volantini stampati soprattutto a Jesi).

447

1737-1829

- 1) 1818, composizioni poetiche in onore di Annibale Grizi, nominato canonico della cattedrale di Jesi (2 opuscoli stampati a Jesi).
- 2) 1766-1829, composizioni poetiche in occasione della celebrazione della prima messa da parte di vari personaggi (opuscoli e volantini stampati soprattutto a Jesi, Ancona e Macerata).
- 3) 1820, composizioni poetiche in occasione della riassunzione dell'abito religioso dei PP. Carmelitani di Jesi (manifesti e volantini stampati a Jesi).
- 4) 1737-1804, componimenti poetici in occasione di monacazioni (opuscoli e volantini stampati soprattutto a Jesi).

448

1794-1824

- Componimenti per nozze di nobili jesini: 1794, Gian Tommaso Rocchi-Vittoria Monteverchi di Fano (opuscolo stampato a Pesaro); 1811, Settimio Pianetti-Radegonda Carradori di Recanati (opuscoli e volantini stampati soprattutto a Jesi); 1811, Giacomo Marcelli Flori-Anna Lucrezia Ferretti di Ancona (opuscoli e volantini stampati soprattutto a Jesi); 1824, Lodovico Rocchi Amatucci-Virginia Camerata Passionei di Ancona (opuscoli, volantini, manifesti stampati soprattutto in Ancona).

449

1789-1823

- Componimenti per nozze di nobili marchigiani, soprattutto: 1823, Pietro Mancinforte Sperelli di Ancona-Angela Gallo di Osimo (opuscoli, volantini, manifesti a stampa).

450

1785-1821

- 1) 1796-1821, componimenti poetici sacri e profani (5 opuscoli e 2 fogli a stampa).
- 2) 1785-1821, oratori, drammi per musica, componimenti poetici in onore di cantanti esibitisi nel teatro di Jesi, tra cui la Catalani e la madre di Rossini (9 opuscoli e 2 fogli a stampa).

AMMINISTRAZIONE AZIENDE AGRICOLE

BALLEANI

- 1872-1905, «Nome dei coloni coltivatori» e 1910, conti correnti colonici (1 regg.).
- 1876-1914, Libri mastri (37 regg.); mancano gli anni 1894, 1913.
- 1876-1917, Libri giornali (41 regg.); manca l'anno 1915.
- 1876-1914, Conti colonici (39 regg.).
- 1876-1914, Libri del bestiame (39 regg.).

BALDESCHI-BALLEANI

- 1913-1953, Libri mastri (41 regg.); manca l'anno 1914.
- 1915-1952, Libri giornali (36 regg.); mancano gli anni 1916, 1917.
- 1914-1953, Conti correnti colonici, predi, bestiame (60 regg.); manca l'anno 1944.
- 1925-1965, «Amministrazione conte Aurelio Baldeschi Balleani. Registro attrezzi agricoli sociali e padronali presso i coloni» (2 regg.).

PROTOCOLLO GENERALE DELLA CORRISPONDENZA

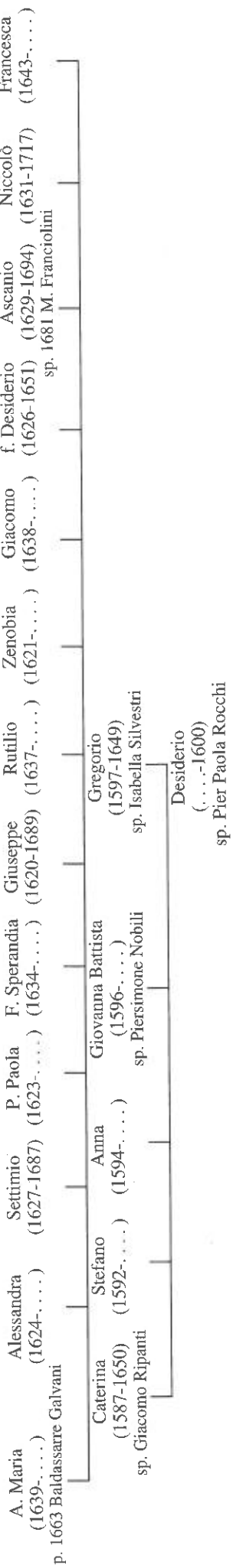
- 1888-1899, (2 regg.).

APPENDICE

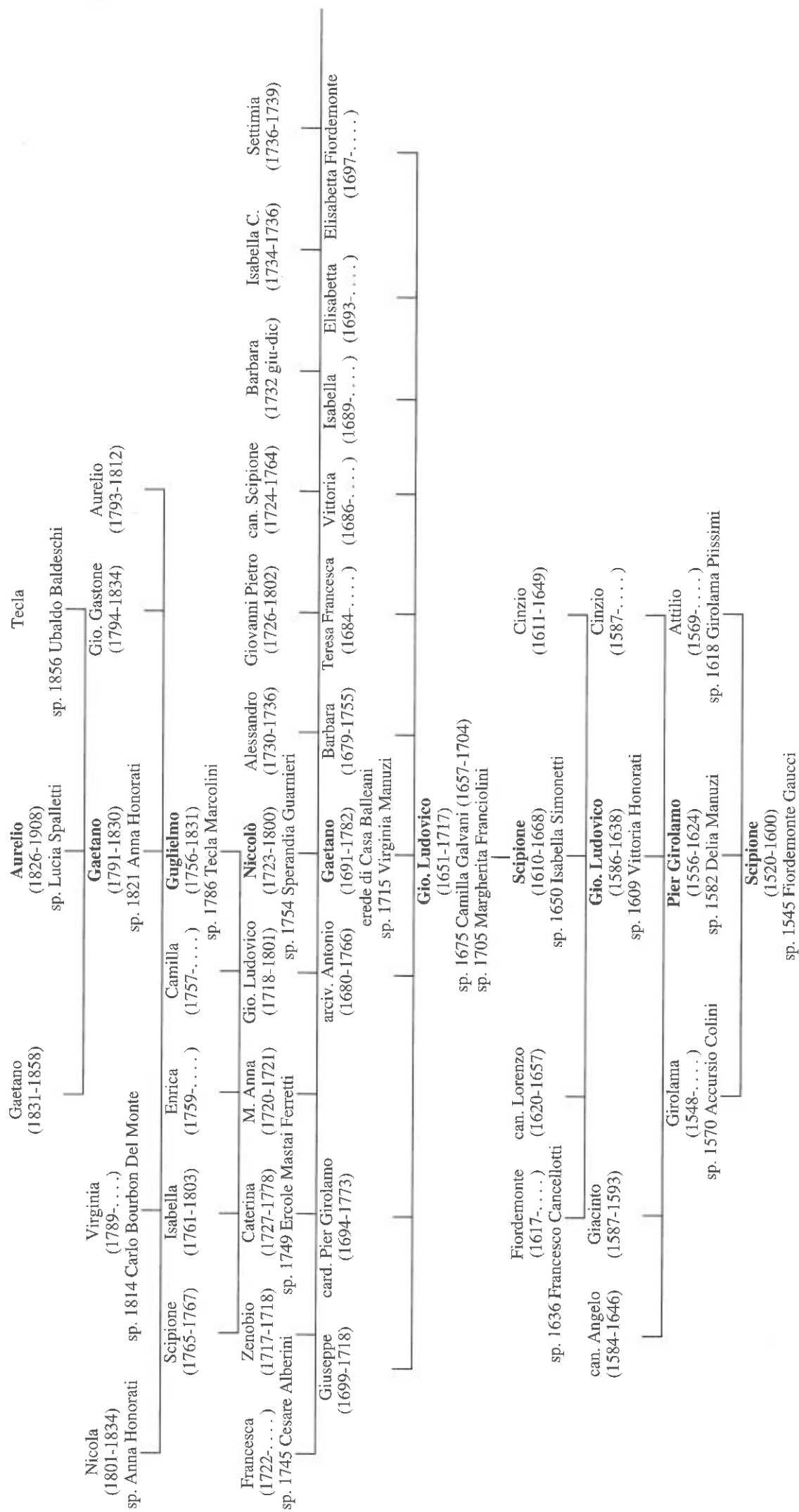
ALBERI GENEALOGICI

BALLEANI

istitui erede Gaetano Guglielmi col
vincolo di assumere il cognome Balleani



GUGLIELMI



TAVOLE

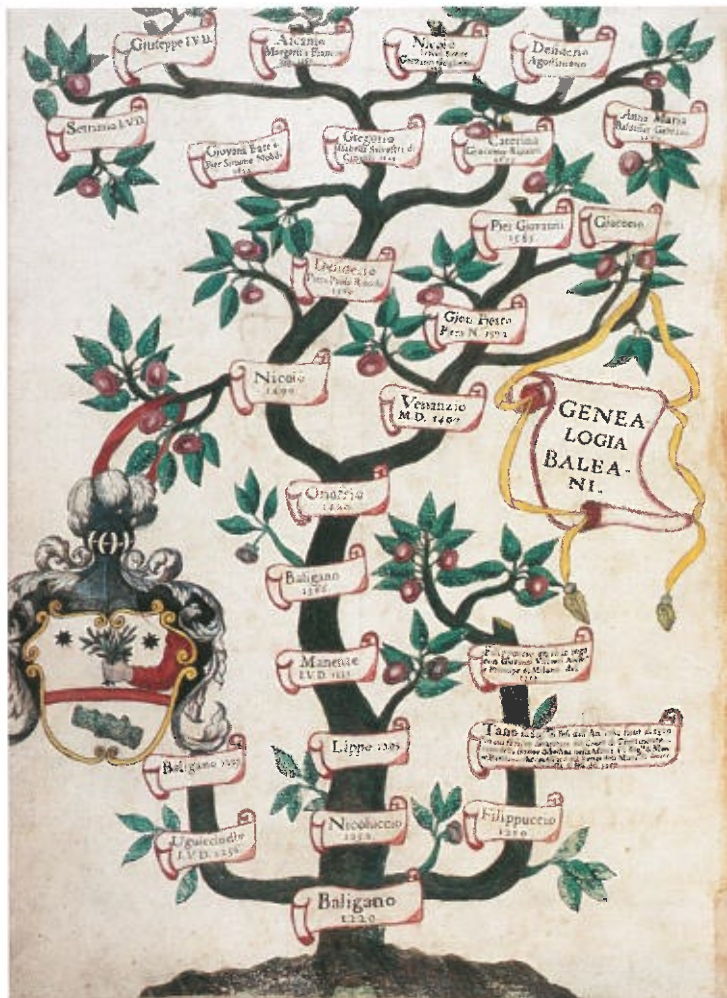


Volume contenente le prove di nobiltà della famiglia, necessarie per ottenere l'iscrizione all'ordine cavalleresco di S. Stefano-1771. Legatura in marocchino con impressioni in oro.

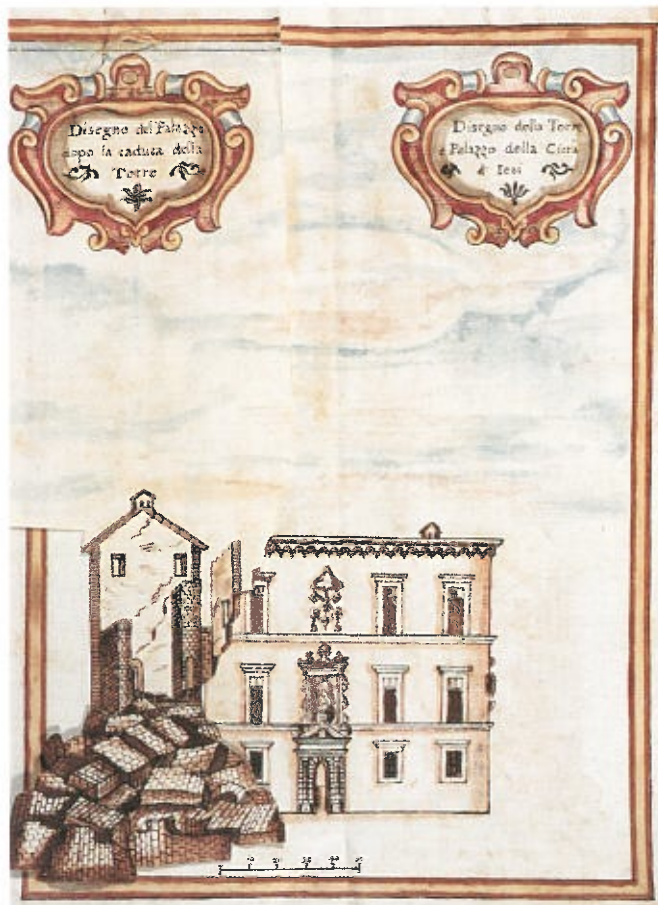


Stemmi delle famiglie
Guglielmi, Galvani, Manuzi,
Ricci.

Albero genealogico e stemma della famiglia Balleani estintasi con Niccolò (1631-1717) che nel testamento nominò erede universale Gaetano Guglielmi, a condizione che assumesse anche il cognome Balleani.



Palazzo della Signoria di Jesi (sec. XV-arch. Francesco di Giorgio Martini): facciata principale prima e dopo il crollo della torre campanaria, avvenuto nel 1657 quando Ascanio Balleani ricopriva la carica di priore del Comune di Jesi. Disegno ad inchiostro acquerellato, mm 270x197.





Ritratto dell'avvocato Gio.Ludovico Guglielmi junior (1651-1717) (proprietà privata).



Ritratto di Camilla Galvani (1657-1704), prima moglie di Gio. Ludovico Guglielmi junior (proprietà privata).



Albero genealogico e stemma della famiglia Galvani.

Ritratto di mons. Antonio Guglielmi (1680-1766), arcivescovo di Urbino dal 1739 (proprietà privata).



Veduta dell'abbazia di Chiaravalle, delle case e terreni contigui, risalente all'epoca della commenda del card. Neri Corsini (1685-1770) di cui mons. Antonio Guglielmi nel 1734 fu vicario. Disegno ad inchiostro acquerellato, mm 432x575.





Carta del sistema viario tra la costa adriatica, compresa tra Pesaro e Ancona, e Foligno, e veduta dei principali centri attraversati. Mons. Antonio Guglielmi, nel 1733, era stato nominato da Clemente XII deputato al riattamento dell'antica strada Flaminia minore, rinominata in suo onore Clementina-Prima metà sec.XVIII. Disegno ad inchiostro acquerellato, mm 570x435.



Diplomi di laurea in diritto canonico e civile, rilasciati dall'Università di Urbino a Scipione (1724-1764) e Niccolò (1723-1800) Guglielmi Baileani, figli di Gaetano e Virginia Manuzi-1744.

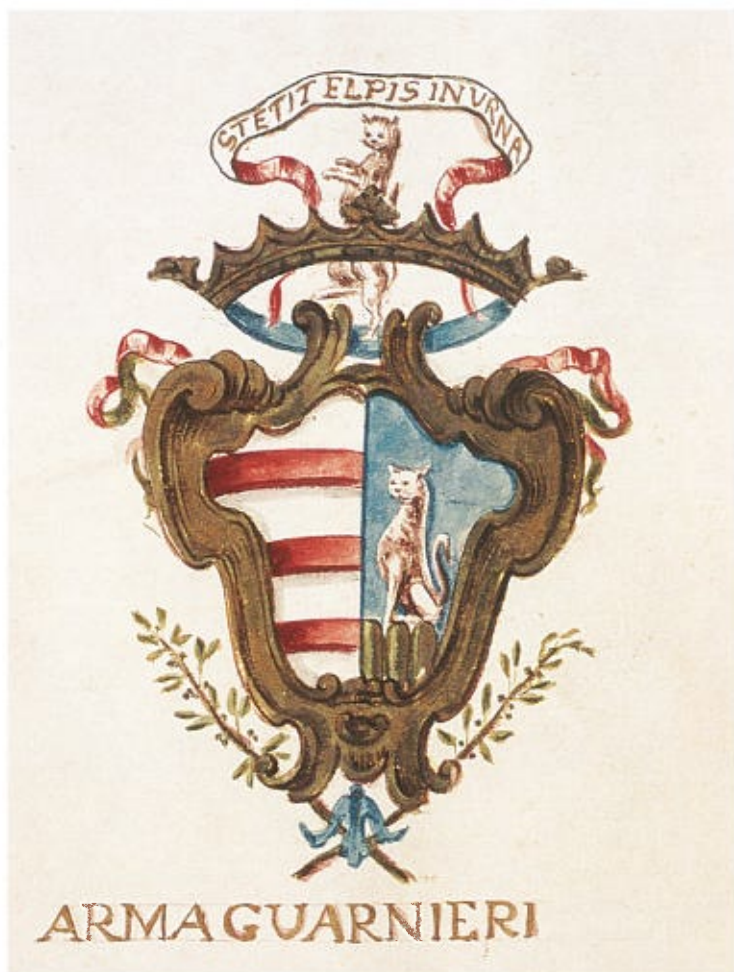
Ritratto giovanile di Gio. Ludovico Guglielmi Balleani (1718-1801), commissionato dal padre Gaetano al pittore Domenico Luigi Valeri nel 1738, anno in cui Gio. Ludovico ottenne l'iscrizione all'ordine cavalleresco di S. Stefano (proprietà privata).



Segnalazioni in caso di avvistamento di bastimenti da guerra in prossimità della fortezza maggiore di Ancona, di cui Gio. Ludovico Guglielmi fu castellano alla fine del '700.



Stemma della famiglia Guarnieri di Osimo
 imparentata con i Guglielmi Balleani
 a seguito del matrimonio, nel 1754,
 di Niccolò con Sperandia Guarnieri.



Diploma di aggregazione
 di Gaetano Guglielmi Balleani
 (1691-1782) alla nobiltà
 di Ancona-1761.





Stemma Guglielmi Honorati. Gaetano Guglielmi Balleani (1791-1830) sposò nel 1821 Anna Honorati. Tempera su tela (proprietà privata).



Ritratti di Aurelio Guglielmi Balleani (1826-1908) e di sua moglie Lucia Spalletti (proprietà privata).

Tecla Guglielmi Balleani e suo marito Ubaldo Baldeschi di Perugia in due fotografie di fine '800.





Interno della villa dei Guglielmi Balleani a Fontedamo in una foto degli inizi del '900.

Palazzo Guglielmi Balleani in Piazza Federico II-particolare della balaustra sorretta da telamoni, opera dello scultore ravennate Giovanni Toschini-1723-1727.



INDICI

INDICE DEI NOMI DI PERSONA, DI LUOGO E DI COSE NOTEVOLI

ABBONDANZA, 414/3-4, 415/4; divergenze per la gestione della, 65/9; entrate e uscite della, 49/4; nota dei grani per la, 49/2-3; pagamenti e ricevute della, 74/5; prestiti fatti alla, 433/6; rimborsi alla, 433/3.

ACCADEMIA

-Agraria, avvisi della, 325/2; istituzione a Jesi, 235/6; pubblicazioni periodiche a contenuto economico-agrario, 389/3, 391-393, 443/3.

-dell'Arcadia, diplomi, 194/2.

-dei Disposti, accademie letterarie, 438/12; avvisi della, 325/2; diploma, 235/2; riforma delle leggi della, 438/12.

ACCIAIOLI, FILIPPO, cardinale, vescovo di Ancona, 160/7.

"AESINA COLLECTARUM", v. Jesi, cause.

AGABITI, causa contro Magagnini, 69/2.

AGOSTINI, FRANCESCO, 82/6.

AGUGLIANO, affitto dei beni della comunità di, 58/5.

ALBANO, monache di, 71/5.

ALBERICI TESTA PICCOLOMINI, ANNA MARIA, interessi con il card. Pier Girolamo Guglielmi, 161/1.

ALBERINI, famiglia di Spoleto, alberi genealogici, polizze matrimoniali, testamenti, 130/3.

ALBORNOZ, EGIDIO DI, cardinale, beni confiscati a Jesi da, 411/2.

ALBRIZZI, ALMORO', fondatore dell'istituto veneto Albriziano di scienze ed arti liberali, 127/17.

ALDOBRANDINI, PIETRO, cardinale, 47/1.

ALESSANDRO di Grandi, 411/1

ALMERICI, famiglia di Pesaro, 154/11.

AMATORI, famiglia, ricevute degli, 12/5.

AMBROSINI, FLORIANO, 376/1.

AMICI, famiglia, interessi con gli Honorati, 58/4.

ANCONA, assedio dell'ott.-nov.1799, 178/2,13.

-Commenda di S.Maria Maddalena, interessi della, 180/1.

-Fortezza Maggiore, armamenti, 193/2; capitoli per la custodia delle armi, 178/5; compensi del presidio, 193/1; consiglio di guerra tenuto in, 179/11; entrate e uscite, inventari, ruoli dei soldati, 184/20-21; foglio informativo per gli ufficiali della guarnigione, 179/10; inventario dei mobili del palazzo nella, 177/9; lavori e spese per la, 178/6,9, 181-184; lettere dei superiori ai castellani della, 185/1-6; ordinanze per la, 178/10-11; ordini circa i prigionieri della, 179/5,14; ordini e regolamenti del commissario generale del mare, 185/7; processo per reato di sodomia avvenuto all'interno della, 179/9; schemi di armi, carte geografiche, coste marine, fortezze, 178/3-4; vedute e piante della, 178/2.

-Lazzaretti, istruzione per i, 158/18.

-Monte di Pietà, capitoli del, 419/7.

-Piazza grande, meridiana ed orologio della torre della, 179/13.

-Porto, franchigia nel, 415/3; imbarcazioni mercantili giunte nel, 184/18-19; memorie ed istruzioni sopra il, 178/8; necessità del, 179/6; vedute e piante del, 178/2.

-Provveditori alla sanità, 158/18.

-Spiaggia, istruzioni per l'armamento della, 177/10.

ANDREOLA, CATERINA, 125/13.

ANGELI, ANGELO, amministratore dei Guglielmi Balleani, lettere a, 218/2.

ANTICI, CARLO E VINCENZO, lettere di, 219/4.

ANTICI, CESARE, 411/4.

ANTICI, ORAZIO, censo a favore di, 11/3.

ANTICI, TOMMASO, cardinale, lettere di, 219/5.

ANTICI RICCI, MINERVA, legato testamentario, 136/4.

ANTINORI, FILIPPO DOMENICO, di Firenze, beni posti in Jesi, 438/4.

ARAZZI, fabbricazione di, 377/6.

ARCEVIA, fondi rustici in, stime e perizie, 441/2.

ARCHIVIO COMUNALE di Jesi, estratti da antichi documenti, 411/3, 441/1; regesti delle pergamene e spoglio dei registri, 371/2, 439/1.

ARCHIVIO NOTARILE di Jesi, spoglio dei libri, 439/1.

ARCO CLEMENTINO, costruzione, 418/4-5.

ARMANNI, MATTIA, servitore del card. Guglielmi, 160/3.

ARMELLINI, di Ancona, interessi e lite con Ascanio Balleani, 59/6.

ARTE DELLA LANA, discorso per introdurre a Jesi la, 418/6.

ARZILLI, ALBERICO, procuratore legale dei Guglielmi a Roma, lettere a e di, 7/1-2, 45/4.

ASCANI, ANDREA, scalpellino, 399/4, 437/2.

BAGNOLINI, contratti, 27/2, 28/2; ricevute, 28/4.

-Cappellania, 6/2, 28/12, 400/9.

BAGNOLINI, GIUSEPPE, ricevute e testamento, 89/8.

BAGNOLINI, IPPOLITO, diplomi, 28/1.

BAGNOLINI, TOMMASO, assegni di beni, 28/9; benserviti, diplomi, lasciapassare, 28/1,6; dispensa matrimoniale, 411/4; lettere a e di, 28/1,3,5,8,10,11, 89/8,9; note di spese, polizze, ricevute, 28/8-11, 89/8,9; testamento, 28/10, 89/8.

BALDASSINI, interessi e cause contro i Guglielmi, 17/5, 18/2, 41/4, 42/4.

BALDASSINI, TOMMASO, 129/4.

BALDASSINI, UBALDO, vescovo di Jesi, vertenza per l'eredità del suo antecessore, 140/4; vescovado di Bagnorea ottenuto da, 158/4.

BALDESCHI, UBALDO, marito di Tecla Guglielmi Balleani, mensili e recapiti dell'amministrazione del patrimonio in comune con la moglie, 296-307.

BALDINI, GIO. GIACOMO, medico di Apiro, 23/13.

BALLEANI, famiglia, casa in vicolo Fiorenzuola, 48/5,9, 56/7, 58/4, 65/5,13, 130/7; censi, 47/7,8, 48/2,4, 50/8; contratti, 48/5,8, 52/9, 53/11, 73/5, 130/7; entrate e uscite, 49/5,7,8, 50/2,7, 51/1,4, 52/6,8; estimo dei beni, 53/5; interessi e cause, 53/9, 54/6, 56/6,7, 58/3, 59/3, 60/1,2,4,6, 61/3, 64/1,3,6, 65/5, 66/2,3, 67/2,4, 69/4,5, 70/1,2,4,6,8, 126/4; memorie e nobiltà, 48/3, 82/4, 119/9, 356/2, 375; polizze e conti colonici, 50/1,3-6, 51/2,3,5, 52/2-5, 53/2-4, 54/5, 61/10; spese giornaliere, 53/6.

BALLEANI, ANNA MARIA (1639-....), moglie di Baldassarre Galvani, contratto matrimoniale, 60/8; interessi e lite per la dote, 65/8.

BALLEANI, ASCANIO (1629-1694), certificato di battesimo, 60/7; contratti, 55/3, 60/7; fede di morte e sepoltura, 57/5; interessi e cause, 55/8,10, 58/1, 59/4-10,12, 60/3, 61/3, 61/12, 65/11, 70/5, 71/1, 78/5; legato di gioie ed abiti fatto da, 67/7; lettere a, 55/3,8, 57/1, 67/7, 70/3, 78/3,5,7, 79/2; inventario dei beni ereditari di, 57/6; partiti di nozze per, 79/3,4; polizze matrimoniali: con Margherita Franciolini, 53/10, 123/4, con Giovanna Giorgini, 55/9; polizze di credito a favore di, 58/2; polizze e conti colonici, 60/9, 72/6; spese per il funerale, 73/8; testamento ed eredità, 53/5, 76/3.

BALLEANI, DESIDERIO (....-1600), censo a favore di, 56/1; certificato di morte, 60/7; interessi patrimoniali, 47/1,6; testamento, 53/5.

BALLEANI, DESIDERIO (1626-1651), frate agostiniano, certificato di battesimo, 47/4; funerale, 72/2; ricevute di, 48/4.

BALLEANI, GIOVANNA BATTISTA (1596-....), moglie di Piersimone Nobili, interessi e causa per la dote, 55/7, 67/8-69/1.

BALLEANI, GIOVANNI PIETRO, 61/3.

BALLEANI, GIUSEPPE (1620-1689), amministratore del duca Strozzi, 54/4, 73/9, del vescovo di Ancona mons. Galli e di Carlo Felice Silvestri, 40/3, e del vescovo di Macerata mons. Cini, 61/9; diploma di laurea, 47/1; fede di morte e sepoltura, 57/5; funerale, 74/3; interessi, 62/1, 71/2; inventario dei beni a Roma, 55/9; lettere a, 78/4, 79/3, 81/3; licenza di porto d'armi, 47/1; spese sostenute a Roma, 57/4.

BALLEANI, GREGORIO (1597-1649), cause, 64/2, 69/2; censi, 48/1; contratto matrimoniale, 54/2; depositario dell'Abbondanza, 49/2-4, 65/9, 74/5; diploma, 47/1; funerale, 72/2; interessi, 61/2; lettere a, 47/2-5; porto d'armi, 47/2; spese e pagamenti per conto di Fabrizio Carrafa, maestro di campo in Jesi, 47/3; testamento, 53/5, 60/7.

BALLEANI, NICCOLO' (1631-1717), censi, 52/7; certificato di morte, 120/3; concessione di pensione ecclesiastica, 47/1; conti, ricevute, spese, 71/6, 76/4; diploma di aggregazione alla Compagnia del Gesù, 47/1; eredità, 120/3, 121/2; interessi con i Botta di Milano, 62/11; inventario dei beni ereditari, 121/1; lettere a, 55/2, 63/1; 79/1,5, 80/1, 81/1,2; memoria della morte e sepoltura, 121/2; polizze coloniche, 55/5; spese per la malattia e morte, 120/1, 122/1,2; testamento, 120/3, 121/1,2.

BALLEANI, SETTIMIO (1627-1687), certificato di battesimo, 56/3; eredità e cause relative, 53/7, 62/6-10; fede di morte e sepoltura, 57/5; funerale, 61/3; libreria lasciata alla città di Jesi, 53/5, 62/6,10; interessi a Roma, 57/5; interessi con Carlo Maria Pianetti, 65/4; legato istituito nella chiesa di S. Andrea della Valle a Roma, 57/5; lettere a, 72/6, 78/2; testamento, 53/5.

BALLEANI, VIRGINIA, moglie di Gio. Andrea Franciolini, dote e matrimonio, 48/3.

BANCHIERI, GIO. FRANCESCO, commissario generale del mare, lettere di, 185/5.

BANDI, EDITTI, NOTIFICAZIONI, 54/11, 179/16, 442/1-2, 443/1-2.

BARBACCIA, MARIANGELA, testamento, 124/15.

BARBIERE E CAVASANGUE, capitoli del, 436/4.
 BAROMETRO, regole del, 438/11.
 BARTOCCI, GIO. BATTISTA, servitore dei Balleani, 72/5.
 BARTOLOMEO di Floriano, di Jesi, 411/4.
 BELARDINELLI, DOMENICO ANTONIO, 129/3.
 BELLINI, GIOVANNI, amministratore dei Guglielmi Balleani dal 1830 al 1870, appunti di agrimensura, 441/2; eredità paterna, 331/1.
 BELVEDERE, comunità, causa contro i Guglielmi, 43/3.
 BENIGNI, 124/16.
 BENVENUTI, GIUSEPPE, esattore e camerlengo di Belvedere, 134/7.
 BENVENUTO di Pietro, da Visso, 47/1.
 BERGAMASCO, terra posta nel, 411/1.
 BERNABUCCI, CURZIO, compendio storico di, 427/1.
 BERNARDINI, FRANCESCO, censi, 59/1.
 BERNARDINI, SIMONE, concessione di pensione a, 411/4.
 BIASI, PROSPERO, nobile bresciano, 411/1.
 BISACCIONI, famiglia, memorie, 440/2.
 BISACCIONI, NICCOLO', capitano, lettere di, 2/3.
 BOLLO DEI PESI E MISURE, locazione del, 432/10.
 BOLLO SOPRA LA CARTA, appalto del provento ed estinzione del, 421/6.
 BOLOGNA, lotteria di, 440/2.
 -Chiesa di S. Pietro, pianta, 376/1.
 BONACCORSI, RAIMONDO, divergenze con il gabelliere di Macerata, 120/10.
 BONAFEDE, famiglia, cause, 7, 8, 20/7, 67/3, 136/3; interessi patrimoniali, 64/3.
 BONAFEDE, PIERFRANCESCO, testamento ed inventario dei beni, 55/9.
 BONETTI, FRANCESCO, amministratore dei Guglielmi Balleani, lettere a, 280/1.
 BONNIMANDI, GIROLAMA, 34.
 BORDULI, FRANCESCA, di Cingoli, 127/11.
 BORGIA, nota dei quadri nella galleria dell'appartamento, 195/13.
 BORGO DI S. ALO', disegno del, 9/6.
 BORGOFORTE SERRAVALLE, tariffa di, 430/16.
 BOSCARINI, famiglia, causa contro Gio. Ludovico Guglielmi jun., 43/6.
 BOTTA, AMBROSIO VENANZO, 70/7.

BOTTA, DOMENICO E PIETRO FRANCESCO, di Milano, interessi con Niccolò Balleani, 62/11.

BOURBON DEL MONTE, famiglia di Ancona, parenti nobili, 371/1.

BOURBON DEL MONTE, CARLO, matrimonio con Virginia Guglielmi Balleani, 238/11, 374/3.

BRAGADIN, PAOLO, 411/1.

BRISCOLI, PIER FRANCESCO, cancelliere criminale, 416/2.

BROCCHI, IGNAZIO, lettere da Roma di, 376/2.

BRUNI, BERNARDINO, don, 86/4.

BUSSI DE PRETIS, GIO. BATTISTA, cardinale, commissario generale delle Armi Pontificie, 219/1.

BUSSOLO, discorso, 411/3; v. anche Jesi, cause, "Aesina buxoli".

CACCIA dei palombacci, 438/9.

CALCAGNINI, GUIDO, cardinale, vescovo di Osimo, testamento, 437/2.

CAMALDOLESI, padri, 88/5.

CAMALDOLESI DI MONTECORONA, 88/5.

CAMERA APOSTOLICA, progetti per ristabilire l'erario della, 158/19, 438/6.

CAMERATA, ANTONIO, concordia con Baldassarre Galvani, 18/7.

CAMPAGNOLI, SANTE, aggregazione alla nobiltà di Jesi, 420/7.

CAMPANA, FEDERICO, di Osimo, testamento, 383/4.

CAMPELLI, GIOVANNA BATTISTA, moglie di Ricciardo Manuzi, 83/1, poi di Tommaso Bagnolini, dote, 28/2; lettere a, 89/8; ricevute di, 89/8; testamento ed inventario beni ereditari, 6/2.

CAMPORI, PIETRO, agente dei Guglielmi Balleani, lettere da Bologna di, 377/5.

CANCELLERIA CIVILE E CRIMINALE, ufficio della, memorie dell'istituzione, 416/2.

CANDIOTTI, GIO. BATTISTA, agente di Gaetano Guglielmi Balleani, lettere da Roma di, 150/5.

CAPOGROSSI, 89/5.

CAPRARA, ENEA, lettere di, 219/9.

CAPRARI, di S. Maria Nuova, interessi, 62/2.

CARBINI, ASCANIO SINIBALDO, 411/4.

CARCERATI, 432/3.

CARCERI, visita del governatore di Jesi alle, 413/4.

CARLI, GIACOMO, testamento e legato a favore di Pier Girolamo Guglielmi, 159/6.

CARMELITANI, di Jesi, padri, composizioni poetiche in occasione della riassunzione dell'abito religioso, 447.

CARRADORI, BENEDETTO, 238/11.

CARRADORI, RADEGONDA, componimenti poetici in occasione delle nozze con Settimio Pianetti, 448.

- CARRAFA, FABRIZIO, maestro di campo in Jesi, 47/3.
- CARRARA, famiglia, 59/6.
- CASSA DI RISPARMIO, avvisi della, 325/2.
- CASTELFIDARDO
-Convento di S. Agostino, terreni spettanti già al, 371/10.
- CASTELLI di Jesi, mappa dei, 421/4; stemmi dei, 421/5.
- CASTELPLANIO, osteria di, 5/7, 31/7, 126/2.
- CASTELVECCHIO, chiesa parrocchiale, 376/1.
- CATASTO, riflessioni intorno al, 436/14.
- CATTEDRALE, causa contro il priore ed i canonici, 435/14; ristrutturazione della, 435/15.
-Capitolo della, canoni, 132/1; casa in via Posterma di proprietà del, 15/5; interessi, 153/2.
-Cappelle di S. Biagio e di S. Giovanni Battista (giuspatronato dei Guglielmi Balleani) nella, istituzione, costruzione, lavori eseguiti, 65/13, 76/1, 399/3-4, 400/4-5; messe fatte celebrare nelle, 401.
-Padri Predicatori della, spese fatte dai, 435/5.
- CAUCCI, GIO. BATTISTA, 130/1, 141/1.
- CAUCCI, GIUSEPPE, causa contro Gaetano Guglielmi Balleani, 141-144, 150/6.
- CAUCCI MOLARA, famiglia, 144.
- CAVALCHINI, CARLO ALBERTO GUIDOBONO, cardinale, 154/11.
- CAVAZA, FILIPPO, notaio, 411/1.
- CENCI, TIBERIO, vescovo di Jesi, eredità di, 61/8; lettere a Gio. Ludovico Guglielmi sen., 1/3; mandato di, 68/3.
- CERIONI, GIAMPAOLO, cappellano della cattedrale, 54/9, 66/4, 67/6, 73/4,6, 88/12, 89/1, 411/4.
- CERIONI, STEFANO, causa, 42/1; ricevute di, 73/4; testamento ed eredità, 6/3 e 3 bis.
- CESENATICO, istituzione della guardia urbana di, 219/1.
- CHECCONI, GIO. NICCOLO', segretario del card. Guglielmi, 158/5.
- CHIARAVALLE
-Abbazia di, giurisdizione di Jesi sulla, 434/4; interessi, 4/7; spese per, 156/3; veduta della (disegno), 438/2
-Gabella del passo a, 436/15.
- CHIESA
-di S. Agostino, beneficio nell'altare di S. Niccolò della, 399/6; lavori fatti per l'altare, 76/1.
-di S. Floriano, legato perpetuo a favore della, 21/7; modifiche e restauro dell'edificio, 437/2.
-della Madonna delle Grazie di Mazzangrugno, costruzione, 55/3, 400/1-2; legato pio istituito nella, 76/5.
-di S. Maria dell'Olmo, interessi della, 437/1.
-di S. Maria del Piano, entrate e uscite della pieve, 2/8.
-di S. Maria del Portone, memorie, 436/7.
-di S. Niccolò, cappellania istituita nell'altare del Sangue Giusto, 23/3.
-di S. Pietro, inventario dei beni della, 89/15.
- CIAMPOLI, governatore di Jesi, inventario dei beni e rendimento dei conti, 2/11.

CIGALA, SCIPIONE, lettere da Napoli e Messina di, 79/5.

CIMA, LAURA ELISABETTA, 28/5.

CINGOLI
 -Abbazia di S. Vittore di, 418/2.
 -Monastero di S. Sperandia, 77/1.

CINI, FRANCESCO, vescovo di Macerata, interessi amministrati da Giuseppe Balleani, 61/9.

CISCHI VECCHI, CLEOFE, disposizioni testamentarie, 7/1-2, 136/3.

CLAUDI, di Osimo, 78/9.

COCCAPANI, SILVIA, moglie di Gio. Gastone Marcolini, eredità, 180/1, 358/8; nota delle gioie, 230/3.

COLINI, famiglia, interessi e cause, 7, 8, 10/4, 39/4, 43/8, 70/6, 124/13, 136/3, 149/2-3, 150/5.

COLINI, CINZIO, interessi con Ascanio Balleani, 60/3.

COLINI, FERDINANDO, cause: contro i Balleani, 66/3, contro Gio. Ludovico Guglielmi, 35/4.

COLINI, FRANCESCO, cause: contro la comunità di Jesi, 421/7, contro Gaetano Guglielmi Balleani, 137-140/1-2; lettere da Roma di, 149/2.

COLLEGIO DEI DOTTORI, 436/11.

COLLEGIO DI SCOLOPI, erezione in Jesi di un, 419/1.

COLLOREDO, FABIO, causa contro il Comune di Jesi, 418/2.

COLOCCI, famiglia, cause: contro i Guglielmi per i terreni alla Sterpara, 40/2; contro Gaetano G.B. per la casa in vicolo Fiorenzuola, 130/7.

COLOCCI, ADRIANO, asse di, 132/9.

COLOCCI, ANGELO (seconda metà sec. XVII), subastazione a favore di, 16/2.

COLOCCI, ANGELO (inizi sec. XIX), casa di, 378/5.

COLOCCI, BASILIO, priore di Jesi, 62/3.

COLOCCI, ELISABETTA, moglie di Angelo Galvani, entrate e uscite, 26/3; eredità, 26/1,2; testamento, 26/1.

COMPAGNONI, famiglia, nobiltà, 375.

COMPAGNONI, POMPEO, vescovo di Osimo, lettere alla nipote Sperandia Guarnieri, 174/3.

COMPAGNONI GUARNIERI, CATERINA, cause, 164/1, 165/1; disposizioni testamentarie, 162/19; donazione, 166/2; interessi, 164/2; testamento, 166/2.

COMPAGNONI MAREFOSCHI, famiglia, causa contro Aurelio Guarnieri, 165/3.

COMPONIMENTI POETICI D'OCCASIONE, 29/3, 358/13, 443/4, 446, 447, 449, 450/1.
 -di autori fiorentini, 361/7.

CONFALONIERI, ONOFRIO, di Recanati, causa contro Ascanio Balleani, 71/1.

CONFRATERNITA
 -del Buon Gesù, 88/11.

- della SS. Concezione, entrate e uscite, ricevute, spese 56/8, 74/4.
 - del Gonfalone, capitoli e memorie dell'istituzione, 435/5.
 - di S. Lucia, 436/1; patrimonio, 438/1.
 - della Morte, capitoli, 435/7; causa contro i Pesciotti, 41/7; patrimonio, 438/1.
 - di S. Rocco, monte frumentario della, 82/8.
 - dei Sacconi, capitoli, 435/2.
 - del Sacramento, capitoli, 435/7; causa contro don Lucantonio Balducci, 436/8.
- CONFRATERNITE di città e diocesi, memorie, 419/1; regole, 435/7.
- CONSERVATORIO
- delle Convertite, causa, 42/1.
 - della Purificazione, patrimonio, 438/1.
- CONSOLATO, ufficio del, capitoli e memorie dell'istituzione, 430/9.
- CONTADO, divergenze con la città, v. Jesi, cause.
- CONTRADA SPIAZZI, vendita di casa in, 411/4.
- COPPETELLA, terreno della Comunità, capitoli di enfiteusi, 432/9.
- CORINALDESI, SETTIMIA, eredità, 128/8.
- CORRADINI, ANTONIO, agente dei Guglielmi a Roma, lettere di, 45/4, 46/1-2, 5.
- CORRADINI, GERMANICO, agente dei Guglielmi, lettere da Fabriano di, 45/6.
- CORRADINI, TADDEO, 124/8.
- CORSINI, NERI, cardinale, commendatario dell'abbazia di Chiaravalle, 156/3.
- COTICHELLI, ANGELO ANTONIO, 127/12.
- CREMONA, tariffa della gabella grossa di, 430/16.
- CREPS, famiglia di S. Maria Nuova, interessi con i Balleani, 53/9, 58/3, 59/4, 60/1, 61/3,5, 69/3.
- CRUCIANI, SANTA, serva dei Balleani, beni di, 56/5.
- CRUCIANI POLIDORI, PETRONILLA, 61/4.
- CUGINI, BARTOLOMEO, causa contro Camilla Galvani Guglielmi, 9/2.
- CUPRAMONTANA, v. Massaccio.
- CYBO, ALDERANO, vescovo di Jesi, concessione di cappellania nella cattedrale, 411/4; sentenza e laudo di, 20/9.
- CYBO, LORENZO, vescovo di Jesi, concessione di due cappellanie, 411/4.
- DAMASCHI, fabbricazione, 377/4-5.
- DANNO DATO, capitoli del, 436/15.
- DANTI, SEBASTIANO, lite contro i Balleani, 56/7, 65/5, 67/2-5.
- DAZIO DELLA CARNE, pagamento del, 436/13.
- DE BONIS, GIUSEPPE, lettere di, 219/7.
- DEGLE, FRANZ JOSEPH, pittore tedesco, 399/4.

DE GRASSI, ANNIBALE, commissario e visitatore della provincia della Marca, decreto di, 413/6.
DE GREGORI MASSIMI GAETANI, LUCANTONIO, 150/2.
DEL FANTE, GIUSEPPE, cocchiere di Gaetano Guglielmi Balleani, 129/11.
DELL'HOMO, AGOSTINO, canonico, 2/4 bis.
DE ROSSI, FERDINANDO MARIA, cardinale, 154/11.
DIPARTIMENTO DEL METAURO, corrispondenza con l'amministrazione del, 163/10.
DOLCI, MICHELE, pittore, 154/7.
DOMENICANI di Jesi, padri, spoglio dei libri dell'archivio dei, 439/1.
DOMENICONI, CARLO, agente dei Guglielmi Balleani, lettere da Bologna di, 377/5.
DONNINI, FRANCESCO, pittore, 382/2.
D'UGNO, MARZIO, di Campo di Giove, 54/7.
DUOMO, v. Cattedrale.
EMILIO dal Castello, 411/1.
FABBRI, ANTONIO, 11/4, 12/5, 36, 137.
FABBRI, MARCO, di Belvedere, eredità, 12/4.
FABBRI, STEFANO, di Belvedere, interessi con i Balleani, 64/6.
FAMELUME, GAETANO, 125/10.
FANO, statuti di, 436/9.
FANTI, ROCCO, di Cerreto, interessi con Ascanio Balleani, 59/10.
FATEBENEFRAPELLI, padri, obbligo per l'Ospedale di Jesi, 436/3.
FERMO
-Università, diploma di laurea rilasciato dalla, 47/1.
FERRETTI, famiglia, causa contro Gio. Ludovico Guglielmi jun., 42/4.
FERRETTI, ALESSANDRO, 42/4.
FERRETTI, ANGELO, interessi, 62/2.
FERRETTI, FRANCESCA, testamento, 230/6.
FERRETTI, GIOVANNI, 16/9.
FERRETTI GHISLIERI, ELEONORA, causa contro Gio. Ludovico Guglielmi jun., 17/10, 18/1.
FERRI, GIO. BATTISTA, causa contro Giuseppe Greppi, 436/12.
FERRI, GIROLAMO, detto Gramaccione, credito contro, 60/5.
FERRI, MARCO EGIDIO, parroco di Belvedere, 136/2.
FERRUZZI, FRANCESCO, architetto, 382/4.
FIASCONI, ANNALISA, 21/12.

FIASCONI, CATERINA, matrimonio con Gio. Niccolò Galvani jun., 14/1.

FIASCONI, JACOPO E LORENZO, interessi, 62/2.

FIASCONI-MELCHIORRI, pianta dei possedimenti agricoli dei, 66/1.

FILANDA DI FONTEDAMO, v. Fontedamo.

FILOTTRANO, case e terreni posti nel territorio di, 411/1.

FIORDEMONTI, famiglia, interessi, 60/4, 62/2.

FIORDEMONTI, SEBASTIANO, 54/3.

FIORI, ANTONIO, 59/2.

FIRMANI SALVONI, LAURA, 18/4.

FIUME ESINO, inondazione del, 432/9, 440/2; operazioni eseguite nel, 440/2; pianta del, 413/7.

FONSECA, ANTONIO, vescovo di Jesi, inventario dei mobili portati a Jesi, 438/1; lettera di presentazione di, 193/10; locazione di casa, 436/12; ristretto del testamento, 140/4.

FONTEDAMO
 -Filanda in, bachicoltura e funzionamento della, 404/2-407; bollettini dei prezzi dei bozzoli a Jesi ed Osimo, 389/1-2.
 -Villa di campagna dei Guglielmi Balleani, acquisto del possedimento, 48/5-6; disegni, 379/1; effetti rubati nel casino di, 195/13; invitati e menù in occasione della visita di mons. Odescalchi, vescovo di Jesi, 379/2; memorie di, 379/1; note di lavori e spese per l'edificio, il giardino e il lago, 379/3-381; oratorio privato in, 399/1; uso della fonte, 48/9.

FORNI, 415/4, 432/5.

FORNITURE DI SETA, 55/3.

FORNO DEL PANE VENALE, 56/4.

FORTI, NICOLA, architetto, piante del palazzo Caucci in Roma, 383/5.

FRANCESCHINI, famiglia di Monte Novo, 78/6.

FRANCESCHINI ETTORRI, FRANCESCO SAVERIO, da Imola, giudice di Jesi, 152/10.

FRANCESCHINI MALATESTA, LORENZO, 150/3.

FRANCESCO di Bernardino Xochatti, matrimonio con Agata ved. di Giambattista Calegari, 411/1.

FRANCESCOTTI, interessi con Ascanio Balleani, 61/12.

FRANCIOLINI, famiglia, causa contro Gaetano Guglielmi Balleani, 133/3, 135/9.

FRANCIOLINI, GIOVANNA, 64/2.

FRANCIOLINI, GIO. ANDREA, eredi di, amministrazione patrimoniale, 64/2.

FRANCIOLINI, GIO. BATTISTA, 126/2; testamento ed eredità, 411/4.

FRANCIOLINI, LUDOVICO, risposta al compendio storico del contado, 422.

FRANCIOLINI, LUZIO, causa contro Gio. Ludovico Guglielmi per la dote della sorella, 123/4.

FRANCIOLINI, MARGHERITA, moglie di Ascanio Balleani, poi di Gio. Ludovico Guglielmi jun., conti colonici, 63/1; lasciti a favore di, 135/9; lettere a, 55/2; matrimoni e dote, 123/4.

FRANCIOLINI, PORZIA, 64/2.

FRANCIOLINI, VITTORIA, 64/2.

FRANZONI, MATTEO, lettere da Genova di, 376/2.

FUSCO, ADRIANO, sindaco di Jesi, 411/4.

GADDI, PIETRO, tenente generale delle truppe pontificie, lettere di, 220/2.

GALLI, ALOISIO, vescovo di Ancona, interessi amministrati da Giuseppe Balleani, 40/3.

GALVANI, famiglia, beni della mensa vescovile dati in enfiteusi ai, 126/3; cause, 7,8,9/1, 10/4,19/4, 20/8, 22/4, 136/3; contratti, 9/5 bis, 14/2,4, 27/1, 62/2; entrate e uscite, 12/2; inventari, 20/5,8; matrimoni, 21/3; memorie, 14/1, 82/4, 119/9, 356/2; pagamenti, 11/5; polizze, 18/8; ricevute, 10/5, 12/2, 18/8-9, 19/1, 25/7; testamenti, 20/5, 21/3.

GALVANI, ANGELO, causa contro il fratello Baldassarre, 18/3; ricevute, 11/6, 23-25.

GALVANI, BALDASSARRE, sen., dispensa papale per il matrimonio con Piera Fiordemonti, 27/1.

GALVANI, BALDASSARRE, jun., cause, 18/3, 19/3, 20/2-4,6,7, 21/1,2,4,5,13, 22/1-3,5, 23/1-5, 24/1-4,9, 26/1,5; matrimonio con A.Maria Balleani, 60/8; ricevute, 26/4.

GALVANI, CAMILLA, moglie di Gio. Ludovico Guglielmi jun., cause, 7, 9/1,2,6,7, 19/3,5, 20/1-4,6,7, 21/1,2,4,5,13, 22/1-3,5, 23/1-5, 24/1-5,7,10, 25/4,11, 26/1,5; entrate e uscite, 30/2; funerale, 9/3; matrimonio, 25/10; ristretto della vita, 25/20, 360/7.

GALVANI, CATERINA, testamento, 14/1.

GALVANI, DESIDERIO, canonico, interessi, 23/9.

GALVANI, FABIO, interessi, 41/3.

GALVANI, FRANCESCA M., 42/1.

GALVANI, GIO. NICCOLO' (1505-....), contratto, 24/4; testamento, 21/7.

GALVANI, GIO. NICCOLO' (1566-1638), matrimonio con Caterina Fiasconi, 14/1, 22/5; ricevute, 14/3, 18/4; testamento, 14/1.

GALVANI, MARGHERITA, 42/1.

GALVANI, PAOLA, 136/7.

GALVANI, TEODORO sen., esenzione dalle tasse, 27/1; polizze, 25/19.

GALVANI, TEODORO jun., funerale, 25/6.

GANGALIA, affitto della selva di, 4/6.

GENIO CATTOLICO, periodico di Reggio Emilia, due numeri del 1870, 398/2.

GENOVA
-Ospedale dei Poveri, modelli di cucine dello, 376/2.

GHERARDI, LORENZO, vescovo di Recanati, 55/2.

GHISLIERI, famiglia, 135/6.

GIACOMINI, famiglia di Fano, entrate dei, 162/4.

GIACOMO da Marostica, 411/1.

GIAMPIERETTI, MADDALENA, serva di Gaetano Guglielmi Balleani, morte e funerale, 129/18.

GIANCRISTOFORO di ser Antonio Gioiello, 411/1.

GIANNICCOLO' ROSSO di S. Simeone, 411/1.

GIATTINI, FRANCESCO ANTONIO, vescovo di Jesi, visita pastorale, 435/7.

GIGLI, ANTONIO, eredità, 58/4.

GIGLIO, GIO. BATTISTA, 411/4.

GINNASIO, elaborati degli alunni del, 440/3-5; regolamento del, 438/12.

GIOCO del tre sette Lucchino, del sette e mezzo, dell'oca, regole, 438/11.

GIOIELLI, elenchi e lavorazioni di, 382/4.

GIORGINI, SALVONE, 411/4.

GIORGIO da Milano, fattore di Giovanni Leonzini veneto, 411/1.

GIORNALI E PERIODICI, inglesi ed americani del 1945-1946, 359.

GIOVANNINI, CRISTOFORO, di Belvedere, interessi con i Balleani, 64/6.

GIOVANNINI, PIER SIMONE, 17/11, 42/4.

GIUSTI, GIO. LUDOVICO, testamento, 132/4.

GIUSTI, ZUANE, di Venezia, 411/1.

GNUDI, CARLO ANTONIO, agente dei Guglielmi Balleani, lettere da Bologna di, 377/5.

GOBBI, CRISTOFORO E LODOVICO, interessi con Ascanio Balleani, 55/8.

GOSCIE', GIUSEPPE, lettere da Roma di, 151/1.

GRANAIO, progetto di, 440/2.

GRAN DUCATO DI TOSCANA, regolamenti sulla nobiltà del, 120/7.

GRANI, assegni delle principali famiglie di Jesi, 438/1; commercio e produzione, 415/9; regolamento sulle assegni dei, 219/2.

GRASCIE, giurisdizione di Jesi in materia di, 419/9.

GRAZIA, GIO. BATTISTA, di Pesaro, lite col Comune di Jesi per il pagamento delle tasse, 430/18.

GRAZIOLI, ANGELICA, 12/1.

GREPPI, GIUSEPPE, breve papale indirizzato a, 55/9.

GREPPI, NICOLO', testamento, 124/1.

GRIFONI, MATTEO, memoriale storico, 371/2.

GRILLI, GIANNICOLA, architetto, prospetto e pianta di quartiere militare firmato da, 402/1.

GRILLI, GIOVANNI, architetto, disegni dell'ingresso e della chiesetta del villino di Fontedamo, 379/1.

GRIZI, ANNIBALE, componimenti poetici in occasione della nomina a canonico della cattedrale, 374/3, 447.

GRIZI, CRESCENZIO, notizie di, 437/2.

GRIZI, GIULIO SILVIO, priore di Jesi, 62/2.

GUARDENGO, fosso del, 420/6.

GUARDIA URBANA, capitoli e regolamenti, 220/1; costituzione della, 219/1; deposizioni dei soldati della, 219/8.

GUARNIERI, famiglia di Osimo, certificati, 167/10, 168/1; interessi, 439/2; nobiltà, 168/1,2, 375; patrimonio, 163/6, 164/2, 167/6,7,9,10, 172/1, 174/5, 371/4; storia, 168/1; terreni dei, 167/10.

GUARNIERI, AURELIO, eredità, 163/6, 164/3, 167/1,2, interessi, 167/3; libri proibiti di, 440/1.

GUARNIERI, MARIANNA, testamento, 358/2.

GUARNIERI, SPERANDIA, moglie di Niccolò Guglielmi Balleani, battesimo, 174/1; benefici nella chiesa collegiata di Castelfidardo, nella chiesa S. Maria Appare di Recanati e nel collegio Campana di Osimo, 383/4; cause, 164/1, 165/1,2, 166/1,4; diplomi, 162/3; entrate e uscite, 167/8,12; funerale, 174/1; interessi, 164/2; inventari, 168/7, 371/5-7; lettere a, 163/6, 174/2-5, 175/1-2; licenza di ritenere libri proibiti, 167/11; ordine della crociera conferito a, 168/2; ricevute di, 358/9; spese, 168/3-5; testamento, 174/1, 371/4.

GUGLIELMI, famiglia, contratti, 30/1, 82/1; entrate e uscite, 5/8, 15/1-3; interessi e cause, 10/9, 11/2,7, 12/6-10, 13/1-9, 17/7-9, 34, 39/2-4, 40/2,6, 41/1,4, 43/3, 140/5; memorie, 29/6, 82/4, 356/2; nobiltà, 1/1, 119/3-5, 120/7, 168/2, 375; possedimenti terrieri, 2/4, 4/6,8, 29/5, 32/2.

GUGLIELMI, ANGELO (1584-1646), canonico della cattedrale e commissario per la Camera Apostolica dell'ufficio degli Spogli di Jesi, 1/4, 2/4 bis, 11; lettere a, 17/9.

GUGLIELMI, ANTONIO (1680-1766), arcivescovo di Urbino, cause: contro Francesco Nobili, 153/1, contro i canonici della Chiesa di Urbino, 155/2; certificati medici di, 155/5; composizioni poetiche in onore di, 154/4; curriculum, 152/5; diploma di ammissione alla società Albriziana, 152/5; dispensa dalla residenza ad Urbino, 155/5; lavori e spese in occasione della nomina ad arcivescovo, 152/12; lettere a, in qualità di: commissario di papa Clemente XII per il riattamento della strada Clementina, 153/6-7, 156/4; vicario dell'abbazia di Chiaravalle, 156/3; vicario del capitolo lateranense, 156/2; malattia, morte e funerale, 154/10, 155/6-7; nomina ai vari incarichi, 152/1,3,11, 154/2,3, 156/1; sentenze di, 154/13; sigilli di, 156/5; testamento, 155/4.

GUGLIELMI, ATTILIO, donazione di, 16/10.

GUGLIELMI, CINZIO (1611-1649), nomina e missioni compiute in qualità di capitano di compagnia, 1/2; reati commessi da, 31/4.

GUGLIELMI, FIORDEMONTE (1617-....), figlia di Gio. Ludovico sen., dote e matrimonio con Francesco Cancellotti di Recanati, 10/1-2.

GUGLIELMI, GIO. LUDOVICO (1586-1638), acquisto della possessione del Palazzetto a Maiolati, 31/3; interessi circa la selva di Gangalia, 4/6; lettere a, 1/3, 2/3; testamento, 1/3.

GUGLIELMI, GIO. LUDOVICO (1651-1717), acquisto della rimessa per carrozze in piazza S. Agostino, 43/7; censi, 30/3; componimenti poetici di e dedicati a, 29/2-3; diploma di laurea, 29/1; divisione patrimoniale dopo la sua morte, 123/5; interessi e cause, 5/4 bis,6-7, 6/3-4, 9/4, 10/6, 16/1, 17/5,10, 18/1-2, 19/2, 21/5, 35/4, 36-39/1,5-7, 40/1,5, 41/7, 42/1-2,4, 43/1-2,4,6, 44/1-3, 57/3, 123/4; lettere a, 7-9/1, 10/3,6, 16/3, 32/14, 33/3, 34, 45/2,4-6, 46; matrimoni: con Camilla Galvani, 25/10; con Margherita Franciolini ved. di Ascanio Balleani, 123/4; note di lavori, spese, ricevute, 16/3,8, 24/6, 25/9, 31/1,5-7, 32/12, 35/5, 57/3, 124/2; polizze e conti colonici, 31/2, 32/10, 33/5; processo contro, per abusi commessi nella carica di vice giudice e avvocato di Jesi, 5/3; repertori giuridici ad uso di, 395-396; testamento e memorie, 123/2,3.

GUGLIELMI, GIUSEPPE (1699-1718), morte di, 161/8.

GUGLIELMI, LISABETTA, monacazione, 124/5.

GUGLIELMI, LORENZO (1620-1657), canonico della cattedrale e commissario per la Camera Apostolica dell'ufficio degli Spogli di Jesi, 1/5, 2/4 bis, 5, 7-9; omicidio di, 31/4.

GUGLIELMI, ORAZIO, 55/1.

GUGLIELMI, PIER GIROLAMO (1556-1624), ricevute per la dote della moglie Delia Manuzi, 33/1.

GUGLIELMI, PIER GIROLAMO (1694-1773), cardinale, aggregazione al patriziato di Siena, 134/5; assessore del S. Offizio, 159/2; associazione all'accademia dei Quirini di Roma, 159/1; benefici concessi a Jesi con la mediazione di, 158/4; curriculum, 157/1; feste fatte a Jesi in occasione della nomina a cardinale, 160/1; inviato del papa alla corte di Torino, 158/6,7; lascito testamentario e successiva causa, 162/13; legato a favore di, 159/6; lettere a, in qualità di: depositario dei denari per il riattamento della strada Clementina, 154/1; uditore della nunziatura di Napoli, 157/5; nome: canonico della basilica vaticana, 158/20,21, cardinale, 159/9,10,11,12, 160/1, nunzio a Napoli, 157/2,3, priore di S. Pietro in Copparo, 159/7, protettore dell'arciconfraternita di S. Caterina da Siena a Roma, 161/3, referendario di Grazia e Giustizia, 157/3; palazzo a Jesi di, 382/4; pensioni: sulla mensa arcivescovile di Ferrara, 160/6, sulla mensa vescovile di Jesi, 160/4; testamento, funerale e sepoltura, 161/4,5.

GUGLIELMI, PIER TOMMASO, detto Barabà, di Maiolati. 17/6.

GUGLIELMI, ROSALBA CLARICE, abbadessa nel monastero di S. Chiara di Jesi, 128/1; truffa subita da, 150/2.

GUGLIELMI, SCIPIONE (1610-1668), cause, 16/4, 39/8; depositario per la Camera Apostolica dell'ufficio degli Spogli di Jesi, 2/8; eredità, 16/10; funerale, 1/6; reati commessi da, 31/4.

GUGLIELMI, TADDEO, denari resi a, 32/13; lettere a, 70/3; lite con la chiesa di S. Maria dell'Olmo, 437/1.

GUGLIELMI, TOMMASO, transazione tra i figli di, 436/15.

GUGLIELMI BALLEANI, famiglia, assegni di terreni, 162/5; bilanci, 394; censi, 162/9; contratti, 384/2, 385/1, 386, 387/1; crediti contro il patrimonio lateranense, 372/7; giuspatronato nell'altare di S. Niccolò nella chiesa di S. Luca, 399/6; indice di libri, 356/6, 410/5; indice delle scritture dell'archivio domestico, 356/4-5, 410/6-9; inventari dei palazzi a Jesi e Osimo, 358/5; iscrizioni ipotecarie, 388/1; mobili e suppellettili di varie abitazioni dei, 195/13, 378; oratori privati, 399/5; parenti nobili, 371/1; patrimonio, 195/5, 387/2; polizze di affitto di case e terreni, 388/2; spese per le somministrazioni alle truppe francesi ed imperiali, 195/9.

GUGLIELMI BALLEANI, AURELIO (1793-1812), malattia e morte, 238/1.

GUGLIELMI BALLEANI, AURELIO (1826-1908), diplomi, 249/2, 358/4; esercizi letterari e scientifici, 249/1; legati istituiti da, 358/4; lettere a, 325/1, 358/4.

GUGLIELMI BALLEANI, CAMILLA (1757-....), monacazione e rinuncia al patrimonio, 130/9.

GUGLIELMI BALLEANI, CATERINA (1727-1778), matrimonio con Ercole Mastai Ferretti di Senigallia, 128/3.

GUGLIELMI BALLEANI, ENRICA, monacazione, 195/2, 216/1.

GUGLIELMI BALLEANI, FRANCESCA (1722-....), matrimonio con Cesare Alberini di Spoleto, 130/3.

GUGLIELMI BALLEANI, GAETANO (1691-1782), aggiunta del cognome e stemma Balleani,

120/5; aggregazione alla confraternita di S. Caterina da Siena, 119/8 e alla nobiltà di Ancona, 119/2; assegni ed estimi di terreni di, 130/10; avvocato dei poveri, 140/3; certificato di nascita, 119/1; concessione di residenza in piazza S. Floriano anziché in vicolo Fiorenzuola, 120/6; contratti, 131/3,5; corrispondenza con Almorò Albrizzi, 127/17; diplomi, 119/1; donazione del fratello card. Pier Girolamo, 130/4; interessi e cause, 125/1-7, 126/3, 127/1,8, 133/3-5, 134, 135/1-5,9, 137-140/1-2, 141-144; lettere di agenti e procuratori a, 64/5, 70/3, 122/4, 125/10-11, 148/12-13, 149, 150/1,5,6, 151/1,4,5, 155/1, 415/9, 419/3, 424/2, 436/10,13; lettere familiari a, 127/2, 130/3, 151/2-3, 154/10, 156/1,5,6, 161/7; monacazione delle figlie, 129/2; nomina a procuratore per la Terra Santa nella città e diocesi di Jesi, 128/6; note di lavori, pagamenti, ricevute, spese, 122/3, 123/1, 124/4, 127/13, 129/7, 131/4, 132/2,3, 145-148/1-11; personale di servizio di, 124/6; privilegio dei 12 figli, 120/10, 162/15; reintegrazione alla nobiltà di Siena, 134/5; viaggio a Siena, 120/9, 134/5.

GUGLIELMI BALLEANI, GAETANO (1791-1830), diplomi, 235/2,6; entrate e uscite dei beni rustici, 235/5; esercitazioni scolastiche, 235/1; lettere a, 236, 382/3; matrimonio con Anna Honorati, 235/3, 374/3; ricevute di, 235/7.

GUGLIELMI BALLEANI, GAETANO (1831-1858), testamento ed eredità, 373/1.

GUGLIELMI BALLEANI, GIANGASTONE (1794-1834), beni di, 238/10; denari ricevuti da, 238/5; eredità, 238/7-9, 287/1, 371/16; esercitazioni scolastiche, 238/2-3; lettere a, 358/2; testamento, 238/6, 358/2.

GUGLIELMI BALLEANI, GIO. LUDOVICO (1718-1801), castellano della fortezza maggiore di Ancona, acquisto di terreno alle Palombare, 180/5; copie di lettere scritte nella sua funzione di castellano, 177/1-6, 178/9; corrispondenza col padre, 150/4; curriculum, 127/19; funerale, 180/8; indice dei libri ereditati da, 180/8; lavori e spese per carrozze, 180/3; lettere d'ufficio a, 185/9-12, 186-193/1; lettere familiari a, 193/3.

GUGLIELMI BALLEANI, GIOVANNI PIETRO (1726-1802), assunzione della croce di Malta, 193/5; diploma di laurea, 193/4; interessi col fratello Gio. Ludovico e col nipote Guglielmo, 193/7; inventari dei beni in Roma, 371/3; nomina a reggente di Giustizia e Polizia, 193/8; testamento, 195/6.

GUGLIELMI BALLEANI, GUGLIELMO (1756-1831), certificato di morte, 371/13; composizioni letterarie di e dedicate a, 194/1, 373/8-10, 374/1-2; consulti medici per, 372/2; convocazioni, 195/11; diplomi e lettere di nomina, 194/2, 219/1; eredità dello zio Gio. Ludovico, 195/7; inventari dei beni ereditari, 371/13-15; lettere di agenti e familiari a, 203, 204/1, 216-217; lettere di ufficio a, 204/2-215, 219/1,3-7,9-11, 220/2,4, 221-228, 402/1; libri ereditati dallo zio Gio. Ludovico, 180/8; note di lavori, spese, ricevute, 195/12, 197-202; nozze con Tecla Marcolini: componimenti poetici per le, 374/3; polizze, 372/4; pratiche per l'iscrizione ad ordini cavallereschi, 119/7, 130/6, 194/3-4, 356/1; prestito alle truppe francesi, 195/4; rendite, 196; testamento, 372/5.

GUGLIELMI BALLEANI, ISABELLA, monacazione, 195/3.

GUGLIELMI BALLEANI, NICCOLO' (1723-1800), cause patrocinate da, 175/3; concessione della chiave di ciambellano granducale, 162/16; diplomi, 162/2-3; lettere a, 162/16, 163/6, 167/5, 172/1-2, 173/1; matrimonio con Sperandia Guarnieri, 128/5, 374/3; monacazione delle figlie, 195/1-3; nota e deposito di argenti presso la zecca pontificia, 162/6, 163/7; note di lavori, spese, ricevute, 162/8, 169-171; prestito alle truppe francesi, 163/11, 195/4; spese per risiedere nel senato di Siena, 134/5; testamento, 173/1.

GUGLIELMI BALLEANI, NICOLA (1801-1834), giornale di cassa del fattore di, 237/2-3; inventari dei beni ereditari di, 237/5-6; lettere a, 237/7-8; mensili del bestiame spettante a, 237/1.

GUGLIELMI BALLEANI, SCIPIONE (1724-1764), curriculum, 193/10; diploma di laurea, 193/9; spese per il canonicato in S. Pietro al Vaticano, 193/10.

GUGLIELMI BALLEANI, TECLA, componimenti poetici in occasione delle nozze con Ubaldo Baldeschi, 374/3; patrimonio e dote, 409/5; spese di, 409/6.

GUGLIELMI BALLEANI, VIRGINIA (1789-....), corredi, 238/11; lascito del fratello Giangastone, 238/6; matrimonio con Carlo Bourbon del Monte di Ancona, 238/11, 374/3.

HONORATI, famiglia, cause, 16/4, 24/9, 40/6, 86/3, 135/1-4, 156/2; interessi con gli Amici, 58/4, con Gio. Ludovico Guglielmi, 132/6; parenti nobili, 371/1.

HONORATI, ADRIANO, 40/6.

HONORATI, ANNA, moglie di Gaetano Guglielmi Balleani, poi di Nicola G.B., poi di Romano Michelowski, amministrazione e corrispondenza con l'agente, 239-248; beni dotali e proprietà, 372/5,9; diploma della croce stellata, 235/2; matrimoni: con Gaetano Guglielmi Balleani, 235/3, con R. Michelowski, 358/3.

HONORATI, BERNARDINO, cardinale, relazione delle feste fatte in Jesi per l'esaltazione alla porpora, 437/2.

HONORATI, GIUSEPPE ERASMO, possedimenti di, 239/1.

HONORATI, ISIDORO, 400/8.

HONORATI, LEANDRO, 17/11.

HONORATI, LORENZO, concessione del canonicato nella cattedrale di Jesi, 411/4.

HONORATI, PIERMATTEO, 158/10.

HONORATI, VITTORIA, moglie di Gio. Ludovico Guglielmi sen., testamento, 1/3.

JESI

-Aggregazione alla nobiltà di, capitoli, 420/7.

-Cause: "Aesina buxoli", contro alcuni dottori di Jesi, 413/15, 414/2; "Aesina censurarum", tra il procuratore fiscale del governatore ed il procuratore fiscale del vescovo, 136/5; "Aesina collectae super refectiois pontis", contro il clero secolare e regolare, 433/4; "Aesina collectarum" e cause collaterali, contro il contado, 151/1, 411/3,5, 412, 413/1-9,14, 414/1, 415/1,2,5, 416/1,3-4,7, 419/4, 420/8, 421/2,5,7, 422-424/1, 425-429, 430/2,4,7,8,12,15, 431, 432/7, 433/3; "Aesina emphiteusis", contro il vescovo, 49/1; "Aesina frumentaria", contro l'abbondanziere, 414/3-4; "Aesina gabelle carnis", contro i padri Minori Osservanti Riformati di Jesi, 434/7-8; "Aesina gabelle vini", contro il capitolo della cattedrale, 433/5; "Aesina juris collectandi", contro il marchese Fabio Colloredo per gli interessi sull'abbazia di S. Vittore di Cingoli, 418/2; "Aesina nullitatis afflictus gabellarum spine et foliette", contro gli appaltatori della gabella, 417/2-3, 433/7, 434/2; "Aesina pontis", contro S. Marcello, 41/2; "Aesina pretense restaurationis vie", contro Bernardo Pianetti, 421/1; "Aesina pretensi molendini", contro Nicola Antonio Amadio di Maiolati, 430/7; "Aesina taxarum", contro Pier Francesco Briscoli, cancelliere criminale, 416/2; "Aesina transactus", contro San Marcello, 416/4; "Aesina venditionis piscium", contro il governatore, 419/8, 420/1; contro la Camera Apostolica per il riparto delle spese per le guardie alle coste marine, 434/1; contro i padri di S. Floriano, 430/11; contro il vescovo per divergenze circa il cerimoniale nelle processioni, 413/12, 419/3.

-Famiglie nobili di, 127/17, 371/1, 439/1.

-Interessi con il contado, 411/5.

-Libreria Balleani lasciata a, 53/5.

-Memorie e notizie storiche di, 355.

-Notai che hanno rogato a, elenco, 440/2.

-Quadro con la prospettiva, pianta e territorio di, 127/17.

-Sigilli di, 413/5.

-Università degli studi da istituire in, discorso, 435/13.

ISABELLA di Lorenzo, di Borgo S. Marco, rinuncia all'eredità a favore dello zio Gio. Battista di Silvestro, 411/1.

LA MOTTE, GIUSEPPE ANASTASIO, causa contro Niccolò e Giovanni G.B. per un lascito testamentario del card. Pier Girolamo G., 162/13.

LANCELLOTTI, GIO. FRANCESCO, 437/2.

LANCI, GIOVANNI E LUIGI, pittori, lettere di, 382/2.

LANDI, FRANCESCO, cardinale, 158/16.

LAVINI, FILIPPO, colono, 135/7.

LEGNANO, campi presso, 411/1.

LEONI, GIULIO, pievano di Monte Roberto, 2/11.

LEOPARDI, BERNARDINO, LIVIA E PIETRO, causa, 411/1.

LIBRI DEI BATTESIMI, MATRIMONI, MORTI, spoglio dei, 439/1.

LISI, AGOSTINO, economo deputato ai beni dei Ghislieri, 135/6.

LOMBARDI, ANGELA, 88/10.

LOMBARDIA, trattato di commercio con la Santa Sede, 430/16.

LORETO

- Santa Casa, lascito di Settimio Balleani a favore della, 53/5.

LORI, DOMENICO, procuratore legale, lettere da Macerata di, 35/4.

LUCCHINI, SERAFINO, medico, 129/10.

LUCILLO di Lucillo, servitore di Gregorio Balleani, processo criminale contro, 64/4.

LUTIANI, famiglia di Rosora, interessi con i Balleani, 61/11.

MACERATA

- Cappellania di S. Filippo, legato pio a favore della, 21/6.
- Università, diploma di laurea rilasciato dalla, 194/2.

MADONNA DI LORETO, collocazione di una statua della, 416/1.

MAFFOLI, SILVESTRO, agente dei Guglielmi, lettere da Fabriano di, 45/6.

MAGAGNINI, famiglia, causa contro Agabiti, 69/2.

MAGAGNINI, FRANCESCO, causa contro Ginevra Rocchi Amatori, 58/4; eredità, 55/9.

MAGAGNINI, LUCA ANTONIO, causa per vendita di grano, 65/7, 414/3-4.

MAGINI, CLEMENTE, don, agente di Gaetano Guglielmi Balleani, 127/18, 128/2.

MAGNAVACCA, porto di, 438/10.

MAGNONI, famiglia di Castelbellino, 54/3.

MAIOLATI, comunità, causa contro i monaci del Massaccio per il mulino detto di Maltempo, 434/6; collette della, 148/11.

- Chiesa di S. Pietro, giuspatronato dei Guglielmi Balleani, 400/3.
- Palazzo pubblico, perizie, 433/1.
- Parrocchia di S. Stefano, 411/1.
- Ponte del mulino della Torre, 127/5.

MALTA

- Porto di, 178/2.
- S. Religione di, 127/4

MALVIVENTI, spese per la spedizione contro i, 432/7.

MANCI, GIACOMO ANDREA, abbondanziere di Serra S. Quirico, 42/3.

MANCIA, GIO. DOMENICO, 32/15.

MANCINFORTE SPERELLI, PIETRO, componimenti poetici in occasione del matrimonio con Angela Gallo, 449.

MANNELLI, TOMMASO, 16/9.

MANNELLI PIANETTI, SUSANNA, causa contro Maria Nicola Mannelli Vallemani per il fidecommesso di Flaminio Mammelli senior, 136/6.

MANNI, BERNARDINO, di Pisa, procuratore del card. Ascanio Sforza, 411/4.

MANUZI, famiglia, contratti, 82/1, 85/11, 86/2, 87/3, 89/14,15, 90/1.1; memorie e nobiltà, 82/4, 119/9, 129/14, 356/2, 375, stime dei beni, 84/3, 88/4,16.

MANUZI, BERNARDINO, canonico, 82/3, 84/2,6, 85/3,16, 86/3,4, 88/5,14, 134/4-6, testamento, funerale ed inventario dei beni, 87/4-6, 88/6.

MANUZI, CAMILLA, matrimonio con Tommaso Rocchi, 85/11, 124/7.

MANUZI, CATERINA, matrimonio con Francesco Salvoni, poi con Gio. Gregorio Nicolini, 89/10.

MANUZI, CIRILLO, capitano, 82/10, 84/1, 86/10, testamento, 83/2, 88/6.

MANUZI, CLEMENTE, 86/8, 89/6,7,12, 90/1.2; testamento,89/8.

MANUZI, DELIA, moglie di Pier Girolamo Guglielmi sen., dote, 16/10, 33/1.

MANUZI, FLAVIA, dote monastica, 88/8.

MANUZI, FRANCESCO, 29/4, 32/4, 82/8, 82/9, 85/1.

MANUZI, GIACOMO, 89/3,12, 90/1.2.

MANUZI, LICINIO, 89/8.

MANUZI, MARGHERITA, testamento, 89/8.

MANUZI, ORSOLA, monacazione, 85/9, 88/8.

MANUZI, PIERSIMONE, testamento, 83/6.

MANUZI, RICCIARDO, 82/7, 83/4, 88/13, 89/2,3,5,11; matrimonio con Diambra Pellegrini, 89/10; testamento, 89/8; 90/1.3.

MANUZI, SCIPIONE, interessi, 86/10.

MANUZI, SETTIMIO, contratti, 85/15.

MANUZI, SICINIO, capitano, 2/1, 89/11, 90/1.2.

MANUZI, VIRGINIA, moglie di Gaetano Guglielmi Balleani, 85/2; morte e funerale, 129/14.

MANUZI, ZENOBIO, divergenze contro gli Honorati, 86/3; memorie di, 358/14.

MARAZZANI, famiglia, stima dei beni posti a Senigallia, 373/3.

MARCELLI, GAUDENZIO E PIER MATTEO, causa per l'aggregazione alla nobiltà di Jesi, 415/2.

MARCELLI FLORI, GIACOMO, (prima metà sec. XVIII), casa del can. Bernardino Manuzi venduta a, 88/4.

MARCELLI FLORI, GIACOMO (sec.XIX), componimenti poetici in occasione delle nozze con A. Lucrezia Ferretti, 374/3, 448.

MARCELLI FLORI, GIUSEPPE, interessi col monastero della SS. Trinità, 415/8.

MARCELLI FLORI, LUIGI, interessi con Gio. Ludovico Guglielmi jun., 10/6.

MARCHETTI, famiglia, interessi, 62/2.

MARCHETTI, LODOVICO, agente di Gaetano Guglielmi Balleani, lettere da Roma di, 125/11, 149/3, 150/5.

MARCHINI, ANDREANA, testamento, 88/12.

MARCOLINI, parenti nobili, 371/1; patrimonio, 230/4,6.

MARCOLINI, CAMILLA E GIUDITTA, 230/6.

MARCOLINI, PIETRO PAOLO, testamento, 230/6.

MARCOLINI, TECLA, moglie di Guglielmo Guglielmi Balleani, concordia con lo zio Camillo Marcolini Ferretti, 230/3; diploma della croce stellata conferito a, 231/1; dote, 163/8; esercitazioni scolastiche, 230/1-2; lettere di agenti e familiari a, 217, 231/4-6-234; matrimonio, 230/6; morte, 230/7; piante di casa colonica spettante a, 382/6.

MARE ADRIATICO, spese per le guardie alla spiaggia del, 436/12.

MAREFOSCHI, GUARNIERO, lettere di, 158/8.

MAREFOSCHI, PROSPERO, cardinale, testamento ed eredità, 158/8.

MARESCOTTI, GALEAZZO, cardinale, 76/8, 81/2.

MARGHERI, AVERARDO, orticoltore di Firenze, lettere al giardiniere dei Guglielmi Balleani, 380/5.

MARI, ALFONSO, da Montefilottrano, 56/1, 67/5.

MARIA di Luca, da Sassoferrato, interessi, 73/6.

MARIANI, SANTE, 411/4.

MARINI, GIUSEPPE, architetto, disegni di, 379/1, 383/2.

MAROTTI, PIETRO, 135/8.

MARVARDI, FRANCESCO, pittore jesino, 382/3.

MASSACCIO (Cupramontana), comunità, causa contro i Guglielmi, 10/9; lapide trovata a, 436/5; Padri del, 88/5.

MASSA LOMBARDA
-Abbazia di S. Pietro in Vincoli a, conferita al card. Pier Girolamo Guglielmi, 160/7.

MASSONERIA, 358/15.

MASTAI FERRETTI, ERCOLE, lettere da Senigallia di, 151/4; matrimonio con Caterina Guglielmi Balleani, 128/3.

MASTRI, MICHELANGELO, pittore, 382/4.

MATOFFI, FIORANO ANTONIO, 414/2.

MAURUZI, canonico di Fabriano, interessi con i Balleani, 61/6.

MAZZAGALLI, eredi, interessi col monastero della SS. Trinità, 415/8.

MAZZAGALLI, LEANDRO, iscrizioni ipotecarie a carico di, 440/2.

MEDICI, famiglia, beni dei, 129/8.

MEDICI STROZZI, CLARICE, interessi e testamento, 54/4.

MEDITERRANEO, interdizioni ed ordini per la sicurezza sanitaria nel, 158/15.

MELCHIORRI, LUZIO, testamento, 55/9.

MENCARELLI, famiglia, interessi e lite con i Balleani, 65/3,6, 67/3.

MENCHETTI, famiglia di Montalboddo, 61/7.

MENCIONI, GIACOMO, di Recanati, testamento, 411/1.

MENGACCI, FEDERICO, di Mondolfo, 23/8.

MENSA VESCOVILE, terreno della, 9/5.1.

MERCANTI EBREI, 59/5,12.

MEZZALANCIA, famiglia, avere, 132/9; causa contro i Balleani, 126/4; interesse con i Manuzi, 89/12.

MEZZALANCIA, GIO. BATTISTA, causa contro Camilla Galvani Guglielmi, 24/7.

MEZZALANCIA, IPPOLITO, 24/7, 136/7.

MICCIARELLI, GIO. MARCO, 126/1

MICHELANGELI, ANTONIO, fornaio di Jesi, 54/8, 59/2.

MICHELOWSCHI, EDVIGE, monaca, lascito a favore di, 373/1.

MICHELOWSCHI, ROMANO, matrimonio con Anna Honorati, ved. Guglielmi Balleani, 358/3.

MILETTI, MILETTO, maggiore, lettere di, 219/6.

MILIZIA PROVINCIALE DELLA MARCA, 220/3, 229/1-8.

MISTURA, famiglia, 54/1.

MISTURA, FRANCESCO, composizione dotale con Lucrezia Paci, 438/1.

MONASTERO

- di S. Agostino (S. Luca), ricevute dei PP. di, 73/2, 89/3.
- di S. Anna, causa contro i Cicconi, 39/5; fabbrica del, 54/7; interessi, 130/2.
- di S. Annunziata, causa contro Niccolò Filippo Massi, 17/12; patrimonio, 438/1.
- di S. Chiara, attestazioni dei coloni del, 54/7; censo a favore del, 24/8; dote che si dà alle monache di, 437/2; esposto al vescovo e ricorso al papa, 74/6; permesso di entrare nel, 77/1.
- di S. Floriano, cause: contro Gaetano Guglielmi Balleani, 127/1, contro i Paci, 135/10; ricevute dei PP., 73/2.
- di S. Francesco dell'ordine Minori Osservanti, 2/9.
- di S. Maria Maddalena Penitente, entrate e uscite, note di lavori, ricevute, 438/13-14.
- della SS. Trinità, informazione per le monache del, 436/12; interesse con gli eredi Mazzagalli e Giuseppe Marcelli Flori, 415/8.

MONSANO, polizza di affitto del campo degli Aroli a, 4/14.

MONTE DI PIETA', discorsi circa il, 419/7.

MONTEMAGGIORE, colletta di, 155/1.

MONTEVECCHI GUARNIERI, VITTORIA, eredità, 164/4.

MONTINI, TRAIANO, commissario di guerra, lettere di, 193/1.

MORESCHI, famiglia di S. Maria Nuova, 85/15.

MORESCHI, TOMMASO, 66/4.

MORESE, DOMENICO, 55/9.

MORETTI, MADDALENA, 129/10.

MORGANTI, GIO. BATTISTA, fornaio, 56/4.

MORICI, PIER NICOLA, 64/5.

MORICONI, ERCOLE, 87/2.

MORICONI, OTTAVIANO, procuratore legale dei Guglielmi, lettere da Roma di, 46/3.

MOSCATELLI, camerlengo, fallimento, 32/8, 44/1.

MOSCONI, BERNARDINO, aggregazione alla nobiltà di Jesi, 420/7.

MOSCONI, GIUSEPPE MARIA, causa contro Camilla Galvani Guglielmi, 9/7.

MUCCETTI, GIOVANNA BATTISTA, matrimonio con Stefano Cerioni, 6/3 e 3 bis.

MULINI, editto sui, 430/7; informazioni sui, 435/1; obblighi dei conduttori dei, 432/12.

MULINO, pianta e prospetto di un, 376/1.

-Franciolini, 25/11, 124/14, 151/5, 162/21, 384/1.

-di Porta Valle, 9/6.

-della Torre, rifacimento, 433/4

-v. anche Osimo, mulino Guarnieri.

MURA CASTELLANE, 436/4; norme edilizie sull'appoggio alle, 419/6.

MURANO, elenco di cristalli venuti da, 377/6.

MURATORI, LUDOVICO ANTONIO, 371/2.

NAPOLI, corte di, rapporti con la corte svedese, 442/3; porto di, 178/2.

NEMBRINI, famiglia di Ancona, interessi e cause, 70/1,2,4, 132/9, 134, 148/12.

NEMBRINI, DONATO E LEONARDO, lettere di, 70/3.

NEMBRINI GONZAGA, ALESSANDRO, 151/5.

NEMBRINI GONZAGA, CORNELIA, causa contro l'affittuario del mulino, 64/5; lettere da Ancona al nipote Gaetano Guglielmi Balleani, 127/2.

NICCOLO' di Tommaso, di Faenza, 411/4.

NICOLINI, GIO. GREGORIO, di Poggio San Marcello, matrimonio con Caterina Manuzi, 89/10.

NICOLO' di Onofrio, testamento, 47/1.

NIGER, FRANCIOLINO, di Belvedere, testamento, 4/10.

NISI, famiglia di Maiolati, 55/1.

NISI, MATTIA, 2/4 bis.

NOBILI, famiglia, inventario fatto in casa dei, 68/3.

NOBILI, ANNA, interessi di, 180/1.

NOBILI, FRANCESCO, suddiacono della cattedrale di Jesi, causa contro il canonico Antonio Guglielmi, 153/1.

NOBILI, GIULIO, contratto matrimoniale con Chiara Giorgini, 55/9.

NOBILI, LUDOVICO, priore dell'ordine militare di S. Stefano, testamento, funerale, eredità, 180/2.

NOBILI, MARCANTONIO, causa contro Giovanna Battista Balleani, 67/8-69/1; interessi con Ascanio Balleani, 59/7.

NOBILI, PIERSIMONE, interessi, 41/3.

NOBILI, URSILIO, 411/4.

NOCERA, strada di, 153/4-5.

NOVELLI, famiglia, interessi, 56/6.

NOVELLI, GIOVANNA, 69/5.

ODESCALCHI, ANTONIO, vescovo di Jesi, 379/2.

OFFAGNA, costruzione della meridiana nel monastero di, 179/13.
-Monastero delle Salesiane, 216/1.

OLIVIERO di Marco, 411/4.

ONOFRI, ARTEMISIA, interessi, 41/3.

ONOFRIO di Venanzo, da Poggio San Marcello, 47/1.

OPUSCOLI DI DEVOZIONE, 397-398/1.

ORATORI E DRAMMI PER MUSICA, 450/2.

OSIMO,
-Clausura di S. Niccolò, quadri fatti eseguire per la cappella di S. Raffaele, 358/1.
-Collegio Campana, 148/6, 383/4.
-Mulino Guarnieri, 167/5, 358/10-11.

OSPEDALE
-dei Proietti, discorsi circa, 419/7.
-Diocesano, costruzione, 436/1.

OSTERIA DIPINTA, all'inizio del borgo S. Floriano, 88/5.

OTTONI, famiglia, beni a Matelica e Serra dei Conti, 371/4; cause, 165/2; eredità, 164/3; patrimonio, 371/4.

OTTONI, RAINALDO, fidecommesso, 165/2,3, 371/4.

PACI, famiglia, casa dei, 89/1; cause: contro i Ricci, 39/7, contro i PP. di S. Floriano, 135/10; interessi dei, 90/4.

PACI, FRANCESCA, moglie di Giuseppe Ricci, spese per il funerale di, 152/8.

PACI, FRANCESCO, 85/16.

PACI, LUCREZIA, contratto di composizione dotale con Francesco Misturi, 438/1.

PALAZZO CAUCCI, a Roma, pervenuto ai Guglielmi Balleani, v. Roma.

PALAZZO COMUNALE di Jesi, ampliamento e riattamento, 125/10, 415/6, 430/3.

PALAZZO DEL GOVERNO (della Signoria) di Jesi, crollo della torre, 62/3.

PALAZZO GUGLIELMI BALLEANI, in piazza S. Floriano, 377/1-3, 378; oratorio privato nel, 399/1.

PALESTRINI, di Venezia, lascito di Gio. Ludovico Guglielmi jun. ai, 123/3.

PALIO, presentazione del, 419/4, 424/2, 426/6.

PALMERINI-ARSENI, causa patrocinata da Gio. Ludovico Guglielmi jun., 40/5.

PAOLI, LATTANZIO, interessi con i Balleani, 60/2,4.

PAOLI, LAVINIA, 54/3.

PAOLUCCI, BENEDETTO, pievano di S. Maria del Piano, 2/5.

PAOLUCCI, FABRIZIO, cardinale, 157/2.

PAULI, DOMENICO, lettere da Roma di, 150/6.

PELLEGRINI, famiglia, causa contro i Rossi, 67/3.

PELLEGRINI, DIAMBRA, prima moglie di Ricciardo Manuzi, 83/4; dote, testamento ed eredità di, 89/10-11.

PELLINGOTTI, CATERINA, testamento, 127/6.

PERANNA, ANTONIO, RINALDO E CESARE, di Bologna, livellari di Francesco di Rinaldo, 411/1.

PERANZONE, GIACOMA, serva dei Guglielmi, testamento, 152/7.

PERSONABILI, POLIDORO, don, eredità, 67/6.

PESCE, tassa dei prezzi del, 432/6; vendita del, 419/8, 420/1; v. anche, Jesi, causa "Aesina venditionis piscium".

PESI CAMERALI, divisione dei, 43/1, 158/13.

PETRUCCI, GIACOMO, rettore della chiesa della Madonna dell'Olmo, 437/1.

PETRUCCI, PIER MATTEO, cardinale, vescovo di Jesi, note biografiche, 53/10; esposto delle monache di S. Chiara a, 74/6.

PEZZOLI, GIOVANNI, lettere da Camerino di, 55/3.

PIANETTI, famiglia, interessi e cause contro i Balleani, 19/4, 26/5, 56/6, 60/4, 69/4,5.

PIANETTI, BERNARDO, causa contro il Comune di Jesi per la manutenzione delle strade, 421/1; giardino della casa a S. Pietro, 383/6.

PIANETTI, CARDOLO MARIA, copia del diploma di marchese del Sacro Romano Impero, 435/8; permuta di terreno con Gaetano Guglielmi Balleani, 127/8.

PIANETTI, CARLO MARIA, vescovo di Larino, testamento, 438/1.

PIANETTI, MARCANTONIO, ricevute di, 12/5.

PIANETTI, OTTAVIA, interessi e causa contro i Balleani, 61/4, 70/8.

PIANETTI, SETTIMIO, componimenti poetici in occasione delle nozze con Radeconda Carradori, 448.

PICCINI, ANTONIO, di Monte Novo, 53/8, 78/6.

PICCINI, GIUSEPPE, amministratore dei Guglielmi Balleani a Matelica, lettere di, 218/1.

PIER DOMENICO di Ciriaco, di Ancona, credito contro, 131/6

PIERI, FRANCESCO MARIA, 414/2.

PISSIMI, BERNABEO, 9/1.

PIRLO, parrocchia del, 154/5.

PISANI, FRANCESCO, SILVESTRO, VINCENZO, ZANETTA, di Venezia, 411/1.

POGGIO SAN MARCELLO, entrate e uscite della pieve di, 2/4 bis.

POLIDORI, POLIDORO, interessi con i Balleani, 64/1.

PONTE

- Clementino, disegno del, 382/1; rifacimento del, 418/9-12.
- sul fiume Esino, rifacimento, 433/4.
- della Scarpara, divergenze per il riattamento, 430/14.

PONTE DI LAGOSCURO, tariffa del dazio, 430/16.

PONTI, manutenzione, 41/2, 430/14.

PORTA

- Nuova, casa a, 377/2.
- Valle, demolizione degli archi fuori di, 418/3; disegno della, 9/6.
- S. Agostino, riapertura della, 420/4-5.
- S. Floriano, passo allargato vicino alla, 124/12.

POSTA, capitoli per gli affittuari della, 158/17; tariffa per le lettere della, 180/7.

PRATO

- Collegio Cicognini, informazioni, 435/12.

PRESTITO FORZOSO, richieste di riduzione della tassa per il, 163/10.

PRIOLI, GIANFRANCESCO, sopracastaldo, 411/1.

PROCESSIONI, cerimoniale nelle, 413/12, 419/3.

PROCESSO per stupro, 436/2.

PROSDOCIMA, vedova di Cecco di Venzone, 411/1.

PROVINCIA DELLA MARCA, deliberazione della, 158/14; decreto del commissario della, 413/6.

QUERENGHI, GIAMPIETRO, 127/2.

RAFFAELLI, famiglia di Cingoli, interessi con Gio. Ludovico Guglielmi jun., 16/9.

RAMONDINI, ANTONIO, 411/4.

RANGONI, ANGELA, moglie di Giuseppe Erasmo Honorati, diploma, 235/2.

RAPA, GIO. BATTISTA, 54/7.

RAVIZZI, FLAVIO, governatore di Ancona, interesse con Niccolò Balleani, 76/2.

RELAZIONI E RACCONTI STORICI, 179/16, 238/12, 442/3, 444.

REPUBBLICA ROMANA (1798-1799), assegnati della, 195/4; discorsi e composizioni per festeggiare la proclamazione della, 443/2.

RICCI, causa contro Paci e Lucci, 39/7, 44/11; memorie e nobiltà, 82/4, 119/9.

RICCI, FERDINANDO, cause, 24/5, 25/4.

RICCI, GIACINTO, 136/4.

RICCI, GIO. BATTISTA, causa contro Scipione Guglielmi, 39/8.

RICCI, GIUSEPPE, 132/7, 136/4, 148/8.

RICCI, LUCA ANTONIO, 136/4.

RICCI, ROBERTO, fidecommesso, 138/8.

RICCI, TERESA, moglie di Zenobio Manuzi, testamento, 83/3; 83/5; 84/5; 86/1; 90/4.

RICCI, VINCENZO, di Costantino, 411/4.

RICCI, VINCENZO, appaltatore della gabella del vino, 417/2-3.

RICETTE, 51/5.

RIDOLFI, CHIARA, lite con Ascanio Balleani, 65/2.

RIPANTI, archivio, 355; casa, 436/12.

RIPANTI, ANGELO, vescovo di Jesi, rinnovo di enfiteusi, 411/4.

RIPANTI, ANGELO, canonico, interessi con Giuseppe Balleani, 62/1.

RIPANTI, EMILIO, 64/4.

RIPANTI, FRANCESCO, notizie di, 437/2.

RIPANTI, GABRIELE (metà sec. XVII), 54/7.

RIPANTI, GABRIELE (metà sec. XVIII), 135/8.

RIPANTI, GIACOMO, causa contro Magistrato di Jesi, 125/10.

RIPANTI, GUIDOBALDO, causa contro i Guglielmi, 11/2.

RIPANTI, MARCO AURELIO, memorie di, 358/14.

RIPANTI, UGOLINO, testamento ed eredità, 88/15.

RIPANTI MANUZI, VIRGINIA, testamento, 88/1.

RIPANTI-ZAMBECCARI, contratto matrimoniale, 436/15.

RIVIERA, DOMENICO, cardinale, 158/9, 18.

ROBERTI, MARZIO, 411/4.

ROCCHI, GIANTOMMASO, componimenti poetici in occasione delle nozze con Vittoria Montevocchi, 448.

ROCCHI, PIER PAOLA, moglie di Desiderio Balleani sen., interessi, 61/2; lite con le figlie ed eredi di Gio. Andrea Franciolini, 64/2.

ROCCHI, TOMMASO, matrimonio con Camilla Manuzi, 85/11, 124/7.

ROCCHI, VITTORIO, frate, 436/15.

ROCCHI AMATORI, GINEVRA, causa contro Francesco Magagnini, 58/4.

ROCCHI AMATUCCI, LODOVICO, componimenti poetici in occasione delle nozze con Virginia Camerata, 448.

ROMA, diario per l'anno 1763, 445/3; notizie da, 79/2.

- Accademia dei nobili ecclesiastici di, divergenze con Aurelio e Sperandia Guarnieri, 167/3,4.
- Accademia dei Quirini, leggi ed istituzioni, 159/1.
- Arciconfraternita della Dottrina Cristiana, censo a favore della, 128/1.
- Arciconfraternita di S. Caterina da Siena, 158/2.
- Case nobili in, accademie tenute in, 195/13.
- Chiesa della SS. Trinità a Monte Pincio, tomba del card. Pier Girolamo Guglielmi, 161/4.
- Giudici e Tribunali, riforma dei, 438/3.
- Milizie, regolamenti delle, 219/1.
- Monasteri delle Barberine e di Tor di Specchi, modelli di cucine dei, 376/2.
- Palazzo del card. Pier Girolamo Guglielmi, 159/13.
- Palazzo Caucci, presso Chiesa Nuova, pervenuto ai Guglielmi Balleani, 141-144, 162/18, 371/3, 382/8, 383/1-3.

ROMITI, GIULIO, interessi con Giuseppe Balleani, 62/1.

ROSA, FABIO, agente dei Guglielmi Balleani, lettere da Roma di, 122/4, 148/4, 157/2; spese in Roma, 122/1-3, 123/1; testamento ed eredità, 159/4.

ROSATI, BIAGIO, maestro di posta, 159/5.

ROSATI, LUDOVICO, 414/2.

ROSATI FRANCESCHINI, MARIA, 127/10.

ROSPIGLIOSI RIPANTI, LUCREZIA, 440/7.

ROSSELLI, ROSSELLO, di Piernicolò, 411/4.

ROSSI, famiglia, causa contro i Pellegrini, 67/3.

ROSSI, DOMENICO, cappellano, interessi con Ascanio Balleani, 55/4, 70/5, 78/5.

ROSSI, LUCA, 45/1, 69/2.

ROSSI, M. MADDALENA, 40/1.

ROTA, GIO. BATTISTA, lettere da Ancona di, 67/7.

"RUBBONI", causa tra città e contado, detta dei, 127/14, 419/4, v. anche Jesi, cause.

RUGGERI, GIUSEPPE, interessi con Ascanio Balleani, 55/10.

SACCHETTI, GIULIO, di Firenze, certificato di battesimo, 56/3.

SALARIATI, spese per i, 51/1, 124/6, 163/14.

SALTA, MAURIZIO, interessi, 41/3

SALVATORE, da Bergamo, 411/1.

SALVATORI, GIUSEPPE, di Mondolfo, 57/2.

SALVONI, famiglia, cause, 10/4, 67/3, 70/6; interessi e lite contro Fulgenza Ripanti, 57/1; interessi patrimoniali, 66/2,3, 70/6; memorie di rogiti, 90/1.1.

SALVONI, DESIDERIO, interessi con i Balleani, 60/6.

SALVONI, FRANCESCO, matrimonio con Caterina Manuzi, 89/10.

SALVONI, NICCOLO', capitano, entrate e uscite a prodotti agricoli, 50/5; lettere da Milano di, 57/1; terre comprate a, 71/9.

SALVONI, TOMMASO E VINCENZO, causa contro i Balleani, 71/3.

SALVONI, VITTORIA, moglie di Sicinio Manuzi, 90/1.2.

SALVONI NOLFI, FIORE, 18/4.

SAN CRESCENTINO, martire, protettore di Urbino, 154/7.

SANDREANI, ANGELO ANTONIO, padre, beatificazione, 436/15.

SAN FLORIANO, leggenda di, 437/2; luogo dovuto all'immagine di, 430/11, ricollocazione dei resti nel suo altare 437/2.
-v. anche chiesa di S. Floriano.

SAN ROMUALDO, abate, tradizione, 88/5.

SANTI, CECILIA, causa contro i Guglielmi, 11/7, 12/7-10, 140/5, 149/1.

SANT'IPPOLITO, castello di Fossombrone, 434/3.

SANTO STEFANO, ordine militare, abito per i cavalieri di, 436/12; ripristino del, 443/1.

SANTUCCI, NICCOLO', da Montefilottrano, 411/1.

SARTI, ANTONINO, pittore, ricevute, 3.

SARTI, MAURO, monaco camaldolese, 436/5.

SARTORELLI, BERNARDINA, testamento ed eredità, 6/4, 34, 43/6.

SAVI, interessi, 56/6.

SAVI, BIAGIO, 54/6, 69/3,5.

SAVI, GIOVANNA, 75/4.

SCACCIANI, GIACOMO, gioielliere di Pesaro, lettere di, 382/4.

SEGNATURA DI GIUSTIZIA, relazioni di Pier Girolamo Guglielmi sulla, 158/1,3.

SEMINARIO, trattenimenti letterari tenuti nel, 438/12.

SENIGALLIA, ampliamento della città di, 151/4.
-Fiera di, acquisti fatti alla, 124/2.

-Palazzo Guglielmi Balleani, restauro del, 382/7.
-Seminario, trattenimenti letterari tenuti nel, 438/12.

SERRA DEI CONTI

-Chiesa rurale di S. Maria delle Grazie, di giuspatronato dei Guglielmi Balleani, 400/7.
-Chiesa di S. Maria Maddalena, cappellania istituita nella, 400/9.

SERVI, CARLO, fornaio di Cerreto, interessi con Ascanio Balleani, 59/10, 78/8.

SFORZA, ASCANIO, cardinale, commendatario dell'abbazia di Chiaravalle, 411/4.

SFORZA, GIOVANNI, 54/12.

SIENA, notizie storiche, 119/8.
-Confraternita di S. Caterina, 120/8.
-Palio, memorie del, 120/8.

SIGNORETTI, di Maiolati, 57/3.

SIGNORIA DI ROCCA S. VICINO E MACERE, 435/16.

SILVESTRI, BARBARA, eredità, 41/1.

SILVESTRI, CARLO FELICE, interessi amministrati da Giuseppe Balleani, 40/3.

SILVESTRI, ISABELLA, moglie di Gregorio Balleani, amministrazione patrimoniale dopo la morte di Gregorio, 54/2; cause, 54/3; censi e crediti, 50/9, 52/1, 53/8, 54/3, 60/5-6; contratto matrimoniale, 54/2; fede di morte e sepoltura, 57/5; funerale, 61/3, 74/2; lettere a, 47/5, 77/1,2, 78/1, 79/3, 81/3; matrimonio e dote, 54/2; spese di, 53/1.

SIMONETTI, famiglia, causa contro i Guglielmi, 41/1; nobiltà, 119/10.

SIMONETTI, FEDERICO, lettere a, 415/9.

SIMONETTI, FRANCESCO, causa contro Gio. Ludovico Guglielmi jun., 19/2.

SIMONETTI, ISABELLA, moglie di Scipione Guglielmi, funerale, 6/1; lettere a, 17/9, 45/1; mandati a favore di, 40/4; matrimonio, 6/1.

SINACHI, ANTONIA, serva dei Guglielmi Balleani, 127/7

SIROTTI, SAVERIO, perizia e piante delle valche, 432/11.

SISTILLI, GIUSEPPE, ebanista, 378/3.

SPALLETTI, LUCIA, moglie di Aurelio Guglielmi Balleani, lettere a, 358/4.

SPARTITI MUSICALI, 441/3.

SPECHI, ALESSANDRO, architetto, 154/7.

SPETTACOLI TEATRALI, a Jesi ed in altre città, memorie di, 371/1.

STACCOLI, FRANCESCO, 180/1.

STAFFOLO, memoria per i confini con, 430/15.

STATO PONTIFICIO, commercio nelle provincie dello, 421/3; numero delle anime nel 1736, 435/17.

STELLUTI SCALA, GEROLAMO, di Fabriano, comandante del reggimento per le Marche, copia di lettere d'ufficio, 357/2.

STONGA, ISABELLA, di Belvedere, interessi con i Balleani, 64/6.

STRACCA, famiglia di Ancona, cause, 19/5, 20/1, 24/10, 25/11.

STRACCA, ANTONIO FRANCESCO, 19/5.

STRADA
 -Clementina, riattamento, 153/4-8, 154/1, 156/4, 417/1, 418/7,8,13, 420/6, 432/4, 436/15.
 -dietro l'arco Clementino, modifica, 418/4.
 -per Loreto e Macerata, editto per il mantenimento della, 436/6.

STRADE URBANE E RURALI, riattamento, 136/8, 417/1, 418/8, 432/1-2.

STROZZI, GIO.BATTISTA, LEONE E PIETRO, interessi e testamenti, 54/4.

SUCCOLLETTORI APOSTOLICI, istruzioni per i, 1/4.

TABACCO, coltivazione e lavorazione del, 408.

TAGLIONI, BARTOLOMEO, lettera da Roma di, 33/3.

TASSE STRAORDINARIE, attestato del cancelliere di Jesi sulle, 413/8.

TEATRO di Jesi, avvisi ed inviti per spettacoli al, 325/2, 441/4; componimenti poetici in onore di cantanti esibitisi nel, 450/2; convocazioni della deputazione del, 195/11; memoria, 436/12; pagamenti fatti per i palchetti, 124/11, 163/3.

TEROSANI, BARTOLOMEO, mercante a Jesi, causa contro il Fisco, 136/1.

TERRA SANTA, raccolta nel territorio di Jesi delle elemosine per la, 152/11, 128/6.

TIBERINI, PIERA E TIBURZIO, 9/4, 43/4.

TIRABOSCHI, famiglia di Senigallia, interessi e cause contro i Balleani, 59/3, 70/1,2, 73/10, 78/1, 133/1.

TIRABOSCHI, ERCOLE, 125/1-7.

TITTANI, LUCIANO, colono di Gaetano Guglielmi Balleani, 129/5.

TITTARELLI, ANGELA, 55/9.

TODI, comunità di, causa contro Gaetano Guglielmi Balleani, 135/5.
 -Abbazia di Collepepe, 161/6.

TOLENTINO
 -Monastero di S. Caterina, terreno a Jesi del, 9/5.2.
 -Padri Agostiniani, lite con Jesini, 411/4.

TORINO, corte di, 158/7.

TOSCHINI, GIOVANNI, scultore di Ravenna, 378/1.

TREIA,
 -Società georgica di, 235/6.

TREVISIO, beni posti nel territorio di, 411/1.

TRIPONZIO, torrente, divergenze per la costruzione di un ponte sul, 421/4.

TRUPPE FRANCESI, prestito alle, 163/11, 195/4,9, 435/2.

TRUPPE IMPERIALI, passaggio a Jesi, 56/7, 416/5, 419/2; somministrazioni alle, 195/9.

TURCO BARONCELLI, SANTE, bargello di Jesi, sindacato di, 416/6.

UBALDINI, famiglia, fidecommesso, 41/5; interessi con i Guglielmi, 41/4; interessi patrimoniali, 64/3; notizie, 440/2; terreno degli, 418/4.

UBALDINI, GUIDO OTTAVIANO, causa contro Gio. Ludovico Guglielmi jun. per la rimessa di carrozze in piazza S. Agostino, 5/6; testamento, 435/10.

UBALDINI CASINI, TERESA, possedimenti di, 436/15.

UCCELLINI, BERNARDINO, 61/7.

UGUCCIONI, ANTONIO FELICE, abbondanziere e camerlengo, cause: contro Ascanio Balleani, 65/11, 67/1,3, contro il Comune, 414/3-4.

URBANI, famiglia, interessi con Francesco Manuzi, 85/1.

URBINO

-Arcivescovado, entrate e uscite, 155/1,8.

-Carceri nel palazzo arcivescovile, riattamento, 154/8.

-Cartiera della cappella del SS. Sacramento, 154/12.

-Chiesa Metropolitana, altare maggiore, prospetto e pianta, 154/7; inventari delle suppellettili sacre, 154/7.

-Monte di Pietà, informazione, 436/4.

-Palazzo arcivescovile, inventari, 155/8; spese fatte nel, 155/3.

-Università, diplomi di laurea rilasciati dalla, 162/2, 193/4,9.

URSILI, BONIFACIO, 25/19.

VADI, famiglia, interessi e cause contro i Balleani, 58/1, 65/13, 67/3.

VALCHE, notizie e perizia, 432/11.

VALENTINI, SEBASTIANO, licenza per l'estrazione di grano, 163/4.

VALERI, DOMENICO LUIGI, pittore e architetto, 382/1, 420/4-5.

VALLATO, dilatazione, 430/1; profilo del, 376/1; risistemazione, 432/12, 440/2.

-sotto S. Francesco di Paola, 418/7.

VANNI, GIACOMO GREGORIO, lettere da Roma di, 151/1.

VECCHI, SANTE, disposizioni testamentarie, 7/1-2.

VENANZO di Onofrio, di Jesi, testamento, 47/1.

VENTRONI, CAMILLA, moglie di Giuseppe Bagnolini, testamento, 28/5.

VIADONA, tariffa di, 430/16.

VICENZA, terra posta nelle pertinenze di, 411/1

VICI, ARCANGELO, architetto, 418/7, 433/1.

VIGONI, PASQUALE, capomastro muratore nel villino di Fontedamo, 379/5.

VINCI, CONCETTO, governatore di Jesi, sindacato di, 430/10.

VINO, estrazione e commercio del, 128/4, 436/15; gabella del, 417/2-3, 434/2.

ZANDRI, CAMILLO, sfratto dalla casa in piazza S. Luca, 373/6.

INDICE SISTEMATICO

SEZIONE I - ARCHIVI EREDITATI

- SERIE I - GUGLIELMI GALVANI	1-46
- SERIE II - BALLEANI	47-81
- SERIE III - MANUZI	82-90
- [SERIE IV - GUARNIERI-OTTONI. Trasferita ad Osimo	91-118]

SEZIONE II - ARCHIVI DEI PRIMOGENITI GUGLIELMI BALLEANI

- SERIE I - GAETANO E FRATELLI:	
GAETANO (1691-1782) E VIRGINIA MANUZI	119-151
ANTONIO (1680-1766) arcivescovo di Urbino	152-156
PIER GIROLAMO (1694-1773) cardinale	157-161
- SERIE II - NICCOLO' E FRATELLI:	
NICCOLO' (1723-1800) E SPERANDIA GUARNIERI	162-175
GIO. LUDOVICO (1718-1801)	176-193
- SERIE III - GUGLIELMO (1756-1831) E TECLA MARCOLINI	194-234
- SERIE IV - GAETANO E FRATELLI:	
GAETANO (1791-1830)	235-236
NICOLA (1801-1834)	237
AURELIO (1793-1812), GIANGASTONE (1794-1834), VIRGINIA (1789-...)	238
ANNA HONORATI	239-248
- SERIE V - AURELIO E FRATELLI:	
AURELIO (1826-1908) E GAETANO (1831-1858)	249-295
TECLA E UBALDO BALDESCHI	296-307
AMMINISTRAZIONE DI GIOVANNI BELLINI	308-324
CORRISPONDENZA DI AMMINISTRAZIONE	325-354

MATERIALE NON INVENTARIATO DA ANNIBALDI	355-363
VUOTE	364-370

SEZIONE III - MISCELLANEA

- SERIE I - MISCELLANEA GUGLIELMI BALLEANI	371-410
- SERIE II - MISCELLANEA DIVERSA	411-450

AMMINISTRAZIONE AZIENDE AGRICOLE	1-296
PROTOCOLLO GENERALE DELLA CORRISPONDENZA	1-2

INDICE GENERALE

PRESENTAZIONI	pag. V
INTRODUZIONE	» 1
INVENTARIO	» 5
APPENDICE	
Alberi genealogici	» 144
Tavole.	» 147
INDICI	
Indice dei nomi di persona, di luogo e di cose notevoli	» 167
Indice sistematico	» 199
Indice generale	» 201